



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024/2026**

## PREMESSE, DESCRIZIONE e STRUTTURA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, è introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

Provvedimento cardine per dare attuazione alle previsioni normative in materia di PIAO è il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022, recante "Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", che all'articolo 1, comma 1 ha disposto :

1) l'abrogazione, per tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, con più di 50 dipendenti, dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) (art. 1, comma 1):

- a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- b) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- c) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- d) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- e) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- f) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- g) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Il citato DPR dispone inoltre :

all'articolo 1, comma 2, che : " *Tutti i richiami ai piani individuati nell'elenco di cui al punto precedente, sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.* "

all'articolo 1, comma 4 che " *All'[articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), il terzo periodo è soppresso.* "

all'articolo 2, comma 1 che: " *Per gli enti locali di cui all'[articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#), il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'[articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'\[articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150\]\(#\), sono assorbiti nel PIAO.](#)* "

Appare utile una precisazione con riferimento ai due Piani richiamati dall'art. 1, comma 1:

- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, l'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del "Regolamento", è disapplicato a decorrere dall'anno 2020 ai sensi dell'art. 57, comma 2 lettera e) del DL 124/2019, convertito in legge n. 157/2019.

- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, richiamato dall'art. 1, comma 1, lettera a) del "Regolamento", è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Se il Decreto del Presidente della Repubblica rappresenta lo strumento attraverso il quale il PIAO va ad integrarsi con la normativa preesistente, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 fornisce le indicazioni in base alle quali deve essere approvato il PIAO. All'art. 1, comma 3, del Decreto Ministeriale si legge "Le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell'allegato che forma parte integrante del presente decreto."

Passiamo ora ad esaminare i principali contenuti.

DECRETO DEL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE N. 132 DEL 30 GIUGNO 2022

DISPOSIZIONE RIFERIMENTO	RIFERIMENTO
Esclusione dal PIAO di tutti gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.	Art. 2, comma 2
Adozione annuale entro il 31 gennaio con aggiornamento a scorrimento. Predisposto unicamente in formato digitale e pubblicazione sul portale ( <a href="https://piao.dfp.gov.it/">https://piao.dfp.gov.it/</a> ) appositamente realizzato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione	Art. 7, comma 1
Sempre assicurata la coerenza con i documenti di	Art. 8, comma 1

programmazione finanziari, ovvero, Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione che ne sono il presupposto.	
In caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione, il termine del 31 gennaio è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione	Art. 8, comma 2
Per gli Enti Locali con meno di 15.000 abitanti, il monitoraggio sull'attuazione della disciplina sul PIAO e delle performance organizzative può essere effettuato anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane	Art. 9, comma 1
In caso di mancata adozione del PIAO si applicano le seguenti sanzioni: - divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009); - impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art. 10, c.5, D.lgs. n. 150/2009); - applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, c. 5, l. b), DL n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014).	Art. 10
I PIAO è approvato dalla Giunta Comunale	Art. 11
A partire dal 30 giugno 2022, è attivo sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica un portale ( <a href="https://piao.dfp.gov.it/">https://piao.dfp.gov.it/</a> ) per l'inserimento del Piano da parte delle pubbliche amministrazioni.	Art. 13, comma 1

Il presente PIAO 2024/2026, è stato redatto nel pieno rispetto della normativa e secondo le linee guida adottate e conseguentemente la struttura prevede un'articolazione nelle seguenti sezioni e sottosezioni:

#### **SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**

11. Anagrafica dell'ente: in questa sottosezione sono riportati i principali dati anagrafici relativi all'Amministrazione comunale

1.2. Analisi del contesto esterno ed interno : in questa sottosezione sono riportati i principali dati socio-anagrafici riferiti al territorio ed alla comunità di riferimento.

#### **SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

2.1 valore pubblico

2.2 performance

2.3 piano delle azioni positive

2.4 rischi corruttivi e trasparenza

#### **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

3.1 Struttura organizzativa

3.2 Organizzazione del lavoro agile

3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

3.4 Piano della Formazione

#### **SEZIONE 4. MONITORAGGIO**

## SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

### • Scheda anagrafica dell'Ente



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



Sindaco:  
Avv.

Nadia Zanchin  
Piazza Giuseppe Garibaldi, 54, 30020 Eraclea Venezia  
Codice Univoco Ufficio: UFWB86  
Nome dell'Ufficio: Uff\_eFatturaPA  
Codice fiscale: 84002090276  
P. IVA: 00861310274  
PEC: protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it

Superficie kmq 95,05

Altitudine media metri 2

Comuni confinanti

Jesolo, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Caorle.

Frazioni

[Brian](#), [Ca' Turcata](#), [Ponte Crepaldo](#), [Stretti](#), [Torre di Fine](#), [Valcasoni](#), [Eraclea Mare](#)

Località

Cittanova, Paluda, Tortoletto, Tombolino, Revedoli, Murazzetta, Largon.

Parrocchie Santa Maria a Eraclea centro, Santa Maria Elisabetta a Brian, San Gabriele dell'Addolorata a Ca' Turcata, San Giovanni Bosco a Ponte Crepaldo, San Tiziano a Stretti, San Ferdinando a Torre di Fine, Buon Pastore a Val Casoni.

Diocesi Venezia.

## **1.2: Analisi del contesto esterno**

La conoscenza delle condizioni esterne è propedeutica alla costruzione delle strategie in funzione degli outcome che si vogliono ottenere: pertanto nelle pagine che seguono verranno riportati dati ed informazioni di carattere generale che possono agevolare la comprensione delle caratteristiche dell'ente.

Seguono alcune tabelle riepilogative generali tratte dalla Nota di aggiornamento al DUP -documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato con delibera di consiglio comunale n. 69 del 21/12/2023.

# Popolazione e situazione demografica

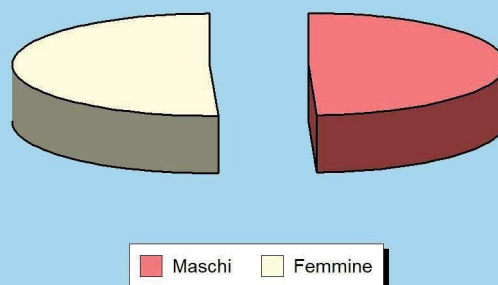
## Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

### Popolazione residente

<b>Dato numerico</b>		<b>2022</b>
Maschi	(+)	5.956
Femmine	(+)	6.124
Totale		12.080
<b>Distribuzione percentuale</b>		<b>2022</b>
Maschi	(+)	49,30 %
Femmine	(+)	50,70 %
Totale		100,00 %

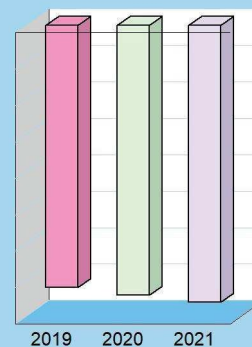
### Composizione popolazione



### Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	76	81	72
Deceduti nell'anno	(-)	148	155	148
Saldo naturale		-72	-74	-76
<b>Tasso demografico</b>				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,22	6,67	5,93
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		12,12	12,75	12,19

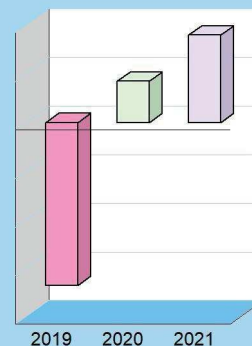
### Saldo naturale



### Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2019	2020	2021
<b>Movimento naturale</b>				
Nati nell'anno	(+)	76	81	72
Deceduti nell'anno	(-)	148	155	148
Saldo naturale		-72	-74	-76
<b>Movimento migratorio</b>				
Immigrati nell'anno	(+)	423	360	404
Emigrati nell'anno	(-)	490	343	368
Saldo migratorio		-67	17	36

### Saldo migratorio



## Considerazioni e valutazioni

### L'andamento demografico comunale. Analisi e considerazioni.

La popolazione residente della Città di Eraclea al 31 dicembre 2022 ammonta a n.12.080. Se confrontiamo il dato con quello relativo al triennio precedente ( 2019 n. 12.215 - 2020 n. 12.158 - 2021 n. 12.117) rileviamo una tendenza al calo demografico, che come vedremo non è ascrivibile solo alla diminuzione delle nascite.

Nel 2022 sono nati 72 bambini, distinti in n. 24 maschi e n. 48 femmine; i bambini stranieri nuovi nati sono 13.

La mortalità registra n. 163 decessi, dei quali n. 148 sopra i 65 anni, mentre rispetto al genere risultano maggiori i decessi dei maschi (n. 85) rispetto a quelli delle donne (n. 78).

Rispetto ai movimenti anagrafici nel 2022 si registra un numero complessivo pari a n. 870, che comprende n. 408 emigrazioni e n. 462 immigrazioni, delle quali n. 163 relative ad emigrazioni di stranieri e n. 149 a immigrazioni di stranieri. Si rileva una tendenza di immigrazioni di stranieri sul territorio di Eraclea in lieve aumento.

Un aspetto importante, che ha implicazioni sociali, è quello relativo all'andamento del numero e della tipologia dei nuclei familiari di residenza. Al 31.12.2022 risultano presenti n. 5.053 "famiglie anagrafiche" e n. 5 "convivenze".

Negli ultimi decenni il processo di invecchiamento della popolazione e la diminuzione del tasso di natalità hanno portato a un progressivo incremento del numero delle famiglie e a una riduzione della loro dimensione, dovuta all'aumento di famiglie con uno o due componenti.

### La popolazione straniera. Analisi e considerazioni

Gli stranieri residenti al 31.12.2022 sono 1.030. Anche nel 2022 la nazione più rappresentata è la Romania. L'eterogeneità della componente straniera conferma la varietà dei percorsi che hanno portato queste persone a stabilirsi in città. Le nazionalità marocchine, tunisine e africane sono sicuramente attratte dall'idea dell'offerta lavorativa stagionale, legata alle attività turistiche estive di Eraclea Mare. In realtà la crisi economica diffusa che ha inciso negativamente sui flussi turistici, non costituisce più un bacino di opportunità lavorative, con conseguente aumento di situazioni di lavoro saltuario e spesso in nero, spalmato sull'intero anno e non necessariamente in territorio comunale. I nuclei familiari stranieri sono quelli che accusano le maggiori e più gravi situazioni di disagio economico, in particolare rispetto alla locazione di un alloggio, il cui affitto è sempre più difficile da assicurare con regolarità. Questo sta determinando un aumento di situazioni abitative non adeguate, come in alloggio sovraffollato, antiigienico o improprio, che non agiscono positivamente sull'integrazione. I dati della graduatoria E.R.P. anno 2022 confermano la precarietà abitativa e la conseguente ricerca di canoni di locazione agevolati e maggiormente sostenibili da parte dei nuclei stranieri.

La rete del Volontariato sociale, con n. 4 associazioni presenti, collabora in rete con i Servizi Sociali del Comune per la destinazione di interventi di sussidio economico e alimentare. Gli interventi dei Servizi Sociali per gli stranieri sono prevalentemente a supporto del canone di locazione e per le spese scolastiche di mensa e trasporto.

## Territorio e pianificazione territoriale

### La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

### Territorio (ambiente geografico)

<b>Estensione geografica</b>		
Superficie	(km <sup>2</sup> )	95
<b>Risorse idriche</b>		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	1
<b>Strade</b>		
Statali	(km)	0
Regionali	(km)	0
Provinciali	(km)	88
Comunali	(km)	270
Vicinali	(km)	0
Autostrade	(km)	0

### Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

### Territorio (urbanistica)

#### Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	Sì	Delibera C.C. n. 39 del 14.03.1990
Piano regolatore approvato	(S/N)	Sì	Delibera G. R. n. 441 del 08.02.1993
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	Sì	Delibera C.C. 170 del 21/03/1975

#### Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	No	
Artigianali	(S/N)	Sì	Delibera C.C. n. 55 del 07/04/1986
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

#### Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	99.340	
Area disponibile P.E.E.P.	(m <sup>2</sup> )	0	
Area interessata P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	96.340	
Area disponibile P.I.P.	(m <sup>2</sup> )	0	

### Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Eraclea è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT) approvato con Conferenza dei Servizi decisoria in data 17/01/2014, la cui delibera di presa d'atto e ratifica da parte della Giunta Provinciale n. 10 del 24/01/2014, è stata pubblicata sul BUR n. 21 del 21/02/2014.

Con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 30 del 10/09/2020 è stata adottata la variante nr. 01 al PAT per l'adeguamento dello strumento alle disposizioni del contenimento del consumo di suolo della L.R. 14/2017.

Per effetto del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale (approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 08/02/1993 con decreto n. 441, e successive varianti) per le parti compatibili con il PAT, è diventato "Piano degli Interventi (PI)", ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004.

Successivamente all'approvazione del PAT il Comune ha predisposto nr. 10 (dieci) Varianti parziali al Piano degli Interventi (PI) - di cui nr. 2 (due) annullate in autotutela e nr. 2 (due) ad oggi solo adottate - non operando un adeguamento complessivo del Piano degli Interventi al Piano di Assetto del Territorio.

In data 2 marzo 2017 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento preliminare per il primo Piano degli Interventi" (o documento del Sindaco), dando avvio alla redazione di una Variante Generale al Piano degli Interventi in funzione del recepimento dei nuovi contenuti alla L.R. 11/2004 e in adeguamento alle previsioni di PAT, ad oggi in corso.

Nel 2021 si è proceduto ad una revisione complessiva della strumentazione urbanistica vigente (PRG/PI) con la formazione del Primo Piano degli Interventi, in funzione del recepimento dei nuovi contenuti della L.R. 11/2004, secondo le direttive del PAT e delle priorità della nuova Amministrazione.

In data 10/03/2021 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il "Documento Preliminare" al Primo Piano degli Interventi, redatto come previsto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004.



Successivamente è stato avviato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sul Primo Piano degli Interventi in formazione, con gli Enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R. 11/2004, ma anche con i singoli cittadini.

In data 19/08/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, il secondo Piano degli Interventi.

In data 29/07/2021 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 45 avente ad oggetto "APPROVAZIONE MODIFICA ALLA TABELLA B PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE, IN ADEGUAMENTO AI CONTENUTI DELL'ART. 2 DELLA L.R. 4/2015 E DEL COMMA 4 BIS DELL'ART. 17 DEL D.P.R. 380/2001."

In data 22/07/2020 con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale nr. 24, è stato adottato il Piano di Gestione del Demanio della navigazione delle acque interne del Comune di Eraclea.

Ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 il Comune di Eraclea ha attivato lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in convenzione con la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Venezia, orientato all'unificazione dei procedimenti, alla semplificazione in favore del cittadino e alla digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.

## Strutture ed erogazione dei servizi

### L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

### Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2023	2024	2025	2026
Asili nido	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0
Scuole materne	(n.)	2	2	2	2
	(posti)	96	93	93	93
Scuole elementari	(n.)	3	3	3	3
	(posti)	421	395	395	395
Scuole medie	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	259	242	242	242
Strutture per anziani	(n.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

### Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

### Ciclo ecologico

- Mista	(km)	130	130	130	130
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(km)	220	220	220	220
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	1	1	1	1
	(ha)	10	10	10	10
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	74.295	74.295	74.295	74.295
- Industriale	(q)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	No	No	No	No

### Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte

tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

### Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	3.323	3.323	3.323	3.323
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	8	8	8	8
Veicoli	(n.)	8	8	8	8
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(n.)	60	60	60	60

### Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

### Considerazioni e valutazioni

#### I Servizi Educativi per l'infanzia

Scuole dell'infanzia	Località	Numero minori anno sc. 2023/2024
Scuola Arcobaleno	Eraclea centro	72
Scuola Girotondo	Torre di Fine	21

Scuole dell'infanzia private parificate	Località	Numero minori anno sc. 2023/2024
Scuola Mons. Ghezzeo	Eraclea centro	63

Scuola S.Maria Ausiliatrice	Ponte Crepaldo	53
Scuola A.Spisani	Stretti	34
Sezione Primavera		10

Nidi integrati	Località	Numero minori anno sc. 2023/2024
"Mons. Ghezzo" c/o Scuola S.Maria Concetta	Eraclea centro	32
"Girasole" c/o Scuola S.Maria Ausiliatrice	Ponte Crepaldo	24

L'offerta educativa per l'infanzia è assicurata dalla presenza di n. 2 scuole pubbliche e n. 3 private così che il servizio è assicurato su tutto il territorio di Eraclea, con riferimento alle 5 località più popolate. Le strutture private, a gestione parrocchiale, beneficiano di un contributo comunale annuale, che garantisce loro la sopravvivenza. Infatti anche, in seguito alla riduzione del finanziamento statale e regionale degli ultimi anni, accusano una difficoltà economica che comporta l'aumento graduale delle rette di frequenza, in analogia a quanto accade nei comuni limitrofi. In tal senso l'accesso al servizio avviene solo per necessità di lavoro da parte dei genitori e non per finalità di mera socializzazione del bambino. Dal 2018 le scuole private sono risultate destinatarie anche di un contributo straordinario statale, erogato tramite la Regione Veneto e il Comune. Nel 2020, vista la crisi economica generale, determinata dalla situazione epidemiologica da Covid 19, oltre a quello relativo all'anno di competenza, è stata anticipata la liquidazione di quello relativo al 2021.

Con la deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 27.09.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Eraclea e gli enti gestori delle scuole d'infanzia non statali paritarie. La "Convenzione tra il Comune di Eraclea e gli Enti gestori delle scuole d'infanzia non statali paritarie legalmente riconosciute di Eraclea", è stata sottoscritta in data 30.12.2022 ed acquisita agli atti del Comune con registrazione n. 3697/SP.

La predetta convenzione trova applicazione per gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ed ha validità fino al 31.12.2025.

L'offerta educativa per la prima infanzia è sufficiente a coprire la domanda di servizio a fronte di un aumento di della disoccupazione specialmente femminile che consente d'altra parte di gestire i figli a casa fino all'età di accesso alla scuola dell'infanzia. Si aggiungano la tipologia del lavoro stagionale legato alle attività di Eraclea Mare che impegna i genitori solo durante il periodo estivo e la presenza sul territorio di reti familiari supportate dai "nonni".

Nel 2024 in previsione della ripresa delle attività turistiche locali, con la conseguente occupazione stagionale, sarà favorita l'attività delle scuole dell'infanzia paritarie e dei "nidi integrati" durante i mesi estivi e valutati eventuali contributi a domanda individuale destinati a sostenere il pagamento delle rette di frequenza.

#### L'istruzione primaria e secondaria

Scuole primarie	Località	Numero minori
Scuola Edmondo De Amicis	Eraclea centro	203
Scuola Fabio Filzi	Ponte Crepaldo	92
Scuola Giannino Ancillotto	Stretti	100

Scuole secondarie	Località	Numero minori
Scuola media Leonardo Da Vinci	Eraclea centro	242

I dati in tabella rappresentano la situazione riferita all'anno scolastico 2023/2024 per l'unico istituto comprensivo attivo sul territorio, con 3 scuole primarie situate presso le frazioni più popolate e un'unica scuola media.

Il servizio di trasporto scolastico garantisce la frequenza obbligatoria per legge, anche ai minori dislocati in zone più periferiche come Valcasoni, Ca' Turcata ed Eraclea Mare, mentre i minori della località di Brian confluiscono per la maggior parte nelle scuole del Comune di Caorle, per motivi di maggiore vicinanza.

Il trasporto scolastico dovendo coprire un territorio molto vasto, è organizzato su n. 8 percorsi. Gli orari e i percorsi sono stabiliti cercando di offrire la possibilità agli alunni di accedere al servizio bus-navetta che collega il plesso del centro alla scuola primaria di Stretti, unica ad offrire un modulo settimanale orario di "tempo prolungato" dal lunedì al venerdì.

Anche per l'anno 2024 il servizio di trasporto sarà gestito dalla ditta ATVO di San Donà di Piave, che dal 2018 ha in appalto il servizio.

I costi del servizio per buona parte gravano sul bilancio comunale. Le rette di compartecipazione dell'utenza subiranno un aumento a partire dal 01/04/2024 e sono pari ad € 93,50 a trimestre per il primo figlio mentre dal secondo la retta si riduce a € 85,00. Il costo, riferito all'utente, a regime per l'intero anno scolastico ammonterà rispettivamente a € 374,00 e € 340,00. Il versamento delle rette copre circa un 16% della spesa che, per la quota rimanente, è garantito con le risorse del bilancio dell'ente.

Le scuole primarie prevedono rientri settimanali:

- "E. De Amicis" 3 rientri settimanali;
- "F. Filzi" 2 rientri settimanali;
- "G. Ancillotto" 5 rientri settimanali.

L'orario della scuola media è strutturato su un unico modulo dal lun. al ven. dalle 8.00 alle 14.00.

L'Istituto Comprensivo di Eraclea collabora attivamente con i Servizi Sociali del Comune con progetti di prevenzione del disagio giovanile. Nell'ambito del Progetto Minori grazie all'intervento di educatori (Accordo di Programma 2021/2023 con l'Azienda ULSS n.4) è attivo il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Eraclea".

## Economia e sviluppo economico locale

### Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

### Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

### Considerazioni e valutazioni.

Di seguito, in allegato, si producono i dati attualmente disponibili al 31/12/2022 forniti dal Registro imprese CCIA di Venezia - Infocamere relativi alla localizzazione e sedi d'impresa artigiane attive al 2022.

**PROVINCIA DI VENEZIA****LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) ATTIVE PER COMUNE E SETTORE**

Dati al 31/12/2022

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE013 ERACLEA
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	266
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>269</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	12
	C 11 Industria delle bevande	1
	C 12 Industria del tabacco	-
	C 13 Industrie tessili	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; conf	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e	6
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti da	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di bas	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazio	8
	C 24 Metallurgia	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	21
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elett	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	3
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiat	9
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semi	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	4	
C 31 Fabbricazione di mobili	1	
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione	9	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>83</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	3
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>3</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione rifiuti, smaltimento rifiuti	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	6
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimen	4
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gesti	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>10</b>

F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	84
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	234
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>319</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripar	36
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di au	73
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di au	159
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>268</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	20
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasp	7
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>27</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	32
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	122
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>154</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vid	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-
	J 61 Telecomunicazioni	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informati	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri serv	7	
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>10</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicu	3
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensio	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	15
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>18</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	71
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>71</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	2
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	6
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegn	4
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	4
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tec	7
M 75 Servizi veterinari	-	
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>24</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	8
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	3
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	13
N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	12	
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>36</b>
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale e sanitaria	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicura	-
<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total</b>		<b>-</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	3
<b>P Istruzione Total</b>		<b>3</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	5
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	2
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1

<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>8</b>
R Attività artistiche, sportive, di int	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di div	25
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>27</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	2
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	46
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>48</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	4
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>4</b>
<b>Grand Total</b>		<b>1.382</b>

**PROVINCIA DI VENEZIA**

**ADDETTI ALLE LOCALIZZAZIONI DI IMPRESA (Sedi + Unità locali) PER COMUNE  
E SETTORE                      Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

Settore	Divisione	VE013 ERACLEA Addetti totali loc.
A Agricoltura, silvicol	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	272
	A 02 Silvicultura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	5
<b>A Agricoltura, silvicultura pesca Total</b>		<b>277</b>
B Estrazione di miner	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	52
	C 11 Industria delle bevande	0
	C 12 Industria del tabacco	-
	C 13 Industrie tessili	7
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	1
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	25
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	6
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinaz...	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	48
	C 24 Metallurgia	17
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	60
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi..	17
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	91
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5
	C 31 Fabbricazione di mobili	18
	C 32 Altre industrie manifatturiere	3
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed	18	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>370</b>
D Fornitura di energia	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	8
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>8</b>
E Fornitura di acqua;	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	32
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	0
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	-



<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>32</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	254
	F 42 Ingegneria civile	12
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	496
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>762</b>
G Commercio all'ingro	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	62
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	159
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	310
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>531</b>
H Trasporto e magazz	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	91
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>97</b>
I Attività dei servizi d	I 55 Alloggio	224
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	504
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>728</b>
J Servizi di informazi	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-
	J 61 Telecomunicazioni	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	3
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	21
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>25</b>
K Attività finanziarie e	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	14
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse ...	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	21
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>35</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	76
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>76</b>
M Attività professiona	M 69 Attività legali e contabilità	4
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	14
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	5
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1
	M 75 Servizi veterinari	-
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>27</b>
N Noleggio, agenzie d	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	7
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	3
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	35
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	29
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>74</b>
O Amministrazione pu	O 84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale ..	-
<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale... Total</b>		<b>-</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	13
<b>P Istruzione Total</b>		<b>13</b>
Q Sanità e assistenza	Q 86 Assistenza sanitaria	14
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	110

	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	15
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>139</b>
R Attività artistiche, s	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	7
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	43
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>50</b>
S Altre attività di serv	S 94 Attività di organizzazioni associative	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per..	3
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	205
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>208</b>
X Imprese non classif	X Imprese non classificate	12
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>12</b>
<b>Grand Total</b>		<b>3.464</b>

**(\*) NOTA INFOCAMERE SUGLI ADDETTI ALLE LOCALIZZAZIONI:**

Il dato degli addetti delle Localizzazioni presenti nel territorio (Sede o UL in provincia) è disponibile a partire dal 3° trim. 2014 e viene calcolato a partire dalla fornitura dati INPS. Il dato associato alla singola Localizzazione viene espresso in termini di **addetti "dipendenti" e/o "indipendenti" occupati nelle unità locali del territorio.**

Il dato degli addetti delle Localizzazioni **è relativo agli occupati in Unità del territorio (a prescindere da dove si trova la sede dell'impresa)** e **NON è raffrontabile con il dato relativo agli addetti nelle Sedi d'impresa** di pari periodo, il cui valore viene espresso in termini di **"dimensione media dell'azienda" del territorio.**

Il dato degli addetti delle Localizzazioni viene aggiornato con un trimestre di ritardo (es. il dato al 31 dicembre è riferito al 30 settembre).

Tenuto conto che gli addetti si riferiscono alle informazioni ricevute dall'INPS (con l'esclusione di alcune Casse speciali di previdenza), il dato fornito ha un basso livello di attendibilità, soprattutto se considerato in serie storica, proprio perché non è riferito alla totalità delle Localizzazioni, ma ad una percentuale più bassa.

**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**SEDI DI IMPRESA ATTIVE PER COMUNE E SETTORE**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTI: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE013 ERACLEA
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicol	A 01 Coltivazioni agricole e produzione	250
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree fore	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>253</b>
B Estrazione di miner	B 08 Altre attività di estrazione di mine	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	9
	C 11 Industria delle bevande	-
	C 13 Industrie tessili	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliam	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti	4
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodot	-
	C 18 Stampa e riproduzione di support	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti d	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmace	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti dell	5
	C 24 Metallurgia	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metal	17
	C 26 Fabbricazione di computer e prod	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed ap	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimo	0
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di tra	3
C 31 Fabbricazione di mobili	0	
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	
C 33 Riparazione, manutenzione ed ins	7	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>58</b>
D Fornitura di energia	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria</b>		<b>-</b>
E Fornitura di acqua;	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e	1
	E 39 Attività di risanamento e altri serv	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione</b>		<b>1</b>

F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	72
	F 42 Ingegneria civile	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	217
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>290</b>
G Commercio all'ingro	G 45 Commercio all'ingrosso e al detta	30
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso q	58
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso q	115
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di</b>		<b>203</b>
H Trasporto e magazz	H 49 Trasporto terrestre e mediante co	14
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'a	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di suppo	3
	H 53 Servizi postali e attività di courier	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>17</b>
I Attività dei servizi d	I 55 Alloggio	16
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	89
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>105</b>
J Servizi di informazi	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematogra	-
	J 60 Attività di programmazione e tras	-
	J 61 Telecomunicazioni	1
	J 62 Produzione di software, consulenz	2
	J 63 Attività dei servizi d'informazione	5
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>8</b>
K Attività finanziarie e	K 64 Attività di servizi finanziari (esclu	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fon	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanz	10
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>10</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	66
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>66</b>
M Attività professiona	M 69 Attività legali e contabilità	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e d	5
	M 71 Attività degli studi di architettura	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	4
	M 74 Altre attività professionali, scienti	5
	M 75 Servizi veterinari	-
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>17</b>
N Noleggio, agenzie d	N 77 Attività di noleggio e leasing oper	4
	N 78 Attività di ricerca, selezione, forn	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie d	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazio	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e pae	12
	N 82 Attività di supporto per le funzion	8
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle</b>		<b>25</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	1
<b>P Istruzione Total</b>		<b>1</b>
Q Sanità e assistenza	Q 86 Assistenza sanitaria	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale resid	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenzial	1
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>5</b>
	R 90 Attività creative, artistiche e di i	-

R Attività artistiche, s	R 91 Attività di biblioteche, archivi, mu	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimen	20
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e</b>		<b>22</b>
	S 94 Attività di organizzazioni associati	-
S Altre attività di serv	S 95 Riparazione di computer e di beni	1
	S 96 Altre attività di servizi per la pers	37
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>38</b>
X Imprese non classif	X Imprese non classificate	1
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>1</b>
<b>Grand Total</b>		<b>1.120</b>

**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**ADDETTI ALLE SEDI DI IMPRESA PER COMUNE E SETTORE**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

		VE013 ERACLEA
Settore	Divisione	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti anima	260
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	5
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>265</b>
B Estrazione di minerali da cave e	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e mir	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	52
	C 11 Industria delle bevande	-
	C 13 Industrie tessili	7
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione	1
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sugheri	25
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffi	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di p	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastic	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di m	46
	C 24 Metallurgia	17
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchi	63
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed appa	17
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	91
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorci	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	
C 31 Fabbricazione di mobili	1	
C 32 Altre industrie manifatturiere	3	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macc	18	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>347</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria co	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>-</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie,	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei r	4
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>4</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	350
	F 42 Ingegneria civile	12
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	543
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>905</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettag	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione	72
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicc	159
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicc	318
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>549</b>
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	39

H Trasporto e magazzinaggio	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 51 Trasporto aereo	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	6
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>45</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	151
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	515
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>666</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di televisione	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-
	J 61 Telecomunicazioni	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività di ricerca e sviluppo	3
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	21	
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>25</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni)	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni)	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività finanziarie	10
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>10</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attività immobiliari	158
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>158</b>
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	7
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; e di ingegneria e di architettura	1
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	0
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	4
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	1
M 75 Servizi veterinari	-	
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>13</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e di servizi correlati	3
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	35
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto	29
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese Total</b>		<b>70</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	13
<b>P Istruzione Total</b>		<b>13</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	14
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	15
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>29</b>
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le casalinghe e di intrattenimento	7
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	89
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e di divertimento Total</b>		<b>96</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale	2
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	175
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>177</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	27
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>27</b>
<b>Grand Total</b>		<b>3.399</b>

**(\*) NOTA INFOCAMERE SUGLI ADDETTI ALLE SEDI D'IMPRESA:**

Il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa è disponibile dal 1° trim. 2008 e considera gli **addetti complessivi di impresa** forniti da INPS o dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica. **L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio:** *gli addetti sono infatti attribuiti alle sedi di impresa e non distribuiti nelle varie unità locali dove l'addetto lavora (ad esempio nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia/comune, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale, mentre non sono conteggiati gli addetti alle unità locali di imprese con sede fuori provincia/comune).*

Pertanto, il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa **NON è raffrontabile con il dato relativo agli addetti nelle Localizzazioni d'impresa** di pari periodo, il cui valore viene espresso in termini di **"addetti dipendenti e/o indipendenti" occupati nelle Unità locali del territorio.**

Il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa viene aggiornato con un trimestre di ritardo (es. il dato al 31 dicembre è riferito al 30 settembre).

Tenuto conto che gli addetti si riferiscono alle informazioni ricevute dall'INPS (con l'esclusione di alcune Casse speciali di previdenza), il dato fornito ha un basso livello di attendibilità, soprattutto se considerato in serie storica, proprio perché non è riferito alla totalità delle Imprese, ma ad una percentuale più bassa.



**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**SEDI DI IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE PER COMUNE E SETTORE**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview

		VE013 ERACLEA
Settore	Divisione	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pe	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di	9
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forest	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	-
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>9</b>
B Estrazione di minerali da	B 08 Altre attività di estrazione di minera	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	9
	C 11 Industria delle bevande	-
	C 13 Industrie tessili	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamen	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e si	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in	3
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti r	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della	2
	C 24 Metallurgia	-
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	11
	C 26 Fabbricazione di computer e prodott	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature el e	1
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed appa	1
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorc	-	
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasp	3	
C 31 Fabbricazione di mobili	-	
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	
C 33 Riparazione, manutenzione ed insta	8	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>44</b>
D Fornitura di energia elettr	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, v	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...</b>		<b>-</b>
E Fornitura di acqua; reti fo	E 37 Gestione delle reti fognarie	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e s	-
	E 39 Attività di risanamento e altri serviz	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...</b>		<b>-</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	33
	F 42 Ingegneria civile	1

	F 43 Lavori di costruzione specializzati	190
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>224</b>
G Commercio all'ingrosso e	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettagli	17
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso qu	-
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso qu	-
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...</b>		<b>17</b>
H Trasporto e magazzinaggi	H 49 Trasporto terrestre e mediante cond	11
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acq	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto	-
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>11</b>
I Attività dei servizi di allog	I 55 Alloggio	-
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	12
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>12</b>
J Servizi di informazione e	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografic	-
	J 62 Produzione di software, consulenza i	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e	1
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>2</b>
K Attività finanziarie e assic	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse	-
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>-</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	-
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>-</b>
M Attività professionali, scie	M 70 Attività di direzione aziendale e di c	-
	M 71 Attività degli studi di architettura e	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-
	M 74 Altre attività professionali, scientifi	2
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>3</b>
N Noleggio, agenzie di viaggi	N 77 Attività di noleggio e leasing operat	-
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paes	8
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d	1
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...</b>		<b>9</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	-
<b>P Istruzione Total</b>		<b>-</b>
Q Sanità e assistenza social	Q 86 Assistenza sanitaria	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>-</b>
R Attività artistiche, sportiv	R 90 Attività creative, artistiche e di intr	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento	0
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...</b>		<b>0</b>
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni p	2
	S 96 Altre attività di servizi per la person	30
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>32</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	-
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>-</b>
<b>Grand Total</b>		<b>363</b>
<b>Grand Total</b>		<b>359</b>

**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**ADDETTI ALLE SEDI DI IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE PER COMUNE E**  
**SETTORE** **Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

VE013 ERACLEA

Settore	Divisione	Addetti tot.
		22
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	-
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	-
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>22</b>
B Estrazione di minerali da cave e minier	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	52
	C 11 Industria delle bevande	-
	C 13 Industrie tessili	7
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	1
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	24
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazio	16
	C 24 Metallurgia	-
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	41
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elett	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	17
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiati u	0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semi	-	
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	
C 31 Fabbricazione di mobili	-	
C 32 Altre industrie manifatturiere	3	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	19	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>185</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vap	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>-</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 37 Gestione delle reti fognarie	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimen t	-
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>-</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	80
	F 42 Ingegneria civile	12
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	358
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>450</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio;	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripar	56
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di au	-
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di au	-
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>56</b>

H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	13
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasp	-
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>13</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	-
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	65
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>65</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vid	-
	J 62 Produzione di software, consulenza informati c	1
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	8
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>9</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicu	-
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>-</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	-
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>-</b>
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	-
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegn	0
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	-
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tec	1
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>1</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	-
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	24
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	23
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>47</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	-
<b>P Istruzione Total</b>		<b>-</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>-</b>
R Attività artistiche, sportive, di intratte	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	0
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>0</b>
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	5
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	65
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>70</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	-
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>-</b>
<b>Grand Total</b>		<b>918</b>
<b>Grand Total</b>		<b>899</b>

**(\*) NOTA INFOCAMERE SUGLI ADDETTI ALLE SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE:**

Il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa Artigiane è disponibile dal 1° trim. 2008 e considera gli **addetti complessivi di impresa** forniti da INPS o dichiarati dalle imprese stesse in fase di iscrizione/modifica. **L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio:** gli addetti sono infatti attribuiti alle sedi di impresa e non distribuiti nelle varie unità locali dove l'addetto lavora (ad esempio nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia/comune, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale, mentre non sono conteggiati gli addetti alle unità locali di imprese con sede fuori provincia/comune).

Pertanto, il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa Artigiane **NON è raffrontabile con il dato relativo agli addetti nelle Localizzazioni d'impresa** di pari periodo, il cui valore viene espresso in termini di "addetti dipendenti e/o indipendenti" **occupati nelle Unità locali del territorio.**

Il dato degli addetti delle Sedi d'Impresa Artigiane viene aggiornato con un trimestre di ritardo (es. il dato al 31 dicembre è riferito al 30 settembre).

Tenuto conto che gli addetti si riferiscono alle informazioni ricevute dall'INPS (con l'esclusione di alcune Casse speciali di previdenza), il dato fornito ha un basso livello di attendibilità, soprattutto se considerato in serie storica, proprio perché non è riferito alla totalità delle Imprese, ma ad una percentuale più bassa.

**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE FEMMINILI (\*)**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

(\*)

**Le imprese FEMMINILI sono riportate nella colonna "SI".**

**Nella colonna NO sono riportate le imprese NON FEMMINILI**

**Nella colonna Total è riportata la somma delle FEMMINILI + NON FEMMINILI**

Settore	Divisione	VE013 ERACLEA		VE013
		No	Si	ERACLEA Total
		Attive	Attive	Attive
	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	191	59	<b>250</b>
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	<b>3</b>
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>194</b>	<b>59</b>	<b>253</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		-	-	-
	C 10 Industrie alimentari	6	3	<b>9</b>
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	1	1	<b>2</b>
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	-	2	<b>2</b>
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	<b>4</b>
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
C Attività manifatturiere	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione	4	1	<b>5</b>
	C 24 Metallurgia	1	-	<b>1</b>
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	15	2	<b>17</b>
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettr	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	<b>2</b>
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	<b>4</b>
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	<b>0</b>
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	-	<b>3</b>
	C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	<b>0</b>
	C 32 Altre industrie manifatturiere	1	1	<b>2</b>
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	7	-	<b>7</b>
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>48</b>	<b>10</b>	<b>58</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		-	-	-
	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	<b>1</b>
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>1</b>	-	<b>1</b>
	F 41 Costruzione di edifici	64	8	<b>72</b>
F Costruzioni	F 42 Ingegneria civile	1	-	<b>1</b>
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	212	5	<b>217</b>
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>277</b>	<b>13</b>	<b>290</b>
	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	28	2	<b>30</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	55	3	<b>58</b>
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	89	26	<b>115</b>
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>172</b>	<b>31</b>	<b>203</b>
	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	12	2	<b>14</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	3	-	<b>3</b>
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>15</b>	<b>2</b>	<b>17</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	11	5	<b>16</b>
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	61	28	<b>89</b>
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>72</b>	<b>33</b>	<b>105</b>
	J 58 Attività editoriali	-	-	-
J Servizi di informazione e comunicazione	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	<b>1</b>
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	1	1	<b>2</b>
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	4	1	<b>5</b>
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>6</b>	<b>2</b>	<b>8</b>

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	-	-	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	8	2	10
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>8</b>	<b>2</b>	<b>10</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	54	12	66
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>54</b>	<b>12</b>	<b>66</b>
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	5	-	5
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegne	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	-	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	4	-	4
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	5	-	5
M 75 Servizi veterinari	-	-	-	
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>17</b>	<b>-</b>	<b>17</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	-	4
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	8	4	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	6	2	8
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>19</b>	<b>6</b>	<b>25</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
<b>P Istruzione Total</b>		<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	4	-	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	-	1	1
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, d	2	-	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	18	2	20
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>20</b>	<b>2</b>	<b>22</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	0	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	12	25	37
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>13</b>	<b>25</b>	<b>38</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	0	1
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Grand Total</b>		<b>922</b>	<b>198</b>	<b>1.120</b>

**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE GIOVANILI (\*)**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTE: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

**(\*)**  
**Le imprese GIOVANILI sono riportate nella colonna "SI".**  
**Nella colonna NO sono riportate le imprese NON GIOVANILI**  
**Nella colonna Total è riportata la somma delle GIOVANILI + NON GIOVANILI**

Settore	Divisione	VE013 ERACLEA		VE013
		No	Si	ERACLEA Total
		Attive	Attive	Attive
	A 01 Colture agricole e produzione di prodotti	237	13	250
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	3
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>240</b>	<b>13</b>	<b>253</b>
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	9	-	9
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	2	-	2
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	2	-	2
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	4
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	5	-	5
	C 24 Metallurgia	1	-	1
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	16	1	17
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di electr	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	2
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	4
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	-	3	
C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	0	
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	-	2	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	7	-	7	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>57</b>	<b>1</b>	<b>58</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	1
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	69	3	72
	F 42 Ingegneria civile	-	1	1
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	202	15	217
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>271</b>	<b>19</b>	<b>290</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	27	3	30
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	56	2	58
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	111	4	115
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>194</b>	<b>9</b>	<b>203</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	13	1	14
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	3	-	3
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>16</b>	<b>1</b>	<b>17</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	16	-	16
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	85	4	89
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>101</b>	<b>4</b>	<b>105</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	1
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	2	-	2
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	4	1	5	
<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>7</b>	<b>1</b>	<b>8</b>

K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	-	-	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	7	3	10
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>7</b>	<b>3</b>	<b>10</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	66	0	66
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>66</b>	<b>0</b>	<b>66</b>
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	5	-	5
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegne	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	-	1	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	1	4
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	4	1	5
	M 75 Servizi veterinari	-	-	-
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>14</b>	<b>3</b>	<b>17</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	-	4
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	12	-	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	8	-	8
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>25</b>	<b>-</b>	<b>25</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
<b>P Istruzione Total</b>		<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	4	-	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	-	1
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>5</b>	<b>-</b>	<b>5</b>
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, d	1	1	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	19	1	20
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>20</b>	<b>2</b>	<b>22</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	-	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	31	6	37
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>32</b>	<b>6</b>	<b>38</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	0	1
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Grand Total</b>		<b>1.058</b>	<b>62</b>	<b>1.120</b>



**PROVINCIA DI VENEZIA**  
**SEDI DI IMPRESA TOTALI di cui IMPRESE GIOVANILI (\*)**  
**Dati al 31/12/2022**

FONTI: Elaborazioni Ufficio Comunicazione e Statistica CCIAA Venezia Rovigo su dati Infocamere-Stockview (\*)

**(\*)**  
**Le imprese STRANIERE sono riportate nella colonna "SI".**  
**Nella colonna NO sono riportate le imprese NON STRANIERE**  
**Nella colonna Total è riportata la somma delle STRANIERE + NON STRANIERE**

Settore	Divisione	VE013 ERACLEA		VE013
		No	Si	ERACLEA Total
		Attive	Attive	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti	246	4	<b>250</b>
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	-	-	-
	A 03 Pesca e acquacoltura	3	-	<b>3</b>
<b>A Agricoltura, silvicoltura pesca Total</b>		<b>249</b>	<b>4</b>	<b>253</b>
B Estrazione di minerali da cave e minier	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cav	-	-	-
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere Total</b>		-	-	-
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	8	1	<b>9</b>
	C 11 Industria delle bevande	-	-	-
	C 13 Industrie tessili	2	-	<b>2</b>
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confe	2	-	<b>2</b>
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	-	-	-
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e s	4	-	<b>4</b>
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	-	-	-
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	-	-	-
	C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dal	-	-	-
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	-	-	-
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	-	-	-
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie	-	-	-
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazion	5	-	<b>5</b>
	C 24 Metallurgia	1	-	<b>1</b>
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi	17	-	<b>17</b>
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettr	-	-	-
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche e	2	-	<b>2</b>
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiatu	4	-	<b>4</b>
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semir	0	-	<b>0</b>
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	3	-	<b>3</b>	
C 31 Fabbricazione di mobili	0	-	<b>0</b>	
C 32 Altre industrie manifatturiere	2	-	<b>2</b>	
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione d	7	-	<b>7</b>	
<b>C Attività manifatturiere Total</b>		<b>57</b>	<b>1</b>	<b>58</b>
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapo	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e a	-	-	-
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz... Total</b>		-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attivit	E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	-	-	-
	E 37 Gestione delle reti fognarie	-	-	-
	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltiment	1	-	<b>1</b>
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestio	-	-	-
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d... Total</b>		<b>1</b>	-	<b>1</b>
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	59	13	<b>72</b>
	F 42 Ingegneria civile	1	-	<b>1</b>
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	198	19	<b>217</b>
<b>F Costruzioni Total</b>		<b>258</b>	<b>32</b>	<b>290</b>
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; r	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e ripara	26	4	<b>30</b>
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di aut	53	5	<b>58</b>
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di aut	95	20	<b>115</b>
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut... Total</b>		<b>174</b>	<b>29</b>	<b>203</b>
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	12	2	<b>14</b>
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	-	-	-
	H 51 Trasporto aereo	-	-	-
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai traspo	3	-	<b>3</b>
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	-	-	-
<b>H Trasporto e magazzinaggio Total</b>		<b>15</b>	<b>2</b>	<b>17</b>
I Attività dei servizi di alloggio e di ristor	I 55 Alloggio	15	1	<b>16</b>
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	77	12	<b>89</b>
<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione Total</b>		<b>92</b>	<b>13</b>	<b>105</b>
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	-	-	-
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di vide	-	-	-
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	-	-	-
	J 61 Telecomunicazioni	1	-	<b>1</b>
	J 62 Produzione di software, consulenza informatic	2	-	<b>2</b>
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servi	5	-	<b>5</b>	

<b>J Servizi di informazione e comunicazione Total</b>		<b>8</b>	<b>-</b>	<b>8</b>
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicur	-	-	-
	K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	-	-	-
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle	10	-	10
<b>K Attività finanziarie e assicurative Total</b>		<b>10</b>	<b>-</b>	<b>10</b>
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	60	6	66
<b>L Attività immobiliari Total</b>		<b>60</b>	<b>6</b>	<b>66</b>
M Attività professionali, scientifiche e tec	M 69 Attività legali e contabilità	-	-	-
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenz	5	-	5
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegne	2	-	2
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	-	1
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	3	1	4
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecn	5	-	5
	M 75 Servizi veterinari	-	-	-
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche Total</b>		<b>16</b>	<b>1</b>	<b>17</b>
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	-	4
	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di per	-	-	-
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, d	1	-	1
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	-	-	-
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	11	1	12
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e	5	3	8
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp... Total</b>		<b>21</b>	<b>4</b>	<b>25</b>
P Istruzione	P 85 Istruzione	1	-	1
<b>P Istruzione Total</b>		<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	3	1	4
	Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	-	-	-
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	-	1
<b>Q Sanità e assistenza sociale Total</b>		<b>4</b>	<b>1</b>	<b>5</b>
R Attività artistiche, sportive, di intratten	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimen	-	-	-
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre	-	-	-
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse,	2	-	2
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di dive	19	1	20
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver... Total</b>		<b>21</b>	<b>1</b>	<b>22</b>
S Altre attività di servizi	S 94 Attività di organizzazioni associative	-	-	-
	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso pe	1	0	1
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	36	1	37
<b>S Altre attività di servizi Total</b>		<b>37</b>	<b>1</b>	<b>38</b>
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	1	0	1
<b>X Imprese non classificate Total</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Grand Total</b>		<b>1.025</b>	<b>95</b>	<b>1.120</b>

## Sinergie e forme di programmazione negoziata

### Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

### Progetti educativi, di animazione, di promozione e prevenzione per minori

Soggetti partecipanti	Azienda ULSS n. 4, Comuni del Veneto Orientale: Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, San Donà di Piave, Torre di Mosto.
Impegni di mezzi finanziari	<p>Aree e tipologia di intervento:            Lavoro di Comunità (costruzione di una rete di collaborazioni con i diversi enti o servizi pubblici, enti e associazioni private e/o di volontariato presenti nel territorio comunale)            Attività Scolastica (Attivazione di laboratori scolastici in collaborazione con l'Istituto comprensivo, Analisi dei bisogni, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle ragazze. Integrazione minori in difficoltà, integrazione minori stranieri, riduzione dei conflitti di classe, percorsi di cittadinanza attiva) Target 6-18 anni.            Attività di animazione di Comunità (Spazi aperti nelle frazioni, attività estive, formazione, organizzazione di eventi). Attività ludico-ricreative proposte nel territorio con obiettivi di socializzazione in località poco servite o marginali, sviluppo e sostegno a quelle esistenti. Target 6-18 anni.            Attività generate dal lavoro di Comunità (proposte aggregative e formative volte alla promozione della partecipazione e del cambiamento).            Progettazione e gestione di interventi: Spazio Aperto, Gruppo giovanile, gruppo genitori. Target 14 anni e oltre            Attività di prevenzione selettiva nei luoghi del divertimento, conosciuto come progetto "Off Limits". Incontrare i giovani nei locali dedicate al divertimento notturno con lo scopo di fornire corrette informazioni sui danni e rischi legate all'uso di sostanze. Target 14-35 anni e oltre.            Impegni di mezzi finanziari: € 8.540,00:= annui</p>
Durata	Con deliberazione di C.C. n. 14 del 31/03/2021 è stato approvato l'accordo di programma per il triennio 2021/2023 con scadenza 31/05/2024.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	19/08/2021

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

### Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

### Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

### Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

### Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2021		2022	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	•		•	
2. Incidenza incassi entrate proprie	•		•	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	•		•	
4. Sostenibilità debiti finanziari	•		•	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	•		•	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	•		•	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	•		•	
8. Effettiva capacità di riscossione	•		•	

## Next Generation EU (PNRR)

### Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).

L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani-

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'Ue di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e

promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.

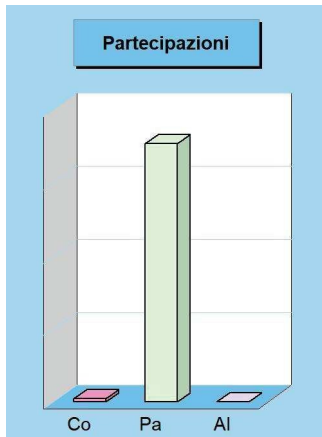
---

# Analisi strategica delle condizioni interne

## Partecipazioni

### La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



### Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	1	20.000,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	1.766.550,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1.786.550,00</b>

### Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
Azienda Trasporti Veneto Orientale	Partecipata (AP_BIV.1b)	8.974.600,00	2,175027 %	195.200,00
Eraclea Patrimonio e Servizi srl	Controllata (AP_BIV.1a)	20.000,00	100,000000 %	20.000,00
VenezianaEnergiaRisorseIdricheTerritorio AmbienteServizi SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	145.397.150,00	1,080730 %	1.571.350,00

### Azienda Trasporti Veneto Orientale

Tipo di legame Partecipata (AP\_BIV.1b)

Quota di partecipazione 2,175027 %

Attività e note

La società ha come oggetto sociale la gestione dei servizi di trasporto di persone nell'ambito delle unità di rete assegnate nelle forme di legge, l'esercizio di eventuali linee, prolungamenti e derivazioni, coincidenze o interdipendenze con quelli di zone limitrofe, anche al di fuori del territorio provinciale; l'istituzione di posti di ristoro nelle stazioni viaggiatori; lo svolgimento di servizi turistici; lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico, per disabili ed altri servizi di trasporto di tipo privato richiesti da altri Enti Pubblici e Privati; l'impianto e la gestione di parcheggi, parchimetri e di strutture attinenti l'intermodalità, attività di officina, attività di vendita di titoli di viaggio, promozione ed informazione dei servizi di trasporto.

Con determinazioni n. 529/556 e 576/2018, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto scolastico/mercatale e servizi complementari per il periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2021. Alla scadenza, come previsto dal contratto, si è proceduto al rinnovo del contratto di servizio di trasporto scolastico e servizi complementari alla ditta ATVO SpA per il triennio dal 01.07.2021 al 30.06.2024 (determinazioni n. 358 e 372/2021).

**Eraclea Patrimonio e Servizi srl**

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	<p>In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale 59 del 20.10.2017 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione dell'"Azienda Speciale Farmacia Comunale di Ponte Crepaldo", costituita con deliberazione consiliare n. 46 del 22.07.2010, nella società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l.", fusione avvenuta con atto rep. n. 1983 e racc. 1406 del 11.12.2017 del Notaio M. Bianchini di Venezia. La società si occupa della gestione della farmacia comunale e svolge il servizio pubblico di gestione della sosta nei parcheggi comunali nella località balneare di Eraclea Mare. Detto servizio pubblico locale a rilevanza economica, avente durata ventennale con scadenza il 31/03/2027, è stato affidato direttamente, giusto contratto rep. n. 3487 del 14/05/2007 a rogito del Segretario Generale del Comune di Eraclea.</p> <p>E.P.S. s.r.l. è affidataria per 10 anni del servizio di manutenzione del verde pubblico, strade bianche ed emergenza neve, giusto contratto rep. n. 3637 in data 21/06/2018, e del servizio di gestione degli impianti sportivi comunali giusto contratto rep. n. 3692 del 13/07/2022, scadente al 31/07/2024. Con contratto rep. n. 3689 del 12/05/2022 E.P.S. s.r.l. è affidataria della gestione dei servizi cimiteriali per tre anni.</p>

**Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente Servizi SpA**

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	1,080730 %
Attività e note	<p>La società, svolge principalmente attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e ambiente e del servizio idrico integrato, nell'ambito cioè di "servizi di rete" per la gestione dei quali esistono delle competenze sovra-comunali definite dalla legge che ne impone lo svolgimento all'interno di "Bacini obbligatori" definiti dalla Regione Veneto.</p> <p>Dal 22/05/2017 la società VERITAS S.p.A ha acquisito la totalità del capitale sociale di ALISEA S.p.A. mediante concambio delle azioni da parte degli 7 comuni soci (comma 611, lettere c), d), e) legge 190/2014).</p> <p>Dal 01/06/2017, la società VERITAS S.p.A ha acquisito la totalità del capitale sociale di ASI S.p.A. mediante conferimento delle azioni da parte degli 11 comuni soci.</p> <p>L'operazione di integrazione societaria, consistente nella fusione della società A.S.I. spa in VERITAS S.p.A. quale società incorporante, è stata completata il 24.10.2017. Il progetto di fusione per incorporazione di ALISEA S.p.A in VERITAS S.p.A è stato iscritto presso il Registro delle Imprese competente in data 23/05/2018. L'atto di fusione è stato sottoscritto il 03/10/2018 con decorrenza dal 05/11/2018.</p>

**Considerazioni e valutazioni**

Il Comune di Eraclea fa parte anche dei seguenti organismi:

**CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA**

*Enti associati:* 36 comuni della Provincia di Venezia e di Treviso

*Attività e note:* Il Consiglio di Bacino pianifica e controlla, in base al Decreto Legislativo n. 152/2006, il sistema idrico integrato (S.I.I.) di un bacino territoriale che comprende 36 comuni (tra cui Venezia) estesi su due province venete: Venezia e Treviso. Il territorio ha un'estensione di 1.866 Km<sup>2</sup>, con un bacino d'utenza di quasi 790.000 abitanti su cui opera attualmente il gestore VERITAS S.p.A., che il 24.10.2017 ha incorporato A.S.I., già gestore del S.I.I. per il Comune di Eraclea.

**CONSIGLIO DI BACINO VENEZIA AMBIENTE**

*Enti associati:* 44 comuni della Provincia di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto

*Attività e note:* il Consiglio di Bacino è costituito in data 24.11.2014 per effetto della sottoscrizione della "Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia", da parte dei rappresentanti di tutti i 44 Comuni della provincia di Venezia e del Comune di Mogliano Veneto, su cui operano i gestori VERITAS S.p.A., A.S.V.O. S.p.A. (controllata di VERITAS S.p.A. e partecipata con quote di minoranza da altri comuni locali. ).

Il gestore VERITAS S.p.A. nel corso del 2017 ha concluso l'acquisizione del 100% delle azioni di ALISEA S.p.A., società partecipata del Comune di Eraclea (nonché gestore del servizio per conto dell'Ente), mediante concambio di azioni (comma 611, lettere c), d), e) legge 190/2014). L'atto di fusione è stato sottoscritto il 03/10/2018 con decorrenza dal 05/11/2018.

**CONSORZIO B.I.M.**

*Enti associati:* 6 comuni

*Attività e note:* Il consorzio ha lo scopo di provvedere all'amministrazione e all'impiego del fondo comune che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27 dicembre 1953 n. 959, mediante esecuzione diretta o indiretta di opere di pubblica utilità, a beneficio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio, intese a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi, con particolare riferimento alle problematiche del Fiume Piave.

Tutti gli obiettivi e le politiche gestionali sono stabiliti dai rispettivi organi di gestione, nei quali il Comune è



rappresentato in conformità alle disposizioni statutarie.

In merito alla gestione delle società partecipate il Comune provvede alla sistematica raccolta dei dati economici, esiti delle assemblee, richieste di dati per evadere specifiche richieste dell'amministrazione. I dati economici vengono annualmente valutati per avere indici di solidità delle società partecipate.

Fondo vincolato per perdite reiterate negli organismi partecipati

Non si procede nel bilancio di previsione esercizi 2024/2026, alla costituzione del fondo previsto a partire dall'anno 2015 dall'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e dall'art. 1, commi 550 e ss., della L. n. 147/2013, in quanto la situazione delle società è la seguente:

le società partecipate EPS srl - ATVO SpA - e VERITAS SpA presentano nell'ultimo bilancio approvato (anno 2022) un risultato d'esercizio positivo (utile).

---

## Opere pubbliche in corso di realizzazione

### Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

#### Denominazione ufficiale tipologie

Nuova realizzazione  
Demolizione  
Recupero  
Ristrutturazione  
Restauro  
Manutenzione ordinaria  
Manutenzione straordinaria  
Ristrutt. con efficientamento energetico  
Man. straord. con efficientamento energetico  
Man. straord. di adeguamento sismico  
Man. straord. di miglioramento sismico  
Man. straord. per accessibilità  
Man. straord. adeguamento impianti  
Ampliamento o potenziamento  
Lavori socialmente utili  
Ammodern. tecnologico e laboratoriale  
Altro

#### Elenco opere in corso di realizzazione

INTERVENTI DI RIPASCIMENTO MANUTENTIVO DEL LITORALE DI ERACLEA  
OPERE DI RIASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE  
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE NELLA FRAZIONE DI TORRE DI FINE  
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI PRESSO L'AREA DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ERACLEA CAPOLUOGO 2° STRALCIO 2° LOTTO  
RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE  
RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI DI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI. SCUOLA PRIMARIA "F. FILZI" A PONTE CREPALDO  
RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI STRETTI DI ERACLEA  
INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M5C2 I. 2.2

### Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Valore (Totale intervento)	Realizzato (Stato avanzamento)
INTERVENTI DI RIPASCIMENTO MANUTENTIVO DEL LITORALE DI ERACLEA	2018	280.000,00	275.699,97
OPERE DI RIASFALTATURA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE	2018	1.000.000,00	932.377,21
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE NELLA FRAZIONE DI TORRE DI FINE	2021	200.000,00	168.710,25
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI PRESSO L'AREA DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ERACLEA CAPOLUOGO 2° STRALCIO 2° LOTTO	2021	610.000,00	524.575,04
RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE	2022	1.600.000,00	105.487,40
RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE	2022	300.000,00	7.861,31
ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI DI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI. SCUOLA PRIMARIA "F. FILZI" A PONTE CREPALDO	2022	160.000,00	148.076,56
RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI STRETTI DI ERACLEA	2022	350.000,00	0,00
INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M5C2 I. 2.2	2022	1.713.625,38	105.160,36

### Considerazioni e valutazioni

INTERVENTI DI RIPASCIMENTO MANUTENTIVO DEL LITORALE DI ERACLEA: con determinazione reg. gen n. 528 del 04/09/2023 è stata approvato il Certificato di regolare esecuzione e contestuale dichiarazione delle economie pari ad € 4.300,03 a valere sul contributo regionale di cui al decreto n. 601 del 30/12/2014, in attuazione della DGRV n. 1215 del 15/07/2014, che ha finanziato l'intervento.

REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE NELLA FRAZIONE DI TORRE DI FINE: con determinazione reg. gen n. 307 del 23/05/2023 è stata approvato il Certificato di regolare esecuzione e contestuale dichiarazione delle economie pari ad € 31.289,75 di cui € 2.366,00 a valere sull'avanzo di amministrazione ed € 28.923,75 a valere sulle risorse PNRR. L'intervento, finanziato con il trasferimento statale ai sensi dell'art. 1, comma 139 e seguenti della Legge n. 145/2018 e art. 1, commi 29 e seguenti, della Legge n. 160/2019 è confluito successivamente negli interventi PNRR M 2 C 4 I 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni".

REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI PRESSO L'AREA DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI ERACLEA CAPOLUOGO 2° STRALCIO 2° LOTTO: con determinazione reg. gen n. 397 del 06/07/2023 è stata approvato il Certificato di regolare esecuzione e contestuale dichiarazione delle economie pari ad € 85.424,96 a valere sull'avanzo di amministrazione 2020 che ha finanziato l'opera.

RIPRISTINO INFRASTRUTTURE STRADALE E OPERE DI DIFESA COSTIERA PRESSO ARENILE ERACLEA MARE E RIPRISTINO OPERE DI DIFESA SPONDALE TORRE DI FINE: per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cropprogramma con determinazione reg. gen. n. 596 del 26/09/2023, l'importo dell'intervento pari ad € 1.494.512,60 è stato reimputato nell'anno 2024 (trattasi di contributo).

RIPRISTINO DELE OPERE DI DIFESA SPONDALE E ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA PERCORRIBILITA' DI VIA VALLESINA VIA FAGIANA - TORRE DI FINE: per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cropprogramma con determinazione reg. gen. n. 602 del 31/10/2023, l'importo dell'intervento pari ad € 292.138,69 è stato reimputato nell'anno 2024 (trattasi di contributo).

ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI DI SOLAI E CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PUBBLICI. SCUOLA PRIMARIA "F. FILZI" A PONTE CREPALDO: con determinazione reg. gen n. 606 del 04/10/2023 è stata approvato il Certificato di regolare esecuzione e contestuale dichiarazione delle economie pari ad € 11.923,44 a valere sull'avanzo di amministrazione 2021 che ha finanziato l'opera.

RIFACIMENTO DEL MANTO DI COPERTURA DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. ANCILLOTTO" NELLA FRAZIONE DI STRETTI DI ERACLEA: con determinazione reg. gen n. 624 del 09/10/2023 è stata individuata la ditta che realizzerà l'intervento e contestualmente per variazione di esigibilità a seguito di nuovo cropprogramma, l'importo dell'intervento pari ad € 292.708,31 è stato spostato nell'anno 2024 (FPV).

PIANI INTEGRATI URBANI. INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M 5 C 2 I. 2.2: l'importo dell'intervento pari ad € 1.713.625,38 è imputato negli anni 2023/2024/2025/ e 2026, come da cronoprogramma dell'opera approvato con determinazione reg. gen. n. 616 del 05/10/2023. L'opera è finanziata per € 1.341.765,79 con risorse PNRR, per € 102.478,79 con avanzo di amministrazione in c/investimenti anno 2021 e per € 269.380,80 come da Decreto MEF – RGS - RR 52 del 02/03/2023, relativamente al Fondo Opere Indifferibili 2022 a valere su risorse PNRR e PNC.

## Tariffe e politica tariffaria

### Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

#### Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero  
 Alberghi diurni e bagni pubblici  
 Asili nido  
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli  
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali  
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge  
 Giardini zoologici e botanici  
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili  
 Mattatoi pubblici  
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico  
 Mercati e fiere attrezzati  
 Parcheggi custoditi e parchimetri  
 Pesa pubblica  
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili  
 Spurgo pozzi neri  
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli  
 Trasporto carni macellate

Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive

Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

#### Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

Servizio mensa scolastica  
 Trasporto scolastico  
 Assistenza domiciliare  
 Utilizzo impianti sportivi  
 Utilizzo sale

#### Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 Servizio mensa scolastica	110.000,00	92,4 %	110.000,00	110.000,00
2 Trasporto scolastico	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 Assistenza domiciliare	1.500,00	1,3 %	1.500,00	1.500,00
4 Utilizzo impianti sportivi	5.500,00	4,6 %	5.500,00	5.500,00
5 Utilizzo sale	2.000,00	1,7 %	2.000,00	2.000,00
<b>Totale</b>	<b>119.000,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>119.000,00</b>	<b>119.000,00</b>

<b>Denominazione</b>	Servizio mensa scolastica										
<b>Indirizzi</b>	<p>Con determinazione n. 627 del 08/11/2021 si è preso atto che la gara per l'affidamento del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria del Comune di Eraclea dal 01.09.2021 al 31.08.2024 è stata aggiudicata dalla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia in via definitiva.</p> <p>Il costo complessivo del servizio della mensa scolastica ha subito nell'ultimo biennio costanti aumenti, determinati dalla rivalutazione ISTAT come previsto negli atti di gara che hanno affidato il servizio alla ditta individuata per la gestione del servizio di mensa scolastica.</p> <p>Pertanto, con deliberazione di G.C. n. 139 del 07/11/2023, le tariffe per il servizio mensa scolastica sono state stabilite nel seguente modo a partire dal 01/01/2024:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">mensa scolastica scuola dell'infanzia</td> <td style="text-align: right;">€ 4,35=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">mensa scolastica scuola dell'infanzia - figli successivi</td> <td style="text-align: right;">€ 3,85=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">mensa scolastica scuola primaria</td> <td style="text-align: right;">4,35=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">mensa scolastica scuola primaria - figli successivi</td> <td style="text-align: right;">€ 3,85=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">mensa scolastica adulti (personale dipendente dell'I.C.)</td> <td style="text-align: right;">€ 4,30=</td> </tr> </table>	mensa scolastica scuola dell'infanzia	€ 4,35=	mensa scolastica scuola dell'infanzia - figli successivi	€ 3,85=	mensa scolastica scuola primaria	4,35=	mensa scolastica scuola primaria - figli successivi	€ 3,85=	mensa scolastica adulti (personale dipendente dell'I.C.)	€ 4,30=
mensa scolastica scuola dell'infanzia	€ 4,35=										
mensa scolastica scuola dell'infanzia - figli successivi	€ 3,85=										
mensa scolastica scuola primaria	4,35=										
mensa scolastica scuola primaria - figli successivi	€ 3,85=										
mensa scolastica adulti (personale dipendente dell'I.C.)	€ 4,30=										
<b>Gettito stimato</b>	<p>2024: € 110.000,00  2025: € 110.000,00  2026: € 110.000,00</p>										
<b>Denominazione</b>	Trasporto scolastico										
<b>Indirizzi</b>	<p>Con determinazioni n. 529/556 e 576/2018, a seguito di espletamento di gara europea, è stato aggiudicato definitivamente alla ditta ATVO Spa l'appalto per il servizio di trasporto scolastico/mercatale e servizi complementari per il periodo dal 01.07.2018 al 30.06.2021. Come previsto dal contratto è stato disposto il rinnovo dal 01.07.2021 al 30.06.2024.</p> <p>Il costo complessivo del servizio di trasporto scolastico ha subito nell'ultimo biennio costanti aumenti, determinati dalla rivalutazione ISTAT come previsto negli atti di gara che hanno affidato il servizio alla ditta individuata per la gestione del servizio di trasporto scolastico.</p> <p>Pertanto, con deliberazione di G.C. n. 139 del 07/11/2023, per l'anno 2024:</p> <p>- dal 01/01/2024 al 31/03/2024 sono state confermate le tariffe già in vigore per il trasporto scolastico come segue:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio</td> <td style="text-align: right;">€ 88,00=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi</td> <td style="text-align: right;">€ 80,00=</td> </tr> </table> <p>- dal 01/04/2024 le tariffe per il trasporto scolastico vengono aggiornate come segue:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="padding-left: 20px;">trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio</td> <td style="text-align: right;">€ 93,50=</td> </tr> <tr> <td style="padding-left: 20px;">trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi</td> <td style="text-align: right;">€ 85,00=</td> </tr> </table> <p>Le tariffe vengono rimosse dall'azienda.</p>	trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio	€ 88,00=	trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi	€ 80,00=	trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio	€ 93,50=	trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi	€ 85,00=		
trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio	€ 88,00=										
trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi	€ 80,00=										
trasporto scolastico (a trimestre) primo figlio	€ 93,50=										
trasporto scolastico (a trimestre) figli successivi	€ 85,00=										
<b>Gettito stimato</b>	<p>2024: € 0,00  2025: € 0,00  2026: € 0,00</p>										
<b>Denominazione</b>	Assistenza domiciliare										
<b>Indirizzi</b>	La previsione è riferita alla quota di compartecipazione alla spesa a carico dei fruitori del servizio, come da deliberazione di G.C. n. 135/2003. Vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2023.										
<b>Gettito stimato</b>	<p>2024: € 1.500,00  2025: € 1.500,00  2026: € 1.500,00</p>										
<b>Denominazione</b>	Utilizzo impianti sportivi										
<b>Indirizzi</b>	Le tariffe per l'anno 2024 sono quelle determinate con deliberazione di G.C. n. 139 del 07/11/2023.										
<b>Gettito stimato</b>	<p>2024: € 5.500,00  2025: € 5.500,00  2026: € 5.500,00</p>										
<b>Denominazione</b>	Utilizzo sale										
<b>Indirizzi</b>	Le tariffe per l'anno 2024 sono quelle determinate con deliberazione di G.C. n. 139 del 07/11/2023.										
<b>Gettito stimato</b>	<p>2024: € 2.000,00  2025: € 2.000,00  2026: € 2.000,00</p>										

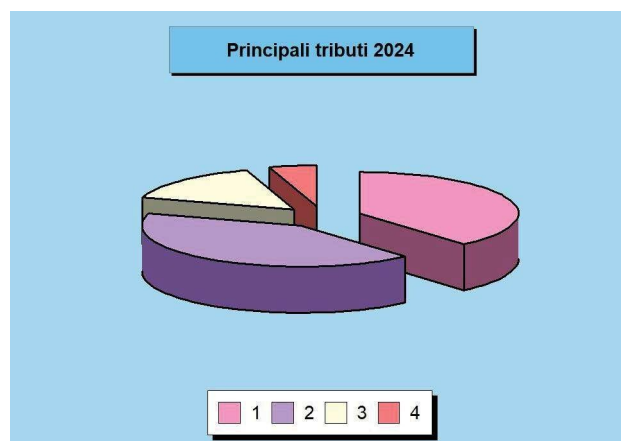
## Tributi e politica tributaria

### Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).

### La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



### Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2024		Stima gettito 2025-26	
	Prev. 2024	Peso %	Prev. 2025	Prev. 2026
1 IMU	2.654.000,00	38,6 %	2.654.000,00	2.654.000,00
2 TARI	2.824.884,00	41,0 %	2.853.440,00	2.853.440,00
3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.070.000,00	15,6 %	1.070.000,00	1.070.000,00
4 IMPOSTA DI SOGGIORNO	330.000,00	4,8 %	330.000,00	330.000,00
<b>Totale</b>	<b>6.878.884,00</b>	<b>100,0 %</b>	<b>6.907.440,00</b>	<b>6.907.440,00</b>

Denominazione Indirizzi	<p>IMU</p> <p>La Legge n.160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1, commi da 738 a 783, ha riformulato l'Imposta Municipale Propria IMU abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI- Con la delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 6 del 26/03/2020 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Municipale Propria IMU. Il gettito stimato per l'anno 2024 ammonta ad euro 2.654.000,00 e tiene conto anche del gettito ex TASI ora IMU per i "Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola" e la "Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9" e della minore entrata per effetto della determinazione dei valori ai fini imu delle aree edificabili "zone bianche", decadute decorso il quinquennio dall'entrata in vigore del P.A.T.</p> <p>In bilancio non viene contabilizzata la quota Imu destinata ad alimentare il Fondo di solidarietà pari ad € 669.372,42 che sarà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate al momento della riscossione, come da disposizione dettata dal D.L. n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014.</p> <p>Dal 2013 la generalità del gettito dell'IMU è assegnata ai Comuni (con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli ad uso strumentale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è riservato allo Stato il gettito dell'IMU (ad aliquota standard) sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;</li> <li>- è soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio destinato ai Comuni;</li> <li>- è istituito il Fondo di Solidarietà Comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza dei Comuni.</li> </ul> <p>Le aliquote approvate con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri di Consiglio Comunale n. 7 del 26/03/2020 vengono confermate anche per l'anno 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-0,6% sull'abitazione principale classificate nelle categorie catastali A1- A8- A9 e relative pertinenze. Per pertinenze dell'abitazione s'intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate. Detrazione per abitazione principale di € 200,00.=;</li> <li>- 0,1% per i Fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola;</li> <li>- 0,76% unità immobiliari concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado ;</li> <li>- 0,97% per tutte le altre fattispecie imponibili (altri fabbricati, terreni agricoli ed aree edificabili).</li> </ul>
Gettito stimato	<p>2024: € 2.654.000,00</p> <p>2025: € 2.654.000,00</p> <p>2026: € 2.654.000,00</p>
Denominazione Indirizzi	<p>TARI</p> <p>La tassa sui rifiuti è stata istituita dall'anno 2014 con l'art. 1 commi 641 e seguenti della L. n. 147/2013. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina della IUC componente TARI, modificato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20/2019 al fine di aggiornare le scadenze del pagamento del tributo alle novità e modifiche introdotte dall'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, Nel 2021 il regolamento è stato modificato ai sensi del D. Lgs. n. 116/2020 il quale ha recepito le direttive europee in materia di rifiuti che hanno apportato delle modifiche al D.Lgs. n. 152/2006 cosiddetto Testo Unico Ambientale (TUA).</p> <p>Il D.L. n. 228/2021 (cd. dl Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. n. 15/2022 ha stabilito all'art. 3, comma 5-quinquies, che "A decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."</p> <p>Con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022, avente ad oggetto "MTR-2 ARERA - Validazione PEF 2022-2025 dei comuni del bacino in area Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A." è stato validato il PEF TARI 2022/2025 del Comune di Eraclea. Il Consiglio di Bacino procederà alla revisione infra periodo con l'aggiornamento biennale dei piani economico finanziari per gli anni 2024 e 2025 come previsto dall'art. 8 della deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF.</p> <p>Per l'esercizio 2024 le Amministrazioni Comunali in regime tributario TARI procedono alla predisposizione del piano tariffario 2024 sulla base dei costi già validati relativamente al 2024 per ogni Comune dall'Assemblea di Bacino con la delibera citata.</p> <p>Per l'esercizio 2024, pertanto, in questa fase vengono confermate le tariffe TARI già applicate nel 2023 ed approvate con deliberazione di C.C. n. 27 del 27/04/2023 come da PEF TARI 2022/2025. Si procederà poi entro il 30/04/2024 all'approvazione delle tariffe TARI 2024 sulla base dei costi oggetto di revisione biennale.</p> <p>Per quanto riguarda il costo del servizio iscritto a bilancio triennio 2024/2026, per gli anni 2024 e 2025 si fa riferimento al PEF 2022/2025 del Comune di Eraclea validato con deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente n. 7 del 14 aprile 2022, Per l'anno 2026 la previsione a bilancio si riferisce ai costi dell'anno 2025.</p>
Gettito stimato	<p>2024: € 2.824.884,00</p> <p>2025: € 2.853.440,00</p> <p>2026: € 2.853.440,00</p>

<b>Denominazione</b>	<b>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF</b>
<b>Indirizzi</b>	Per l'anno 2024 viene confermata l'aliquota stabilita dall'anno 2013 nella percentuale dello 0,8%, come da deliberazione di C.C. n. 39 del 28/06/2013. L'importo del gettito viene calcolato come previsto al paragrafo 3.7.5 dell'allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.
<b>Gettito stimato</b>	2024: € 1.070.000,00 2025: € 1.070.000,00 2026: € 1.070.000,00
<b>Denominazione</b>	<b>IMPOSTA DI SOGGIORNO</b>
<b>Indirizzi</b>	<p>Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n. 23/2011, ha istituito e regolamentato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 l'Imposta di soggiorno con delibera Consiliare n. 18 del 20/04/2012 e ss.mm.. L'imposta viene applicata dall'anno 2013 visto l'inserimento del Comune di Eraclea nell'elenco regionale delle località turistiche o città d'arte di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011 come da deliberazione di Giunta Regionale n. 743 del 2 maggio 2012. Il gettito previsto è destinato a finanziare diversi interventi, tra i quali quelli in materia di promozione del turismo, manifestazioni turistiche e mantenimento del verde pubblico in Eraclea Mare.</p> <p>Il D.L. n. 50/2017 convertito, con modifiche, dalla Legge n. 96 del 21 giugno 2017 all'art. 4 comma 7 ha disposto che "A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, .....possono in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi". Con deliberazione di G.C. n. 136/2017 sono state, pertanto, rimodulate le tariffe.</p> <p>Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 19/2019 è stata apportata una modifica all'art. 4 - Esenzioni del Regolamento.</p> <p>Nell'anno 2023 le tariffe dell'imposta di soggiorno con deliberazione di G.C. n. 147/2022, al fine di migliorare la promozione turistica, la manutenzione dei beni culturali ed ambientali locali nonché la cura e il decoro della località, sono state rimodulate prevedendo un aumento di € 0,20= per tutte le strutture ricettive alberghiere - extra alberghiere e all'aperto, ad esclusione della tariffa forfettaria che rimane fissata ad euro 20,00 a persona e della tariffa per piazzola su campeggio, superiore a 30 giorni, che rimane di euro 15,00 a persona.</p> <p>Per l'anno 2024 vengono confermate le tariffe in vigore nell'anno 2023 ed approvate con deliberazione di G.C. n. 147/2022.</p>
<b>Gettito stimato</b>	2024: € 330.000,00 2025: € 330.000,00 2026: € 330.000,00



## Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

SI RIMANDA ALLA SEZIONE STRATEGICA DEL DUP 2024/2026

## SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 Sottosezione Valore pubblico

Per valore pubblico deve intendersi il miglioramento del livello di benessere sociale di una comunità amministrata, perseguito da un ente capace di svilupparsi economicamente facendo leva sulla riscoperta del suo vero patrimonio, ovvero i valori intangibili quali, ad esempio, la capacità organizzativa, le competenze delle sue risorse umane, la rete di relazioni interne ed esterne, la capacità di leggere il proprio territorio e di dare risposte adeguate, la tensione continua verso l'innovazione, la sostenibilità ambientale delle scelte, l'abbassamento del rischio di erosione del Valore Pubblico a seguito di trasparenza opaca (o burocratizzata) o di fenomeni corruttivi e non può prescindere da una rilevazione reale della realtà amministrata.

Con riferimento ai contenuti di cui si dovrebbe comporre la presente sottosezione di programmazione, l'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, stabilisce che per gli Enti Locali detta sottosezione deve contenere il riferimento alle previsioni generali di cui alla Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP).

In tale ambito, per l'ente locale il riferimento è quello ai Documenti di programmazione istituzionale e nello specifico ai documenti di pianificazione strategica e operativa, con cui l'amministrazione definisce gli obiettivi che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo periodo, in funzione della creazione di Valore pubblico, ovvero del miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi.

La pianificazione strategica per l'ente locale si realizza nel Documento unico di programmazione (Dup) ed ha ad oggetto obiettivi da raggiungere a lungo termine; essa costituisce pertanto criterio di orientamento per la PA, mentre la programmazione di natura gestionale e esecutiva ha ad oggetto le attività e obiettivi nel breve periodo, rappresentando l'attuazione della pianificazione (Piano performance, piano dettagliato degli obiettivi).

In ottemperanza al principio di coerenza tra i documenti di programmazione, stabilito nell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a partire dalle linee di mandato istituzionale, si definiscono infatti gli obiettivi strategici e obiettivi operativi espressi nel Documento Unico di Programmazione, articolato in sezione strategica (Ses) e operativa (Seo).

A livello strategico sono prese decisioni riguardanti le politiche pubbliche, le strategie e i piani d'azione.

Gli obiettivi strategici definiti nel Dup Ses sviluppano quindi le linee programmatiche di mandato, mentre la Sezione Operativa del Dup costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione, definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica.

La Sezione Operativa contiene infatti la programmazione operativa dell'ente e in particolare la definizione degli obiettivi a livello operativo per il triennio di interesse.

Gli obiettivi operativi articolano gli obiettivi strategici attraverso ulteriori informazioni (finalità, risultati descrittivi, tempi, risorse) ed essi sono in seguito specificati dagli obiettivi esecutivi del successivo livello di programmazione esecutiva, finora definita nel piano esecutivo di gestione (Art. 169, Tuel), in cui sono finora organicamente confluiti Piano performance e piano dettagliato degli obiettivi.

# Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

## Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.

Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal piano nazionale di ripresa e resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disegualianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.

Il Comune di Eraclea è risultato assegnatario di risorse PNRR nel corso degli anni 2022 e 2023. Sono inoltre confluiti nel PNRR anche contributi già destinati all'Ente nel 2020 e 2021, precedentemente finanziati da risorse statali (PNRR non nativi).

Nella tabella sottostante si espone un riepilogo di sintesi dei fondi già destinati a questo Ente e relativo stato di attuazione.

Elenco interventi finanziati con risorse PNRR di cui l'Ente è già destinatario						
Intervento	Missione	Componente	Investimento	Termine previsto	Importo intervento Euro	Fase di attuazione
J52I20000090001 Intervento a favore della messa a norma ed efficientamento degli impianti di illuminazione dei cimiteri comunali (PNRR non nativo)	2	4	2.2	22/06/2021 (ultimazione e lavori)	90.000,00	Lavori conclusi (CRE DT 492/2021 - costo totale progetto € 88.646,26)
J57H16000910004 Messa in sicurezza viabilità con realizzazione tratto di pista ciclopedonale in località torre di fine e riqualificazione urbana degli spazi laterali alla sp.53 nel centro urbano (PNRR non nativo)	2	4	2.2	16/06/2021 (ultimazione e lavori)	200.000,00 (180.000 PNRR e 20.000 risorse proprie)	Lavori conclusi (CRE DT 307/2023 - costo totale progetto € 168.710,25)
J53D22000070001 Intervento nel centro del capoluogo finalizzato a favorire l'integrazione sociale e lo svolgimento di attività culturali e sportive	5	2	2.2	31/03/2026	1.713.625,38 (1.611.146,59 PNRR/PNC e 102.478,79 risorse proprie)	Lavori affidati con determinazione n. 452 del 28/07/2023 (Milestone prevede aggiudicazione lavori entro 30/07/2023)
J51J22001350005 Adeguamento sito WEB	1	1	1.4	06/05/2024	51.654,00	Esecuzione (contrattualizzato il 11/05/2023)
J51C22000680006 Migrazione al cloud dei servizi digitali dell'amministrazione comunale	1	1	1.2	15/08/2024	121.992,00	Esecuzione (contrattualizzato il 23/05/2023)
J51F22003620006 Piattaforma Notifiche Digitali (PND)	1	1	1.4	23/09/2023	32.589,00	Esecuzione (contrattualizzato il 27/03/2023)
J51F22006610006 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE	1	1	1.4	15/02/2024	14.000,00	Esecuzione (contrattualizzato il 21/04/2023)
J51F22009290006 Piattaforma digitale nazionale dati	1	1	1.3	08/04/2024	20.344,00	Esecuzione (contrattualizzato il 09/10/2023)

Si segnalano inoltre i seguenti interventi ancora in fase di attivazione:

- CUP J54D23000630006 - M2C4I2.2 "Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico della scuola dell'infanzia arcobaleno tramite sostituzione degli infissi e isolamento della copertura", importo contributo € 90.000,00, consegna lavori entro 15/09/2024.

**Aggiornamento del seguente intervento:**

PIANI INTEGRATI URBANI. INTERVENTO NEL CENTRO DEL CAPOLUOGO FINALIZZATO A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE - PNRR M 5 C 2 I. 2.2:

l'importo dell'intervento pari ad € 1.713.625,38 è imputato negli anni 2023/2024/2025/ e 2026, come da cronoprogramma dell'opera approvato con determinazione reg. gen. n. 616 del 05/10/2023. L'opera è finanziata per € 1.341.765,79 con risorse PNRR, per € 102.478,79 con avanzo di amministrazione in c/investimenti anno 2021 e per € 269.380,80 come da Decreto MEF – RGS - RR 52 del 02/03/2023, relativamente al Fondo Opere Indifferibili 2022 a valere su risorse PNRR e PNC.

## OBIETTIVI STRATEGICI

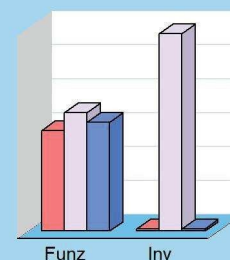
### Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.972.556,68	3.491.574,94	3.206.553,29
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.972.556,68</b>	<b>3.491.574,94</b>	<b>3.206.553,29</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	58.000,00	5.830.542,00	64.800,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>58.000,00</b>	<b>5.830.542,00</b>	<b>64.800,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.030.556,68</b>	<b>9.322.116,94</b>	<b>3.271.353,29</b>

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

#### OBIETTIVO STRATEGICO: TECNOLOGICA

*Mai come ora l'uso della tecnologia è indispensabile, abbiamo infatti imparato a lavorare in smart working, i nostri ragazzi hanno imparato con la DAD (didattica a distanza), e ci siamo tenuti in comunicazione l'uno con l'altro con le video chiamate.*

*Eraclea C'è intende quindi:*

- potenziare il servizio di **rete wi-fi** o di **banda larga** in tutto il territorio;
- dare un'**informazione periodica e costante sull'operato della P.A.** potenziando il sito del Comune;
- istituzione di un **Consiglio Comunale on line** per favorire la trasparenza amministrativa e la partecipazione del cittadino.

Nell'ambito degli obiettivi generali propri della Missione 01 si procede alla descrizione dei programmi che fanno riferimento a quelli del bilancio di previsione, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

#### Organi istituzionali (considerazione e valutazioni sul prog. 10)

Questo programma comprende tutte le politiche a favore delle attività istituzionali e della comunicazione.

#### Obiettivo n. 1 : Politiche a favore delle attività istituzionali

##### Descrizione finalità

Si intende garantire, con gli attuali standard l'attività di segreteria e di supporto al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale; l'organizzazione delle celebrazioni delle solennità civili; la gestione delle spese di rappresentanza. Saranno curati, in particolare, tutti gli adempimenti dettati dalla L. 33/2013 sulla trasparenza.

Al fine di favorire la trasparenza amministrativa e la partecipazione del cittadino è stato istituito lo streaming del Consiglio Comunale, fruibile in diretta sulla piattaforma YouTube.

**Motivazione delle scelte:** Migliorare la capacità e modalità di comunicazione dell'amministrazione e semplificare i procedimenti amministrativi.

#### Segreteria generale (considerazioni e valutazioni sul prog.102)

In questo programma sono comprese tutte le attività di segreteria e supporto al segretario generale. Si intende offrire un servizio efficiente all'utente esterno.

#### Obiettivo n. 1 : Segreteria

##### Descrizione finalità

Sarà assicurata l'attività di segreteria e di supporto al Segretario Generale, il servizio di informazione al pubblico e protocollo giornaliero della posta, l'assolvimento dei servizi di notificazione e pubblicazione atti all'Albo Pretorio on Line del Comune, l'attività contrattuale curando registrazione e trascrizione degli atti, se del caso.

**Motivazione delle scelte:** Offrire un servizio efficiente all'utente esterno.

#### Obiettivo n. 2 : Cofinanziamento di progetti

##### Descrizione finalità

Il Comune di Eraclea dal 2018 aderisce all'associazione "Conferenza dei Sindaci del Litorale Veneto" organismo

ricosciuto dalla Regione Veneto: Componenti della conferenza sono i comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Eraclea, Jesolo, Cavallino-Treporti, Chioggia, Rosolina, Porto Viro e Porto Tolle. L'associazione tratta i temi più specifici per le località balneari: promozione, ripascimento, turismo, attività produttive, sicurezza, ecc.

I Comuni si riuniscono periodicamente a turno nelle varie sedi municipali, salvo incontri d'urgenza.

Annualmente il Comune coopartecipa e cofinanzia le proposte progettuali che l'Associazione presenta alla Regione del Veneto, per ottenere i contributi stanziati dalla regione stessa a sostegno delle iniziative di sviluppo economico e sociale dei Comuni costituenti l'area del litorale veneto.

### **Obiettivo n. 3: PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

#### **Descrizione finalità**

L'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO) con l'obiettivo di "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il quadro normativo è stato successivamente integrato e modificato dalle disposizioni di cui:

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, per quanto attiene le disposizioni di cui ai commi 5 e 6;

- all'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15, introduttivo del comma 6-bis;

- all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, per quanto attiene le disposizioni di cui al comma 6-bis e introduttivo del comma 7-bis.

A completare il quadro normativo sono stati pubblicati in data 30 giugno 2022 :

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 sulla Gazzetta Ufficiale;

- il Decreto interministeriale che definisce il contenuto e lo schema tipo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 sul sito del Ministero per la Pubblica Amministrazione.

In conseguenza delle modifiche intervenute, il testo coordinato del citato articolo 6, che si compone di 10 commi, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottino il Piano integrato di attività e organizzazione, Piano con durata triennale e da aggiornare annualmente.

Secondo tale norma il PIAO, che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente, definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce altresì le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

Nel PIAO, per effetto del DPR n. 81/2022 tra gli altri è confluito in apposita sezione di esso, anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'ANAC già con delibera n. 12/2015 ha rilevato l'opportunità che anche gli organi di indirizzo generale, Consiglio Comunale, vengano consapevolmente coinvolti nell'iter che porta all'approvazione del Piano comunale triennale per la prevenzione della corruzione.

L'ANAC riconosce pertanto nel Consiglio Comunale, quale organo di indirizzo politico, grande rilevanza nel processo di formazione del PTPCT e la conseguente necessità di definire gli indirizzi ai quali il responsabile della prevenzione dovrà attenersi per la definizione della proposta di aggiornamento e la giunta in sede di adozione.

Vengono dunque definiti seguenti indirizzi:

#### INDIRIZZI GENERALI

> Nel PTPCT la gestione del rischio di corruzione dovrà essere condotta in modo da realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

> Il PTPCT dovrà contenere misure di prevenzione del rischio corruzione realmente congrue e utili rispetto ai possibili rischi individuati e che siano al tempo stesso coerenti con la struttura organizzativa dell'Ente e con le figure professionali in essa esistenti.

> Il PTPCT dovrà tener conto, delle aree generali individuate dall'Anac quali aree ad alto livello di probabilità di eventi rischiosi e dovrà essere redatto con il massimo apporto possibile fornito dai funzionari titolari di Elevata Qualificazione responsabili di Servizi/Uffici Comunali.

> Si dovranno privilegiare obiettivi tesi all'informatizzazione delle procedure in modo che venga esclusa qualsiasi possibilità di modifiche non giustificate in materia di procedimenti e provvedimenti amministrativi.

> Si dovrà garantire la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

> Si dovrà garantire il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come potenziato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

#### OBIETTIVI STRATEGICI

Il PTPCT deve prevedere che il RPC venga dotato di adeguate risorse finanziarie per consentire una costante formazione e aggiornamento del personale dell'ente in materia di anticorruzione e trasparenza.

Il PTPCT deve individuare modalità per un maggiore coinvolgimento e sensibilizzazione mediante:

- incontri (o altre forme di interazione) con i responsabili dei Servizi/Uffici utili ad attivare un processo di autoanalisi organizzativa dei macro-processi e di partecipazione attiva in sede di definizione e attuazione delle misure di prevenzione;

- incontri (o altre forme di interazione) con i portatori di interesse esterni.

- **FORMAZIONE.** L'introduzione nel nostro ordinamento della Legge 6 novembre 2012, n. 190 volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico non solo del Responsabile della prevenzione della corruzione ma che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'Ente. A tal fine il Comune di Eraclea prevede annualmente l'organizzazione di specifici corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### -OBIETTIVI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza l'Amministrazione intende elevare costantemente nel tempo il proprio livello della trasparenza della propria attività nel rispetto dei limiti imposti, in particolare, dalla normativa in materia di tutela dei dati personali. A tal fine il Comune si è dotato di un Regolamento per la disciplina dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato, approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri di

C.C. n. 30 del 12/12/2019. Tutte le E.Q. sono tenute alla applicazione del regolamento.

#### OBIETTIVI IN MATERIA DI PRIVACY

La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale. L'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea («Carta») e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE») stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano. Le persone fisiche devono avere il controllo dei dati personali che le riguardano e la certezza giuridica e operativa deve essere rafforzata tanto per le persone fisiche quanto per gli operatori economici e le autorità pubbliche tenuto conto che la rapidità dell'evoluzione tecnologica e la globalizzazione comportano nuove sfide per la protezione dei dati personali in considerazione, in particolare, di quanto segue:

- la portata della condivisione e della raccolta di dati personali è aumentata in modo significativo;
- la tecnologia attuale consente tanto alle imprese private quanto alle autorità pubbliche di utilizzare dati personali, come mai in precedenza, nello svolgimento delle loro attività. Sempre più spesso, le persone fisiche rendono disponibili al pubblico su scala mondiale informazioni personali che li riguardano;
- la tecnologia ha trasformato l'economia e le relazioni sociali e dovrebbe facilitare ancora di più la libera circolazione dei dati personali all'interno dell'Unione e il loro trasferimento verso paesi terzi e organizzazioni internazionali, garantendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei dati personali. Tale evoluzione ha indotto l'Unione europea ad adottare il REGOLAMENTO (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR). Il 24 maggio 2016 è entrato ufficialmente in vigore il Regolamento, definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018. Con il GDPR è stato richiesto agli Stati membri un quadro più solido e coerente in materia di protezione dei dati, affiancato da efficaci misure di adeguamento, data l'importanza di creare il clima di fiducia funzionale allo sviluppo dell'economia digitale in tutto il mercato interno. La Legge 25 ottobre 2017, n. 163 (art.13), ha delegato il Governo per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. L'adeguamento al GDPR richiede di gestire, conformemente alle disposizioni dello stesso regolamento, il rischio di violazione dei dati derivante dal trattamento e, a tal fine, vanno preliminarmente individuati gli obiettivi strategici di tale adeguamento e, in particolare, gli obiettivi correlati alla gestione del rischio suddetto.

Gli obiettivi strategici:

1) Tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità ` del trattamento, nonché ` dei rischi aventi probabilità ` e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mettere in atto, prioritariamente mediante informatizzazione del relativo processo gestionale, misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR, nel quadro di politiche

adeguate in materia di protezione, istituendo e tenendo aggiornati i Registri delle attività e categorie di trattamento;

2) Elaborare e attuare un Piano di protezione dei dati e di gestione del rischio di violazione (PPD) e documentare, secondo il principio di tracciabilità documentale, come le opzioni di trattamento individuate sono state attuate, integrando la protezione dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, secondo le disposizioni del GDPR nella gestione di tutti i processi del titolare, implementando la cultura della sicurezza nel contesto interno ed esterno dell'organizzazione;

3) Valutare la fattibilità dell'adesione ai codici di condotta di cui all'articolo 40 o a un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 GDPR da utilizzare come elemento per dimostrare il rispetto degli obblighi del titolare del trattamento;

4) Garantire la correlazione con il PTPC e gli altri strumenti di pianificazione, mediante inserimento degli obiettivi strategici in tema di protezione dei dati personali nei documenti di pianificazione del titolare.

Il PTPC prevede anche il coinvolgimento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) Nucleo di Valutazione per l'effettuazione dei controlli interni, della verifica della trasparenza e della corretta attuazione del PTPC da parte dei Responsabili dei Settori.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e correttezza dei comportamenti;
- b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

### Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul prog.103)

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie nonché la gestione delle spese di cancelleria e pulizia degli immobili.

Si intende garantire:

- un'attenta programmazione e un efficiente impiego delle risorse finanziarie;
- l'attuale livello, nei limiti delle risorse assegnate, di conservazione e di funzionamento dei beni mobili ed immobili, uffici, mezzi comunali per mezzo di interventi in economia ed in appalto;
- la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi, delle spese di pulizia degli edifici ed uffici comunali ed oneri assicurativi secondo principi di efficienza ed economicità;
- la gestione delle procedure connesse alla fatturazione elettronica e allo split payment;
- l'implementazione del "nodo dei pagamenti" - sistema pago PA.

#### Obiettivo n. 1: Politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie

##### Descrizione finalità

Si intende assicurare, con gli esistenti standard, la corretta tenuta dei documenti contabili e la puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti fiscali e contabili; il monitoraggio degli equilibri di bilancio in relazione alla variabilità dell'entrata e della spesa; l'esecuzione di tutti gli adempimenti riguardanti la restituzione delle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante i prestiti (pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti); le procedure connesse all'attuazione del portale pagamenti; la gestione del servizio economato; la redazione dei documenti di bilancio ai sensi della nuova contabilità di cui al D. Lgs. n. 118/2011.

**Motivazione delle scelte:** Sviluppare una gestione più efficiente ed efficace delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

#### Obiettivo n. 2: Gestione spese cancelleria e pulizia immobili

##### Descrizione finalità

Si vuole garantire con gli esistenti standard, la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi; la gestione del servizio di pulizia degli edifici ed uffici comunali.

**Motivazione delle scelte:** Si vuole assicurare la gestione degli acquisti di cancelleria per tutti i servizi e delle spese di pulizia secondo principi di efficienza ed economicità.

### Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul prog.104)

Questo programma comprende le politiche tributarie.

Si intende mantenere il livello attuale di gettito fiscale e più in generale di entrate gestite dall'ufficio tributi a parità di risorse umane e nell'ipotesi di invarianza della legislazione vigente.

#### Obiettivo n. 1 : Politiche tributarie

##### Descrizione finalità

Si intendono assicurare tutti gli adempimenti inerenti ai tributi locali in capo all'ufficio tributi. Continua è l'attività di accertamento e recupero in merito a IMU e alle altre imposte/tasse.

**Motivazione delle scelte:** Si vuole garantire l'applicazione di tributi ed imposte secondo le tariffe ed aliquote deliberate, con modalità improntate a trasparenza e correttezza, anche in relazione alle continue modifiche legislative o normative. Agevolare il contribuente nell'adempimento degli obblighi.

### Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul prog.105)

Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento e sviluppo delle attività concernente i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente.

#### Obiettivo n. 1 : Gestione beni demaniali e patrimoniali

Mantenimento e funzionamento degli attuali livelli di erogazione dei servizi demanio e patrimonio.

##### Il Demanio Marittimo

Il Comune di Eraclea, a seguito del trasferimento di funzioni operato dalla L.R.V. n. 33/2002 è competente in materia di rilascio, rinnovo e ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime, in conformità alle leggi dello Stato e della Regione ed ai contenuti del Piano Particolareggiato dell'Arenile, approvato con DCC n. 50/2004.



Al fine di operare una revisione generale dello strumento urbanistico per l'adeguamento dell'ambito di piano e la ridefinizione funzionale delle aree concessionabili, il Comune di Eraclea ha conferito nel 2021 un incarico per la predisposizione di una variante al Piano dell'Arenile adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 27/04/2023. E' stato compiuto un accurato rilievo dello stato di fatto che ha evidenziato le modifiche morfologiche intervenute nel corso degli anni sull'arenile e sulla linea di costa.

A fronte dell'emanazione della direttiva comunitaria 2006/123/CE, cosiddetta Bolkestein, e del suo tardivo recepimento nell'ordinamento, nel corso del 2024 andranno condotte molteplici procedure di evidenza pubblica al fine di concessionare le aree del demanio marittimo oggetto di proroga ex lege, in coerenza con il nuovo Piano dell'Arenile.

L'adeguamento del Regolamento d'Uso del Demanio Marittimo alle indicazioni che il Governo emanerà, omogenee su tutto il territorio nazionale, rappresenta un passaggio prodromico allo svolgimento delle citate procedure di gara.

L'esercizio delle funzioni trasferite comporta anche:

- l'aggiornamento dei dati sul Portale del Mare del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili attraverso il Sistema Informativo Demanio (S.I.D.), come previsto dal Decreto Ministeriale del 19.11.2015 in materia di nuove procedure automatizzate e di interscambio in materia di pagamento dei canoni demaniali marittimi con generazione del modello F24 Elide;

- la riscossione dell'imposta regionale, trattenuta nella quota del 60% dal Comune, e la rendicontazione alla Regione Veneto mediante la resa del Conto Giudiziale dell'agente contabile esterno.

#### Il Demanio della Navigazione interna

Il Comune di Eraclea svolge funzioni amministrative relative alla gestione del demanio della navigazione interna a seguito del conferimento operato dagli articoli 3 e 4 della L.R.V. n. 29 dicembre 2017 n. 46. Nell'ambito di tali funzioni vi sono anche quelle di vigilanza e contrasto all'abusivismo, manutenzione delle vie d'acqua classificate navigabili e rimozione dei natanti abbandonati o sommersi ai sensi del Codice della Navigazione.

In attuazione dell'art. 7 della DGR n. 251 del 6 marzo 2018 che ha approvato le "Linee guida per la gestione del demanio della navigazione in attuazione alla delega ai comuni disposta dalla L.R. n. 46/2017, il Comune di Eraclea si è dotato del Piano di Gestione della navigazione approvato dalla Regione Veneto con Decreto n. 050/8900040600 del 9 marzo 2022. Alla luce dell'utilizzo di detto strumento si prevede per il 2024 una variante allo stesso al fine di limare alcuni aspetti ritenuti migliorabili. Coerentemente con l'aggiornamento del Piano di Gestione della Navigazione sarà modificato anche il relativo regolamento d'uso del demanio della navigazione interna al fine di rendere le procedure di assegnazione dei posti barca più snelle.

L'esercizio delle funzioni trasferite prevede, oltre che il rilascio delle concessioni, anche la riscossione dei canoni demaniali, inclusi gli oneri istruttori e i depositi cauzionali. Il Comune di Eraclea trasferisce il 50% dei canoni introitati alla Regione Veneto.

La rimanente quota del 50% delle risorse introitate è vincolata all'esercizio delle funzioni previste dall'art. 4 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 46.

E' prevista la rendicontazione dei canoni introitati alla Regione Veneto mediante la resa del Conto Giudiziale dell'agente contabile esterno.

**Motivazione delle scelte:** Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

#### **Ufficio tecnico** (considerazioni e valutazioni sul prog. 106)

Si intende garantire con gli attuali standard:

- l'amministrazione e il funzionamento del servizio edilizia privata;
- l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

#### **Obiettivo n. 1 : Servizio edilizia privata**

##### **Descrizione finalità**

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio di edilizia privata.

**Motivazione delle scelte:** Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

#### **Obiettivo n. 2: Servizi Lavori pubblici e Manutentivo**

##### **Descrizione finalità**

Si intende assicurare l'attuazione di tutte le fasi per la realizzazione dei lavori inseriti nell'elenco annuale fino alla conclusione delle procedure di progettazione; l'esecuzione dei lavori già previsti e finanziati in esercizi finanziari precedenti.

Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate:

- gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli immobili sedi istituzionali e degli uffici dell'ente nonché dei mezzi comunali;
- la manutenzione ordinaria degli impianti termici, di raffrescamento e di sollevamento degli edifici comunali e di uso pubblico.

**Motivazione delle scelte:** Assicurare una efficace amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

**Anagrafe e stato civile** (considerazioni e valutazioni sul prog.107)

Questo programma comprende i servizi demografici e di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum.

Si intende assicurare i livelli standards consolidati di erogazione dei servizi.

**Obiettivo n. 1 : Servizi demografici, stato civile e indagini statistiche****Descrizione finalità**

Per i servizi demografici, di stato civile e indagini statistiche si intendono mantenere gli attuali livelli di erogazione dei servizi, con risposte puntuali ed esaustive alle richieste degli utenti allo sportello.

Servizi celeri con rilascio, in tutti i casi in cui questo è possibile, immediato, dei documenti richiesti.

Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni elettorali.

**Motivazione delle scelte:** Assicurare all'utenza un'efficiente servizio.

**Sistemi informativi** (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

Il servizio si occupa della gestione e manutenzione ordinaria di tutti gli apparati informatici e della stessa rete informatica dell'Ente. Costituisce il punto di contatto tra le software house produttrici dei programmi in uso e gli operatori dei servizi comunali che le utilizzano. Individua i programmi in commercio che meglio aderiscono alle esigenze operative dei singoli servizi e si interfaccia con le ditte produttrici per la necessaria configurazione, personalizzazione oltre che acquisto delle licenze. Sono comprese in questo programma anche le rilevazioni statistiche affidate dall'ISTAT al Comune.

**Obiettivo n. 1 : Politiche a favore dell'informatizzazione degli uffici comunali****Descrizione finalità**

Si dovrà garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'ottimale funzionamento del sistema informatico comunale attraverso velocità di accesso alle informazioni, condivisione delle informazioni, aggiornamento continuo dei sistemi, accesso alla rete internet e scambio dati con adeguata sicurezza, monitoraggio dell'utilizzo delle applicazioni e manutenzione dei sistemi hardware. Dovrà essere curata la pubblicazione di tutte le informazioni previste nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Servizio si vede impegnato nel proseguire l'opera di:

- verifica fattibilità/necessità applicazione delle convenzioni Consip attive in materia informatica;
- crescita delle competenze digitali in seno all'Ente e stimolo ad un corretto uso degli strumenti informatici;
- consolidamento/implementazione di strumenti di automazione al fine di favorire l'utilizzo di servizi digitali;
- continuo monitoraggio ed attuazione interventi a contrasto dell'obsolescenza informatica sia hardware che software.

**Motivazione delle scelte:** Ottimale funzionamento del sistema informatico comunale.

**Obiettivo n. 2: Portale istituzionale [www.comune.eraclea.ve.it](http://www.comune.eraclea.ve.it)****Descrizione finalità**

Il Sito rappresenta uno strumento fondamentale per il miglioramento dei rapporti fra i cittadini e la pubblica amministrazione sia in un'ottica di attuazione dei principi di trasparenza e buona amministrazione che in un'ottica di implementazione dei servizi telematici interattivi.

Il sito viene adeguato e reso fruibile da dispositivi mobili, adattandolo, oltre alle disposizioni normative, anche alle nuove esigenze dell'Ente.

Gli obiettivi che si intendono mantenere sono di seguito elencati:

- a) parlare del Comune (sito informativo);
- b) fornire informazioni e servizi interattivi (sito comunicativo)
- c) consentire ai cittadini di prendere decisioni insieme agli organi di direzione politica (sito partecipativo).

**Motivazione delle scelte:** Rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita della pubblica amministrazione.

**Obiettivo n. 3: Digitalizzazione ed innovazione****Descrizione finalità**

Il processo di modernizzazione e di semplificazione della Pubblica Amministrazione si sta concretizzando attraverso una serie di disposizioni normative che rappresentano il punto di riferimento per tradurre le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione di cittadini e imprese.

La folta produzione normativa ha nel tempo assegnato funzioni e ruoli nuovi a tutta la P.A. e sancito veri e propri diritti ai cittadini in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con gli enti pubblici.

Con la pietra miliare del Codice dell'Amministrazione Digitale (Cad - d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) è stato tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della PA. Il Cad infatti ha raccolto in maniera organica le disposizioni relative all'uso degli strumenti telematici e di comunicazione nelle Amministrazioni, ponendo l'accento sulla capacità che hanno le nuove tecnologie, come l'uso della PEC, dei documenti informatici e delle firme digitali, di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini.

Il Cad è stato negli anni oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto, adeguandolo allo sviluppo tecnologico e alle risultanze delle sue applicazioni.

**Risorse umane** (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Questo programma riguarda la gestione e formazione del personale nonché la prevenzione e protezione sul lavoro. Include le spese per il personale non attribuito ai singoli programmi (es. salario accessorio, formazione, sicurezza luoghi di lavoro, accertamenti sanitari, mensa, ecc.)

Si intende:

- 1 ) Garantire tutte le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente,
- 2) Assicurare il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

#### **Obiettivo n. 1 : Gestione e formazione del personale**

##### **Descrizione finalità**

Garantire con gli attuali standard tutte le attività riguardanti il personale, comprendenti la programmazione della formazione, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, l'organizzazione del personale, l'analisi dei fabbisogni, la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e le relazioni con le organizzazioni sindacali.

**Motivazione delle scelte:** Efficace gestione delle risorse umane.

#### **Obiettivo n. 2: Prevenzione e protezione sul lavoro**

##### **Descrizione finalità**

Cura di tutti gli adempimenti riguardanti la sorveglianza sanitaria (visite mediche, drug-test) e la sicurezza sul lavoro (riunioni periodiche, corsi di formazione).

**Motivazione delle scelte:** Attuare tutte le politiche per la prevenzione e protezione sul lavoro

##### **Altri servizi generali** (considerazioni e valutazioni sul prog. 111)

Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

#### **Obiettivo n. 1 : Gestione altri servizi generali**

##### **Descrizione finalità**

Mantenimento degli attuali standard nel conferimento degli incarichi di consulenza e patrocinio legale per tutti gli uffici

**Motivazione delle scelte:** Efficace gestione del contenzioso.

##### **Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

##### **Risorse strumentali**

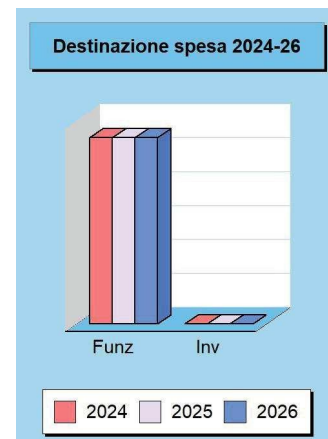
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Giustizia

### Missione 02 e relativi programmi

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>	<b>11.000,00</b>



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 02

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 23 aprile 2013 il Comune di Eraclea ha aderito con convenzione al mantenimento dell'ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave ex art. 3 del Dlgs n. 156/2012. Il Comune di San Donà di Piave fa da capofila e le spese riportate sopra sono quelle previste nel triennio per il mantenimento del servizio.

Nella Missione 02 è stato individuato un programma per il quale è stato individuato un obiettivo operativo.

### Uffici giudiziari (considerazioni e valutazioni sul prog.201)

#### Obiettivo n. 1: Mantenimento Ufficio del Giudice di Pace

##### Descrizione finalità

Compartecipazione alle spese per il mantenimento e funzionamento dell'ufficio del Giudice di Pace.

**Motivazione delle scelte:** Mantenere l'ufficio del Giudice di Pace quale presidio di legalità, di rispetto delle regole della civile convivenza e di garanzia delle istanze di giustizia dei cittadini.

##### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

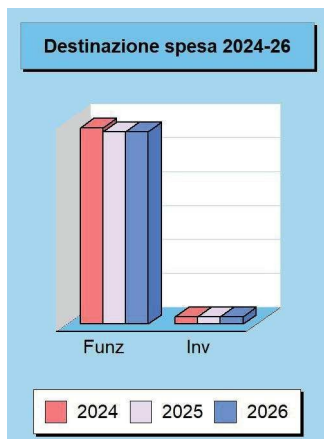
##### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Ordine pubblico e sicurezza

### Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	578.504,50	568.091,50	568.091,50
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>578.504,50</b>	<b>568.091,50</b>	<b>568.091,50</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	21.177,84	21.177,84	21.177,84
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>21.177,84</b>	<b>21.177,84</b>	<b>21.177,84</b>
<b>Totale</b>		<b>599.682,34</b>	<b>589.269,34</b>	<b>589.269,34</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

#### OBBIETTIVO STRATEGICO: SICUREZZA E CONTRASTO ALLA CRIMINALITA'

*La sicurezza del territorio e per lo più devoluta nelle mani delle forze dell'ordine, le quali molto spesso sono però sottorganico rispetto alla vastità del territorio da vigilare. Si rende quindi doveroso rafforzare il lavoro delle Forze dell'ordine con:*

- il potenziamento **videosorveglianza** e di **apparati audio visivi**;
- la creazione di collegamento e di un **raccordo di interforze comuni** con ampliamento della sorveglianza;
- l'implemento ed il **sostegno del controllo del vicinato**;
- l'**ausilio della Protezione Civile**, che va aiutata nelle loro necessità ad esempio mettendo a disposizione locali e materiale adeguato;
- **collaborazione e l'ausilio della Polizia Locale di paesi vicini**, al fine di creare una rete per la sorveglianza del territorio anche notturna;
- una maggiore attenzione all'**illuminazione pubblica**;
- un implemento e quindi un **rafforzamento del personale di polizia locale**.

*Il nome della lista Eraclea C'è, nasce come un forte grido di orgoglio, di presenza e di riscatto a quanto Eraclea si è trovata a vivere per i fatti che hanno portato al commissariamento del nostro Comune.*

*Oltre alle attività di routine per il controllo del Paese e per la **lotta alla criminalità organizzata**, si provvederà:*

- ad aprire uno **sportello di sostegno sociale**, al quale il cittadino, nella massima riservatezza, potrà rivolgersi ogni qualvolta sia vittima di reati di criminalità organizzata, di estorsioni o di altri reati ad essa collegati;
- ad istituire un **albo di aziende e professionisti del settore edile operanti nel territorio di Eraclea**, sia in modo diretto che in subappalto, e siano esse con sede legale nel Comune oppure in Comune diverso.

*L'iscrizione all'albo è subordinata alla **presentazione del certificato antimafia**.*

- ad istituire la **giornata del drappo bianco**;
- a dedicare una piazza o una via nel territorio a "Falcone e Borsellino" affinché rimanga un segno intangibile della lotta contro alla criminalità.

Nella Missione 03 sono stati individuati due programmi e per ciascuno d'essi degli obiettivi operativi.

#### Polizia locale e amministrativa (considerazioni e valutazioni sul prog.301)

Questo programma è preposto allo svolgimento dei compiti istituzionali in materia di polizia stradale, pubblica sicurezza, polizia urbana, polizia giudiziaria, controllo del territorio.

Si intende garantire con gli attuali standard il funzionamento dei servizi di polizia locale per garantire la sicurezza urbana.

Il Corpo di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali per assolvere alla funzione di polizia locale a tutela della cittadinanza con mezzi in dotazione, sistemi informativi e informatici di vario genere, personale di ruolo a tempo indeterminato, dotato delle qualifiche di polizia giudiziaria, di pubblica sicurezza e tutte le competenze e attribuzioni di polizia stradale. Durante la stagione estiva alcuni dipendenti della società partecipata al 100% E.P.S. s.r.l. svolgono funzioni di ausiliari del traffico, previo decreto del Sindaco.

I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti dalle violazioni al Codice della Strada saranno destinate, per la quota parte consentita dalle norme specifiche:

- al finanziamento eventuale dell'acquisizione e/o sostituzione per obsolescenza di nuove strumentazioni e apparecchiature tecnologiche che siano necessarie per l'accertamento della violazione ai limiti di velocità e/o altre violazioni al Codice della Strada, oppure al miglioramento gestionale e in termini di efficienza del Comando;
- al mantenimento in efficienza tramite manutenzione ordinarie e/o straordinaria del sistema esistente di videosorveglianza;
- al miglioramento della segnaletica stradale e della manutenzione delle strade comunali;
- all'accantonamento per la Città Metropolitana di Venezia, Ente Proprietario di alcune strade che attraversano il territorio comunale, del 50% dei proventi delle sanzioni pecuniarie accertate su strade provinciali ai sensi dell'art. 142, comma 12bis, del Codice della Strada.

Proseguirà, come da contratto, la gestione in "outsourcing" di alcune procedure relative alle violazioni al Codice della Strada, come la postalizzazione e rendicontazione delle notifiche dei relativi verbali, confermando il miglioramento dell'efficienza del Comando nell'ambito della gestione delle pratiche afferenti il CdS

### **Obiettivo n. 1 : Polizia amministrativa e giudiziaria**

#### **Descrizione finalità**

Mantenimento degli standard di qualità nelle attività di polizia amministrativa e giudiziaria. Effettuare specifici controlli appiedati presso parchi pubblici, piste ciclabili, centri urbani e luoghi di aggregazione per finalità preventiva e sanzionatoria sia a seguito di specifici provvedimenti emergenziali che vengono adottati di volta in volta dalle autorità competenti a fronte della situazione pandemica in corso, sia a seguito di controlli da effettuare per contrastare fenomeni di decoro e degrado urbano.

**Motivazione delle scelte:** Efficace gestione del servizio di polizia amministrativa e giudiziaria.

### **Obiettivo n. 2: Polizia stradale**

#### **Descrizione finalità**

Mantenimento degli standard di qualità nelle attività di vigilanza stradale, nei servizi di gestione delle violazioni al codice della strada.

Migliorare la sicurezza stradale attraverso la formazione dei giovani negli istituti scolastici del territorio, preparando i ragazzi delle scuole elementari in maniera adeguata sulle norme specifiche della circolazione stradale, sviluppando concetti dell'esistenza delle regole, della strada, dei pedoni, dei velocipedi ed in particolare dell'uso dei monopattini tramite specifica campagna informativa a mezzo brochure e libretti formativi da consegnare ai bambini e ragazzi delle scuole per sensibilizzare gli stessi al rispetto delle norme del codice della strada.

Previsione di specifici incontri di educazione stradale, in collaborazione con la direzione scolastica, presso le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Eraclea.

**Motivazione delle scelte:** Efficace gestione del servizio di polizia stradale e sensibilizzazione del rispetto delle norme al Cds per i ragazzi delle scuole del territorio.

### **Obiettivo n. 3: Servizi controllo del territorio**

#### **Descrizione finalità**

Contribuire a garantire sicurezza e legalità nel territorio comunale anche in ausilio e supporto alle altre forze di polizia dello Stato, verificare il rispetto delle diverse normative di competenza irrogando le sanzioni per le violazioni accertate, effettuare controlli sulle attività commerciali e i pubblici esercizi, sui cantieri edili, l'ambiente e la pubblicità e tutti gli ambiti e aspetti di competenza, con finalità preventive e repressive.

Garantire l'espletamento delle procedure di gestione delle sanzioni amministrative ai regolamenti comunali con particolare attenzione alla riscossione delle ordinanze-ingiunzioni non pagate.

Effettuare il rilievo degli incidenti stradali e le altre attività di polizia e accertamento connesse alle specifiche competenze e funzioni di polizia stradale, controllo del territorio, presidiare il territorio comunale, compatibilmente con le risorse umane disponibili, attraverso servizi specifici di pattuglia auto-montata che dovrà svolgere sia attività di accertamento, nonché attività di polizia stradale anche tramite l'ausilio delle nuove tecnologie in dotazione del comando di Polizia Locale ed in particolare controlli tramite l'utilizzo dei varchi di videosorveglianza.

Potenziare i servizi ad Eraclea Mare durante il periodo estivo, tramite gli apparati e sistemi tecnologici in dotazione per soddisfare il bisogno di sicurezza della popolazione, collaborando con le altre forze di polizia, svolgendo anche funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza e ordine pubblico, ove richiesto dalle Autorità competenti, svolgere altresì le dovute e necessarie attività di polizia giudiziaria sia d'iniziativa sia se delegate dall'A.G., laddove vengano accertati e riconosciuti specifici reati durante i servizi espletati e l'orario di lavoro.

Migliorare la sicurezza intesa come prevenzione, ovvero la safety, nell'ambito delle manifestazioni programmate organizzate da soggetti terzi o dal Comune, anche tramite gestione e coordinamento delle attività dei volontari di protezione civile di Eraclea nell'ambito delle funzioni attribuite loro per legge.

Coordinamento e allertamento della protezione civile in caso di pericolo con immediatezza di intervento e supporto alla polizia locale in caso di calamità naturali.

**Motivazione delle scelte:** Efficace controllo del territorio.

**Sicurezza urbana** (considerazioni e valutazioni sul prog.302)

Questo programma ha come obiettivo, in considerazione delle specificità del territorio comunale, di incrementare la sicurezza della circolazione stradale anche attraverso un aumento dell'efficienza e dell'efficacia interna al Comando e adottando interventi volti ad acquisire nuove strumentazioni tecnologicamente avanzate, con particolare attenzione alla videosorveglianza.

**Obiettivo n. 1 : Sorveglianza territorio comunale****Descrizione finalità**

Adeguata vigilanza nei varchi di accesso al nostro comune, sul litorale e nei punti di maggiore criticità anche attraverso l'acquisizione e/o sostituzione per obsolescenza di nuove strumentazioni e apparecchiature tecnologiche, e garantire un collegamento della banca dati in raccordo con altre forze di polizia ed in particolare il Comando Compagnia Carabinieri di San Donà di Piave ed il Comando Stazione dei Carabinieri di Eraclea.

**Motivazione delle scelte:** Contribuire a garantire sicurezza e legalità nel territorio comunale

**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Istruzione e diritto allo studio

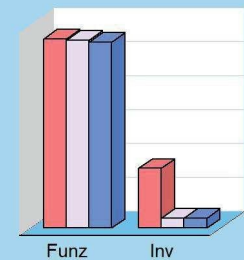
### Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.117.805,10	1.109.089,13	1.098.830,69
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.117.805,10</b>	<b>1.109.089,13</b>	<b>1.098.830,69</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	352.708,31	60.000,00	60.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>352.708,31</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.470.513,41</b>	<b>1.169.089,13</b>	<b>1.158.830,69</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

#### OBIETTIVO STRATEGICO: LA SCUOLA

La scuola già colpita dai numerosi tagli al personale docente ed amministrativo, sta vivendo un momento di grande difficoltà dovuto dalla pandemia in atto. Le famiglie in alcuni casi sono in difficoltà a dare idoneo supporto ai figli e a far seguire loro le lezioni con i supporti digitali, perché privi degli strumenti necessari quali computer e la copertura internet adeguata.

Eraclea C'è, intende **dare supporto alle scuole presenti nel territorio e alle famiglie:**

- portando o rafforzando la copertura wi-fi o di banda larga nel territorio;
  - **mettendo a disposizione strutture / edifici comunali** (ad esempio l'ex scuola di Torre di Fine ) per permettere l'insegnamento in aula, anziché a distanza;
  - con la **formazione sull'utilizzo dei mezzi tecnologici** e delle piattaforme informatiche;
  - proporre la creazione all'interno degli istituti un **aula** nella quale gli insegnanti potranno effettuare la **didattica a distanza** per gli alunni ammalati o che per gravi ragioni non possono essere fisicamente presenti;
- L'amministrazione intende rapportarsi costantemente con il mondo scolastico, gli insegnanti e gli alunni attraverso:
- un **tavolo permanente di concertazione** con dirigenti, insegnanti ed operatori scolastici;
  - il **reperimento di fondi e risorse da investire** nelle strutture scolastiche e nella formazione;
  - l'appalto per l'erogazione del **servizio di mensa scolastica**, aprendo anche dei bandi affinché i prodotti agroalimentari siano di provenienza a **Km 0** o comunque del territorio;
  - la promozione ed il **supporto per il doposcuola** e per **corsi pomeridiani** ai ragazzi in difficoltà;
  - la promozione di corsi di formazione per l'apprendimento della **lingua straniera** nelle varie fasce d'età;
  - il **supporto al progetto del CCRR;**
  - la collaborazione con gli istituti scolastici, quali ad esempio lo Scarpa di San Donà di Piave per attività di **promozione audio-video** dei nostri ristoranti e delle attività commerciali;
  - promozione di **attività musicali** in sinergia con la banda cittadina.
- Si cercherà inoltre di portare la sede di alcuni Istituti professionali (ad esempio quello agrario) presso il nostro territorio, per evitare così che molti dei nostri ragazzi siano costretti a recarsi presso altre località .
- Per facilitare il raggiungimento degli istituti scolastici da parte dei ragazzi in modo autonomo, aiutando così anche le famiglie, si intende realizzare un **pedibus** e un **bicibus** con l'utilizzo della pista ciclabile che collega Eraclea a Ponte Crepaldo e Ponte Crepaldo a Valcasoni; promuovendo anche dei progetti di educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Sono compresi nella Missione 4 tre programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

#### Istruzione prescolastica (considerazioni e valutazioni sul prog.401)

Questo programma comprende tutte la attività con le quali si garantisce sostegno alle scuole paritarie che erogano istruzione prescolastica. La spesa corrente è relativa alle contribuzioni a favore delle scuole dell'infanzia paritarie.



**Obiettivo n. 1 : Scuole dell'infanzia**

**Descrizione finalità:** Assicurare il sostegno, in termini di erogazione di contributi, alle scuole d'infanzia paritarie convenzionate.

**Motivazione delle scelte:** Sostenere le scuole dell'infanzia in relazione al servizio offerto alle famiglie.

**Altri ordini di istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.402)**

Questo programma comprende tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire sugli edifici sede delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado, nonché i costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Riguarda anche tutte le attività con le quali si sostiene l'offerta scolastica relativa alle scuole dell'obbligo, attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

**Obiettivo n. 1 : Manutenzione scuole primarie e secondaria di primo grado****Descrizione finalità**

Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie agli edifici sedi delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado. Assunzione dei costi relativi alle utenze elettriche, telefoniche, acqua, riscaldamento.

Realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma delle scuole primarie.

**Motivazione delle scelte:** Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici.

**Obiettivo n. 2: Politiche a favore della pubblica istruzione****Descrizione finalità**

Sostenere e sviluppare l'offerta scolastica attraverso contributi all'Istituto comprensivo e la fornitura libri di testo per le scuole primarie.

**Motivazione delle scelte:** Garantire ampia offerta formativa.

**Obiettivo n. 3: Interventi ed iniziative****Descrizione finalità**

Verrà mantenuto il servizio di sorveglianza per il nuovo anno scolastico 2023/2024 attivato presso la scuola media nella fascia oraria 7.30 / 8.00, mediante affidamento del servizio ad una cooperativa con la finalità di accogliere gli studenti che raggiungono l'istituto scolastico con mezzi pubblici (servizio di trasporto scolastico). Gli alunni che arrivano con il servizio di trasporto, vengono suddivisi in piccoli gruppi, accompagnati presso le rispettive classi e sorvegliati fino all'inizio delle lezioni.

Per assicurare la frequenza scolastica e l'accesso ai servizi, saranno erogati contributi economici a sostegno dei buoni-pasto e dell'abbonamento del trasporto, a favore di nuclei familiari in situazione di disagio socio-economico, sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Servizi Sociali. In tal senso sarà favorita anche la frequenza alla scuola materna, riconoscendo l'importanza di un contesto relazionale ed educativo, per lo sviluppo cognitivo del minore e l'opportunità relazionale per la famiglia.

Sarà confermata la modalità di gestione delle cedole librarie per la fornitura dei testi scolastici destinati alla scuola primaria, mediante l'utilizzo di un applicativo informatico, che consentirà di dematerializzare e informatizzare tutto il processo.

Si cercherà di promuovere e sviluppare l'offerta scolastica, come luogo di formazione delle nuove generazioni e concordare progetti ed iniziative con la scuola, avviando un tavolo permanente di concertazione con insegnanti, dirigenti ed operatori scolastici, con reperimento di risorse da investire nel settore. Sarà promossa la realizzazione del progetto di formazione linguistica destinato alle classi medie, finalizzato all'acquisizione della certificazione Trinity, gestito direttamente dall'Istituto Comprensivo e finanziata la prosecuzione del progetto "Virtualmente".

Al fine di favorire l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, il Comune garantirà la frequenza scolastica mediante l'accompagnamento *ad personam* nell'ambito del servizio di trasporto.

**Motivazione delle scelte:** Garantire la continuità della frequenza scolastica, offrire alcuni strumenti per rendere più efficace la ricerca del lavoro ed orientare la formazione in modo più mirato, istituire un confronto e un dialogo permanente fra i soggetti coinvolti nell'azione educativa: la scuola, la famiglia e gli Enti presenti sul territorio, rinnovare i sistemi educativi mediante le tecnologie e la diffusione di accessi internet e di strumenti informatici in tutte le scuole, garantire l'inserimento e l'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà psico-fisica e relazionale, supportando dal punto di vista organizzativo le scuole per gli alunni portatori di handicap e favorendo la loro socializzazione.

**Servizi ausiliari all'istruzione (considerazioni e valutazioni sul prog.406)**

In questo programma sono comprese tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica e quello relativo al trasporto scolastico.

**Obiettivo n. 1 : Refezione scolastica****Descrizione finalità**

Garantire la qualità del servizio di refezione scolastica nella scuole primarie e secondaria di primo grado con ricorso a ditta esterna per la fornitura dei pasti sporzionati all'interno delle singole strutture nei locali appositamente attrezzati.

**Motivazione delle scelte:** Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità.

**Obiettivo n. 2: Trasporto scolastico****Descrizione finalità**

Garantire a tutti gli alunni di tutti i plessi scolastici (incluse le scuole dell'infanzia) il servizio di trasporto scolastico, razionalizzandone l'organizzazione attraverso un'attenta valutazione delle richieste dell'utenza al fine di soddisfare le

reali necessità nell'ottica di un corretto rapporto costi/benefici.

**Motivazione delle scelte:** Sostenere l'effettivo diritto allo studio con servizi collaterali adeguati alle necessità.

**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Valorizzazione beni e attiv. culturali

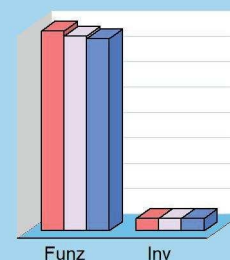
### Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	78.792,90	76.661,04	75.679,86
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>78.792,90</b>	<b>76.661,04</b>	<b>75.679,86</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>83.792,90</b>	<b>81.661,04</b>	<b>80.679,86</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

#### OBIETTIVO STRATEGICO: CULTURA

*La cultura e lo sport sono attività essenziali per la formazione e la socializzazione degli individui, ad ogni età. L'amministrazione deve mettere in atto ogni risorsa necessaria per incentivare la cultura e lo sport, facendo conoscere anche ai più giovani le origini del territorio in cui abitiamo, molto spesso ignorate.*

*Eraclea C'è sarà particolarmente attenta alla promozione di iniziative culturali e si prefigge di riproporre alcune manifestazioni oramai quasi dimenticate, ma di fondamentale importanza per la conoscenza delle proprie origini:*

- *rievocazione storica lungo il Piave, con arrivo del Doge e con il coinvolgimento delle frazioni (contrade) per lo svolgimento di giochi storici;*
- *chiedere alla città di Venezia un gemellaggio per aver Eraclea dato i natali a Paoluccio Anafesto primo Doge Veneziano;*
- *realizzazione di un'arena per le attività estive;*
- *collaborare con le Associazioni del Territorio per eventi culturali.*

*L'amministrazione dovrà inoltre incentivare manifestazioni per attirare i giovani e fornire una adeguata sede per il loro svolgimento sia in Eraclea che in Eraclea Mare nel periodo estivo, con l'organizzazione anche di serate a tema quali ad esempio lo "Spritz Art", dove, nel rispetto delle regole, si valorizza la tradizione veneta dello spritz, con l'arte.*

La Missione 05 comprende due programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

#### Beni di interesse storico (considerazioni e valutazioni sul prog.501)

##### Obiettivo n. 1: Edifici di culto

###### Descrizione finalità

Curare l'erogazione dei contributi comunali previsti dalla legge regionale n. 44/87 destinati agli interventi relativi agli edifici per il culto.

**Motivazione delle scelte:** Sostenere con i contributi previsti dalla legge regionale n. 44/87 gli interventi realizzati sugli edifici per il culto. Assicurare la fruibilità pubblica degli edifici di culto.

#### Cultura e interventi culturali (considerazioni e valutazioni sul prog.502)

I servizi offerti dalla Biblioteca Comunale e le manifestazioni culturali programmate sono uno strumento per contribuire al benessere culturale e sociale dei cittadini e per contrastare ogni forma di discriminazione e isolamento. Le risorse culturali sono strumenti indispensabili per la crescita e lo sviluppo della nostra collettività, perchè rafforzano l'identità e la coesione sociale, favoriscono la formazione di un cittadino cosciente dei propri diritti e doveri, sollecitano i rapporti e i contatti anche con altri territori in funzione di un confronto costruttivo.

##### Obiettivo n. 1: Biblioteca comunale

###### Descrizione finalità

La gestione della Biblioteca Comunale sarà assicurata con l'acquisto di materiale librario, giornali, riviste per migliorare

l'offerta al pubblico, servizio di prestito interbibliotecario, promozione alla lettura, servizio di consulenza bibliografica e ausilio nelle ricerche tematiche. Proseguiranno le iniziative di promozione della biblioteca mirate a rafforzare l'interesse ed il piacere della lettura da parte dell'utenza in età scolare con visite guidate e incontri animati in collaborazione con le scuole del territorio. Continuerà l'attività collegata al Polo Bibliotecario della Regione Veneto (SBN-VIA), la cattura delle schede descrittive degli inventari acquisiti dal catalogo di polo o dal catalogo nazionale (SBN), la risoluzione dei record "ambigui" ed il riversamento dei dati bibliografici nel Polo nazionale SBN. Continuerà l'attività di arredo e organizzazione degli spazi nelle sale della biblioteca destinate allo studio. Si cercherà di favorire da parte degli utenti della biblioteca, la prenotazione al prestito cartaceo attraverso l'utilizzo del catalogo BIMETROVE, implementando anche l'eventuale scarico delle risorse digitali ( in particolare e-book).

**"Il progetto "Innovation Lab"**, avviato in collaborazione con il Comune di S.Donà di Piave e altri Comuni limitrofi a seguito di un bando regionale, animerà presso la Biblioteca comunale, uno spazio di innovazione per promuovere la diffusione della cultura digitale. Saranno proposti alcuni moduli formativi con l'utilizzo di postazioni informatiche che, oltre a contrastare il "digital divide" ancora generalmente diffuso, potranno fungere da attività di prevenzione del disagio giovanile e sociale."

**Motivazione delle scelte:** L'obiettivo è quello di valorizzare e incrementare il patrimonio librario presente, sollecitare l'interesse della collettività nei confronti della biblioteca come luogo di partecipazione e condivisione, comunicare nuove modalità di rete per la ricerca e la fruizione dei cataloghi mediante l'accesso al Polo della Regione Veneto (SBN-VIA). Tutte le attività e le iniziative culturali saranno finalizzate a promuovere la crescita culturale e sociale dei cittadini, proponendo la biblioteca come centro di lettura, informazione e presidio della conoscenza.

## **Obiettivo n. 2: Politiche a favore della diffusione della cultura**

### **Descrizione finalità**

Saranno organizzate manifestazioni ed eventi per la promozione della cultura in forma diretta o avvalendosi della collaborazione di enti e associazioni presenti nel territorio, al fine di valorizzarne l'operato.

Sarà predisposto un calendario di eventi nel periodo natalizio, che oltre a prevedere la consueta accensione dell'albero di Natale e concerti di musica, offrirà momenti di animazione per bambini, laboratori creativi, momenti ricreativi rivolti a tutta la cittadinanza, eventi di solidarietà e mercatini di Natale.

Saranno riconosciuti vari patrocini alle iniziative promosse in questo territorio, che abbiano una valenza sociale, culturale, educativa, formativa.

**Motivazione delle scelte:** Promuovere la cultura come fattore di crescita e coesione sociale.

### **Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### **Risorse strumentali**

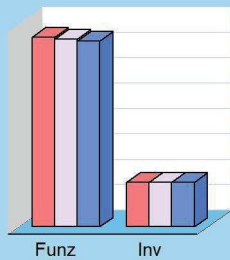
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Politica giovanile, sport e tempo libero

### Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	149.366,87	147.825,23	146.190,19
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>149.366,87</b>	<b>147.825,23</b>	<b>146.190,19</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>184.366,87</b>	<b>182.825,23</b>	<b>181.190,19</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

#### OBIETTIVO STRATEGICO:

##### • LO SPORT

L'amministrazione si impegna affinché vi sia un forte avvicinamento dei giovani alle attività sportive, mediante la facilitazione dell'utilizzo delle strutture. Ci sarà ampia disponibilità alla costruzione di nuove opere (per esempio circolo ippico, banchina di attracco per vogatori, etc) ed alla riqualificazione di quelle presenti, il tutto in sintonia con le associazioni sportive elemento fondamentale di sviluppo ed accrescimento.

L'amministrazione dovrà quindi:

- **incentivare e sostenere lo sport** in età scolastica e giovanile;
- **promuovere corsi di attività motoria** per un miglioramento della stato psico-fisico del cittadino;
- **promuovere e sostenere le società sportive**, quali la società di calcio, i maratoneti, di pattinaggio su rotelle, basket, judo, ecc.;
- **riconoscere le società sportive** che si sono contraddistinte per i risultati raggiunti;
- **riconoscere gli atleti** che di anno in anno si sono contraddistinti per capacità e risultato nelle varie attività sportive;
- **promuovere un turismo sportivo** con l'organizzazione di diverse manifestazioni;
- **promuovere la conoscenza delle attività sportive** con la "FESTA dello SPORT".

L'amministrazione dovrà **completare la Cittadella dello Sport** e studierà l'attuazione di un progetto per la **copertura dello stadio di Eraclea** e per la copertura dei parcheggi presenti nella cittadella dello Sport, in via Largon con pensiline di fotovoltaico, ottenendo così anche un risparmio energetico.

##### • I GIOVANI

I giovani sono una risorsa fondamentale per il nostro paese. L'amministrazione deve pensare ai loro bisogni, cercando un **dialogo costante**, coinvolgendoli nelle diverse iniziative e manifestazioni ludiche, sportive, culturali e musicali. Eraclea C'è, per i giovani dovrà quindi:

- Continuare il progetto di collaborazione con le scuole **CCRR** (Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze), e riconoscimento dello **studente dell'anno**;
- **Stipulare delle convenzioni** con cinema, librerie, centri sportivi per avvicinare i ragazzi alla cultura;
- Mettere a **disposizione dei giovani il patrimonio immobiliare comunale** per laboratori di idee, spazi per hobby, spazi ludici, progetti innovativi;
- Diffondere delle **proposte formative e di stage** con le varie realtà lavorative (agroalimentari, turistiche e alberghiere presenti sul territorio);
- Cercare delle **collaborazioni e convenzioni con istituti scolastici e le Università** per creare specifici progetti rivolti ai giovani.

La Missione 06 comprende due programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

## Sport e tempo libero (considerazioni e valutazioni sul prog.601)

Organizzazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno per la pratica dello sport.

Promozione dello sport, eventi sportivo/turistici/ricreativi e misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Comprende:

- interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero;
- spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive ;
- spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative;
- spese per iniziative e manifestazioni sportive dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società senza scopo di lucro e altre istituzioni;
- spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti;
- spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico spese per progetti ed iniziative sportivo/turistiche in collaborazione con altri enti pubblici.

### Obiettivo n. 1 : Gestione impianti sportivi

#### Descrizione finalità

Lo sport rappresenta un fattore fondamentale di socializzazione e di promozione della salute, costituisce un aspetto della vita particolarmente importante per bambini e ragazzi. Per questo motivo gli impianti sportivi devono diventare luoghi dove coltivare passioni e interessi ed incontrare i coetanei. Tutto questo è stato profondamente messo in crisi dall'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha comportato il blocco di tutte le attività di socializzazione e l'impossibilità di praticare sport. Mentre altre attività si sono riposizionate sulle piattaforme telematiche, per lo sport questo non è stato possibile. Con l'allentamento della pandemia si cercherà di programmare una ripresa delle attività, con la consapevolezza di dover agire in un generale quadro di incertezza rispetto a quello che riserverà il futuro a medio termine.

Nel corso dell'anno 2021 si è sottoscritto il nuovo contratto per la gestione degli impianti sportivi di via Largon, via Morosini e del Palazzetto dello sport affidata alla Società Eraclea Patrimonio e Servizi s.r.l.. con decorrenza dal 01.08.2021 fino al 31.07.2024.

**Motivazione delle scelte:** Rendere gli impianti sportivi luoghi di incontro, di riferimento ed aggregazione sociale, promuovere l'attività sportiva, sostenere iniziative ad ampio raggio per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutti i cittadini indipendentemente dalla fascia d'età e promuovere il territorio dal punto di vista turistico, favorire stili di vita sani e consapevoli.

## Giovani (considerazioni e valutazioni sul prog.602)

Fine del programma è la promozione di attività destinate ai giovani e di politiche giovanili.

### Obiettivo n. 1: Iniziative ricreative e sportive

#### Descrizione finalità

Saranno promosse alcune iniziative di taglio culturale o prettamente ricreativo. Per far questo si dovranno individuare e quindi riqualificare alcuni spazi per l'allestimento di mostre, incontri, cinema etc...

Nel mese di settembre 2024, se possibile, sarà organizzata la "Festa dello Sport", quale momento privilegiato per presentare l'offerta di attività dell'associazionismo sportivo nel territorio comunale.

Nel corso dell'anno, se possibile, saranno patrocinati vari eventi sportivi con particolare riguardo a quelli che rivestano anche una valenza turistica.

#### Motivazione delle scelte

L'obiettivo è quello di attrarre i nostri giovani e consentire loro di rimanere nel Paese anche per la gestione del tempo libero. Nel contempo le occasioni di incontro possono "educare" alla crescita culturale.

#### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

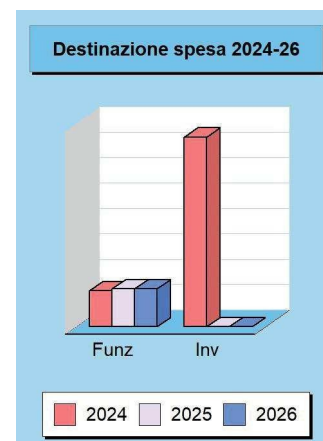
## Turismo

### Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	283.300,00	298.300,00	298.300,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>283.300,00</b>	<b>298.300,00</b>	<b>298.300,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.494.512,60	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.494.512,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.777.812,60</b>	<b>298.300,00</b>	<b>298.300,00</b>



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

#### OBIETTIVO STRATEGICO: TURISMO

L'amministrazione, gli operatori turistici, i titolari delle varie attività commerciali devono collaborare fra loro affinché Eraclea ritorni ad essere LA PERLA dell'Adriatico, un'attrattiva per le famiglie e per i giovani.

Il turismo di Eraclea Mare è la risorsa principale del nostro territorio, da valorizzare con il **potenziamento di un "marketing pubblicitario"** che promuova il territorio anche all'Estero e la riattivazione di un infopoint per i turisti presenti nella località.

L'amministrazione ritiene di dover dare un nuovo volto ad Eraclea Mare, mettendola in collegamento anche con il restante territorio, e creando un'azione di sinergia e di supporto fra la località balneare e l'entroterra, incentivando il **"turismo lento e sostenibile"**. Per tale motivo, Eraclea C'è intende:

- realizzare dei **percorsi ciclo pedonali** che collegheranno il territorio di Eraclea Mare con le varie frazioni, nei quali il turista potrà immergersi nella natura, effettuare delle soste lungo l'itinerario per la degustazione dei prodotti tipici, e visitare le opere storiche presenti, fra le quali le idrovore di Cittanova, Torre di Fine e Brian, eventualmente anche attraverso il servizio bike-bus.;

- incentivare tutto l'anno **iniziative di promozione turistico ricettiva- sportiva**, con l'organizzazione di eventi e di manifestazioni anche sportive, a livello Nazionale ed Europeo;

- dare continuità al progetto relativo alla **zona Valle Ossi**, dove verrà realizzato un anello ciclabile tra il Revedoli e la Laguna del Mort e dove al suo interno verrà realizzata una **piscina** che potrà essere utilizzata per l'esercizio di attività fisica-scolastica o amatoriale. Sarà inoltre realizzata un'ampia area dedicata agli sport all'aperto.

L'amministrazione dovrà **collaborare con le aziende e gli operatori turistici** per:

- creare lungo gli itinerari ciclo pedonali dei punti occupazionali per ampliare l'offerta e quindi dei **servizi collegati alle piste ciclabili** (punti ristoro, guide...) e all'ospitalità;

- la ristrutturazione e l'ampliamento delle strutture ricettive esistenti e per la realizzazione strutture alberghiere, bed& breakfast;

- **promuovere la conoscenza del patrimonio naturalistico e storico del territorio**;

- attuare il progetto **"collegati anche sotto l'ombrellone"**, con il potenziamento delle reti wi-fi o di banda larga;

- **riqualificare il litorale, la pineta e le aree limitrofe** ampliando anche l'offerta dei servizi in spiaggia, nonché la fruibilità e l'accesso; ad esempio adibendo le aree in disuso a parcheggio, e valutare se avere un parcheggio non a pagamento in posto anche lontano;

- **creare eventi capaci di coinvolgere ed attrarre gli adolescenti ed giovani** in villeggiatura o del luogo, creando degli spazi per manifestazioni ed eventi socio- culturali e di svago.

Eraclea C'è intende inoltre, stimolare gli interventi dei privati diretti alla **riqualificazione degli edifici esistenti**

*andando a migliorare ed ampliare l'offerta ricettiva; in quest'ottica l'amministrazione si propone di effettuare uno studio diretto a pianificare lo sviluppo generale e futuro della località e della relativa mobilità. L'obbiettivo è quello di potenziare il **turismo green** puntando ad una **mobilità sostenibile**, facilitando il reperimento di bici presso la località, e incentivando l'utilizzo di energie rinnovabili come ad esempio l'installazione di colonnine per veicoli elettrici.*

*Il tutto con occhio attento a garantire la fruibilità anche ai diversamente abili con l'abbattimento delle barriere architettoniche e la realizzazione di passerelle per l'accesso alla battigia.*

Nella Missione 07 è compreso il seguente programma.

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio

Comprende le spese per:

- la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche;
- la produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica;
- la realizzazione di manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica;
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e regionali;
- valorizzazione delle reti territoriali di enti e organismi privati, portatori di interessi di categorie produttive, mediante la condivisione di progetti di sviluppo del territorio.

### **Obiettivo n.1: Iniziative di promozione del turismo**

#### **Descrizione finalità**

Sarà confermato il sostegno e la compartecipazione economica ai progetti condivisi in sede di Conferenza dei Sindaci del Litorale, finalizzati alla promozione del turismo alternativo, quale quello ambientale, rurale, enogastronomico e fluviale.

Sarà garantita la prosecuzione del progetto "Programma di informazione e promozione dell'itinerario GiraLagune" avviato con la collaborazione tra i Comuni di San Michele al Tagliamento (capofila), Caorle, Cavallino-Treporti, Eraclea e Jesolo, con l'obbiettivo di sviluppare specifiche azioni e strumenti informativi per promuovere la conoscenza dell'itinerario verso gli operatori turistici e i potenziali turisti e segnalare le più significative valenze territoriali.

Saranno strategici la partecipazione e il confronto nell'ambito delle reti territoriali già costituite e operative quali il VEGAL, la Conferenza dei Sindaci Veneto Orientale, la Conferenza dei Sindaci del Litorale, l'ODG, riconosciute quali tavoli privilegiati per il confronto, la programmazione e il bilanciamento degli interessi pubblico-privati.

Anche per l'anno 2024 verranno realizzate le manifestazioni turistiche estive, che prevederà la realizzazione del Calendario degli eventi di intrattenimento durante i mesi estivi presso la località di Eraclea Mare.

Sarà pubblicato il consueto Bando di sponsorizzazione per lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto, al fine di realizzare uno spettacolo su varie postazioni di lancio.

**Motivazione delle scelte:** E' necessario ridare "dignità" e "bellezza" al nostro "territorio" per diventare competitivi con le altre località del litorale che hanno peculiarità diverse. Incrementare il turismo significa, aiutare la nostra economia.

#### **Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.



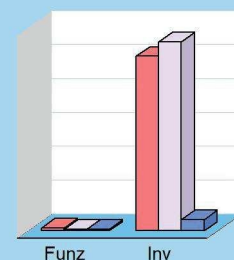
## Assetto territorio, edilizia abitativa

### Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.400,00	8.500,00	8.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>15.400,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.031.087,42	1.116.265,21	67.338,58
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>1.031.087,42</b>	<b>1.116.265,21</b>	<b>67.338,58</b>
<b>Totale</b>		<b>1.046.487,42</b>	<b>1.124.765,21</b>	<b>75.838,58</b>

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

#### OBBIETTIVO STRATEGICO: URBANISTICA

Eraclea C'è, per lo sviluppo urbanistico, vuole porre in essere:

- **un piano degli interventi**, e quindi provvedere alla redazione del nuovo piano degli interventi per il Comune di Eraclea, adeguato alle norme urbanistiche vigenti ed integrato con il Regolamento Edilizio Unico Nazionale.
- **uno sgravio del contributo per il costo di costruzione**: Per gli interventi di rigenerazione urbana, recupero e riuso degli immobili dismessi o in via di dismissione, si prevede l'incremento della riduzione del contributo sul costo di costruzione per il quale verranno considerati criteri che valorizzino il GREEN e il TURISMO.
- **la rivisitazione urbanistica di Eraclea Mare**. La rivisitazione urbanistica della località balneare mediante la stesura di un Masterplan volto alla cucitura dell'urbanizzato con il verde e servizi nonché la definizione delle linee di sviluppo funzionali agli sviluppi urbanistici di Valle Ossi e della Zona Alberghiera già individuata. Inserimento prioritario, di spazi ed aree destinati alla residenza stabile.
- in collaborazione con lo IUAV di Venezia, una proposta architettonica di rigenerazione urbana per 7 progetti puntuali da realizzare nelle località di Stretti, Ponte Crepaldo, Valcasoni, Brian, Torre di Fine, Cà Turcata, Eraclea; dei **progetti** che avranno la caratteristica di essere "generativi" di altre opportunità.
- **il piano delle facciate e del colore** per il centro storico di Eraclea;
- **la sistemazione della viabilità comunale** ed in particolare della viabilità veicolare e pedonale del centro di Eraclea, con la realizzazione di marciapiedi e di parcheggi.

Nella Missione 08 sono compresi due programmi, per ciascuno dei quali sono stati individuati degli obiettivi operativi.

### Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul prog.801)

La pianificazione del territorio ed il controllo che ne deriva, rappresenta una delle funzioni più strategiche e delicate degli enti locali.

Questa funzione viene utilizzata per dare risposta alle necessità di sviluppo abitativo e produttivo, nel rispetto dell'esigenza di salvaguardare e conservare il territorio in tutte le sue peculiarità ed in coordinamento con gli organi sovracomunali.

Si intende garantire un'efficace gestione degli strumenti programmatori di legge al fine di assicurare uno sviluppo armonico e rispettoso del territorio.

#### Obiettivo n. 1 : Servizio urbanistica

##### Descrizione finalità

Efficace coordinamento e gestione dei vari strumenti programmatori territoriali per una corretta applicazione delle norme sul territorio.

Attenta e puntuale informazione ai cittadini e in particolare ai professionisti rispetto agli strumenti di programmazione urbanistica vigenti.

Nel 2021 si è proceduto ad una revisione complessiva della strumentazione urbanistica vigente (PRG/PI) con la formazione del Primo Piano degli Interventi, in funzione del recepimento dei nuovi contenuti della L.R. 11/2004, secondo le direttive del PAT e delle priorità dell'Amministrazione.

In data 10/03/2021 il Sindaco ha illustrato al Consiglio Comunale il “Documento Preliminare” al Primo Piano degli Interventi, redatto come previsto dall'art. 18 comma 1 della L.R. 11/2004.

Successivamente è stato avviato il procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione sul Primo Piano degli Interventi in formazione, con gli Enti pubblici ed associazioni economiche e sociali eventualmente interessati, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 L.R. 11/2004, ma anche con i singoli cittadini.

In data 19/08/2021 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 è stato adottato, ai sensi dell'art. 18, comma 2 e seguenti della L.R. n. 11/2004, il secondo Piano degli Interventi.

**Motivazione delle scelte:** Disciplinare e sostenere lo sviluppo del territorio e delle relative attività economiche.

In questo programma sono compresi gli interventi di manutenzione al patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

**Obiettivo n. 1:**

#### **Manutenzione alloggi comunali**

##### **Descrizione finalità**

Garantire la realizzazione degli interventi agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

**Motivazione delle scelte:** Conservare in buono stato il patrimonio immobiliare

##### **Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

##### **Risorse strumentali**

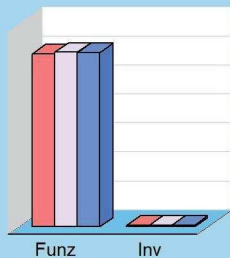
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

### Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.982.485,39	3.007.773,86	3.004.307,34
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.982.485,39</b>	<b>3.007.773,86</b>	<b>3.004.307,34</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>3.007.485,39</b>	<b>3.032.773,86</b>	<b>3.029.307,34</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

#### OBBIETTIVO STRATEGICO: AMBIENTE

Il nostro Comune ha una vasta estensione territoriale, ricca di vegetazione e di zone agricole importanti da tutelare, così come una pineta unica nel suo genere.

Eraclea C'è, in linea con la tutela del verde e del patrimonio naturalistico intende provvedere:

- alla creazione del **PARCO DELLA LAGUNA DEL MORT E DEL PIAVE**. L'amministrazione si fa promotrice affinché si proceda alla creazione del **PARCO NATURALE DELLA LAGUNA DEL MORT E DEL PIAVE** le cui finalità sono la protezione ambientale, la valorizzazione storico paesaggistica, la fruizione didattica scientifica e culturale, la promozione turistica dell'ambiente nonché lo sviluppo socio economico delle attività e degli ambiti aggregati;
- alla valorizzazione della **GOLENA DEL PIAVE**, anche attraverso dei progetti in collaborazione con il BIM per la creazione di percorsi ciclabili da Eraclea a Eraclea Mare, con la creazione di aree di ristoro e riqualificazione dell'area golenale dove si mira a creare un piccolo parco fluviale con un pontile e un punto di attracco, che potranno essere utilizzati per riscoprire il nostro Fiume Piave anche con la pratica di sport acquatici ( canottaggio, barche elettriche, pesca...);
- alla realizzazione della **via dei poeti e dei fiori** e quindi all'abbellimento della pista ciclabile Valcasoni - Ponte Crepaldo-Eraclea con il posizionamento di panchine per la sosta, illuminazione, la piantumazione di essenze variegata di alberi fioriti e l'installazione di totem che riportano le migliori poesie scritte dai nostri poeti locali;
- a **riqualificare l'area del maneggio ad Eraclea Mare** con il -recupero dell'immobile e del terreno circostante;
- ad implementare le **piste ciclabili** esistenti affinché vi sia il collegamento di Eraclea paese con Eraclea Mare, Eraclea con Jesolo, Ca'Turcata con la vicina Isiata, e Brian con Caorle, Torre di Fine con Eraclea Mare e con l'area cimiteriale mediante accordi anche pubblico/privato, con la Regione e altri enti;
- a **sostenere le energie rinnovabili per illuminazione di strade e piazze**, su tutto il territorio comunale, con l'installazione di lampade di ultima generazione (led);
- **contrastare l'abbandono dei rifiuti** e maggiori controlli per verificare la corretta raccolta differenziata e ottenere il riconoscimento per essere uno dei Comuni più virtuosi nella raccolta differenziata;
- **consolidare l'accordo raggiunto nel 2023 con il Comune di Jesolo e le proprietà private per la vigilanza e la lotta all'abbandono dei rifiuti** sulla Laguna del Mort;
- **stimolare gli enti competenti** per la progettazione e programmazione di interventi volti al contrasto del fenomeno dell'erosione delle coste, particolarmente presente sul litorale eracleense.

Nella Missione 09 sono compresi quattro programmi, per ciascuno dei quali sono stati individuati degli obiettivi operativi.

#### Difesa suolo (considerazioni e valutazioni sul prog.901)

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'arenile di Eraclea Mare.

#### Obiettivo n. 1 : Arenile

**Descrizione finalità**

Mantenimento degli attuali livelli per la manutenzione e pulizia dell'arenile di Eraclea Mare.

**Motivazione delle scelte:** Cura dell'arenile.

**Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul prog.902)**

Questo programma comprende tutte quelle attività volte alla promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, alla promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Comprende anche le attività di cura del verde pubblico.

**Obiettivo n. 1 : Servizio tutela ambientale****Descrizione finalità**

Mantenimento degli attuali livelli di erogazione del servizio ambientale.

Promozione di iniziative di sensibilizzazione della popolazione su tematiche ambientali quali il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente attraverso il sostegno e la promozione del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti, l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, il contenimento dei consumi, la vigilanza sul territorio.

Controlli sul territorio ai fini della prevenzione e vigilanza su attività e comportamenti fonti di potenziale pericolo per l'ambiente.

Promozione dell'educazione ambientale nei riguardi dei ragazzi delle scuole presenti nel Comune, in particolare nell'ambito dell'iniziativa "la giornata ecologica".

**Motivazione delle scelte:** Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, promozione dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, prevenzione inquinamento e tutela salute.

**Obiettivo n. 2: Verde pubblico****Descrizione finalità**

Mantenimento degli attuali livelli nella gestione del verde pubblico.

**Motivazione delle scelte:** Cura del verde pubblico.

**Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul prog.903)**

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti viene svolto dalla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A con affidamento in house, a seguito della incorporazione per fusione della società A.LI.SE.A. S.p.A. dal 2018.

S'intende incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, continuando anche per il 2024 il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta ed all'uso dei composte domestici già avviato fin dal 2005. Nell'anno 2015 a partire dal 1° giugno sono state apportate delle modifiche alla raccolta con un maggior servizio relativamente alla separazione del verde dall'umido, il passaggio quindicinale del vetro e plastica e un porta a porta spinto nelle Via di Cittanova e Via Bernini completando con la laterale di Via Sette Casoni. Sono state ridimensionate le chiamate per gli ingombranti e le ramaglie. Si è ritenuto di estendere il servizio della ecomobile anche nelle frazioni di Cà Turcata e Brian. E' intenzione arrivare a far pagare il reale costo del rifiuto in base a quanto se né produce.

Vista l'importanza di attivare azioni su tutto il territorio comunale allo scopo di arginare i fenomeni dell'abbandono incontrollato dei rifiuti d'ogni genere, il cui divieto è sancito all'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006, e del conferimento dei rifiuti effettuato in violazione alle norme contenute nel vigente Regolamento d'igiene ambientale, nel 2018 è stato affidato il servizio di accertamento di violazioni amministrative in materia di rifiuti al gestore del servizio.

Per sensibilizzare/formare i cittadini sulla nuova raccolta si è pensato di effettuare una serie di incontri con la cittadinanza.

**Obiettivo n. 1: Rifiuti****Descrizione finalità**

Mantenere la qualità del servizio, e aumentare la percentuale del rifiuto differenziato con il conseguente contenimento del costo della discarica onere che incide consistentemente nella tariffa.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati introdotti i seguenti contenitori:

- per il VERDE VEGETALE carellati da 240 litri (un contenitore ad utenza) e dei contenitori stradali ad Eraclea Mare;
- per CARTA E CARTONE carellati da 120 litri, in sostituzione di quelli da 40 litri;
- per il SECCO NON DIFFERENZIATO carellati da 120 litri.

Ci saranno anche delle variazioni sullo svolgimento del servizio in quanto la raccolta del secco non differenziato passerà da frequenza settimanale a quindicinale (tranne per certe tipologie di utenze); mentre per gli imballaggi in vetro plastica lattine passerà da frequenza quindicinale a settimanale.

Scelta volta ad ottenere un miglioramento del servizio in termini di percentuale di raccolta differenziata in quantità e qualità del rifiuto prodotto.

**Motivazione delle scelte:** Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e promozione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti.

**Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul prog. 904)**

Il servizio idrico integrato viene svolto dalla società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. , a seguito dell'incorporazione per fusione della società A.S.I. S.p.A. nel corso dell'anno 2017.

**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

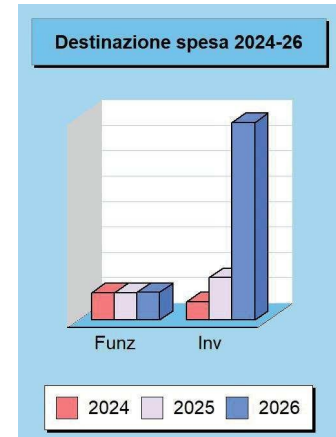
## Trasporti e diritto alla mobilità

### Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativo programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	535.253,92	534.279,01	542.399,22
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>535.253,92</b>	<b>534.279,01</b>	<b>542.399,22</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	362.004,86	835.000,00	3.886.992,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>362.004,86</b>	<b>835.000,00</b>	<b>3.886.992,00</b>
<b>Totale</b>		<b>897.258,78</b>	<b>1.369.279,01</b>	<b>4.429.391,22</b>



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

#### OBIETTIVO STRATEGICO: UN COMUNE, UN CAPOLUOGO E LE SUE FRAZIONI

La Città di Eraclea è una delle città territorialmente più estese del litorale veneto, composta oltre che dal capoluogo anche da sette frazioni, ciascuna con la propria identità e con la propria realtà sociale.

Eraclea C'è intende occuparsi delle frazioni indistintamente dalla loro composizione demografica e dalla loro estensione territoriale, con una manutenzione ordinaria e costante dell'arredo urbano, dei parchi giochi, delle strade, dell'illuminazione.

Oltre a quanto sopra già esposto, nelle varie frazioni si vogliono effettuare anche i seguenti interventi:

#### a ERACLEA

- riorganizzazione di Piazza Garibaldi, con uno studio di fattibilità per la nuova viabilità comprendente anche la circolazione delle vie adiacenti e ad essa collegate (nuovo piano urbano del traffico);
- trovare una definitiva soluzione per il problema delle fognature con particolare attenzioni in via Melidissa e via Marco Polo;
- riqualificazione urbanistica degli edifici dismessi quali l'ex Perla (adibendola ad esempio a nuovo sito postale) ed ex scuole;
- creazione di nuovi parcheggi;
- realizzazione e completamento delle piste ciclo-pedonali che collegano Eraclea Capoluogo con La Cittadella dello Sport e con Eraclea Mare;
- valorizzare la golena del Piave con la realizzazione di un piccolo parco fluviale con un pontile e un punto per l'attracco;
- controlli e limitazioni al transito frontaliero su via Anafesto e via Pascoli, per i non residenti, con installazione dell'apposita segnaletica;
- installare dei dissuasori di velocità in via Tortoletto e all'accesso agli impianti sportivi;
- implementare la sorveglianza dei parchi pubblici per un maggiore controllo.

#### a TORRE DI FINE

- rinforzare gli argini del canale Revedoli ed in accordo con gli enti di competenza dragare il predetto canale;
- controllo della velocità d'acqua lungo il canale Revedoli, per una maggiore sicurezza e salvaguardia delle rive;
- individuare una zona per la creazione di parcheggi per i proprietari delle barche ormeggiate lungo il canale Revedoli;
- regolamentare gli allestimenti dei pontili dei singoli posti barca per maggior decoro;
- sistemazione dell'area della darsena comunale, messa a bando con l'individuazione del responsabile del ponte girevole;
- collegare Torre di Fine a Eraclea Mare ;
- realizzazione di una pista ciclopedonale per collegare il centro del paese al cimitero;
- individuazione, in sinergia con le Associazioni di un progetto per la scuola elementare Marconi.

#### a ERACLEA MARE

- dare un nuovo volto all'entrata di Eraclea Mare con l'installazione di una nuova scritta;
- collocare le auto che vengono rimosse in Eraclea Mare presso il parcheggio "Dei Pioppi" in Via Dancalia affinché per l'utente trasgressore sia più facile il recupero del proprio mezzo;
- recupero dell'area ex Fornace ed ex colonia per la realizzazione di eventi;
- accordo pubblico/privato per la gestione dell'area pubblica SA1;
- potenziamento servizi sul parcheggio denominato "Dei Pioppi", con adeguati servizi doccia a gettone, e dei chioschi per la vendita di prodotti;
- sistemazione della zona "Boschetto" nonché delle aree assivo pastorale ( Via dei Pini e zona Abeti), con area attrezzata per i pic-nic;
- maggiori controlli sulla laguna del mort e lotta contro l'abbandono dei rifiuti;
- livellare la strada e metter una rete dietro chioschi in via Lungomarina;
- rifare la segnaletica stradale dove necessario
- realizzare delle pedane o passerelle per permettere a coloro che sono in difficoltà motorie di raggiungere la battigia del mare;
- creare un anello ciclabile che colleghi tutta la località.

#### a CA' TURCATA

- dissuasori della velocità davanti alla Chiesa;
- illuminazione di Via Pradivisi e dissuasori di velocità nella medesima via;
- realizzazione di percorsi ciclopedonali per collegare Cà Turcata a Ponte Crepaldo e a Eraclea ;
- completamento della comunità residenziale in convenzione ULSS 4 " Casa di Andrea";

#### a VALCASONI

- rifacimento del tratto della pista ciclopedonale esistente in prolungamento di quella realizzata recentemente e quindi il collegamento con la Chiesa;
- completamento della messa in sicurezza delle fermate dell'autobus e posizionamento di un distributore automatico per la vendita dei biglietti;
- continuazione del progetto per asfaltare le strade bianche (via Puccini, Via Verdi e Via Sacca);
- installazione di telecamere di sicurezza;

#### a BRIAN

- Tavola di confronto con i Comuni di Caorle e Santo Stino, con le Autorità di Bacino, la Città metropolitana ed il Consorzio di Bonifica per la parte di sollevamento, con il recupero storico del ponte;
- Collegare Brian con la spiaggia, con il tratto di pista ciclabile mancante;
- Completamento della rotonda posta ai piedi del cavalcavia;
- Installazione di dissuasori della velocità sui due rettilinei di via Einaudi e di Via De Gasperi;
- Continuare la sistemazione della strada sotto il cavalcavia;
- Installazione di una pensilina automatica per la vendita dei biglietti del trasporto Atvo;
- Asfaltatura di via Rosselli e di via Moro;

#### a STRETTI

- sistemazione del tratto di marciapiede di Via Ancillotto compreso tra i civici 21-45 (tratto dalla Chiesa verso le scuole elementari);
- riqualificazione delle ex scuole elementari ad oggi inagibili;
- riqualificazione della zona industriale;
- accordi pubblici privati per la gestione della Casa Natale di Don Giovanni Bertola e la relativa opera manutentiva.

#### a PONTE CREPALDO

- pista ciclabile di collegamento Ponte Crepaldo – Cà Turcata;
- sistemazione aree verdi zona PEEP, via Alberti, e via Giovanni XXIII;
- limitare la velocità in via Sette Casoni con l'utilizzo ai soli frontisti favorendo l'utilizzo ciclabile;
- individuare una zona per il mercato settimanale a KM/ 0;
- realizzare dei minialloggi per anziani.

#### **Lavori Pubblici:**

Oltre ai lavori pubblici, sopra indicati nei vari capitoli, l'impegno dell'amministrazione sarà rivolto anche :

- **alla realizzazione dell'illuminazione su percorsi ad Eraclea Mare.** Si vuole incrementare la viabilità pedonale, soprattutto nella pineta, anche per il raggiungimento della spiaggia dai parcheggi di stazionamento esterni, nonché incrementare la fruibilità del verde ai turisti opportunamente segnalati con cromatismi naturali di piante e fiori.
- **alla viabilità ad Eraclea Mare, con l'estensione dell'uso del BIOSTRASSE** sulla viabilità della località all'interno della pineta al fine di ridurre i costi di manutenzione da sollevamenti stradali dalle radici.
- **al potenziamento e alla valorizzazione delle Aree SF1-SF2-SF3** ed in particolare consentire previo accordo con gli enti preposti dell'incremento delle strutture presenti anche attraverso la creazione di servizi associati per le strutture alberghiere ed extra alberghiere.
- a dare una soluzione definitiva all'annoso problema del **sistema fognario della città di Eraclea** con lo slogan " se funziona il sotto funziona anche il sopra"

- alla realizzazione della **strada del mare**: in collaborazione con la Regione promuovere la realizzazione di una nuova viabilità di collegamento che unisca la bretella di San Donà di Piave alla strada per Eraclea Mare al fine di velocizzare il trasporto della zona Artigianale e scaricare dal traffico il centro di Eraclea . Traffico che purtroppo non gravita solo su Eraclea Mare ma coinvolge anche le località di Duna Verde, Porto Santa Margherita e Caorle.
  - a **riqualificare l'area dell'istituto EX San Luigi** con la realizzazione anche di nuovi parcheggi.
- Nella Missione 10 è compreso il seguente programma ed obiettivo operativo.

### Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul prog.1005)

Questo programma comprende tutte quelle attività finalizzate a mettere in sicurezza la viabilità sia veicolare che ciclabile e l'illuminazione pubblica.

#### Obiettivo n. 1: Viabilità e illuminazione pubblica

##### Descrizione finalità

Si intende assicurare la sicurezza della viabilità con interventi di conservazione della segnaletica orizzontale e verticale, con la manutenzione ordinaria dei tappeti stradali. Saranno realizzati anche interventi, riguardanti la viabilità, di manutenzione straordinaria come previsti dal Piano delle Opere Pubbliche 2024/2026 per le annualità 2025 e 2026. Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie sulla rete di illuminazione pubblica. Nel 2016 è stata appaltata la fornitura e il noleggio operativo di apparecchiature illuminanti a tecnologia led da posizionare presso le strade, vie, piazze, etc, del Comune di Eraclea, per l'esecuzione del servizio di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica – 1° Stralcio.

Nel corso del 2024 sono previsti gli interventi di riqualificazione energetica delle reti di illuminazione nell'ambito del progetto AMICA-E procedendo al perfezionamento degli atti per la sottoscrizione del contratto attuativo riguardante il "Contratto Quadro REP. 30084, prot. 32900/2021 per la Concessione mista di beni a servizi avente ad oggetto il servizio di riqualificazione energetica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione di 15 Comuni della Città Metropolitana di Venezia, suddivisa in due lotti, da realizzarsi con Finanziamento Tramite Terzi (FTT), ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. m) e 15 del D.Lgs. n. 115/2008. CUP B11E15000650006 - Lotto 1 CIG 7839264D4A - Lotto 2 CIG 7839416ABA".

**Motivazione delle scelte:** Garantire la sicurezza della viabilità e riduzione dei consumi energetici.

#### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.



## Soccorso civile

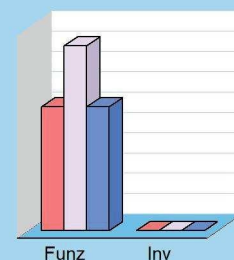
### Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	6.100,00	9.100,00	6.100,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>6.100,00</b>	<b>9.100,00</b>	<b>6.100,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>6.100,00</b>	<b>9.100,00</b>	<b>6.100,00</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11

Le Associazioni di volontariato sono presenza fondamentale per la crescita e lo sviluppo del territorio.

- redigere un nuovo piano comunale della Protezione Civile e assegnare una nuova sede

#### Protezione civile (considerazioni e valutazioni sul prog.1101)

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di protezione civile.

##### Obiettivo n. 1 : Protezione civile

##### Descrizione finalità:

Favorire e sostenere l'Associazione di protezione civile di Eraclea attraverso l'erogazione di contributi a rimborso delle spese sostenute per il funzionamento del servizio di protezione civile.

Nel 2025 è prevista la revisione biennale del Piano di protezione civile.

**Motivazione delle scelte:** Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione comunale.

##### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

##### Risorse strumentali

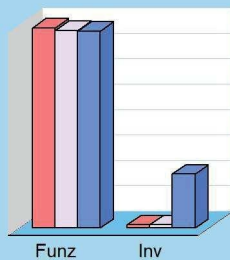
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Politica sociale e famiglia

### Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.573.045,18	1.555.398,70	1.550.348,16
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>1.573.045,18</b>	<b>1.555.398,70</b>	<b>1.550.348,16</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	25.000,00	25.000,00	425.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>425.000,00</b>
<b>Totale</b>		<b>1.598.045,18</b>	<b>1.580.398,70</b>	<b>1.975.348,16</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

#### OBIETTIVI STRATEGICI:

- **FAMIGLIA**

La famiglia da sempre è al centro di ogni sistema sociale dove l'individuo si forma. Eraclea C'è sosterrà l'infanzia, i giovani, le donne, gli anziani e presterà forme di sostegno, supporto ed assistenza alle famiglie disagiate o in stato di bisogno.

Vogliamo pertanto:

- supportare e sostenere le famiglie nella compilazione delle domande di contributi con l'apertura di uno sportello di indirizzamento di sostegno economico;
- riqualificare le strutture da adibire a residenze anche temporanee per persone in difficoltà o in situazione di disagio economico;
- istituire uno sportello di informazioni per il reperimento di figure di supporto alle famiglie, creando una rete di collaborazione per il reperimento di babysitter, badanti, signore delle pulizie, ecc..
- istituire uno sportello per supportare i cittadini privi di occupazione nella ricerca di un'attività lavorativa.

- **ANZIANI**

Gli anziani, grande risorsa del nostro Comune, sono da rendere parte attiva nella nostra comunità, mediante:

- il **potenziamento dei servizi sociali e assistenziali** e una costante collaborazione con cooperative qualificate per la cura dell'ambiente, la cura della persona, la spesa farmaceutica ed alimentare, ed il pasto a domicilio;
  - iniziative di **promozione di eventi culturali e di attività creative** a loro dedicati ( es. corsi o Università della terza età);
  - iniziative volte **all'aiuto di anziani soli**, che vivono senza un supporto familiare o in stato di disagio socio economico;
  - l'**impiego in attività di valore sociale** in campo culturale, della sicurezza e dell'istruzione ( aiuto attraversamento pedonali davanti alle scuole o nella gestione di spazi culturali e sportivi);
  - l'**aiuto nell'iter burocratico** per l'espletamento di diverse procedure, fra le quali la richiesta di contributi, per l'assistenza domiciliare, per i malati di Alzheimer e demenze, disturbi comportamentali e di richiesta di amministratore di sostegno;
  - la continua **collaborazione con la casa di Riposo Anni Sereni**;
  - il potenziamento dei **collegamenti** attraverso mezzi pubblici al **mercato settimanale**;
  - il potenziamento dell'utilizzo di **senior-card** per ottenere degli sconti nella fruizione di servizi o di acquisti (ad esempio carta argento Eraclea o carta mercato Eraclea);
- L'amministrazione si impegna altresì a reperire idonea sede all'Associazione degli anziani presenti sul territorio e locali per gli incontri.

- **SOCIALE**

Mai come oggi l'amministrazione è tenuta a volgere il proprio sguardo verso le fasce di popolazione più deboli e a riconoscere e collaborare con le Associazioni presenti sul territorio, per prestare l'assistenza necessaria. Eraclea C'è si impegna a prestare una particolare **attenzione al sociale**, attraverso:

-

- il **sostegno alle varie associazioni di volontariato** presenti sul territorio;
- sostegno per l'iniziativa della **spesa solidale**;
- la promozione e la diffusione dei **Servizi per l'infanzia** sia nei periodi invernali che estivi;
- il **recupero degli edifici in disuso** per creare dei punti di incontro per gli anziani e per i giovani, creando delle singole stanze dove i giovani o gli anziani possono svolgere delle attività sia individuali che di gruppo;
- una adeguata attenzione e cura ai diversamente abili, con l'**eliminazione delle barriere architettoniche** e con una maggiore offerta di servizi loro dedicati e con il potenziamento del servizio in appalto per il trasporto dei disabili e la **creazione di occasioni di svago in ambito culturale e sportivo**;
- la **continuazione del progetto della Casa di Andrea** in località Cà Turcata ;
- la costituzione di un **premio "Città di Eraclea"** dedicato a persone che sono significative nel territorio comunale per la loro azione sociale, sportiva, economica, culturale.

#### • ASSOCIAZIONI

Le Associazioni di volontariato sono presenza fondamentale per la crescita e lo sviluppo del territorio.

Eraclea C'è vuole quindi valorizzare e patrocinare le iniziative delle varie Associazioni culturali e sportive che organizzano eventi di interesse comune e riportare attraverso le Associazioni in auge anche gli eventi storico culturali.

L'amministrazione si impegna quindi a:

- realizzare la "**Casa delle Associazioni**";
- aggiornare periodicamente dell'**albo delle Associazioni**;
- rendere **meno gravoso l'iter burocratico** per le richieste di manifestazioni, sagre ed eventi socioculturali;
- continuare a **sostenere le Associazioni di volontariato** , nonché la Caritas, l'Aphe, la Protezione civile, la Banda Cittadina;
- redigere un **nuovo piano comunale della Protezione Civile e assegnare una nuova sede**.

Per non dimenticare le proprie origini Eraclea C'è, vuole collaborare con le Associazioni del territorio per ridare vita:

- ad antiche manifestazioni quale la rievocazione storica dell'ascesa del Doge con il coinvolgimento di tutte le frazioni;
- ad antichi giochi.

La Missione 12 sono compresi i seguenti programmi, per ciascuno dei quali sono stati definiti degli obiettivi operativi.

#### **Infanzia, minori e asilo nido** (considerazioni e valutazioni sul prog. 1201)

Comprende:

- varie tipologie di contributi... per l'erogazione di servizi destinati a bambini in età prescolare (asilo nido), per i finanziamenti a famiglie affidatarie, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, bambini o adolescenti;
- spese dedicate all'infanzia e ai minori collocati in comunità;
- spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori;
- spese per progetti comunali per la prevenzione del disagio giovanile
- spese per attività previste dall'accordo di programma con l'Azienda ULSS n.4 "Veneto Orientale" per la prevenzione del disagio giovanile.

#### **Obiettivo n. 1: Interventi per i minori**

##### **Descrizione finalità**

Saranno sostenute le spese per il mantenimento di minori in comunità residenziali o diurne, laddove vi sia un decreto del Tribunale a disporlo. In altri casi dove sia richiesta la presa in carico del minore i Servizi Sociali, in sede di valutazione progettuale condivisa con il servizio Tutela Minori dell'Azienda ULSS n.4, a seguito della delega di tali funzioni da parte del Comune, si adopererà per l'avvio di progetti di affido familiare, anche con il fine di contenere la spesa che chiede per il pagamento delle rette di istituto, un impegno notevole al Bilancio comunale, destinato ad aumentare a seguito delle segnalazioni al Tribunale dei Minorenni già inoltrate e/o in attesa di decreto.

Saranno valutati anche progetti per l'accompagnamento dei minori nel passaggio dalla comunità educativa (residenziale o diurna) al rientro in famiglia quando, pur avendo conseguito la maggiore età, persistano rilevanti motivi di criticità in capo alla famiglia di origine o dal verbale dell'UVMD risulti una situazione di particolare fragilità del soggetto, tale da necessitare di un progetto di supporto.

La situazione pandemica in corso con il conseguente distanziamento sociale ha avuto un effetto peggiorativo su alcune situazioni familiari già segnalate e sull'emersione di altre.

#### **Obiettivo n. 2: Accordo di programma**

##### **Descrizione finalità**

L'Accordo di programma triennale, sottoscritto nel 2021 con altri Comuni limitrofi e con l'Azienda ULSS n.4, consentirà di continuare una serie di attività di prevenzione del disagio minorile. In particolare mediante gli educatori sarà riattivato il progetto "partenza in prima" che fungerà da punto di ascolto per i ragazzi della scuola media. Atteso che la proposta progettuale del nuovo accordo, non ha più previsto la prosecuzione delle attività del "Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze" di Eraclea, considerato il valore e i risultati raggiunti con tale progettualità, si è provveduto con un affidamento ad altra Cooperativa, utilizzando le medesime risorse già previste inizialmente all'interno dell'Accordo. Al termine dell'anno scolastico 2020 – 2021 è stato eletto il nuovo consiglio, le cui attività sono riprese con l'inizio dell'anno scolastico 2021-2022, anche con il coinvolgimento diretto nelle varie iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale. Le attività saranno gestite con incontri mensili delle varie commissioni tematiche individuate, con il coordinamento degli educatori, per la costruzione di concrete proposte da sottoporre all'Amministrazione Comunale. Sarà garantito almeno un incontro scambio con i consigli comunali dei ragazzi di altri comuni, la partecipazione alle celebrazioni civili, il coinvolgimento delle singole commissioni tematiche (ambiente, viabilità...) in progetti ed eventi di

loro interesse. In particolare si darà seguito al progetto di gemellaggio iniziato in collaborazione con il Comune di Asiago. Sarà organizzata la "giornata ecologica" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, con l'obiettivo di promuovere l'educazione ambientale e sollecitare il rispetto e la conoscenza del nostro territorio.

### **Obiettivo n. 3: Convenzione con le Parrocchie per le attività estive dei GREST**

#### **Descrizione finalità**

Per il 2024 si intende destinare la Colonia comunale o gli spazi esterni di pertinenza del Centro Ambientale di Eraclea Mare alle Parrocchie del territorio per le attività dei grest durante i mesi estivi. A turno i gruppi potranno utilizzare la struttura per attività di soggiorno marino, alternandole a quelle realizzate presso il rispettivo oratorio parrocchiale. L'Amministrazione intende valorizzare e favorire la qualità di queste attività ricreative e socializzanti, che svolgono anche una funzione di contrasto al disagio minorile, offrendo nel contempo un supporto alle famiglie per la gestione del tempo estivo dei propri figli. Durante i primi mesi dell'anno sarà necessario programmare e realizzare i necessari interventi di manutenzione straordinaria a causa dei quali quest'anno non è stato possibile utilizzare l'immobile né darlo in concessione d'uso per ragioni di sicurezza. Nel caso in cui non si riesca ad effettuare gli interventi per l'inizio delle attività estive, sarà comunque favorita l'attività dei grest mediante la concessione d'uso della pineta.

#### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati, in un contesto di risorse disponibili scarse;
- Garantire l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità giudiziaria;
- Realizzare una politica di sostegno dei minori in difficoltà che non possono più permanere nel proprio nucleo familiare per assenza di capacità genitoriali in capo ai genitori o per situazioni di disagio socio-economico complesse, secondo gli indirizzi della legge 328/2000;
- Intervenire per assicurare la crescita e lo sviluppo del minore finalizzati alla sua autonomia e alla prevenzione di situazioni di dipendenza da alcol e droghe e di comportamenti contrari alla legge;
- Intervenire in ambito scolastico per la costruzione di relazioni di fiducia con l'adulto (gli educatori, gli insegnanti, i genitori) e la promozione del dialogo e della responsabilità personale;
- Intervenire in ambito sociale, in alternativa al servizio di soggiorno marino diurno comunale non più riproposto, a seguito del progressivo calo delle iscrizioni negli ultimi anni;

Favorire attività strutturate ricreative per contrastare i danni provocati dal distanziamento sociale patito durante la pandemia da COVID 19, valorizzando l'iniziativa delle realtà associative del territorio comunale.

#### **Disabilità (considerazioni e valutazioni sul prog.1202)**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende:

- le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura;
- le spese per assistenza disabili nelle incombenze quotidiane attraverso i servizi domiciliari, per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi.

### **Obiettivo n. 1: Interventi per la disabilità**

#### **Descrizione finalità**

Assicurare adeguato sostegno a persone con disabilità, in rete con i servizi dell'Azienda ULSS n.4 e ne hanno la competenza per delega del Comune. In particolare, oltre all'attività di sportello sociale informativo, sarà attivato, ove possibile nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare, il servizio di trasporto comunale presso i limitrofi centri di cura, per terapie o visite mediche. A tal fine continuerà l'attività di trasporto mediante l'utilizzo di un mezzo attrezzato per il trasporto di disabili ai sensi del contratto di comodato con la Società Eraclea Patrimonio e Servizi di Eraclea, proprietaria del mezzo. Saranno valutate ed eventualmente accolte nuove richieste di iscrizione all'Albo dei Volontari Civici parte dei quali saranno impiegati per il servizio di trasporto. Saranno rilasciate le tessere di abbonamento per il trasporto agevolato nell'ambito del servizio di trasporto extraurbano, in collaborazione con la Città Metropolitana. Saranno avviate le procedure per la richiesta di contributi specifici regionali a sostegno della disabilità, se previsti.

### **Obiettivo n. 2: Superamento barriere architettoniche**

#### **Descrizione finalità**

Istruire le domande presentate dai cittadini per ottenere un rimborso regionale su interventi di superamento delle barriere architettoniche, effettuati sull'abitazione di residenza o sul mezzo di locomozione, con invio del fabbisogno alla Regione Veneto per il riparto dei fondi.

#### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analisi approfondita dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati. Viene data continuità alle progettazioni finalizzate al sostegno e promozione della vita

indipendente, al sostegno dei caregiver familiari di minori e adulti non autosufficienti, di sostegno e promozione dell'integrazione delle persone disabili nei contesti sociali, culturali ricreativi e, ove possibili, occupazionali.

- Sostegno alle famiglie nell'impegno di cura e assistenza delle persone con disabilità;
- Gestione dei fondi previsti dal Fondo Non Autosufficienze e dalle deliberazioni Regionali attraverso l'erogazione di contributi o interventi a favore dei disabili residenti;

Sostegno a chi realizza interventi mirati ad abbattere barriere architettoniche per garantire l'inclusione sociale del disabile più efficace.

### **Anziani** (Considerazioni e valutazioni sul prog. 1203)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende:

- le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.);
- le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

### **Obiettivo n. 1: Interventi per la domiciliarità**

#### **Descrizione finalità**

Sarà garantito il servizio di assistenza domiciliare anche in rete con il servizio domiciliare infermieristico dell'Azienda ULSS4 e con il nuovo appalto aggiudicato nei primi mesi dell'anno 2023 per il periodo 01/06/2023 – 31/05/2026. L'Assistente Sociale dovrà verificare i requisiti per la presa in carico dell'anziano e la situazione economica per l'eventuale compartecipazione a tariffa oraria. Continuerà il servizio di consegna pasti a domicilio, gestito sempre nell'ambito del medesimo appalto, con l'impiego del personale addetto all'assistenza e la fornitura dei pasti presso il Centro Servizi "Anni Sereni Eraclea".

Tra gli interventi per la domiciliarità rientra anche il contributo regionale "assegno di cura", liquidato ai beneficiari dal Comune con risorse regionali in collaborazione con l'Azienda ULSS4, la cui istruttoria coinvolge in presa diretta i Servizi sociali del Comune, ai quali spetta l'istruttoria della domanda per la presentazione della domanda da parte dei familiari che assistono a domicilio soggetti con elevato carico assistenziale.

### **Obiettivo n. 2: Integrazione rette di ricovero in istituto**

Si interverrà a sostegno del pagamento di rette di ricovero di anziani a fronte di situazioni personali e familiari di difficoltà economica. Sarà valutata la situazione economica complessiva degli obbligati civili, ove collaborativi, e l'eventuale presenza di beni immobili da rendere "produttivi".

L'intervento economico sarà attivato solo a seguito di verbale di Unità Valutativa Multidimensionale che disponga l'inserimento in struttura dell'anziano. Gli anziani per i quali l'Ente compartecipa dovranno contribuire con le rispettive pensioni. Attualmente l'ente sostiene n. 5 tra anziani e disabili adulti in istituto. Non vi sarà assunzione diretta del pagamento delle rette da parte del Comune. Infatti dal primo gennaio 2020, a seguito dell'approvazione del nuovo Regolamento per la contribuzione delle rette di inserimento in struttura, è in vigore una nuova logica del sostegno alle rette passando dal concetto di "prestazioni di servizio" a quella di "contributi" a favore di soggetti inseriti in struttura. Nel 2024, se sarà assicurata l'attuale disponibilità del personale competente formato nella gestione dei rapporti con gli amministratori di sostegno, sarà presidiata la valutazione dell'obbligo di intervenire in capo all'ente e verificata la regolarità della documentazione reddituale e patrimoniale da acquisire agli atti, come previsto dal Regolamento.

### **Obiettivo n. 3: Attività e servizi di promozione sociale**

#### **Descrizione e finalità**

A seguito dell'aggiudicazione della gara nel mese di giugno 2018 a favore della ditta ATVO, e del rinnovo triennale del contratto nel 2021, proseguirà il servizio di trasporto denominato "Carta Mercato", che consente agli anziani di tutte le frazioni di raggiungere il centro di Eraclea nella giornata del martedì per accedere al mercato settimanale. I costi del servizio saranno sostenuti dall'Ente, nell'ambito dell'appalto.

Continuerà la collaborazione con l'associazione LILT per il trasporto volontario di malati oncologici.

Sarà garantito il rilascio delle agevolazioni di viaggio denominate "Carta d'argento" ad anziani in situazione di disagio economico.

Saranno sostenute e patrocinate iniziative aggregative e ricreative promosse da varie associazioni del territorio a favore dell'anziano, se l'evolversi della situazione pandemica consentirà un allentamento delle misure di contrasto.

#### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
- Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane;
- Favorire la domiciliarità e limitare i costi derivanti dai contributi per integrazione al pagamento delle di rette di ricovero;

- Garantire l'accesso alle strutture anche a soggetti meno abbienti laddove il carico assistenziale sia insostenibile a domicilio e nel contempo assicurare una corretta gestione delle risorse di bilancio.;
- Favorire la vita sociale dell'anziano, l'aggregazione, raggiungere gli anziani più a rischio di emarginazione, privi di riferimenti e supporti familiari e in situazione di disagio socio-economico.

#### **Esclusione sociale** (considerazioni e valutazioni sul prog. 1204)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale

Comprende:

- le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati,
- le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà,
- le spese per sistemazioni e vitto a breve termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli,
- le spese relative alla gestione e alla concessione dei sussidi assistenziali, quale sostegno economico, a sostegno delle categorie più deboli attraverso l'erogazione di contributi economici continuativi o straordinari.

le spese per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani (SAD).

#### **Obiettivo n. 1: Interventi economici di sostegno al minimo vitale**

Saranno prese in carico le situazioni di grave disagio economico, specialmente se dovute ad un disagio sociale e saranno riconosciuti contributi economici continuativi di sostegno al minimo vitale per il pagamento di utenze, canoni di locazione, generi alimentari. Continueranno gli incontri mensili tra i Servizi Sociali e le associazioni di volontariato del territorio (Caritas, In cammino con Maria, Croce Rossa) per coordinare ed ottimizzare gli interventi di aiuto economico e monitorare l'evolversi di determinate situazioni. Tali interventi saranno valutati anche rispetto all'eventuale riscossione del reddito di cittadinanza da parte dei soggetti in carico. Per i soggetti segnalati o inviati dal Centro per l'impiego, perché in situazione di disagio che non ne consente l'inserimento nel mercato del lavoro, saranno attivati e monitorati progetti di inclusione da parte delle assistenti sociali.

Per quanto riguarda le risorse comunali sarà riorganizzata la calendarizzazione delle liquidazioni di contributi, rispetto all'impostazione quadrimestrale verso una mensile.

L'erogazione dei contributi comunali e regionali anche nel 2024 richiederà un importante lavoro amministrativo di back office per l'inserimento dei dati dei beneficiari, obbligatorio per legge, su banche dati e portali, quali ad es. il SIUSS e Amministrazione Trasparente.

#### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, degli anziani e della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;

Contrastare situazioni di isolamento e degrado per assicurare a tutti condizioni di vita dignitose.

#### **Famiglia** (considerazioni e valutazioni sul prog.1205)

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende:

- le spese per la promozione dell'associazionismo familiare
- agevolazione economica per il servizio mensa delle scuole dell'Infanzia e Primaria.

#### **Obiettivo n. 2: Interventi economici a sostegno delle famiglie**

##### **Descrizione finalità**

Continueranno, mediante lo stanziamento di risorse economiche, interventi di supporto economico a favore di famiglie con minori a carico in situazione di disagio economico, spesso dovute alla crisi del mercato del lavoro e ora anche della pandemia. Saranno erogati contributi straordinari, a seguito di istruttoria dell'Assistente Sociale, destinati in via prioritaria al pagamento del canone di locazione ed alle spese di frequenza scolastica, come il costo del "buono pasto" e del servizio di trasporto scolastico. Anche in questo caso sarà considerata l'erogazione del "reddito di cittadinanza" privilegiando progetti che sollecitino l'iniziativa dei soggetti, l'erogazione di servizi per i minori per favorire la conciliazione dei tempi di lavoro, lo studio della lingua italiana nel caso di nuclei stranieri, condizione necessaria per l'integrazione.

Saranno gestite, in collaborazione con l'Ambito dei comuni individuato dalla Regione Veneto per la gestione associata di interventi sociali, le risorse destinate dalla Regione Veneto al sostegno di nuclei numerosi, nuclei mono-parentali, povertà educativa.

#### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Analisi dei bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
- Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di

garantirne l'integrità;  
Sostenere famiglie che vivono situazioni di "perdita del lavoro", per evitare la perdita dell'alloggio e garantire la fruizione dei servizi scolastici ai propri minori.

### **Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul prog.1206)**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa e gli interventi di contrasto alle problematiche abitative

Comprende il procedimento di assegnazione di alloggi di ERP, attraverso la pubblicazione del bando, l'istruttoria, determinazione della graduatoria finale, assegnazione.

#### **Obiettivo n.1: Assegnazione alloggi di E.R.P.**

##### **Descrizione finalità**

Con la vigente graduatoria anno 2021, nei primi mesi del 2023 si è continuato ad assegnare gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che sono tornati nella disponibilità dell'Ente, nel momento in cui l'Ufficio Patrimonio ha comunicato l'idoneità all'assegnazione. Sarà effettuata l'approvazione e lo scorrimento della nuova graduatoria dei partecipanti al Bando ERP pubblicato a metà 2023.

Sarà attivato un costante raccordo con l'Ufficio Patrimonio per gli interventi di manutenzione straordinaria che saranno necessari per le nuove assegnazioni, a norma di legge. L'utilizzazione provvisoria di alloggi per emergenza abitativa sarà possibile alle condizioni previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2023. Situazioni di disagio abitativo saranno affrontate congiuntamente con l'Ufficio dei Servizi Sociali. Le assegnazioni saranno effettuate ai sensi della L.R. N. 39/2017 e del regolamento attuativo. Sarà presidiato il pagamento dei canoni di locazione e valutato l'accesso di assegnatari in situazioni di morosità al fondo di solidarietà, costituito annualmente ai sensi della normativa suddetta, a sostegno del pagamento del canone. Saranno adottati compatibilmente con la normativa di settore, strumenti di recupero dei canoni non corrisposti.

#### **Obiettivo n. 2: Interventi a sostegno di emergenze abitative**

##### **Descrizione finalità**

A fronte di situazioni di sfratto o di assenza di alloggio motivata e reale saranno attivate procedure d'urgenza per liquidare un contributo, corrispondente al deposito cauzionale dell'alloggio che il soggetto in difficoltà dovrà reperire autonomamente nel mercato privato delle locazioni.

#### **Obiettivo n. 3: Contributi a sostegno del canone di locazione**

##### **Descrizione finalità**

Nel caso della sospensione dei contributi a sostegno del canone di locazione istituiti ai sensi della L.431/98, con risorse statali e regionali integrate da risorse comunali, in casi particolari di disagio socio-economico in aggiunta al disagio abitativo, con risorse comunali su valutazione dei Servizi Sociali, saranno avviati progetti personalizzati di sostegno economico al canone di locazione.

Se riproposto anche nel 2024, si aderirà al Bando regionale per l'erogazione di contributi a sostegno del canone, integrando le risorse regionali con quota parte di risorse comunali, dando adeguata pubblicità dei termini temporali per la presentazione della domanda.

##### **Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Analizzare i bisogni sociali della comunità, al fine di pervenire alla definizione di un programma di interventi mirati;
- Utilizzo del patrimonio immobiliare a supporto delle situazioni di maggior disagio;
- Contenimento del fenomeno del sotto-utilizzo delle abitazioni assegnate;
- Verifica periodica delle condizioni di assegnazione, per individuare le situazioni di decadenza delle assegnazioni;
- Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali;
- Intervenire a sostegno dell'emergenza abitativa sollecitando l'iniziativa del soggetto in difficoltà ed evitando trattamenti di disparità a fronte delle continue richieste di intervento sussidiario del Comune per casi di sfratto;
- Contrastare il disagio abitativo favorendo un'inclusione attiva;

Assicurare il "diritto all'abitazione" quale condizione primordiale per la vita dignitosa delle persone, evitando il più possibile situazioni di disparità di trattamento.

### **Servizi sociosanitari e sociali (considerazioni e valutazioni sul prog.1207)**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

#### **Obiettivo n. 1 : Interventi nel campo sociale**

##### **Descrizione finalità**

Sarà data continuità al servizio "Punto Prelievi" con la sottoscrizione della nuova convenzione con l'Azienda ULSS 4 per il protocollo sanitario di gestione dei prelievi ematici.

A fronte della situazione epidemiologica, saranno favoriti accordi collaborativi di supporto alla campagna vaccinale e all'effettuazione dei tamponi, mettendo a disposizione, in via temporanea e ove possibile, strutture comunali e personale di sorveglianza.

Si cercherà di potenziare l'attività della Farmacia Comunale.

**Motivazione delle scelte:**

- Realizzare un programma coordinato, razionale, efficace, efficiente, economicamente sostenibile, accessibile ed equo di interventi di sostegno sociale a favore della famiglia, dell'infanzia, degli anziani, della disabilità;
- Realizzare un contesto sociale di promozione dell'integrazione, della coesione, dello sviluppo della personalità, del recupero delle situazioni di disagio e malessere sociale;
- Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale ;
- Implementazione, razionalizzazione e diffusione della rete dei servizi socio-sanitari e sociali;
- Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'Ente e le forme di collaborazione con gli Enti esterni coinvolti.

**Motivazione delle scelte:** Adempimento propri obblighi finanziari.

**Cooperazione e associazioni** (considerazioni e valutazioni sul prog. 1208)

Amministrazione delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale locale.

Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore

Le Associazioni, gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un nostro patrimonio indiscusso, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono la cultura della solidarietà. Mirare alla realizzazione di una città solidale, mediante la promozione dell'associazionismo, del volontariato sociale.

**Obiettivo n. 1 :Associazionismo**

**Descrizione finalità**

Si intende alimentare il confronto e dare sostegno alla rete territoriale del volontariato, inteso come vero volano per un "welfare di comunità" capace di dare risposte ad un numero sempre maggiore di cittadini in difficoltà, in grado di creare occasioni di relazione e che sia strumento di integrazione ed inclusione sociale. Continuerà la collaborazione con le Associazioni Caritas, In Cammino con Maria e Croce Rossa, per interventi a favore di nuclei in difficoltà economica, mediante l'assegnazione di un contributo annuale da destinare a tali interventi di sostegno.

Sarà sostenuta anche l'attività volontaria e gratuita svolta dalla LILT con servizi di trasporto verso strutture ospedaliere a favore di cittadini sottoposti a cure oncologiche.

Si cercherà di favorire l'iniziativa delle varie associazioni parrocchiali nel momento in cui, a seguito di un allentamento della pandemia, potranno essere proposte manifestazioni ed iniziative che offrano occasioni di socializzazione alla comunità locale, valorizzando le tradizioni di questo territorio.

Continuerà la proficua collaborazione con la Banda Cittadina e in misura minore anche con il Coro "El Piave" per le varie ricorrenze civili ed altre iniziative di spettacolo, per la promozione di una cultura musicale e saranno riconosciuti contributi a sostegno di tale attività sussidiaria all'ente.

**Motivazione delle scelte:**

Valorizzare il mondo della cooperazione e delle forme di associazionismo locale nel sociale, promuovere reti di solidarietà sociale sul territorio comunale, mantenere il coinvolgimento delle Associazioni e delle Fondazioni presenti sul territorio per potenziare i servizi esistenti, valorizzare la funzione socializzante, ricreativa ed educativa delle associazioni che operano con finalità di promozione culturale.

**Cimiteri** (considerazioni e valutazioni sul prog.1209)

Garantire l'attività gestionale per quel che riguarda il servizio necroscopico e cimiteriale.

Realizzare le manutenzioni ordinarie e straordinarie necessarie agli immobili cimiteriali.

**Obiettivo n. 1 : Servizi cimiteriali**

**Descrizione finalità**

Garantire con gli standard esistenti l'attività gestionale: della gestione delle concessioni di loculi, tombe di famiglia, ossari e sepolture a terra mediante supporto informatico; dei rimborsi di concessioni; della inumazione e tumulazione dei defunti; autorizzazioni per il trasporto di salme e affidamento urne; dell'organizzazione del servizio di esumazioni e estumulazioni ordinarie e straordinarie come disposto dal vigente regolamento di polizia mortuaria. Con contratto rep. n. 3689 del 12/05/2022 è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali alla società E.P.S. srl per la durata di anni tre.

**Motivazione delle scelte:** Corretta gestione dei servizi cimiteriali.

**Obiettivo n. 2: Manutenzioni ordinarie e straordinarie cimiteri**

**Descrizione finalità**

Si vuole garantire, nei limiti delle risorse assegnate, l'attuale livello di conservazione dei cimiteri.

**Motivazione delle scelte:** Mantenimento in buono stato dei cimiteri.



**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Tutela della salute

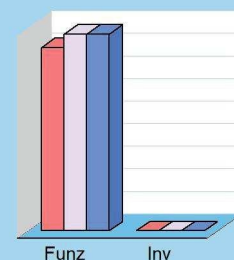
### Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	40.563,00	43.563,00	43.563,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>40.563,00</b>	<b>43.563,00</b>	<b>43.563,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>40.563,00</b>	<b>43.563,00</b>	<b>43.563,00</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

#### OBIETTIVO STRATEGICO: SANITA'

Quanto alla sanità ciò che ci si propone di fare può essere così sintetizzato:

- il potenziamento del Distretto Sanitario, dei servizi Cup e dei punti prelievi;
- assistenza nella prenotazione telematica ai vari servizi Asl;
- sostegno alle Associazioni di volontariato attive che si occupano del trasporto delle persone ammalate e della consegna a domicilio dei medicinali;
- organizzare attività per contrastare le dipendenze (ludopatia, alcolismo, sostanze stupefacenti);
- potenziare la collaborazione tra l'ASL ed il Comune;
- garantire, durante la stagione estiva, una adeguata copertura sanitaria a Eraclea Mare con collaborazione anche della Regione.

Si vuole inoltre potenziare anche il servizio della FARMACIA DI PONTE CREPALDO e di tutte le attività alla stessa connesse.

In questa missione sono comprese le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Nella Missione 13 è compreso il seguente programma, per il quale sono stati individuati degli obiettivi operativi.

#### Ulteriori spese sanitarie (considerazioni e valutazioni sul prog.1307)

Si intendono garantire interventi di igiene ambientale e igienico-sanitari.

#### Obiettivo n. 1 : Servizi igiene ambientale

##### Descrizione finalità

Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione dalla zanzara tigre.

**Motivazione delle scelte:** Tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

#### Obiettivo n. 2: Custodia cani randagi

##### Descrizione finalità

Garantire la gestione degli adempimenti relativi al ritrovamento di cani randagi nel territorio comunale.

**Motivazione delle scelte:** Adempiere alla normativa in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

#### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Sviluppo economico e competitività

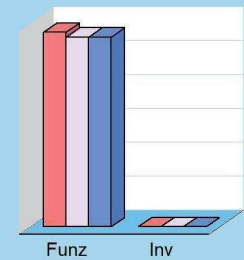
### Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi.

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	28.732,00	27.983,00	27.983,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>28.732,00</b>	<b>27.983,00</b>	<b>27.983,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>28.732,00</b>	<b>27.983,00</b>	<b>27.983,00</b>

Destinazione spesa 2024-26



#### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

##### OBIETTIVI STRATEGICI:

##### • ARTIGIANATO

*Le imprese artigiane presenti sul territorio a causa di molteplici fattori quali crisi economica globale ed eccesso di adempimenti burocratici, spesso versano in condizioni di difficoltà.*

*E' necessario che venga approntato un idoneo strumento per dare delle risposte alle aziende e per permettere loro di rimanere sul mercato.*

*L'amministrazione si propone di:*

- snellire e velocizzare l'iter burocratico;
- promuovere le varie aziende del territorio;
- promuovere la partecipazione delle aziende ai vari bandi.

##### • COMMERCIO

*La sempre maggiore richiesta di adempimenti burocratici e la crisi economica hanno soffocato le imprese, e molte le piccole attività presenti sul territorio, non riuscendo a sostenere gli elevati costi di gestione, sono state costrette a chiudere.*

*E' necessario che l'amministrazione lavori con gli operatori commerciali per riqualificare le piazze e rivitalizzare le varie attività commerciali.*

*L'amministrazione si impegna quindi a:*

- **semplificare le procedure amministrative** per l'apertura delle attività commerciali e dei pubblici esercizi;
- **riqualificare l'arredo urbano** con la realizzazione di nuovi parcheggi e con maggiori permessi di sosta innanzi alle attività commerciali;
- **creare un tavolo di lavoro tra le attività commerciali e gli operatori turistici operanti sul territorio.**

Garantire attenzione alle esigenze dell'utenza del servizio attività produttive, coordinando i rapporti con tutti gli uffici pubblici coinvolti, nell'ottica della semplificazione.

Nella Missione 14 è compreso il seguente programma, per il quale è stato individuato degli obiettivi operativi.

**Reti e altri servizi pubblici** (considerazioni e valutazioni sul prog. 1404).

#### Obiettivo n. 1 : Servizio attività produttive

##### Descrizione finalità:

Il servizio Attività Produttive – SUAP ha la finalità generale di realizzare azioni di coinvolgimento degli attori del mondo economico nella promozione del territorio, contribuendo alla qualificazione della città. Il servizio fornisce immediata risposta agli operatori del settore produttivo interagendo direttamente con tutti gli enti coinvolti nell'iter procedurale per il rilascio, controllo e attivazione delle attività produttive. La finalità da conseguire è la seguente: utilizzo del portale in base all'implementazione dei procedimenti che verranno inseriti nel sito [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it) da parte della Regione in concerto con la Camera di Commercio.

**Motivazione delle scelte:** Risposte efficaci all'utenza servizio attività produttive.

**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

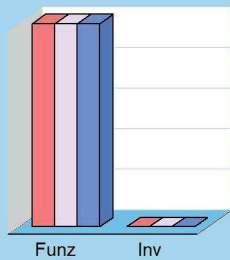
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Lavoro e formazione professionale

### Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

#### OBIETTIVO STRATEGICO: LAVORO ED IMPRESA

*Il nostro Comune sta soffrendo una crisi economica dovuta ad una serie di eventi che lo hanno particolarmente colpito (commisariamento, coronavirus, crisi nei vari settori: turismo, commercio, agricoltura...) e che hanno causato la chiusura di diverse attività ed un impoverimento sociale sempre più evidente.*

*E' necessario che l'amministrazione collabori maggiormente con il mondo del lavoro e delle imprese locali, le quali, in alcuni casi, hanno anche importanza estera.*

*L'amministrazione si deve avvicinare maggiormente agli imprenditori interagendo con loro e comprendendo maggiormente le esigenze delle varie categorie (agricoltura, commercio, artigianato, turismo.....). E' necessaria quindi una maggiore sensibilità ed incentivare il lavoro e l'imprenditorialità, con una costante collaborazione dell'amministrazione volta a :*

- creare una semplificazione e quindi una **debuocratizzazione delle pratiche amministrative** per agevolare l'accesso alle richieste effettuate presso gli Uffici del Comune (edilizia privata, commercio, agricoltura), in modo tale che vi sia una risposta celere;
- dar vita ad un **tavolo di incontro della attività imprenditoriali**, per lavorare in sinergia e creare una collaborazione fra le diverse realtà economiche;
- **incentivare le attività a" KM 0 "in tutti i settori produttivi** e coinvolgere le singole attività agroalimentari in iniziative volte alla fornitura a KM 0 nelle scuole, case per anziani e mense pubbliche;
- creare una **banca dati delle attività agricole, artigianali e commerciali** presenti sul territorio, suddivisa per settori;
- **incentivare la partecipazione delle imprese locali** ai diversi appalti, anche con la creazione di un apposito ufficio atto alla divulgazione, alla promozione e al supporto del reperimento dei fondi comunitari sia europei che nazionali;
- generare una **rete di supporto** alle imprese locali per la loro promozione tramite mostre, fiere, mercatini e manifestazioni;
- **incentivare l'attività turistica ed il "turismo lento"** con la realizzazione di itinerari naturalistici lungo i quali si possono degustare i prodotti tipici della zona;
- **sostenere la formazione professionale** con la creazione di una scuola impresa.

Nella Missione 15 è compreso il seguente programma, per il quale è stato definito degli obiettivi operativi.

#### Sostegno occupazione (considerazioni e valutazioni sul prog.1503)

Il programma in questione comprende tutte le iniziative in tema di politiche per il lavoro e la formazione professionale.

#### Obiettivo n. 1 : Progetti di formazione per la ricerca di lavoro

##### Descrizione finalità

Saranno individuati progetti avviati anche in collaborazione con altri Comuni ed enti specializzati nella formazione, specialmente se collegati a finanziamenti regionali.

Per creare nuove occasioni di lavoro saranno incentivate soprattutto le iniziative dei giovani, favorendo sul territorio occasioni di formazione.

**Motivazione delle scelte:** Offrire alcuni strumenti minimi per rendere più efficace la ricerca del lavoro ed orientare la formazione in modo più mirato.

**Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

**Risorse strumentali**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Agricoltura e pesca

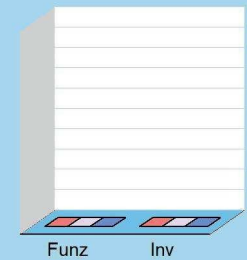
### Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 16

#### OBIETTIVO STRATEGICO: AGRICOLTURA

L'amministrazione cercherà di incentivare le realtà agricole presenti nel territorio con attività di promozione e con la realizzazione di un percorso ciclopedonale che dal mare si protrae nell'entroterra con itinerari lungo i quali il turista potrà conoscere e assaporare i prodotti agroalimentari tipici del luogo (riso, noci, vino, frutta e verdura, ecc.).

Sarà incentivata per il tramite anche della promozione, la **vendita a KM 0**, nelle varie piazze del Comune e la partecipazione ai bandi per la fornitura presso gli istituti scolastici e presso le strutture pubbliche.

Verrà costituito un cd. "tavolo verde" nel quale le varie realtà locali potranno confrontarsi e convergere nello sviluppo e nella promozione di attività comuni, ottenendo il sostegno da parte dell'amministrazione, che provvederà a snellire le procedure necessarie ad ottenere le varie autorizzazioni, e si farà promotore delle iniziative anche per il tramite dei siti web. Sarà quindi costituito un **albo delle imprese a "Km 0"**.

## Fondi e accantonamenti

### Missione 20 e relativi programmi

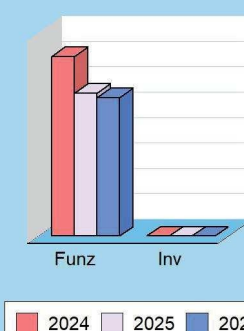
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La formazione e funzionamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità sono dettagliatamente stabiliti dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria - Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011.

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	352.953,25	281.291,51	272.663,91
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>352.953,25</b>	<b>281.291,51</b>	<b>272.663,91</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>352.953,25</b>	<b>281.291,51</b>	<b>272.663,91</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20

Non sono stati effettuati accantonamenti al titolo 2 della spesa.

#### Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

L'accantonamento al Fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. n. 267/2000 deve essere tra lo 0,30 ed il 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio, è pari ad € 32.268,25 nel 2024, € 33.595,51 nel 2025 e € 32.614,91 nel 2026.

Analogamente, nella previsione di cassa del 2024 è introdotto il fondo di riserva di cassa con stanziamento non inferiore al 0,2% delle spese finali (stanziamenti di cassa) previsto dall'art. 166 comma 2-quater del D. Lgs n. 267/2000.

#### Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

L'art.1 comma 882 della Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), ha apportato modifiche al principio contabile della competenza finanziaria potenziata ( Allegato n. 4/2 punto 3.3 del D.Lgs. n. 118/2011).

La modifica introdotta dispone che: *«Al paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante « Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria », annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le parole: « , nel 2018 e' pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo » sono sostituite dalle seguenti: « , nel 2018 e' pari almeno al 75 per cento, nel 2019 e' pari almeno all'85 per cento, nel 2020 e' pari almeno al 95 per cento e dal 2021 l'accantonamento al fondo e' effettuato per l'intero importo ».*

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al D.M. del 25/07/2023: sulle poste di entrata è stato calcolato il fondo crediti di dubbia esigibilità, utilizzando il metodo della media semplice. In proposito si precisa che sono state analizzate tutte le poste di bilancio con livello di verifica spinto al capitolo e ricorrendo a dati extra contabili.

Le poste prese in considerazione sono le seguenti:

- Titolo 1 - Tipologia 101 IMPOSTE– Accertamenti Ici - Imu;
- Titolo 1 - Tipologia 101 TASSE – TARI;
- Titolo 3 - Tipologia 100 e 200 – Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati, Proventi servizio mensa scolastica, Sanzioni amministrative e Sanzioni per violazione al codice della strada;
- Titolo 3 - Tipologia 100 Categoria 3 Proventi dei beni dell'ente – Fitti reali di fabbricati;

Non si è ritenuto di effettuare accantonamenti per le seguenti voci di entrata:

- Addizionale Irpef, calcolata secondo quanto previsto dal punto 3.3 del principio applicato della competenza finanziaria potenziata;



- Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e fondi perequativi, per espressa disposizione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, punto 3.3;
- Entrate derivanti da trasferimenti di capitale, Tipologia 500 Categoria 1 Titolo 4, lo stanziamento di bilancio è stato iscritto in misura prudenziale in base alle pratiche edilizie in corso. Nell'ultimo quinquennio non si sono verificati mancati versamenti di quanto previsto, per cui si ritiene in questa fase di non prevedere accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione 2024/2026, della facoltà (art. 107 bis D.L. n. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis D.L. n. 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Per la quantificazione dell'accantonamento esercizi 2025 e 2026, sono stati applicati i medesimi criteri.

FCDE ANNO 2024 € 240.810,00

FCDE ANNO 2025 € 238.556,00

FCDE ANNO 2026 € 230.909,00

#### Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

##### Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco

Viene accantonata a bilancio 2024/2026 la somma di € 4.140,00 pari alla nuova indennità mensile, spettante per ciascun anno di mandato ( art. 82 comma 8 lett. f) del D.Lgs. n. 267/2000).

##### Fondo rinnovo contrattuale

Viene accantonata a bilancio per l'esercizio 2024 la somma di € 70.735,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

##### Fondo rischi contenzioso

Viene accantonata a bilancio per gli esercizi 2024/2026 la somma di € 5.000,00 all'anno.

Di seguito un elenco dei giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza:

IMPEGNO	ANNO	AUTORITÀ'	ESITO/STATO	RICHIESTA RISARCIMENTO	GRADO DI RISCHIO
10877	2011	P.D.R.	pendente	no	basso(solo spese)
30217	2016	P.D.R.	pendente	no	basso (solo spese)
36538	2020	TRIBUNALE	pendente	pagamento fatture	medio (pagamento fatture per € 21.500,00 circa + spese legali)
36569	2020	P.D.R.	pendente	no	basso (solo spese)
36537	2021	TAR 498/2021	pendente	no	basso (solo spese)
37877	2022	TAR	pendente-ricorso presentato dal Comune di Eraclea		basso (solo spese)
37882	2022	TAR	pendente	no	basso (solo spese)
37199	2022	TAR 7/2022	pendente	no	basso (solo spese)

Si tratta per la maggior parte di giudizi amministrativi, nei quali il rischio di soccombenza è medio-basso, legato comunque alla, seppur poco usuale, condanna al pagamento delle spese legali, poichè nessuno ha chiesto la condanna al risarcimento dei danni a carico del Comune. Per alcuni di questi, in ogni caso, l'Ente ha la copertura assicurativa per le spese legali.

L'unico giudizio pendente dinanzi al Tribunale ordinario di Venezia riguarda la richiesta di pagamento di fatture, per un ammontare, come indicato, di circa € 21.500,00, oltre alle spese legali. Questo è l'unico caso nel quale vi può essere una condanna ulteriore rispetto al pagamento delle sole spese legali.

L'accantonamento complessivo per il contenzioso confluito nel risultato di amministrazione del rendiconto 2022 è pari a € 70.000,00.

##### Fondo spese potenziali

Nessun accantonamento per altre spese potenziali.

##### Fondo di garanzia debiti commerciali

La Legge n. 145/2018 - legge di bilancio 2019 - ha previsto, all'art. 1 commi dal 858 al 872, modalità e criteri per l'iscrizione nella parte corrente della spesa del bilancio degli enti locali di un accantonamento denominato Fondo di

garanzia debiti commerciali. L'art. 1 comma 854 della L. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) ha apportato modifiche al comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018, prorogando dal 2020 al 2021 l'entrata in vigore del nuovo fondo di accantonamento a carico degli enti locali per il mancato rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Nel caso non siano rispettate le condizioni di cui al comma 859, gli enti locali adottano entro il 28 febbraio di ogni anno, a bilancio approvato, una delibera di Giunta che stanziava il fondo nel proprio bilancio.

L'Ente al 31.12.2023 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

#### **Risorse Umane**

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

#### **Risorse strumentali**

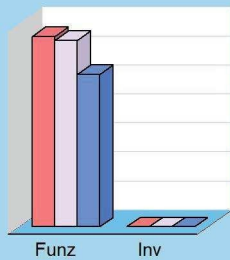
In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Debito pubblico

### Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2024-26



### Spese per realizzare la missione e relativi programmi.

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	656.679,00	643.089,00	525.483,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>656.679,00</b>	<b>643.089,00</b>	<b>525.483,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>656.679,00</b>	<b>643.089,00</b>	<b>525.483,00</b>

### Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50.

La missione in questione comprende quanto riferito al pagamento della quota capitale sui mutui assunti dall'ente sino ad oggi, stanziata nel titolo 4 della spesa.

La quota interessi è invece imputata nelle singole missioni al titolo 1 della spesa.

### Capitale su mutui e obbligazioni (considerazioni e valutazioni sul prog.5002)

#### QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Pagamento della quota capitale riferita ai mutui in essere secondo i relativi piani di ammortamento.

Contenimento dell'indebitamento. Non sono previste quote di ammortamento nuove per prestiti da contrarre nel triennio. La strategia è dettata anche dal fatto che l'ente dispone di risorse finanziarie proprie destinabili ad investimenti e non necessita di ricorso a prestiti.

### Risorse Umane

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle della vigente dotazione organica, attualmente in servizio o previste nel piano assunzioni.

### Risorse strumentali

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione dei programmi, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni dell'ente, come da ultimo aggiornamento in sede di rendiconto anno 2022.

## Anticipazioni finanziarie

### Missione 60 e relativi programmi

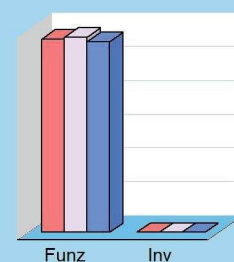
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge: l'art. 222 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità di richiesta di anticipazioni contrattuali di Tesoreria per importo pari alle entrate accertate nel penultimo esercizio finanziario con riferimento ai primi tre titoli del bilancio di entrata, entro il limite massimo dei tre dodicesimi.

In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

#### Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2024	2025	2026
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	2.859.000,00	2.885.000,00	2.824.000,00
<b>Spese di funzionamento</b>		<b>2.859.000,00</b>	<b>2.885.000,00</b>	<b>2.824.000,00</b>
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Spese investimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>		<b>2.859.000,00</b>	<b>2.885.000,00</b>	<b>2.824.000,00</b>

#### Destinazione spesa 2024-26



2024 2025 2026

### Anticipazione di tesoreria (considerazioni e valutazioni sul prog.6001)

L'art. 1, comma 555, della L. n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), così come modificato dall'art. 1 comma 782 della L. n. 197/2022 (legge di bilancio 2023), ha disposto che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D. Lgs. n. 231/2002, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al D. Lgs. n. 267/2000, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025".

Vista la norma su richiamata, si è ritenuto comunque di presentare idonea richiesta di anticipazione alla Tesoreria Comunale a titolo cautelativo nel limite dei tre dodicesimi, per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del prossimo esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese.

## 2.2 Sottosezione di programmazione – Performance

### Il c.d. Piano delle Performance 2024/2026

Tale ambito programmatico va predisposto secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Esso è finalizzato, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia (contenuti in un documento denominato **Piano delle Performance**) i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo (denominata **Relazione sulla Performance**).

La logica della programmazione ha un carattere di circolarità secondo lo schema che segue:



La deliberazione di ANAC n. 89/2010 definisce la performance come: “*il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è costituita*”. Quindi gli obiettivi e le performance, sono costruiti in modo funzionale alle esigenze di creazione del Valore Pubblico.

In termini più immediati, la performance è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere da l'oggetto per raggiungere il risultato.

Secondo le indicazioni contenute nello schema tipo di PIAO, allegato al Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, in questa sottosezione, l'Amministrazione deve provvedere alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 150/2009 (Relazione sulla Performance)

Il c.d. Piano delle Performance (ora sottosezione del PIAO) ha sempre rappresentato fin dalla sua introduzione (prevista dal D.Lgs. 150/2006 e smi) un documento che mira a sviluppare, perfezionare, coordinare e mettere a sistema alcuni fattori di rilievo, quali:

- il raccordo con la Pianificazione strategica contenuta principalmente nel DUP e negli altri strumenti di pianificazione e programmazione;
- il raccordo con il piano di prevenzione della corruzione, al cui interno è inoltre contenuto il piano per la trasparenza, ed i relativi obiettivi, misure, azioni;
- il raccordo con il ciclo di gestione del bilancio secondo la logica del nuovo sistema contabile introdotto con D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il raccordo con le diverse forme di controllo interno ed in particolare con quello strategico, di gestione, sulla qualità dei servizi, sulla regolarità amministrativo e contabile;
- il raccordo con i sistemi premiali del personale dirigenziale e non dirigenziale;



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



## PIANO DELLA PERFORMANCE 2024/2026



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>TUTTE LE AREE</b>	<b>RESPONSABILE: TUTTI</b>
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA		<b>Centro di responsabilità: tutti gli uffici</b>	<b>Peso: 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'obiettivo è volto a migliorare gli adempimenti in materia di anticorruzione attraverso la scrupolosa attuazione delle misure di prevenzione della corruzione di cui alla sezione Rischi corruttivi del PIAO 2024/206 . A tal riguardo si richiama l'attenzione sulla applicazione delle 16 misure della parte generale del Sezione rischi corruttivi. Inoltre si intende migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa garantendo maggiore accessibilità e aggiornamento dei contenuti delle sezioni e sottosezioni dell'Amministrazione trasparente. Si richiama l'attenzione sulla applicazione del Piano della trasparenza			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
X		Strategico di mantenimento	
		Ordinario	

<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	Puntuale adempimento delle attività previste nel PTPCT e delle misure di trasparenza	30%		tutti gli uffici													
2	Applicazione da parte di tutti i dipendenti delle misure di prevenzione della corruzione di cui al PIAO 2024/2026 ed applicazione del piano della trasparenza	30%		tutti gli uffici													
3	Almeno n.2 monitoraggi effettuati dal RPCT per gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione	20%		RPCT													
4	Relazione dal parte delle EQ sulla applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e degli adempimenti sulla trasparenza	20%		tutte le EQ													

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>TUTTE LE AREE</b>	<b>RESPONSABILE: TUTTI</b>
RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGGE 13/2023		<b>Centro di Responsabilità: tutti gli uffici</b>	<b>Peso: 30</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64

Tipologia obiettivo	
x	Strategico di sviluppo
	Ordinario

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Accettazione/rifiuto fatture entro 5 gg dall'assegnazione	40%	tutti	tutti gli uffici												
2	Liquidazione da parte del Responsabile dell'Area entro 10 gg dall'assegnazione	40%	tutti	tutti gli uffici												
3	Emissione mandato di pagamento entro 13 gg dal ricevimento presso l'ufficio di ragioneria della liquidazione firmata	20%	area economico-finanziaria e risorse umane	ufficio ragioneria												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, fornitori

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento	Attività	30/04/2024
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento	Attività	31/07/2024
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento	Attività	31/10/2024
Monitoraggio trimestrale del tempo medio di pagamento	Attività	31/01/2025
Indicatore di ritardo annuale	indice	Uguale a 0 (zero)

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024



<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>TUTTE LE AREE</b>	<b>RESPONSABILE: TUTTI</b>
FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 28/11/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI- MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.		<b>Centro di Responsabilità: tutti gli uffici</b>	<b>Peso: 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
Si prevederà la formazione di 24 ore annue obbligatoria per le EQ e per tutti gli altri dipendenti nelle tematiche di cui alla citata direttiva.			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
x		Strategico di sviluppo	
		Ordinario	

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Formazione di 24 ore annue obbligatoria per le EQ e per tutti gli altri dipendenti nelle tematiche di cui alla citata direttiva.	100%	tutti	tutti gli uffici												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini, dipendenti

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
monitoraggio semestrale	Attività	30/06/2024
monitoraggio semestrale	Attività	31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### AREA AMMINISTRATIVA

**RESPONSABILE: Dr.ssa Ilaria Piattelli**

Risorse umane: Loredana Galimberti – Ghezzi Silvia – Gerotto Mirko

L'Area Amministrativa, si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Segreteria Generale/ Affari Generali
2. Contratti/Contenzioso legale
3. Procedimenti disciplinari
4. Contenzioso del lavoro
5. Relazioni Sindacali

#### 1. SEGRETARIO GENERALE

Il **Segretario Generale** svolge le funzioni di supporto della Segreteria Generale, di coordinamento amministrativo tra i vari settori dell'ente.

Le funzioni di supporto della Segreteria Generale consistono principalmente nelle seguenti attività:

- a) Funzioni consultive e di assistenza giuridico- amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle Leggi, allo Statuto, ed ai Regolamenti;
- b) Verifica completezza degli atti da sottoporre alla discussione del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale;
- c) Verbalizzazione delle sedute di Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

Svolge, altresì, funzioni di collaborazione e assistenza giuridico - amministrativo e tecnica all'Organismo di Valutazione. In particolare:

- 1) attiva il processo di programmazione e predisporre il Piano delle Performance e successive eventuali variazioni ed integrazioni;
- 2) monitora il perseguimento degli obiettivi assegnati nel Piano della performance, dando supporto ai responsabili delle Aree per l'attivazione di eventuali interventi correttivi; Il segretario adotta le delibere di modifica del PEG su richiesta motivata dei responsabili di PO;
- 3) attua il raccordo con le Aree dell'Ente nella predisposizione delle schede riflettenti gli obiettivi;
- 4) svolge attività collegata all'analisi della congruità dei progetti-obiettivo presentati dai Responsabili di Area;
- 5) monitora e verifica lo stato di attuazione delle linee programmatiche e del conseguimento degli obiettivi strategici e operativi assegnati alle Aree;
- 6) Presiede l'Organismo di valutazione, coadiuva e supporta lo stesso nell'attività di misurazione e valutazione delle performance dei Responsabili di Area;
- 7) Redige la relazione sulla performance
- 8) coordina, coadiuva e supporta l'OdV nell'attività relativa alla determinazione dei criteri ed alla graduazione delle posizioni organizzative ;
- 9) coordina, coadiuva e supporta l'OdV negli adempimenti relativi all'attuazione della normativa sull'anticorruzione.
- 10) coordina l'attività dell'Unità di Controllo al fine dell'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa e predisposizione di tutta la documentazione necessaria a tale attività e redazione dei verbali;
- 11) dà supporto alla definizione dei criteri generali e delle metodologie da adottare per l'esercizio dei controlli interni .
- 12) Presiede e coordina l'Unità di controllo del PNRR

Il Segretario generale, in qualità di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, in ordine alle attribuzioni proprie derivanti dalle leggi vigenti e attinenti si occupa, in particolare:

- dell'elaborazione del Piano integrato di attività ed organizzazione ( PIAO) e dei suoi eventuali aggiornamenti;
- della verifica dell'efficace attuazione delle misure di prevenzione della corruzione contenute nella sottosezione di programmazione del PIAO denominata " Rischi corruttivi" ;
- del monitoraggio sulla attuazione del Piano secondo quanto previsto dalla Legge 190/2012;
- della proposta di modifiche al Piano in caso di violazioni delle prescrizioni o in caso intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
- della individuazione del personale da inserire nei programmi di formazione in materia di anticorruzione;
- al controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal D.Lg. n. 33/2013 e all'eventuale segnalazione agli organi previsti dalla legge nelle ipotesi di ritardo o di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione anche nei casi di esercizio di accesso civico;
- degli adempimenti connessi all'esercizio dell'accesso civico da parte dei richiedenti secondo quanto previsto dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013.

Il Segretario inoltre:

- è presidente della delegazione trattante di parte pubblica cura a tal fine le relazioni sindacali;
- è competente in materia di Contenzioso del lavoro;
- redige e roga i contratti nei quali l'ente è parte e ne cura la registrazione presso l'agenzia delle Entrate;
- svolge tutte le funzioni di cui all'articolo 97 del D.lgs n. 267/2000

## 2. SEGRETERIA GENERALE

Il **Servizio Affari generali** ha un compito principale di supporto agli organi politico-amministrativi dell'Ente, Consiglio e Giunta Comunale nella loro attività istituzionale.

In particolare svolge funzioni di :

- controllo formale di tutte le proposte di atti deliberativi da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale e della Giunta comunale;
- predisposizione dell'o.d.g. della Giunta comunale per le proposte di deliberazione che per le informative;
- predisposizione di delibere della Giunta comunale su materie di competenze dell'Area Amministrativa
- pubblicazione delle delibere di Giunta comunale;
- predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, invio dello stesso ai consiglieri ed altri soggetti coinvolti nel rispetto del regolamento del Consiglio comunale;
- predisposizione delle delibere di Consiglio Comunale su materie di competenza dell'Area Amministrativa;
- rilascio attestazioni ad assessori e consiglieri ai sensi dell'art. 79 del TUEL;
- monitoraggio partecipazione alle sedute delle commissioni consiliari e del consiglio ai fini della quantificazione e liquidazione dei gettoni di presenza;
- gestione degli atti di iniziativa dei consiglieri comunali (interrogazioni, mozioni, interpellanze, ordini del giorno, accesso atti etc.) ;
- assistenza al Sindaco per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa;
- assistenza al Presidente del Consiglio per lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla normativa nonché di quelle relative alla rappresentanza del Consiglio comunale;
- assistenza al Segretario generale nella verbalizzazione delle adunanze del Consiglio comunale;
- raccolta, tenuta e pubblicazione delle dichiarazioni sulla situazione patrimoniale e reddituale degli amministratori e delle PO ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ai fini della trasparenza amministrativa.
- Raccolta, tenuta delle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità delle Elevate Qualificazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/2013;
- Raccolta e tenuta delle informazioni relative all'accesso civico di cui alla delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 30 del 12/12/2019.

Il Servizio cura per conto del Sindaco e del Vicesindaco i rapporti esterni con i cittadini, Enti ecc.

Nei suoi compiti rientrano inoltre la gestione della corrispondenza mail del Sindaco e dell'agenda del Sindaco e del Vicesindaco, i servizi di rappresentanza, il ricevimento del pubblico.

Il Servizio cura inoltre:

- pubblicazione all'Albo OnLine di tutte le determinazioni dei vari Responsabili di Area;
- rapporti con la Città Metropolitana di Venezia per il servizio di difesa civica territoriale;
- convenzionamento per l'Ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave.
- Convenzionamento con l'Associazione dei comuni della Marca Trevigiana per la costituzione dell'Ufficio unico intercomunale per il contenzioso del lavoro e per i procedimenti disciplinari.
- Predisposizione di eventuali deleghe a firma del Sindaco per la partecipazione a riunioni di

- organi istituzionali ;
- collaborazione con l'Ufficio di polizia mortuaria per il rilascio delle concessioni cimiteriali
- Verifica preliminare dei decreti sindacali

### Il Servizio contratti/contenzioso legale

Il Servizio svolge le seguenti attività:

- gestione repertorio atti pubblici amministrativi, scritture private autenticate e scritture private soggette a registrazione in termine fisso;
- stipula atti pubblici amministrativi e scritture private autenticate;
- inserimento nel registro elettronico delle scritture private trasmesse dai vari settori, previo controllo formale;
- determinazione spese contrattuali;
- registrazione e trascrizione dei contratti, ad esclusione dei contratti di locazione alloggi e.r.p.;
- pagamento imposta di registro annuale del contratto caserma carabinieri e di eventuali altri contratti di locazione, ad esclusione dei contratti di locazione alloggi e.r.p.;
- raccolta dati relativi ai contratti d'appalto, somministrazione e trasporto stipulati da tutte le Aree, per la successiva trasmissione all'Anagrafe Tributaria;

All'interno dell'Area vengono altresì seguiti il contenzioso del lavoro e le relazioni sindacali.

Il Servizio inoltre riceve tutti i ricorsi giurisdizionali che pervengono al Comune.

Nei casi in cui le controversie non trovassero una risoluzione extragiudiziale (bonaria), istruisce i fascicoli, raccoglie gli elementi istruttori, avvalendosi anche degli altri uffici comunali competenti per materia, trasferendo il tutto agli avvocati difensori incaricati dall'Ente. Predisporre gli atti deliberativi per la Giunta Comunale, al fine della autorizzazione a stare in giudizio nei casi in cui l'Ente sia convenuto, ma anche nei casi in cui l'ente sia parte attiva nel processo (in qualità cioè di attore).

- Gestione dei capitoli di spesa relativi ai bolli ed alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- predisposizione degli atti di liquidazione dei diritti di rogito e comunicazione degli importi alla segreteria convenzionata del comune di Scorzè .

OBIETTIVI	PESO
<b>Obiettivo n. 1 – Anticorruzione e trasparenza</b>	<b>5%</b>
<b>Obiettivo n. 2 – Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 2- del D.L. n. 13/2023</b>	<b>30%</b>
<b>Obiettivo n. 3 - Formazione ai sensi della Direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione.</b>	<b>5%</b>
<b>Obiettivo n. 4 – Monitoraggio pubblicazioni in amministrazione trasparente</b>	<b>15%</b>
<b>Obiettivo n. 5 - Predisposizione schema tipo contratti in forma pubblico-amministrativa per appalti e servizi</b>	<b>30%</b>
<b>Obiettivo n. 6 – Attività di supporto al Sindaco nella organizzazione di iniziative istituzionali</b>	<b>15%</b>



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	<b>RESPONSABILE: Segretario</b>
MONITORAGGIO PUBBLICAZIONI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE		Centro di responsabilità : ufficio segreteria	Peso: 15
<b>Descrizione e finalità</b>			
MONITORAGGIO DELLE PUBBLICAZIONI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
X		Strategico di mantenimento	
		Ordinario	

<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Almeno un monitoraggio al trimestre peso 50	50,00%	Segretario generale	ufficio segreteria												
2	Invio solleciti ad adempiere	30,00%	Segretario generale	ufficio segreteria												
3	Verifica riscontro	20,00%	Segretario generale	ufficio segreteria												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>Area Amministrativa</b>	<b>RESPONSABILE: Segretario</b>
PREDISPOSIZIONE SCHEMA TIPO CONTRATTI IN FORMA PUBBLICO-AMMINISTRATIVA PER APPALTI E SERVIZI		<b>Centro di Responsabilità : Ufficio contratti e contenzioso</b>	<b>Peso: 30</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'obiettivo è volto a creare uno schema di contratto in forma pubblico-amministrativa, da adattare poi ai singoli casi specifici, al fine di uniformare i contenuti degli atti rogati dal Segretario Generale.			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
x		Strategico di sviluppo	
		Ordinario	

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Creazione di uno schema di contratto in forma pubblico-amministrativa, da adattare poi ai singoli casi specifici, al fine di uniformare i contenuti degli atti rogati dal Segretario Generale.	100%	Segretario generale	Ufficio contenzioso e contratti												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, fornitori, appaltatori

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024

<b>Obiettivo n. 6</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>Area Amministrativa</b>	<b>Tutte le Aree</b>
ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SINDACO NELLA ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE ISTITUZIONALI		<b>Centro di Responsabilità: Ufficio AA.GG e segreteria</b>	<b>Peso: 15</b>

**Descrizione e finalità**

L'obiettivo è volto a dare supporto al Sindaco nella organizzazione di iniziative istituzionali, con la creazione e l'invio di inviti, locandine, verifica delle presenze e predisposizione di eventuali segnaposto e compimento di ogni altra attività utile e necessaria.

**Tipologia obiettivo**

x	Strategico di sviluppo
	Ordinario

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
					1	Supportare il Sindaco	100%	Segretario generale	Ufficio AA.GG e segretaria							

**Note**

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1 del 04.01.2024



**Città di Eraclea**  
Città metropolitana di Venezia



# **Area Economico-Finanziaria e Risorse Umane**

*Responsabile del Piano: Dr.ssa Antonella Angileri*

L'Area Economico Finanziaria e Risorse Umane si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Ragioneria
2. Economato
3. Tributi
4. Personale

## **DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI**

### **Servizio Ragioneria**

Il Servizio svolge l'attività attinente alla programmazione economico – finanziaria comunale ovvero dell'attività di pianificazione gestione, rendicontazione e controllo dei fatti finanziari che esplicitano l'azione dell'Amministrazione. Il Servizio si occupa della programmazione finanziaria dell'ente attraverso la formazione e predisposizione dei documenti di bilancio, delle relative variazioni, del Documento Unico di Programmazione e delle successive note di aggiornamento, del Piano Esecutivo di Gestione parte finanziaria e delle certificazioni conseguenti nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base del nuovo Ordinamento Contabile entrato a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2016 in applicazione del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura e verifica gli equilibri di bilancio finanziari e di cassa nel corso della gestione. Effettua i necessari controlli per il raggiungimento del rispetto dell'obiettivo annuale di pareggio di bilancio. Assicura la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione e del Bilancio consolidato.

Dal 2015 l'Ufficio Ragioneria è impegnato nella gestione della fattura elettronica per le operazioni passive (acquisto) attraverso l'acquisizione dal protocollo informatico, accettazione/rifiuto previa verifica di conformità, registrazione e assegnazione agli uffici per la liquidazione. Si occupa della corretta predisposizione dei versamenti delle imposte, tramite la compilazione dei modelli mensili F24. Annualmente predisporre le certificazioni CU sui redditi corrisposti nell'anno precedente ai professionisti o altri percipienti e, in collaborazione con l'Ufficio del Personale, secondo le previste scadenze, vengono curate la predisposizione e l'invio della dichiarazione 770 dell'Ente. L'ufficio predisporre il piano di ammortamento mutui e la gestione delle scadenze relative. Per la relativa fatturazione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui in essere per le reti del sistema idrico integrato, l'Ufficio monitora la contabilizzazione e provvede con l'aggiornamento degli importi per i quali chiedere il versamento al gestore del servizio idrico. L'ufficio si occupa della





# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



registrazione di impegni ed accertamenti, della liquidazione e riscossione di somme e della emissione di ordinativi informatici di pagamento e di incasso, sia generati da provvedimenti che di iniziativa. Viene curato, pertanto, in maniera puntuale, il continuo interagire con gli uffici, supportandoli ed affiancandoli nelle complessità della contabilità, tenuto conto delle nuove normative in continua evoluzione. Vengono gestiti i conti correnti postali e bancario e tenuti i rapporti con la Tesoreria. Trimestralmente viene prodotta verifica di cassa da sottoporre al parere del Revisore dei Conti, con il quale vengono tenuti regolarmente rapporti su ogni altro provvedimento di interesse dello stesso (pareri sullo schema del bilancio di previsione e del rendiconto, variazioni di bilancio, sia di competenza della Giunta Comunale che del Consiglio Comunale).

Il sistema contabile dell'ente prevede la tenuta di una doppia contabilità, pertanto ogni fatto amministrativo viene registrato in contabilità finanziaria ((impegni contabili, accertamenti, registrazione delle fatture, emissione di mandati e reversali, controlli dei residui ecc.) e, nell'osservanza dei principi contabili, in quella economico-patrimoniale.

Il Servizio si occupa degli aspetti fiscali e tributari, dei connessi adempimenti di versamento, dichiarazione e tenuta della contabilità fiscale (emissione delle fatture di vendita per la cessione di beni e la prestazione di servizi, in formato elettronico, tenuta dei registri, liquidazione mensile dell'imposta IVA e predisposizione della documentazione per le dichiarazioni annuali sia IVA che IRAP, redazione di denunce fiscali ed invio telematico per IVA – IRAP – modello 770 – certificazione unica autonomi e occasionali – F24EP).

Il servizio gestisce la Piattaforma per la certificazione dei crediti presso la Ragioneria Generale dello Stato che consente ai Creditori dell'ente di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati.

### **Servizio Economato**

L'ufficio economato ha principalmente la competenza per gli approvvigionamenti di beni e servizi necessari per il funzionamento degli uffici quali: carta, cancelleria, consumabili per fotocopiatrici, stampanti e fax, modulistica varia, materiale per manutenzioni, fornitura carburante, la gestione delle tasse di circolazione degli autoveicoli comunali, sottoscrizione e rinnovo degli abbonamenti, anche on line, a quotidiani e a riviste tecniche specializzate, strumentali all'attività degli uffici. Attività di reperimento di beni e servizi attraverso Centrali di committenza nazionali, (Consip) o Regionali (fornitura carburante – telefonia mobile – servizio di pulizia degli edifici comunali); predisposizione ed effettuazione delle gare ed indagini di mercato, dove possibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, per l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento della struttura comunale. Provvede al pagamento delle spese di ufficio di non rilevante ammontare attraverso un apposito fondo assegnato all'inizio dell'anno dal Responsabile del Servizio Finanziario, provvede quindi alla tenuta di un'apposita contabilità di cassa, della quale vengono redatti rendiconti trimestrali ed un rendiconto complessivo annuo.

Assicurazioni: l'Ufficio segue le procedure connesse alle assicurazioni contratte a vario titolo per coprire i rischi che ricadono sul Comune e sui propri amministratori e dipendenti in collaborazione con il broker assicurativo: Rischio Responsabilità Civile dell'Ente verso Terzi e verso Dipendenti, Rischio Responsabilità Civile Patrimoniale dell'Ente ed Amministrativa contabile, Rischio



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



Infortuni, Rischio Responsabilità Civile Auto, Rischio Kasko, Tutela Giudiziaria, Tutela del patrimonio dell'Ente. Svolge le seguenti attività:

- istruttoria per gli impegni di spesa e le liquidazioni come concordato in polizza: premi, appendici, franchigie;
- istruttoria dei sinistri passivi: accoglimento delle domande di risarcimento danni presentate dal cittadino che ritenga di aver subito un danno a seguito di un'azione o di una omissione dell'Amministrazione Comunale e trasmissione della documentazione per l'apertura delle pratiche di sinistro al Broker, alle assicurazioni, agli uffici comunali interessati ed alla controparte;
- ricezione degli atti aventi oggetto sinistri attivi ed inoltro degli stessi al broker per gli adempimenti conseguenti.

Inoltre l'ufficio segue l'inventario dei beni mobili.

### **Servizio Tributi**

Il Servizio è incaricato della gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione).

In particolare gestisce tutte le fasi che compongono l'applicazione dei tributi dall'acquisizione delle denunce/dichiarazioni, modelli di autocertificazione relativi a riduzioni e agevolazioni/esenzioni, la loro verifica e caricamento nei software gestionali, la gestione delle riscossioni dei singoli tributi nelle varie forme di pagamento (bollettini postali, bonifici, modelli F24), l'invio dei solleciti e/o avvisi di accertamento in rettifica o d'ufficio a seguito del controllo e verifica delle denunce e dei versamenti. Gestisce poi tutti gli adempimenti relativi alla liquidazione dei gravi/rimborsi, il contenzioso presso le Commissioni Tributarie e l'insinuazione al passivo nei fallimenti e procedure concorsuali.

La gestione dei tributi comunali I.M.U. ed Imposta di soggiorno è effettuata mediante la gestione diretta.

Per il tributo TARI vengono predisposte le tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario approvato dal Consiglio di Bacino.

Dall'anno 2021 l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e la TOSAP sono state abrogate e sostituite dal Canone Unico Patrimoniale.

Gestione amministrativa delle Luci votive: emissione dei solleciti di pagamento – predisposizione degli atti propedeutici alla bollettazione da inviare ai contribuenti per la riscossione, con relativa rendicontazione dei versamenti acquisiti tramite tesoreria – ricevimento utenti ed evasione, per la parte inerente il canone, delle richieste di allaccio (previa conferma della fattibilità da parte degli uffici tecnici preposti), voltura e/o cessazione delle utenze votive.

### **Servizio Personale**

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente e dei contratti individuali di lavoro. In particolare pone in essere le seguenti attività:

- Analisi, verifica ed applicazione della normativa disciplinante gli aspetti giuridici del personale. Studio della possibilità di utilizzo degli strumenti previsti da fonti legislative in materia di gestione delle risorse umane, in coerenza con le possibilità contemplate dalla normativa;
- Valutazione dell'impatto economico gravante sul bilancio e delle previsioni di contenimento della spesa. Applicazione delle disposizioni contenute nelle Leggi e nei Decreti aventi per oggetto disposizioni in materia di personale con conseguenti verifiche per gli organi di controllo;



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



- Studio ed applicazione delle disposizioni contenute nei CCNL di comparto per il personale dipendente e per il Segretario comunale;
- Programmazione e gestione della spesa del personale con i relativi adempimenti: previsioni, controlli, variazioni, conseguenti sia alle disposizioni normative sia a variazioni di assegnazione del personale;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale;
- Gestione economica e fiscale dei percipienti redditi assimilati a quello di lavoro dipendente e dei componenti della Giunta e del Consiglio Comunale;
- Gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali. Il Responsabile di Area partecipa alle sedute della delegazione trattante, predisporre gli atti per la sottoscrizione del CDI e delle relative relazioni tecnico-finanziarie;
- Gestione del sistema delle risorse decentrate previsto dai CCNL di comparto.
- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni, in materia di personale, previste dalla normativa;
- Cura degli aspetti giuridici del personale;
- Gestione degli stages e cura delle convenzioni con i vari istituti scolastici;
- Predisposizione:
  - degli atti inerenti l'assetto organizzativo dell'Ente;
  - degli atti relativi alla dotazione organica del personale;
  - della programmazione del fabbisogno di personale.
- Gestione diretta delle procedure selettive per il reclutamento del personale, sia a tempo indeterminato che determinato, sia rivolte all'esterno che all'interno, quando si rilevano le esigenze ed in base alle possibilità dettate dalla normativa corrente;
- Predisposizione di tutti gli atti inerenti la gestione del personale dipendente in applicazione e nel rispetto delle norme contrattuali;
- Effettuazione di tutte le operazioni di carattere economico finalizzate alla corresponsione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, al versamento degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge;
- Provvede inoltre:
  - alla gestione fiscale in ottemperanza alle disposizioni di legge e ministeriali anche con l'adozione delle nuove procedure telematiche, agli adempimenti relativi alle denunce mensili ed annuali (770, gestione 730, D.M.A. Inps, cartolarizzazione, cessione quinto dello stipendio);
  - alla gestione delle posizioni previdenziali del personale dipendente, nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e in adeguamento alle disposizioni degli istituti previdenziali;
  - all'elaborazione del Conto Annuale;
  - alla gestione previdenza complementare (fondo Perseo).

Pertanto, in considerazione della realtà di riferimento connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale** dell'Area il **mantenimento e consolidamento degli attuali standard di qualità dei servizi offerti e dell'attività svolta** e **quali obiettivi di miglioramento la realizzazione delle seguenti attività:**



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>PESO</b>
1	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	5%
2	RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS COMMA 2 DEL D. L. N. 13/2023	30%
3	FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 28/11/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI-MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5%
4	MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR	10%
5	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA	10%
6	RECUPERO EVASIONE I.M.U.	10%
7	RICOGNIZIONE E CONTROLLO CARTELLI PUBBLICITARI IN ERACLEA MARE E ZONA INDUSTRIALE	5%
8	IMPOSTA DI SOGGIORNO - ACCERTAMENTO E CONTROLLO ABUSIVI	10%
9	NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA E DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA DEL COMUNE DI ERACLEA	5%
10	AGGIORNAMENTO DEL "REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E DI PROGRESSIONE DI CARRIERA"	10%



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Assessore alla Programmazione Finanziaria-Bilancio-Tributi-Economato</b> Michela Vettore	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile</b> Dr.ssa Antonella Angileri
<b>MONITORAGGIO INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR</b>		<b>Centro di Responsabilità</b> Ragioneria/Economato	<b>Servizio</b> <b>Peso 10%</b>

### Descrizione e finalità

Il Comune di Eraclea è stato assegnatario negli anni 2022 e 2023 di finanziamenti europei nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a seguito della partecipazione ai vari bandi pubblicati dai ministeri. Attualmente risultano attivi 8 interventi, 3 gestiti dall'Ufficio Lavori Pubblici e 5 dall'Ufficio C.E.D e gli anni 2024-2025 si rappresenteranno per essi le fasi cruciali, dove si realizzeranno la maggior parte dei lavori e quindi delle spese.

La normativa che regola la gestione degli investimenti finanziati dal PNRR, il loro monitoraggio e la ricezione dei fondi è tutt'altro che semplice. Le risorse vengono assegnate in acconto al 10% e poi sulla base dei SAL dei lavori, movimentando la piattaforma Regis con il caricamento di numerosi dati ed allegati. A ciò fanno eccezione gli interventi relativi alle Misure per la Transizione Digitale della P.A., per i quali sono previsti contributi forfetari (Lump Sum) erogati in un'unica soluzione a seguito di riscontro positivo da parte del Ministero titolare del raggiungimento dell'obiettivo prefissato. Recuperare le risorse tempestivamente è quindi fondamentale per garantire l'equilibrio di cassa nel bilancio dell'ente, per non dover ricorrere all'anticipazione di cassa (oltre alle opere finanziate da PNRR ci sono anche opere finanziate con avanzo d'amministrazione o con contributi regionali). Con deliberazione di G.C. n. 110/2022 è stata istituita una "Unità di controllo interno tecnico-finanziario" cui compete la supervisione di tutti i progetti PNRR, dal punto finanziario e tecnico, al fine di realizzare il necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) ed il ciclo finanziario contabile e per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse ed il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali del Comune ed il rispetto delle scadenze(cd Milestone).

L'obiettivo pertanto, in continuità con quanto già realizzato nell'esercizio precedente, prevede le azioni necessarie a garantire l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi finanziati con il PNRR, anche in collaborazione con gli uffici assegnatari dei finanziamenti, e della gestione dei fascicoli degli interventi, e la conservazione a norma della documentazione giustificativa su supporti informatici al fine di renderli anche disponibili per successive attività di controllo da parte di ministeri/organi esterni.

Tipologia obiettivo	
x	Strategico-Sviluppo
	Ordinario

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Monitoraggio sulla piattaforma Regis	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
2	Codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
3	Inserimento/aggiornamento nella funzione Servizi e Lavori prevista per l'area Finanziaria-Jserfin del programma di contabilità di Sicr@web degli interventi PNRR	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												
4	Monitoraggio dei flussi di cassa	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Ragioneria												

### Note

### Stakeholder

Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2024
Monitoraggio sulla piattaforma Regis	Numerico	n. 3
Monitoraggio trimestrale dei flussi di cassa	Numerico	n. 4

### Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

### Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

### Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Assessore alla Programmazione Finanziaria-Bilancio-Tributi-Economato</b> Michela Vettore	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile</b> Dr.ssa Antonella Angileri
-----------------------	--	---	--

<b>AFFIDAMENTO SERVIZIO DI TESORERIA</b>	<b>Centro di Responsabilità</b> Ragioneria/Economato	<b>Servizio</b>	<b>Peso 10%</b>
--	---	-----------------	-----------------

**Descrizione e finalità**

Si rende necessario procedere con il nuovo affidamento del servizio di Tesoreria, poiché è in scadenza al 31/12/2024 l'attuale convenzione per la gestione del Servizio di Tesoreria del Comune di Eraclea. L'iter prevede l'approvazione dello schema di convenzione in Consiglio Comunale, per poi procedere con la predisposizione della gara che, a norma del vigente Regolamento di contabilità (Titolo VI che disciplina il servizio di Tesoreria comunale dall'art. 82 all'art. 89), viene effettuata mediante procedura ad evidenza pubblica secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni.

**Tipologia obiettivo**

	Strategico
x	Ordinario – Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione della convenzione di Tesoreria	40%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria/Economato												
2	Predisposizione documentazione di gara	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria/Economato												
3	Affidamento del servizio di Tesoreria	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizi Ragioneria/Economato												

**Note**

\* L'affidamento è condizionato alla presentazione di offerte da parte degli operatori

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Predisposizione della convenzione di Tesoreria	Attività n. 1	30/06/2024
Indizione della gara	Attività n. 2	30/09/2024
Affidamento del servizio di Tesoreria*	Attività n. 3	31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 6</b>	<b>Assessore alla Programmazione Finanziaria-Bilancio-Tributi-Economato Michela Vettore</b>	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri</b>
<b>RECUPERO EVASIONE I.M.U.</b>		<b>Centro di Responsabilità Tributi</b>	<b>Servizio</b>
			<b>Peso 10%</b>

**Descrizione e finalità**  
 Per recupero dell'evasione tributaria deve intendersi l'attività svolta dall'ufficio tributi, diretta al controllo ed alla repressione delle omissioni, evasioni ed elusioni nella presentazione delle denunce tributarie obbligatorie ed in conseguenza dei versamenti parziali o omessi, dovuti dai contribuenti nell'ambito del territorio comunale. L'obiettivo prevede il recupero dell'evasione dell'entrata tributaria I.M.U. attraverso l'emissione di accertamenti d'ufficio ed in rettifica, di solleciti e ingiunzioni al pagamento dei contribuenti morosi ed infine nell'emissione di ruoli coattivi esattoriali. Come previsto dall'art. 4 del vigente "Regolamento per la disciplina del potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione Imu" si provvede alla costituzione del gruppo di lavoro: Responsabile Area Economico Finanziaria - Risorse umane; Coordinatore progetto: n. 1 Funzionario contabile -Ufficio Tributi; Componenti: n. 2 Istruttori Amministrativo Contabile - Ufficio Tributi; Collaboratori amministrativi: n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile - Ufficio Ragioneria. Le attività vengono di seguito descritte.

<b>Tipologia obiettivo</b>	
X	Strategico
	Ordinario - Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Ufficio tributi: a) Selezione dei contribuenti da accertare attraverso la predisposizione di elenchi per tipologia di evasione; b) Controlli sui singoli contribuenti, emissione avvisi di accertamento ed invio dei solleciti; c) Emissione ruolo coattivo per accertamenti non pagati. Ufficio Ragioneria: a) approvazione del bilancio di previsione e rendiconto entro i termini stabiliti dalla legge; b) regolarizzazione incassi al fine di avere una corretta quantificazione del gettito incassato in sede di rendiconto.	100%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

**Note**

**Stakeholder**  
 Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2024
Emissione e notifica di avvisi di accertamento per € 200.000,00	Numerico	>150.000 (80%)≥200.000 (100%)

**Risorse Umane**  
 Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
 Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
 Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 7</b>	<b>Assessore alla Programmazione Finanziaria-Bilancio-Tributi-Economato</b> Michela Vettore	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile</b> Dr.ssa Antonella Angileri
<b>RICOGNIZIONE E CONTROLLO CARTELLI PUBBLICITARI IN ERACLEA MARE E ZONA INDUSTRIALE</b>		<b>Centro di Responsabilità</b> Servizio Tributi	<b>Peso 5%</b>

**Descrizione e finalità**

La finalità dell'obiettivo è garantire sul territorio comunale il corretto svolgimento delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari nel rispetto delle regole che presidiano l'utilizzabilità degli impianti e delle norme in materia del canone unico patrimoniale. Durante l'anno 2023 l'ufficio tributi ha iniziato il progetto di ricognizione e controllo dei cartelli pubblicitari esposti nel territorio comunale. L'attività si è rilevata molto maggiore rispetto a quella inizialmente prevista tanto che a dicembre 2023 risultano ancora da iniziare i controlli nella frazione di Stretti e zona industriale, mentre sono da completare i controlli nel capoluogo, in Ponte Crepaldo ed Eraclea Mare.

Nell'anno 2024 si intende, pertanto, di proseguire e completare il controllo in Eraclea Mare ed iniziare e concludere in zona industriale.

L'obiettivo prevede di effettuare una ricognizione dei cartelli esposti in Eraclea Mare e zona industriale per rilevare che:

1. i cartelli esposti siano anche autorizzati e che il titolo non sia scaduto;
  2. i cartelli siano regolarmente a ruolo per il canone unico pubblicitario.
- Qualora i mezzi abbiano il titolo scaduto sarà inoltrato un invito formale a regolarizzarsi, entro un congruo lasso di tempo.
  - Nel caso invece che i mezzi non siano autorizzati (e quindi abusivi), sarà attivata la procedura più idonea per farli regolarizzare, se possibile, irrogando loro le eventuali sanzioni previste.
  - Qualora non sia possibile mantenere il mezzo pubblicitario sul luogo ove è collocato in quanto incompatibile con le norme del codice della strada o del piano degli impianti, si cercherà di identificare, in collaborazione con la Polizia Locale, il luogo più idoneo.
  - Per i cartelli installati e non iscritti a ruolo, per i quali risulti dovuto il canone unico patrimoniale, l'ufficio tributi provvederà al recupero dell'entrata dovuta.

<b>Tipologia obiettivo</b>	
X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	a) Ricognizione cartelli esposti in Eraclea Mare e zona industriale; b) Attivazione procedure per la regolarizzazione; c) Recupero del canone unico patrimoniale se dovuto.	100%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

**Note**  
La ricognizione dei cartelli esposti in Eraclea Mare avverrà con la collaborazione della Polizia Locale.

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Relazione dell'attività svolta nel I semestre 2024	31/07/2024
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024





# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Obiettivo n. 8	Assessore alla Programmazione Finanziaria-Bilancio-Tributi-Economato Michela Vettore	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE	Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri
----------------	---	--	---

IMPOSTA DI SOGGIORNO - ACCERTAMENTO E CONTROLLO ABUSIVI	Centro di Responsabilità Tributi	Servizio	Peso 10%
---	----------------------------------	----------	----------

### Descrizione e finalità

L'obiettivo si prefigge di effettuare controlli incrociati con i siti on-line di locazione turistica al fine di verificare che tutti gli inserzionisti siano anche in regola per l'imposta di soggiorno: registrati nel programma online di gestione dell'imposta e in regola con il pagamento dell'imposta stessa. Verrà inclusa nella verifica anche la richiesta ed esposizione del Codice Identificativo Regionale.

L'ufficio tributi si propone di:

1. verificare nei siti di locazione turistica on-line (es. Booking, Airbmb, ecc..) della presenza di offerte da parte di soggetti che non risultano registrati nel programma e non incassano l'imposta di soggiorno a carico del turista e dell'inserimento nell'inserzione del Codice Identificativo Regionale;
2. verificare in Eraclea Mare l'esistenza di locazioni turistiche "non in regola" mediante cartelli pubblicitari esposti presso gli immobili. La verifica sarà effettuata nel territorio dal mese di marzo in poi;
3. effettuare sopralluoghi negli immobili offerti in locazione "non in regola" e verificare in loco, l'esposizione del Codice Identificativo Regionale per tutte le strutture ricettive che offrono appartamenti per la locazione turistica. L'eventuale omissione sarà sanzionata come previsto dalla normativa regionale. Per questa attività è prevista la collaborazione della Polizia Locale;
4. recuperare l'imposta di soggiorno evasa e invitare in modo bonario il locatore abusivo alla regolarizzazione sia per l'imposta di soggiorno che per il codice regionale, se assente;
5. nel caso non sia possibile d'ufficio determinare i dati per il recupero dell'imposta di soggiorno, l'ufficio tributi invierà una richiesta informazioni/questionario al locatore con l'invito a fornire i dati entro un congruo termine precisando che, in assenza di risposta, sarà applicata la sanzione di cui all'art. 10 del Regolamento dell'imposta di soggiorno.

Tipologia obiettivo	
X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	verifica nei siti di locazione turistica on-line (es. Booking, Airbmb, ecc..) della presenza di offerte "non in regola"	25%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
2	verifica in Eraclea Mare l'esistenza di locazioni turistiche "non in regola" mediante cartelli pubblicitari esposti presso gli immobili stessi	15%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
3	sopralluoghi negli immobili e verifica, in loco, dell'esposizione del Codice Identificativo Regionale	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
4	recupero dell'imposta di soggiorno evasa e invito bonario al locatore "non in regola" alla regolarizzazione sia per l'imposta di soggiorno che per il codice regionale, se assente	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												
5	invio di una richiesta informazioni/questionario al locatore in caso di impossibilità di determinare i dati per il recupero dell'imposta di soggiorno	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Tributi												

**Note**  
Il sopralluogo negli immobili offerti in locazione "non in regola", avverrà con la collaborazione della Polizia Locale.

Stakeholder
Amministratori, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1 - 3 - 4 - 5	31/12/2024
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	30/06/2024

Risorse Umane
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

Risorse strumentali
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

Risorse finanziarie
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 9</b>	<b>Assessore alle Politiche del Personale Luca Zerbini</b>	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile Dr.ssa Antonella Angileri</b>
<b>NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA E DEL/LA CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA DEL COMUNE DI ERACLEA</b>		<b>Centro di Responsabilità Servizio Risorse Umane</b>	<b>Peso 5%</b>

**Descrizione e finalità**  
 Con deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 23/12/2014 è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia, il quale ha adottato un regolamento interno disciplinante le modalità di funzionamento dello stesso, come da punto 3.4 della Direttiva Ministeriale n. 1 del 04marzo 2011. Con Determina Reg. Gen. 369 del 24/08/2016 è stato nominato il Presidente, il quale, in data 20/11/2023 ha chiesto di essere sostituito con altro dipendente dell'Ente. Nel 2024 si provvederà quindi alla sostituzione mediante avviso di interpello con il quale verrà chiesto ai dipendenti comunali di presentare la propria candidatura per la nomina a Presidente del C.U.G. In seguito, l'Amministrazione Comunale, esaminate la candidature, designerà il dipendente prescelto che verrà nominato Presidente del C.U.G. con determina del Responsabile dell'Area EconomicoFinanziaria e Risorse Umane.  
 Con delibera di Giunta Comunale n. 106 del 10/08/2017 è stato approvato il "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Eraclea" il quale prevede la figura del/la Consigliere/a di Fiducia del Comune di Eraclea, le cui funzioni sono disciplinate dall'art. 7. Con decreto sindacale n. 3 del 26/11/2021 è stato nominato il Consigliere di Fiducia del Comune di Eraclea, con carica di durata triennale e comunque fino alla nomina del successore. Nel 2024 si rende quindi necessaria la nomina di un/a nuovo/a Consigliere/a di Fiducia del Comune di Eraclea, anche in considerazione del fatto che l'attuale, a seguito di concorso pubblico, prenderà servizio come dipendente a tempo indeterminato del Comune di Eraclea, verificandosi così una situazione di incompatibilità in quanto il suddetto regolamento richiede che il/la Consigliere/a sia di provenienza esterna al Comune di Eraclea.

<b>Tipologia obiettivo</b>	
	Strategico - Sviluppo
X	Ordinario – Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic														
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	pubblicazione avviso di interpello con il quale verrà chiesto ai dipendenti comunali di presentare la propria candidatura per la nomina a Presidente del C.U.G	20%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane	■	■	■												
2	a) esame delle candidature da parte dell'Amministrazione Comunale b) nomina del Presidente del C.U.G. individuato, con determina del Responsabile dell'Area EconomicoFinanziaria e Risorse Umane	30%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane				■	■	■	■	■	■	■					
3	a) avviso pubblico di selezione per la ricerca di candidati atti a ricoprire la carica di Consigliere/a di Fiducia b) individuazione del candidato idoneo c) comunicazione del nominativo alle OO.SS. e al Comitato Unico di Garanzia d) nomina del Consigliere/a con decreto del Sindaco	50%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

**Note**

**Stakeholder**  
 Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1	31/03/2024
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	30/09/2024
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 3	31/12/2024

**Risorse Umane**  
 Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
 Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
 Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



<b>Obiettivo n. 10</b>	<b>Assessore alle Politiche del Personale</b> Luca Zerbini	<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E RISORSE UMANE</b>	<b>Responsabile</b> Dr.ssa Antonella Angileri
<b>AGGIORNAMENTO DEL "REGOLAMENTO SULLA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ACCESSO ALL'IMPIEGO E DI PROGRESSIONE DI CARRIERA"</b>		<b>Centro di Responsabilità</b> Servizio Risorse Umane	<b>Peso 10%</b>

**Descrizione e finalità**

Il "Regolamento sulla disciplina delle modalità di accesso all'impiego e di progressione di carriera" è stato, da ultimo, approvato con la deliberazione di G.C. n. 16 del 03/03/2021. A seguito del nuovo sistema di classificazione del personale dipendente in applicazione di quanto previsto dal Capo I del C.C.N.L. 16/11/2022, della delibera di Giunta Comunale n. 29 del 21/03/2023 avente ad oggetto "Nuovo sistema di classificazione del personale dipendente" nonché del D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 che ha modificato sostanzialmente il D.P.R. n. 487 del 09/05/1994, prevedendo per gli enti locali la completa applicazione delle norme che prima erano solo di indirizzo, si rende necessaria una completa revisione del Regolamento comunale che disciplina l'accesso all'impiego, aggiornandolo alla nuova normativa in vigore.

**Tipologia obiettivo**

X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Individuazione delle parti normative del regolamento da aggiornare e da integrare	40%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane												
2	Predisposizione di una bozza di modifica del regolamento	60%	Dr.ssa Antonella Angileri	Servizio Risorse Umane												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 1	30/06/2024
Esecuzione degli interventi programmati	Attività n. 2	31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2065 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### Area Servizi al Cittadino

Responsabile del Piano: *Dott. Emmanuel Pillon*

L'Area Servizi al Cittadino si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale:

1. Servizi Demografici
2. Servizi Sociali
3. Ufficio Casa
4. Servizi Scolastici
5. Protocollo
6. Messo
7. Centralino – Ufficio Informazioni
8. Biblioteca
9. Turismo
10. Cultura
11. Sport

#### DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Servizi al Cittadino di occupa prevalentemente di quelle funzioni che erogano servizi a favore della cittadinanza. Si tratta di servizi di informazione, di assistenza economica e sociale, di prevenzione del disagio, e di promozione e sviluppo delle realtà del Comune di Eraclea.

I **Servizi Demografici, Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Leva e Statistica**, si occupano dei movimenti e degli eventi collegati alla popolazione dal punto di vista anagrafico e dello stato civile. Recenti interventi normativi hanno introdotto la possibilità per i cittadini di richiedere le procedure relative alla separazione e al divorzio davanti all'ufficiale di stato civile con la finalità di alleggerire il carico di lavoro dei Tribunali civili e contestualmente di semplificare le procedure per i cittadini. Ulteriori istituti recentemente introdotti e disciplinati alla L. 76/2006 riguardano la possibilità per i cittadini di formalizzare davanti all'ufficiale d'anagrafe del Comune di residenza una dichiarazione avente ad oggetto la volontà di costituire una coppia di fatto.

Analogamente è data la possibilità a due persone maggiorenni dello stesso sesso di richiedere congiuntamente all'Ufficiale di Stato Civile del comune di residenza, la costituzione di un'unione civile.

Inoltre si ricorda l'avvenuto subentro di tutti i Comuni alla Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.). Con oltre 67 milioni di cittadini italiani presenti all'interno della banca dati di A.N.P.R. questo database permette la certificazione e la digitalizzazione dei dati dei cittadini presenti in ogni comune italiano, dando certezza al dato e rendendo più semplice l'attività degli uffici interessati e dei cittadini che trasferiscono la residenza.

Sempre questo strumento ha dato la possibilità ai cittadini di ottenere un gran numero di certificati online gratuiti, mediante semplice accesso ad un link attraverso la propria identità digitale.

Rientra tra le competenze dell'Ufficio Servizi Demografici la gestione di consultazioni elettorali e referendarie; l'aggiornamento periodico di albi di Presidenti e scrutatori di seggio, la conservazione

e revisione delle liste elettorali; si occupa altresì – per la parte di competenza – della attività legata ai censimenti e alle rilevazioni statistiche.

I **Servizi Sociali** svolgono una pluralità di servizi di supporto a quelle situazioni di disagio socio-economico erogati in forma diretta o attraverso specifiche progettualità, mediante la collaborazione di soggetti del terzo settore come cooperative specializzate nei servizi di assistenza domiciliare o nelle attività educative rivolte a minori. In particolare si erogano contributi economici straordinari e continuativi a sostegno del minimo vitale, istruttoria delle domande di esenzione pagamento buoni pasto e abbonamento scolastici, assegni di maternità, contributi per nucleo numeroso, assegni di cura con procedura di verifica periodica della situazione di domiciliarità, servizi di assistenza domiciliare con operatori socio-sanitari, forniti da un soggetto affidatario del servizio, sotto il coordinamento dell'Ufficio Servizi Sociali. Ulteriori servizi di supporto riguardano il trasporto ad anziani e disabili ad opera di volontari, progetti di inclusione sociale, ed il coordinamento con il Servizio Tutela Minori per minori in situazioni di grave disagio familiare, segnalati e in carico ai servizi specialistici dell'AULSS n.4 ma a carico del Comune dal punto di vista economico, per l'eventuale inserimento in comunità educativa o l'avvio del progetto di affido familiare, partecipazione alle varie Unità Valutative Multidimensionali per valutazione dei bisogni assistenziali e dell'eventuale inserimento in struttura di anziani, disabili o minori, progetti di prevenzione del disagio giovanile con l'Accordo di Programma in collaborazione con l'Azienda ULSS n.4 e altri Comuni e incontri periodici di verifica e coordinamento con i soggetti coinvolti, incontri di formazione a supporto della genitorialità in collaborazione con l'ULSS n.4 e l'Istituto Comprensivo E. De Amicis di Eraclea, inserimento dati Casellario dell'assistenza sociale, relativamente alle varie prestazioni sociali ed economiche erogate. Ci sono poi le funzioni di natura contabile e finanziaria legate alla compartecipazione dell'ente al pagamento delle rette di inserimento presso una struttura residenziale per anziani e/o disabili e quindi all'istruttoria che determina la verifica dei requisiti di accesso a tali contributi e alla determinazione degli importi, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale.

L'**Ufficio Casa** si occupa della gestione amministrativa degli alloggi di proprietà comunale e più in generale dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, attraverso lo scorrimento della graduatoria definita a seguito di Bando. Segue pertanto tutte le pratiche connesse al calcolo del canone di locazione, monitora i pagamenti dello stesso, segnala situazioni di morosità, avvia procedimenti di decadenza, segue i rapporti con l'ATER di Venezia per la gestione degli alloggi di proprietà della stessa azienda ubicati in questo territorio, gestisce situazioni di emergenza abitativa in collaborazione con i Servizi Sociali, collabora con l'ufficio Patrimonio per i vari interventi di manutenzione straordinaria. Lo stesso ufficio si occupa anche di trasmettere istruzioni per una corretta gestione degli alloggi e degli spazi comuni. E' stato avviato il bando 2023 per la assegnazione di alloggi E.R.P. con termine 14 luglio 2023 per la presentazione delle domande. La graduatoria provvisoria del Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. - Anno 2023. è stata pubblicata ad ottobre 2023. L'Ufficio Casa ha gestito anche i bandi relativi al Fondo di Solidarietà e F.S.A., consentendo erogare contributi straordinari sull'affitto a supporto delle famiglie che hanno subito diminuzioni reddituali anche a causa della situazione epidemiologica; l'ufficio si occupa dell'erogazione dei contributi quali quelli previsti dalla "carta d'argento", delle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico rivolte a disabili e di quelle legate al consumo di utenza di luce, acqua e gas (SGATE), istruendo la pratica per gli aventi diritto.

L'**Ufficio Servizi Scolastici** segue i rapporti con l'Istituto Comprensivo E.De Amicis per l'erogazione di contributi annuali a sostegno delle attività didattiche e delle spese di manutenzione, le problematiche e il finanziamento del "Progetto sorveglianza", coordina il servizio mensa e trasporto scolastici in tutti i loro aspetti legati alla verifica dei pagamenti, delle quote di compartecipazione da parte dell'utenza, delle varie situazioni di morosità, degli incassi dichiarati dai soggetti gestori dei servizi (rispettivamente SODEXO e ATVO) e al pagamento delle spettanze mensili, provvede al rimborso delle cartolerie per l'acquisto dei libri di testo delle scuole primarie, rilascia i nulla-osta per l'acquisto di libri da parte di minori residenti ad Eraclea ma

frequentanti la scuola primaria in altro Comune, gestisce la procedura on-line per le domande di buono-libri a seguito di Bando annuale della Regione Veneto, eroga i contributi a sostegno delle Scuole Materne Private paritarie di Eraclea. Inoltre dal 2023 supporta l'ufficio Servizi Sociali nella gestione degli impegni e dei pagamenti degli utenti ospiti delle case di riposo. Per l'applicazione dei protocolli di contenimento della pandemia era stato avviato il potenziamento del servizio di sorveglianza scolastica, organizzato per l'ingresso degli alunni della Scuola Media L. Da Vinci, mediante affidamento del servizio ad un operatore economico. Vista la richiesta dell'I.C. De Amicis, il servizio è stato mantenuto anche per l'a.s. 2023-2024 con la finalità di accogliere e sorvegliare gli studenti che arrivano – con largo anticipo - con i mezzi pubblici e che altrimenti non avrebbero sorveglianza sino all'inizio delle lezioni. L'Ufficio – di concerto con l'Ufficio Messi - si occupa anche della gestione dei vari defibrillatori posizionati presso i plessi scolastici e gli impianti sportivi comunali, monitorandone la manutenzione e provvedendo all'organizzazione dei corsi di aggiornamento periodici rivolti al personale comunale interessato, agli operatori scolastici. L'ufficio si occupa anche del coordinamento del servizio di "Punto prelievi", recentemente affidato alla gestione dallo Studio Infermieristico Associato "Prestinf" con un contratto di durata biennale.

**L'Ufficio Protocollo** gestisce tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dell'Ente acquisendola al registro generale di Protocollo e assegnandola ai vari uffici per competenza. Si tratta per buona parte di corrispondenza dematerializzata pervenuta via tramite mezzi telematici.

Nel 2023 l'Ufficio ha proposto l'approvazione del nuovo Manuale di Gestione e Conservazione Documentale, che è stato approvato dalla Giunta Comunale il 16 novembre 2023. Inoltre l'Ufficio si occupa anche della gestione delle richieste formalizzate dai cittadini, aventi ad oggetto l'accesso agli atti per gli Uffici dell'Area Servizi al Cittadino e di tenere aggiornato un registro elettronico.

Il **Messo** si occupa di funzioni specifiche attribuite per legge quali la notifica di atti e la gestione delle pubblicazioni all'albo pretorio on-line. Il servizio è svolto principalmente presso la sede comunale; tuttavia il messo provvede alla notifica di atti indirizzati ai vari destinatari di notifica e all'aggiornamento dei documenti pubblicati sulle bacheche comunali poste sul territorio. Lo stesso collabora anche per la diffusione del materiale divulgativo relativo alle iniziative dell'Amministrazione Comunale e costituisce un punto di incontro tra l'Area Servizi al Cittadino ed il territorio.

Il messo inoltre verifica con cadenza prestabilita, lo stato di funzionamento dei defibrillatori posizionati sul territorio.

Il **Servizio Informazioni** gestisce il centralino con le telefonate in entrata smistandole ai vari uffici o provvedendo direttamente a dare alcune informazioni. Funge anche da primo ufficio informazioni generale per i cittadini che accedono al palazzo municipale e supporta l'ufficio sport.

Il Servizio Informazioni gestisce anche le richieste di uso e la programmazione delle sale e delle palestre comunali, trasmette le concessioni in formato digitale e i modelli di pagamento PagoPa.

La **Biblioteca** gestisce il patrimonio librario dell'ente con i prestiti dei libri con il Polo regionale ai vari utenti, l'acquisto di nuovi testi, la loro catalogazione, la gestione delle sale studio annesse alla biblioteca. Accoglie numerose classi della scuola materna e primaria organizzando letture guidate, collabora altresì con l'Istituto Comprensivo per progetti vari inseriti nel POF. Nel corso del 2024, per incentivare l'interesse alla lettura e alla scoperta della Biblioteca, verrà realizzato il progetto "La Biblioteca si presenta" per presentare la biblioteca ai giovani lettori iscritti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Inoltre anche quest'anno con riferimento al tema delle pari opportunità, verrà aggiornata la sezione dedicata al contrasto della violenza di genere e alle discriminazioni e alla lotta contro lo sfruttamento minorile creata nel 2022. Verrà inoltre realizzata una nuova sezione dedicata ai lettori più giovani.

**L'Ufficio Turismo** si occupa delle attività di promozione della località di Eraclea Mare, con particolare riferimento al periodo estivo. Attualmente l'Ufficio non dispone di personale dedicato. Per quanto di competenza i compiti dell'ufficio riguardano la cura dei rapporti con gli operatori turistici. Si occupa anche di alcuni particolari eventi realizzati dall'ente e collabora in tal senso con

l'ufficio manutentivo, polizia municipale, commercio e tributi. Segue le convocazioni dell'ente presso l'Organizzazione Gestione della Destinazione – OGD Jesolo-Eraclea e iniziative varie di promozione. Rilascia numerosi patrocini per eventi.

L'**Ufficio Cultura**, così come l'Ufficio Sport e L'Ufficio Turismo, è privo di personale incardinato per lo svolgimento delle funzioni attribuite. L'Ufficio promuove spettacoli e iniziative che favoriscano la crescita culturale della cittadinanza e creino occasioni di socializzazione. Durante il periodo natalizio organizza un calendario di eventi in collaborazione con le parrocchie e le associazioni del territorio. Provvede anche all'organizzazione delle varie ricorrenze nazionali patriottiche in collaborazione con il Comitato delle Associazioni d'Arma di Eraclea.

L'**Ufficio Sport** si occupa dell'utilizzo dei vari impianti sportivi: monitora la gestione del Palazzetto di via Largon e dei campi sportivi di via Largon e via Morosini, affidata dal 2018 alla Società Eraclea Patrimonio e Servizi. Gestisce l'uso delle palestre della scuola media Da Vinci e della scuola elementare di Ponte Crepaldo F.Filzi da parte delle varie associazioni sportive, che facciano richiesta di utilizzo annuale, controlla il versamento delle corrispondenti tariffe. Supporta l'Istituto Comprensivo per i consueti eventi sportivi dell'anno, rilascia nulla-osta per l'utilizzo saltuario degli impianti da parte di altre associazioni sportive, rilascia patrocini per eventi sportivi.

In considerazione della realtà di riferimento connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale** dell'Area il **mantenimento e consolidamento degli attuali standard di qualità dei servizi offerti e dell'attività svolta e quali obiettivi di miglioramento la realizzazione delle seguenti attività:**

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	5
2	RIDUZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 4 BIS COMMA 2 DEL D.L. 13/2023	30
3	FORMAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL 28/11/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI . MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	5
4	PRENOTAZIONI APPUNTAMENTI PER RILASCIO CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA MEDIANTE L'UTILIZZO DI UNA AGENDA ELETTRONICA DIGITALE	5
5	FORMAZIONE E CONOSCENZA DELLE PROCEDURE E DELLE FUNZIONI DI PROTOCOLLO MEDIANTE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI AL PERSONALE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO	5
6	FORMAZIONE GESTIONE FUNZIONI DI PROTOCOLLO PER I NUOVI ASSUNTI PRESSO IL COMUNE DI ERACLEA	5
6 - 2	TENUTA DEL REGISTRO ELETTRONICO DEGLI ACCESSI AGLI ATTI PER	5

	L'AREA SERVIZI AL CITTADINO	
7	RILASCIO DI CONCESSIONI PER USO DELLE SALE COMUNALI IN FORMATO DIGITALE	5
8	VERIFICA DEI DISPOSITIVI DAE IN GESTIONE AL COMUNE DI ERACLEA. TENUTA ED AGGIORNAMENTO DI UN REGISTRO ELETTRONICO	5
9	REDAZIONE DI FAQ RELATIVE ALLE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI E PROCEDIMENTI ERP	5
9 - 2	REVISIONE DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE SCELTE DAL COMUNE RELATIVE A DETERMINATE FATTISPECIE PER L'ASSEGNAZIONE FINO A 8 PUNTI NEI BANDI ERP.	5
10	AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE DELLA BIBLIOTECA SUL TEMA DELLE PARI OPPORTUNITÀ	5
10 - 2	PROGETTO "LA BIBLIOTECA SI PRESENTA"	5
11	DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI MINORI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI, ATTUALMENTE DETENUTA IN FORMATO CARTACEO MEDIANTE INSERIMENTO NEL SOFTWARE ICARO	10

**IL RESPONSABILE AREA  
SERVIZI AL CITTADINO**

*Dott. Emmanuel Pillon*

*Documento informatico sottoscritto con firma elettronica, ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*





# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	SINDACO Nadia Zanchin	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
PRENOTAZIONI APPUNTAMENTI PER RILASCIO CARTA DI IDENTITA' ELETTRONICA MEDIANTE L'UTILIZZO DI UNA AGENDA ELETTRONICA DIGITALE		Centro di Responsabilità SERVIZI DEMOGRAFICI	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'Ufficio Servizi Demografici garantirà la prenotazione degli appuntamenti per la richiesta di emissione della CIE (Carta d'identità elettronica) oltre che con gli ordinari sistemi (appuntamento richiesto allo sportello, contatto telefonico o via mail) anche mediante una agenda elettronica a disposizione dei cittadini interessati al rinnovo o alla prima emissione del documento di identità. Il cittadino, accedendo al sito istituzionale della amministrazione, e navigando sulla pagina dei servizi demografici, alla voce "carta d'identità" potrà richiedere comodamente da casa, l'appuntamento nei giorni e orari di disponibilità del servizio richiesto. L'Ufficio dovrà garantire la prenotazione con la nuova modalità, secondo un calendario di appuntamenti di almeno 30 giornate durante l'anno 2024.			
		Strategico	
X		Ordinario – di miglioramento	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Individuazione delle giornate nelle quali sarà possibile garantire la prenotazione del servizio di emissione CIE mediante Agenda Elettronica	20%	Dott. Emmanuel Pillon	Servizi Demografici,												
2	Ricezione della prenotazione da parte degli utenti e interazione degli appuntamenti richiesti con modalità ordinarie con quelli richiesti con modalità elettroniche	40%	Dott. Emmanuel Pillon	Servizi Demografici												
3	Emissione della CIE prenotata mediante appuntamento in agenda elettronica, allo sportello dell'Ufficio Servizi Demografici	40%	Dott. Emmanuel Pillon	Servizi Demografici												

<b>Note</b>

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n.5	ASSESSORE Ilaria Borghilli	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
FORMAZIONE E CONOSCENZA DELLE PROCEDURE E DELLE FUNZIONI DI PROTOCOLLO MEDIANTE AFFIANCAMENTO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALL'UFFICIO SERVIZI SCOLASTICI AL PERSONALE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO		Centro di Responsabilità SERVIZI SCOLASTICI	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
Si rende necessaria la formazione di ulteriori addetti alla protocollazione al fine di gestire i periodi di assenza del personale addetto all'Ufficio Protocollo. Vista la condivisione dei locali dove sono allocati l'Ufficio Servizi Scolastici e l'Ufficio Protocollo e la presenza di una sola persona al protocollo, si rende necessaria la formazione del personale dell'Ufficio Scolastico, alle mansioni e attività di protocollo. L'obiettivo è garantire la attività di protocollazione in ogni momento dell'anno. L'attività dovrà essere espletata per non meno di 15 giornate nel corso dell'anno 2024.			
		Strategico	
X		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Attività di sostituzione e supporto agli addetti inseriti all'Ufficio Protocollo. L'Ufficio Servizi Scolastici provvede al ricevimento della documentazione in arrivo al protocollo durante i periodi di assenza dell'organico assegnato all'Ufficio Protocollo.	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio Servizi Scolastici												

**Note****Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 6	SINDACO Nadia Zanchin	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
FORMAZIONE GESTIONE FUNZIONI DI PROTOCOLLO PER I NUOVI ASSUNTI PRESSO IL COMUNE DI ERACLEA		Centro di Responsabilità UFFICIO PROTOCOLLO	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
Nel corso del 2024 il Comune di Eraclea provvederà ad assumere nuove unità di personale attingendo alle proprie graduatorie vigenti o a seguito di procedure di mobilità. Nei confronti dei nuovi colleghi, con modalità individuale o di gruppo, sarà svolta un'attività di formazione volta ad illustrare le modalità di protocollazione in uscita della corrispondenza, utilizzo della PEC, presa in carico della corrispondenza assegnata, modalità di fascicolazione dei documenti. L'obiettivo sarà quello di favorire una gestione più efficace dei flussi documentali e dell'autonomia operativa nelle attività di protocollazione. L'attività dovrà svolgersi nei confronti di almeno 2 dipendenti, ai quali destinare 1,5 ore di affiancamento.			
		Strategico	
X		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	CENTRO DI RESPONSABILITA'															
					Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic				
1	Formazione delle nuove unità di personale in merito alle attività di protocollo e di fascicolazione mediante l'utilizzo dell'applicativo SICR@WEB. Il modulo di formazione necessario è stimato per una durata di circa un'ora e mezza, da concordare con gli interessati	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio Protocollo																

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 6-2	SINDACO Nadia Zanchin	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
TENUTA DEL REGISTRO ELETTRONICO DEGLI ACCESSI AGLI ATTI PER L'AREA SERVIZI AL CITTADINO		Centro di Responsabilità UFFICIO PROTOCOLLO	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
Compete all'Ufficio la tenuta del Registro dell'accesso agli atti per le pratiche di competenza dell'area Servizi al Cittadino e la trasmissione mensile al Segretario Generale. L'Ufficio Protocollo è tenuto a trasmettere tempestivamente la richiesta di accesso agli atti (nelle forme contemplate dalle disposizioni di cui alla L. 241/1990 e D.Lgs. 33/2013) all'Ufficio destinatario della istanza presentata. In seguito dovrà monitorare l'esito del procedimento e compilare il registro in base a quanto comunicato dall'Ufficio di competenza. Ogni mese l'Ufficio Protocollo provvederà ad inoltrare il registro aggiornato al Segretario Generale, per la regolare tenuta delle domande ricevute. Qualora non vi siano richieste di accesso, l'Ufficio sarà tenuto a comunicare per le vie brevi, l'assenza di richieste pervenute nel			
		Strategico	
X		Ordinario – di miglioramento	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
					1	Trasmissione delle domande di accesso presentate dai cittadini agli uffici di competenza. Tenuta e compilazione del Registro in formato digitale dell'accesso agli atti per le pratiche di competenza dell'area Servizi al Cittadino e trasmissione mensile al Segretario Generale	100%	Dott. Emmanuel Pillon								

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 7	SINDACO Nadia Zanchin	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
RILASCIO DI CONCESSIONI PER USO DELLE SALE COMUNALI IN FORMATO DIGITALE		Centro di Responsabilità UFFICIO INFORMAZIONI – SERVIZIO SPORT, ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'ufficio informazioni riceve le richieste dei cittadini e delle associazioni del territorio, per le concessioni temporanee di uso dei locali di competenza comunale e delle palestre comunali. Compete all'Ufficio Informazioni la ricezione delle domande, la calendarizzazione delle concessioni e la comunicazione ai richiedenti dell'accoglimento della istanza. E' di competenza dell'Ufficio impartire le istruzioni sul corretto uso delle sale e dei locali concessi, e trasmettere i modelli di pagamento PAGOPA per il relativo incasso allorquando dovuto. Si promuove il rilascio della concessione in formato informatico con sottoscrizione digitale del documento da parte del Responsabile d'Area. Dovranno essere emesse non meno di n.10 concessioni di uso sale e palestre comunali in formato digitale durante il 2024.			
Strategico			
X Ordinario – di miglioramento			

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Ricezione delle richieste di concessione temporanea di sale, locali comunali e palestre comunali. Calendarizzazione delle domande accolte e trasmissione delle concessioni in formato digitale. Inoltro anche del bollettino di pagamento su formato PAGOPA	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio informazioni – Servizio sport, associazioni e volontariato												

**Note****Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 8	SINDACO Nadia Zanchin	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
VERIFICA DEI DISPOSITIVI DAE IN GESTIONE AL COMUNE DI ERACLEA. TENUTA ED AGGIORNAMENTO DI UN REGISTRO ELETTRONICO		Centro di Responsabilità UFFICIO MESSI COMUNALI	Peso 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
Il Comune di Eraclea dispone di n. 11 DAE (due di recente acquisizione donati da una associazione del territorio) che devono costantemente essere monitorati sullo stato d'uso, e la segnalazione di malfunzionamenti. Compito dell'Ufficio è verificare la presenza nei luoghi in cui sono stati installati, rilevare eventuali anomalie e segnalarle tempestivamente. L'Ufficio mantiene aggiornato un registro elettronico che riporta le date dei controlli, interventi effettuati di ordinaria e straordinaria manutenzione. Il controllo dovrà avvenire almeno trimestralmente, per non meno di 4 volte nel corso del 2024. Inoltre compete all'Ufficio la raccolta dei DAE in occasione dei controlli e dei test effettuati dalla ditta a cui è affidata la revisione delle apparecchiature.			
Strategico			
X	Ordinario – di mantenimento		

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Controllo dei defibrillatori nel territorio. Segnalazione di malfunzionamento. Aggiornamento degli interventi effettuati nel registro.	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio MESSI COMUNALI												

<b>Note</b>

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 9	ASSESSORE Ernesto Ridolfi	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
REDAZIONE DI FAQ RELATIVE ALLE ASSEGNAZIONI DI ALLOGGI E PROCEDIMENTI ERP		Centro di Responsabilità UFFICIO CASA	Peso 5

L'Ufficio dovrà predisporre un documento in cui verranno fornite delle risposte alle domande più frequenti degli utenti. Tale documento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, anche sotto forma di news ai fini di rendere il contenuto più fruibile a persone cieche o ipovedenti. Saranno stampati dei volantini/manifesti/avvisi contenenti un Qr-code (che consentirà all'interessato di essere reindirizzato alla pagina del sito istituzionale) da appendere in alcune aree del Municipio. Tali attività saranno effettuate durante l'anno e dovrà essere pubblicato con le modalità suindicate almeno un modello FAQ con le risposte ad almeno 10 domande comuni da parte degli utenti.

**Tipologia obiettivo**

	Strategico
X	Ordinario – di miglioramento

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
x		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Studio della normativa e analisi delle domande più ricorrenti da parte della utenza	40%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio Casa												

2	Predisposizione dei contenuti, pubblicazione sul sito istituzionale e su supporto cartaceo, delle FAQ elaborate	60%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio Casa												
---	---	-----	-----------------------	--------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 9-2	ASSESSORE Ernesto Ridolfi	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
REVISIONE DELLE CONDIZIONI SOGGETTIVE SCELTE DAL COMUNE RELATIVE A DETERMINATE FATTISPECIE PER L'ASSEGNAZIONE FINO A 8 PUNTI NEI BANDI ERP.		Centro di Responsabilità UFFICIO CASA	Peso 5
<p>Il Tribunale di Padova, con ordinanza del 18 maggio 2023, ha dichiarato rilevante e non manifestamente infondata la questione di costituzionalità relativa all'art. 25 comma 2, lett. a) della L.R. Veneto 3.11.2017 n. 39 (requisito di residenza quinquennale per accedere agli alloggi ERP) in quanto appare in contrasto con i principi di eguaglianza e ragionevolezza di cui all'art. 3, comma 1 e 2 della Costituzione, rimettendo gli atti alla Corte Costituzionale. L'Ufficio dovrà pertanto aggiornare le condizioni comunali stabilite con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale, sostituendo le cd. condizioni di "residenza rafforzata" visto il prossimo pronunciamento della Corte Costituzionale in riferimento all'art. 25 della legge regionale del Veneto n. 39/2017. Si prevede di svolgere tale attività nel secondo semestre dell'anno</p>			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
X		Strategico	
		Ordinario – di mantenimento	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
x		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento delle condizioni comunali stabilite con la precedente deliberazione di Consiglio Comunale, sostituendo le cd. condizioni di "residenza rafforzata", in modo da conformarsi alle statuizioni della Corte Costituzionale in riferimento all'art. 25 della legge regionale del Veneto n. 39/2017	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Ufficio Casa												

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024
<b>Risorse Umane</b>		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
<b>Risorse strumentali</b>		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024		





# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 10	Assessore Iliara Borghilli	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
AGGIORNAMENTO DELLA SEZIONE DELLA BIBLIOTECA SUL TEMA PARI OPPORTUNITA'		Centro di Responsabilità BIBLIOTECA	Peso 5

Con riferimento al "Piano triennale delle Azioni Positive 2022/2024", approvato con deliberazione di G.C. n. 99/2021, si continuerà ad aggiornare la sezione riservata alla raccolta di libri in tema di pari opportunità, inserimento lavorativo delle donne, discriminazione e violenza di genere, stalking, istruzione femminile e sfruttamento del lavoro minorile. Obiettivo del progetto è la promozione e diffusione della letteratura in tema di pari opportunità, diritti di genere, azioni per il contrasto della violenza di genere. Al fine di sensibilizzare e informare lavoratori e cittadinanza -destinatari del progetto- sarà redatta la bibliografia inerente il contenuto della Sezione, e, alcune proposte di lettura, che saranno suggerite agli utenti in occasione della Giornata internazionale per la violenza contro le donne.

**Tipologia obiettivo**

	Strategico
X	Ordinario – di mantenimento

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X	X	X

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Progressivo ampliamento della Sezione con le nuove acquisizioni.	50%	Dott. Emmanuel Pillon	Biblioteca												
2	Elaborazione della bibliografia dei libri raccolti nella Sezione e redazione di alcune proposte di lettura, da suggerire in occasione della Giornata internazionale per la violenza contro le donne.	50%	Dott. Emmanuel Pillon	Biblioteca												

**Note****Stakeholder**

Scuola, cittadini.

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 10 – 2	Assessore Iliara Borghilli	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
PROGETTO "LA BIBLIOTECA SI PRESENTA"		Centro di Responsabilità BIBLIOTECA	Peso 5

Premesso che a fine 2023 è stata accolta con particolare interesse la proposta di ricevere le scolaresche in biblioteca, attività da sempre realizzata in collaborazione con il locale Istituto Comprensivo "Edmondo De Amicis" e interrotta a causa della pandemia. Rilevato l'interesse preminente a rendere accessibile al maggior numero possibile di utenti la biblioteca, dotata di nuovi spazi espositivi e accresciuta nel patrimonio con il continuo aggiornamento delle collane presenti e la redazione di nuove bibliografie tematiche. Il progetto "LA BIBLIOTECA SI PRESENTA" ha come *target* di riferimento gli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di I grado. E' articolato su più moduli che offrono differenti modalità di presentazione della biblioteca. Saranno infatti proposti i seguenti percorsi: "Presentazione Sezione Ragazzi e prima iscrizione", "Lettura ad alta voce di libri", "Lettura ad alta voce di bibliografia concordata", "Information Literacy ovvero come fare una ricerca in biblioteca". Obiettivi del progetto: promuovere il piacere della lettura attraverso la scoperta dei libri, condividere il patrimonio della biblioteca con la comunità scolastica, far conoscere ai ragazzi gli strumenti di ricerca cartacei o elettronici da utilizzare per compiere una ricerca scolastica.

	Strategico
X	Ordinario – di miglioramento

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Avvio del ciclo di incontri con le classi interessate: stesura calendario appuntamenti con i docenti interessati al progetto.	50%	Dott. Emmanuel Pillon	Biblioteca												
2	Scelta -in collaborazione con i docenti- del modulo ritenuto più idoneo per presentare la biblioteca alla scolaresca. Preparazione di una brochure illustrativa dei servizi della biblioteca.	50%	Dott. Emmanuel Pillon	Biblioteca												

<b>Note</b>
-------------

<b>Stakeholder</b>
Scuola, cittadini.

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n.11	ASSESSORE Ernesto Ridolfi	AREA SERVIZI AL CITTADINO	Responsabile Dott. Emmanuel Pillon
DIGITALIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI MINORI IN CARICO AI SERVIZI SOCIALI, ATTUALMENTE DETENUTA IN FORMATO CARTACEO MEDIANTE INSERIMENTO NEL SOFTWARE ICARO		Centro di Responsabilità SERVIZI SOCIALI	Peso 10
<b>Descrizione e finalità</b>			
<p>L'ufficio servizi sociali utilizza da alcuni anni il software Icaro che consente la digitalizzazione delle cartelle sociali degli utenti e l'archiviazione delle prese in carico, domande e segnalazioni delle persone e dei relativi nuclei familiari. Ciò consente una diminuzione della documentazione cartacea, una maggiore completezza e celerità nella ricerca di informazioni/documenti storici nonché la possibilità di accesso da remoto in caso di U.V.M.D. o incontri fuori sede senza necessità di far uscire dall'ufficio cartelle contenenti dati sensibili.</p> <p>Tutte le domande e le segnalazioni pervenute all'ufficio a decorrere dal gennaio 2019 sono state inserite nella piattaforma, mentre il lavoro di caricamento dati delle cartelle sociali correnti è stato completato solamente per quanto riguarda l'utenza adulta e anziana. Si rende, pertanto, necessario completare il lavoro di digitalizzazione iniziato, inserendo tutti i fascicoli relativi ai minori in carico ai servizi sociali. Ciò comporterà la richiesta di eventuale materiale mancante (decreti autorità giudiziaria, verbali U.V.M.D., relazioni servizi specialistici, ecc), riordino dei fascicoli, scansione della documentazione ed inserimento dati in Icaro. Si stima che il riordino interessi circa 80 fascicoli; per l'anno 2024 l'Ufficio dovrà provvedere alla lavorazione ed al riordino di almeno n. 50 fascicoli.</p>			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
X		Strategico – di sviluppo	
		Ordinario	

Anno 2024		Anno 2025	Anno 2026													
X																
N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Riordino della documentazione relativa ai fascicoli di minori in carico ai servizi sociali. Scansione documentazione detenuta e richiesta di integrazione a enti e/o altri soggetti di atti e documenti mancanti	100%	Dott. Emmanuel Pillon	Servizi Sociali												

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro dicembre 2024
<b>Risorse Umane</b>		
Risorse Umane come da dotazione organica vigente		
<b>Risorse strumentali</b>		
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione		
<b>Risorse finanziarie</b>		
Risorse finanziarie attribuite all'Area Servizi al Cittadino come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C n. 1/2024		



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### Area Tecnica

**Responsabile: dott.ssa Lara Santoro**

L'Area Tecnica si articola nei seguenti servizi, ciascuno dei quali assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio dell'omogeneità funzionale tecnica:

1. Servizio Edilizia Privata
2. Servizio Urbanistica
3. Servizio Lavori Pubblici
4. Servizio Manutenzione
5. Servizio di Protezione Civile
6. Patrimonio

#### DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

L'Area Tecnica, traducendo sul piano tecnico-operativo le decisioni assunte dagli organi collegiali, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti e da atti generali di indirizzo, promuove la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole, la qualità degli insediamenti, la messa in sicurezza degli abitati e del territorio dai rischi sismici e di dissesto idrogeologico, il coordinamento delle dinamiche del territorio regionale con le politiche di sviluppo nazionali ed europee attraverso la pianificazione, urbanistica e territoriale, la verifica e la regolamentazione dell'attività edilizia, la realizzazione di opere pubbliche, la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale e le azioni connesse alla Protezione Civile.

1. Il **Servizio edilizia privata**, si occupa prevalentemente, attraverso lo Sportello Telematico gratuito SUE, dei procedimenti edilizi inerenti il DPR 380/2001, anche su area demaniale e delle attività connesse alla verifica della legittimità edilizia e degli abusi negli edifici.  
Rilascia certificazioni di idoneità alloggiativa e verifica con sopralluoghi le attestazioni di agibilità anche al fine del controllo esazione tributi.  
Effettua sopralluoghi per i contributi erogati al fine di promuovere il superamento delle barriere architettoniche e procede alla fase di rendicontazione per gli anni antecedenti al 1 gennaio 2020.
2. Il **Servizio Urbanistica** esamina gli aspetti urbanistici dei procedimenti di cui al precedente punto, verificandone la legittimità urbanistica. Rilascia certificazioni attestanti le destinazioni urbanistiche. Si occupa di procedimenti complessi riguardanti la pianificazione quali la formazione, efficacia e varianti di piani attuativi e della pianificazione sovraordinata di interesse comunale, i contributi straordinari e perequativi conseguenti all'esecuzione di varianti urbanistiche, la proposta di progetti di opere pubbliche a scomputo.  
Si occupa inoltre del procedimento relativo ai *Contributi per le opere di culto*, depositi tipo mappale catastale e alle richieste di indennizzo per le servitù militari.
3. Il **Servizio Lavori Pubblici** pianifica e realizza le opere di pubblica utilità attraverso la stipula di contratti di appalto aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché incarichi di progettazione, in attuazione del Codice dei contratti. Partecipa a bandi di finanziamento per l'esecuzione delle opere pubbliche, se in possesso delle caratteristiche necessarie, conseguendone l'erogazione del contributo assegnato e occupandosi della fase di rendicontazione.

Ufficio Informazioni - tel. 0421.234111

Piazza Garibaldi n. 54, CAP: 30020 – Sito internet: <http://www.comune.eraclea.ve.it>  
CF: 84002090276 – P.Iva: 00861310274 – PEC: [protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.eraclea.ve@pecveneto.it)  
Codice univoco ufficio: UFWB86 – Telefono : 0421/234111 – Fax : 0421/234150

4. Il **Servizio Manutenzione coadiuvato da 1 operaio** monitora il patrimonio comunale, disponibile ed indisponibile, pianificando una manutenzione straordinaria programmata in archi temporali variabili e differenti, in relazione alle caratteristiche e allo stato degli edifici, della viabilità, delle strutture.
5. Il **Servizio di Protezione Civile**, dopo aver incaricato un professionista con competenze specifiche ed adeguate alla valutazione dei rischi del territorio comunale, si approvvigiona del materiale necessario a contrastare le emergenze e promuove azioni e formazione sulla sicurezza della popolazione in relazione ai rischi emergenti.
6. Il **Servizio Patrimonio**, si occupa della gestione amministrativa degli immobili di proprietà comunale: acquisto, vendita, locazione, comodato, concessioni e convenzioni.

La necessità che ha determinato nel corso dell'anno 2023 la modifica agli obiettivi originariamente assegnati, non risulta alla data odierna superata in quanto il PAUR Regionale (ex art. 27 bis del Testo unico ambiente) per il progetto 21/23 non risulta concluso.

Il provvedimento finale del PAUR sarà sostitutivo di ogni nulla osta, licenza o concessione rilasciata dall'Amministrazione Comunale (permesso di costruire opere ad urbanizzare e permesso di costruire edilizio) ed interesserà l'attuazione di un'area, oggi agricola, che sarà urbanizzata per dar seguito ad un villaggio turistico all'aperto dell'estensione di circa 94 ettari, compresa la realizzazione di strade, infrastrutture di rete, percorsi pedonali e ciclabili, nonché aree pubbliche che saranno concesse in uso all'Amministrazione.

Il progetto preventivamente istruito e valutato nel corso dell'anno 2023, dovrà essere verificato a seguito della richiesta di integrazioni e ciò significherà rivalutare tutti i file (oltre un migliaio), al fine di formulare il parere finale di natura complessa e trasversale.

Vista l'area coinvolta, l'espansione turistica programmata con circa 14 mila presenze giornaliere previste ed i rilevanti risvolti economici per il nostro territorio che sottendono alla realizzazione di questo progetto, l'elaborazione del parere deve intendersi assolutamente di portata extra-ordinaria, e richiederà un'istruttoria tecnica complessa, oltre ad un marcato coordinamento di tutti i servizi afferenti all'Area tecnica.

Gli obiettivi assegnati all'area per l'anno 2024:

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del Decreto-legge n. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione	5
4	Predisposizione documento di istruttoria tecnica PAUR progetto 21/23	30
5	Predisposizione convenzione urbanistica tipo per degli ambiti di espansione soggetti a permesso di costruire convenzionato - ex art 28 bis del DPR 380/2001	5
6	Aggiornamento e monitoraggio opere pubbliche finanziate con PNRR e allineamento dei dati inseriti nella piattaforma Regis rispetto al cronoprogramma amministrativo delle OOPP	10
7	Attività di predisposizione elenco sinistri	5
8	Attività di propedeutiche all'aggiornamento del piano di protezione civile	5
9	Attività di lavoro propedeutiche all'acquisizione al patrimonio comunale	5

	della viabilità pubblica – frazione Ponte Crepaldo	
--	--	--

Eraclea, 29 gennaio 2024

**La Responsabile dell'Area Tecnica**  
Lara Santoro



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n.4</b>	<b>SINDACO</b>	<b>AREA TECNICA</b>	<b>Responsabile</b> <b>Lara SANTORO</b>	<b>Dott.ssa</b>
<b>ISTRUTTORIA PAUR</b>		<b>Centro di Responsabilità</b> <b>EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA –</b> <b>LAVORI PUBBLICI – MANUTENTIVO - PATRIMONIO</b>	<b>Peso 30</b>	
<b>Descrizione e finalità</b>				
Istruttoria tecnica complessa del PAUR progetto 21/23 da svolgere secondo le tempistiche indicate nel PAUR. Ciascun servizio svolgerà la propria scheda di istruttoria tecnica per le parti di competenza e prenderà parte alla predisposizione di un documento di istruttoria di sintesi che coinvolgerà tutti gli uffici.				

<b>Tipologia obiettivo</b>	
x	Strategico
	Ordinario

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
x		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Istruttoria tecnica d'ufficio con elaborazione di documento di sintesi del parere (in relazione alle specifiche competenze del servizio). Nel parere saranno evidenziate, integrazioni necessarie e prescrizioni d'ufficio, anche in raffronto ad altre ambiti di espansione realizzati nel territorio comunale e costituenti prassi operativa per la costruzione delle opere pubbliche nel territorio di Eraclea.	70%	dott.ssa Lara Santoro	<b>EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – MANUTENTIVO – PATRIMONIO</b>												
2	Partecipazione al tavolo di confronto tecnico multidisciplinare, finalizzato al successivo parere dell'ufficio. A seguito del tavolo di confronto potrà essere richiesto una rivalutazione del documento di sintesi del parere.	30%	dott.ssa Lara Santoro	<b>EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – MANUTENTIVO – PATRIMONIO</b>												

<b>Note</b>

<b>Stakeholder</b>
Amministrazione, Regione del Veneto

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
1) Istruttoria tecnica di servizio	Attività	Entro 31/12/2024
2) Partecipazione Tavolo tecnico multidisciplinare	Attività	Entro 31/12/2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 5	SINDACO	AREA TECNICA	Responsabile Lara SANTORO	Dott.ssa
CONVENZIONI URBANISTICHE PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI		Centro di Responsabilità  URBANISTICA	Peso 5	

**Descrizione e finalità**

Predisposizione convenzione urbanistica tipo per degli ambiti di espansione soggetti a permesso di costruire convenzionato – ex art 28 bis del DPR 380/2001.

Tipologia obiettivo	
x	Strategico – Sviluppo
	Ordinario

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione convenzione urbanistica tipo per degli ambiti di espansione soggetti a permesso di costruire convenzionato – ex art 28 bis del DPR 380/2001	100%	dott.ssa Lara Santoro	URBANISTICA												

**Stakeholder**  
Amministrazione, tecnici, cittadini

Indicatori		
Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati – consegna nr. 01 bozze di convenzione tipo	Attività	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024





# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 6	AREA TECNICA	Responsabile dott.ssa Lara Santoro
PIATTAFORMA REGIS PER IL MONITORAGGIO DI OPERE FINANZIATE DAL PNRR	Centro di Responsabilità <b>LAVORI PUBBLICI</b>	Peso 10

### Descrizione e finalità

1) Aggiornamento e monitoraggio costante della piattaforma REGIS in riferimento all'esecuzione delle opere pubbliche finanziate con risorse finanziate dal PNRR o mediante fondi statali in esso confluiti. Il monitoraggio ed il costante aggiornamento secondo le scadenze individuate dalle disposizioni Ministeriali sono condizione fondamentale per l'ottenimento dei contributi, pertanto al fine di garantire un continuo controllo sul procedimento è richiesto un aggiornamento mensile al RUP di ciascuna opera; l'aggiornamento su base mensile dovrà pervenire per le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo delle opere.

### Tipologia obiettivo

	Strategico – Sviluppo
x	Ordinario

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X	x	x

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Aggiornamento e monitoraggio mensile delle opere finanziate con fondi PNRR su piattaforma REGIS. Invio di report al RUP delle opere inserite nella piattaforma con inserimenti eseguiti mensilmente, il riscontro può essere inoltrato a mezzo mail.	100%	dott.ssa Lara Santoro	LAVORI PUBBLICI												

### Note

### Stakeholder

Amministratori, cittadini, Regione del Veneto

### Indicatori

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati – Aggiornamento e monitoraggio mensile	Attività	Entro 31/12/2024

### Risorse Umane

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

### Risorse strumentali

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

### Risorse finanziarie

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024.



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n. 7</b>		<b>AREA TECNICA</b>	<b>Responsabile</b> dott.ssa Lara Santoro
Relazione Tecniche sinistri e costituzione elenco sinistri		Centro di Responsabilità <b>UFFICIO MANUTENTIVO</b>	<b>Peso 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b> programmazione delle opere pubbliche necessarie.			

<b>Tipologia obiettivo</b>	
X	Strategico Ordinario - Miglioramento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Riduzione tempi relazioni sinistri e report annuale dei sinistri rilevati, con indicazione localizzazione e tipologia intervento Di risanamento da programmare	100%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO MANUTENTIVO												

<b>Note</b>

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini, ufficio Patrimonio, Ufficio LLPP

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività	Entro 31/12/2024
Relazione annuale sinistri	Attività	Entro 31/12/2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024.



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n. 8</b>		<b>AREA TECNICA</b>	<b>Responsabile</b> <b>dott.ssa</b>
<b>AGGIORNAMENTO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE</b>		<b>Centro di Responsabilità</b> <b>UFFICIO PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>Peso 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
Attività propedeutiche all'aggiornamento del piano di protezione civile: 1) ricognizione validità contenuti del piano; 2) valutazione criticità emerse con confronto gruppo di protezione civile comunale; 3) elaborazione atto di indirizzo per il successivo aggiornamento del Piano.			

<b>Tipologia obiettivo</b>	
	Strategico
X	Ordinario - Miglioramento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
----	---------------------	------	--------------	---------------------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

1	Attività di propedeutiche all'aggiornamento del piano di protezione civile. 1) ricognizione validità contenuti del piano mediante confronto interno tra uffici comunali. 2) valutazione criticità emerse con confronto gruppo di protezione civile comunale, mediante almeno un incontro. 3) elaborazione atto di indirizzo per il successivo aggiornamento del Piano.	100%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE												
---	--	------	-----------------------	---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

<b>Note</b>

<b>Stakeholder</b>
Amministrazione, Servizio Protezione Civile Comunale, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Incontro uffici comunali coinvolti nell'esecuzione delle disposizioni del piano	Attività	Entro 30/06/2024
Incontro gruppo comunale di protezione civile	Attività	Entro 30/09/2024
Atto di indirizzo per modifica del piano	Attività	Entro 31/12/2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

<b>Obiettivo n. 8</b>		<b>AREA TECNICA</b>	<b>Responsabile dott.ssa</b>
<b>ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELLA VIABILITA' PUBBLICA</b>		<b>Centro di Responsabilità UFFICIO PATRIMONIO</b>	<b>Lara Santoro</b>
			<b>Peso 5</b>

**Descrizione e finalità**

Organizzazione di attività tecnica e ricognitiva sviluppata su base catastale e finalizzata all'acquisizione al patrimonio comunale della viabilità in uso pubblico ricadente in proprietà privata. Il report dovrà essere sviluppato in maniera organica ed esaustiva per tutte le viabilità in uso pubblico non ancora acquisite al patrimonio comunale. Prioritariamente dovrà essere analizzata la frazione di Ponte Crepaldo e la relazione dovrà essere fornita su tale ambito.

<b>Tipologia obiettivo</b>	
X	Strategico
	Ordinario - Miglioramento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X	X	X

N.	ATTIVITA' ANNO 2023	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Consegna relazione tecnica (documento eventualmente preceduto da sopralluoghi tecnici di verifica dello stato di fatto) sulle viabilità in uso pubblico da acquisire al patrimonio per il Ponte Crepaldo.	100%	dott.ssa Lara Santoro	UFFICIO PATRIMONIO												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministrazione, cittadini, Regione del Veneto

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati – relazione tecnica sulla viabilità da acquisire		

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliverazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### Area Servizi Territoriali

Responsabile : *dr. Thomas Girardo*

L'Area **Servizi Territoriali** si articola in sei unità organizzative, dette servizi, differenziate per competenze, in base a criteri di autonomia ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità; esse sono:

1. Politiche Ambientali
2. Società Partecipate
3. Demanio
4. Servizi Informatici CED
5. Attività Produttive SUAP
6. Polizia Mortuaria

#### **DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI**

L'Area Servizi Territoriali, sulla scorta delle linee di indirizzo politiche assegnate da Giunta e Consiglio Comunale e conformemente a quanto previsto dalla normativa, provvede alle seguenti attività:

##### Politiche Ambientali

Il servizio opera al fine di garantire la tutela dell'ambiente e della salute pubblica mediante attività di monitoraggio ambientale e controllo periodico, anche in collaborazione con enti sovraordinati e soggetti di diversa natura, raccolta di segnalazioni, coordinamento attività di manutenzione del verde pubblico e di raccolta rifiuti coadiuvando i gestori del servizio, promozione della sensibilità ambientale mediante iniziative di carattere ecologico, istruttorie e pareri ove di competenza.

##### Società Partecipate

L'unità organizzativa si occupa degli adempimenti, di varia natura e genere, relativi alle partecipazioni societarie e non dell'Ente. A titolo esemplificativo cura il controllo analogo, si occupa della trasmissione periodica di dati agli enti sovraordinati, verifica la contrattualizzazione di affidamenti, partecipa alle riunioni di Consorzi e Bacini di cui è socio il Comune di Eraclea.

##### Demanio

Il servizio si occupa del rilascio di concessioni, rinnovi e autorizzazioni sul demanio marittimo per le sole finalità turistico ricreative (L. R. 33/02) in conformità alle leggi e ai regolamenti dello Stato, della Regione ed alle indicazioni del Piano particolareggiato dell'Arenile del Comune di Eraclea.

Dal 2018 l'Ufficio si occupa anche della gestione del demanio della navigazione interna, ai sensi della Legge Regionale del 29/12/2017 n. 46 che ha modificato la Legge Regionale del 13/04/2011 n. 11.

L'unità inoltre partecipa ad istruttorie di strumenti di pianificazione dell'arenile e delle acque interne, intrattiene rapporti con gli altri enti competenti in materia di demanio dello stato, effettua attività di vigilanza e provvede alla contabilizzazione dei canoni dovuti per le concessioni in essere

### Servizi Informatici CED

Il CED è di supporto alle attività dei settori e degli uffici comunali, curando l'evoluzione delle piattaforme tecnologiche, monitorando e migliorando il funzionamento dei sistemi e intervenendo nei casi di disservizio.

Viene curata l'organizzazione dell'attività informatica, la gestione e l'accesso alle banche dati, l'assistenza hardware e software, la sicurezza della rete informatica comunale e garantito il funzionamento degli apparati che assicurano l'integrità e la custodia dei dati salvati nei server.

I Servizi Informatici svolgono anche attività di ricerca bandi e finanziamenti per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in aderenza ai dettati normativi del Codice dell'Amministrazione Digitale e dei Piani Triennali per l'Informatica promossi da AGID.

### Attività Produttive SUAP

Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 07.09.2010 n. 160 il SUAP è "l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività", il servizio si occupa quindi di tutti i procedimenti legati ad attività produttive e commerciali e della pianificazione/gestione dei mercati commercio su area pubblica ai sensi della L.R. 10/2001.

### Polizia Mortuaria

Il servizio Polizia Mortuaria si occupa della gestione amministrativa dei cimiteri presenti sul territorio comunale, in particolare istruendo i procedimenti di concessione cimiteriale.

Obiettivo	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4 bis comma 2 del D.L. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione	5
4	Monitoraggio attività legate ai bandi PNRR	15
5	Predisposizione proposta DCC per l'approvazione del regolamento comunale del verde pubblico e privato	15
6	Verifica posizioni per le concessioni fluviali scadute negli anni 2017,2018, 2019	15
7	Graduatorie di priorità per il mercato settimanale del capoluogo riferite agli anni 2018, 2019, 2020	15

**AREA SERVIZI TERRITORIALI**

IL RESPONSABILE

**dott. urb. Thomas Girardo**

*Documento firmato digitalmente*

*ai sensi del Capo II del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>Area Servizi Territoriali</b>	<b>Responsabile dr. Thomas Girardo</b>
Monitoraggio attività legate ai bandi PNRR		<b>Centro di Responsabilità Informatici – CED</b>	<b>Servizi Peso: 15</b>

**Descrizione e finalità**

Monitoraggio delle attività legate ai bandi PNRR cui l'ente ha aderito tramite produzione di report bimestrali sull'evoluzione dei singoli iter.

Strategico – Sviluppo	
Ordinario – Miglioramento	Ordinario – Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	produzione di n. 6 report nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre	100%	dr. Thomas Girardo	Servizi Informatici – CED												

**Note**

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
redazione di n. 6 report	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>Area Servizi Territoriali</b>	<b>Responsabile dr. Thomas Girardo</b>
Predisposizione proposta DCC per l'approvazione del regolamento comunale del verde pubblico e privato		<b>Centro di Responsabilità Politiche Ambientali</b>	<b>Peso: 15</b>

**Descrizione e finalità**

Predisposizione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale prevede, una fase di concertazione con gli altri comuni del SISUS Area Urbana del Basso Piave, la redazione di una bozza di regolamento condiviso, l'adeguamento della bozza alla realtà locale di Eraclea ed il recepimento di pareri da parte di altri enti qualora necessari. L'obiettivo è l'approvazione di uno strumento dedicato alla gestione del verde, a maggior tutela dell'ambiente e dei cittadini.

**Tipologia obiettivo**

Strategico – Sviluppo	
Ordinario – Miglioramento	Ordinario – Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione proposta di DCC per l'approvazione del regolamento del verde pubblico e privato entro il 31/12/2024	100%	dr. Thomas Girardo	Politiche Ambientali												

**Note**

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini, uffici

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



<b>Obiettivo n. 6</b>	<b>Assessore Luca Zerbini</b>	<b>Area Servizi Territoriali</b>	<b>Responsabile dr. Thomas Girardo</b>													
Verifica posizioni per le concessioni fluviali scadute negli anni 2017,2018, 2019		<b>Centro di Responsabilità Servizio Demanio</b>	<b>Peso: 15</b>													
<b>Descrizione e finalità</b>																
Con la DGRV 251/2018 sono state conferite ai comuni le competenze in materia di demanio fluviale, a seguito di detta DGR la Regione ha trasmesso le relative concessioni per i posti barca sugli specchi d'acqua fluviali. Con questo obiettivo si avvia un'attività di verifica delle posizioni su n. 17 spazi acquei, corrispondenti a n. 17 concessioni, scadute negli anni 2017, 2018 e 2019. A seguito di una fase istruttoria si provvederà ad emettere avvio del procedimento per eventuale rimessione in pristino, qualora non già effettuata.																
<b>Tipologia obiettivo</b>																
Strategico – Sviluppo																
Ordinario – Miglioramento		Ordinario – Mantenimento														
<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>														
X																
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA' ANNO 2024</b>	<b>PESO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	attività istruttoria a chiarimento della posizione (sopralluoghi, verifiche con altri enti e/o uffici) per n. 17 posti barca	80%	dr. Thomas Girardo	Servizio Demanio												
2	predisposizione ed invio lettera di avvio del procedimento per lo sgombero e la rimessione in pristino	20%	dr. Thomas Girardo	Servizio Demanio												
<b>Note</b>																
<b>Stakeholder</b>																
Amministratori, cittadini																
<b>Indicatori</b>																
<b>Descrizione</b>					<b>Tipo</b>					<b>Valore atteso</b>						
Esecuzione degli interventi programmati					Attività anno 2024					Entro 31/12/2024						
<b>Risorse Umane</b>																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
<b>Risorse strumentali</b>																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
<b>Risorse finanziarie</b>																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024																

<b>Obiettivo n. 7</b>	<b>Assessore Roberto Ongaro</b>	<b>Area Servizi Territoriali</b>	<b>Responsabile dr. Thomas Girardo</b>
Graduatorie di priorità per il mercato settimanale del capoluogo riferite agli anni 2018, 2019, 2020		<b>Centro di Responsabilità Attività Produttive – SUAP</b>	<b>Peso: 15</b>

**Descrizione e finalità**

Le modalità e i criteri per il commercio su aree pubbliche sono disciplinati dalla Regione, in particolare dalla LR 10/2001, il Comune di Eraclea è dotato di proprio regolamento approvato con DCC 29/2021. Ai sensi della normativa regionale e comunale, tra i criteri del procedimento di evidenza pubblica per l'assegnazione di uno stallone va considerato anche il numero di presenze da precario da parte dell'operatore istante. L'obiettivo si propone il riordino delle segnalazioni di presenza con la redazione delle graduatorie di presenza per gli anni 2018, 2019 e 2020.

**Tipologia obiettivo**

Strategico – Sviluppo	
Ordinario – Miglioramento	Ordinario – Mantenimento

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	redazione graduatorie di priorità per il mercato del Capoluogo relative agli anni 2018, 2019, 2020	100%	dr. Thomas Girardo	Attività Produttive – SUAP												

**Note**

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati sulla base delle richieste da parte dell'Ufficio anagrafe	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



## *Area Vigilanza*

# *Corpo di Polizia Locale*

*Responsabile del Piano: Monica dr.ssa Rossi*

\* \* \*

L'Area Vigilanza – Corpo di Polizia Locale si articola nella Sezione Vigilanza al cui interno è così suddivisa:

1. Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale
2. Sezione Vigilanza del Territorio
3. Sezione Polizia Amministrativa

### **DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI**

Ciascuna delle predette U.O.S., o Sezioni, assorbe una pluralità di competenze individuate in base al criterio prevalente dell'omogeneità funzionale e della specificità delle competenze.

**La Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale** si occupa di tutti i servizi che vengono espletati dagli appartenenti al Corpo di Polizia Locale in qualità di addetti di servizi di Polizia Stradale nel territorio comunale ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada, incluse tutte le attività, atti e provvedimenti direttamente e indirettamente connessi alla Circolazione e Sicurezza Stradale, gestendo tutti i procedimenti conseguenti, compreso il controllo e la gestione, anche contabile, dei proventi dalle sanzioni pecuniarie amministrative alle norme sulla Circolazione Stradale.

Il Responsabile di Sezione si avvale della collaborazione di tutti gli operatori di Polizia locale in servizio, con facoltà di delegare le singole istruttorie, mantenendo tuttavia la supervisione e il controllo su tutti i procedimenti della Sezione.

Il Responsabile di questa Sezione, inoltre, si occupa anche della formazione del personale assegnato ai servizi "Pattuglia Stradale" in tutte le materie afferenti il Codice della Strada e la Circolazione Stradale, secondo le eventuali direttive e indicazioni del Comandante per le attività considerate "innovative" rispetto agli anni precedenti, ma anche con autonome iniziative per tutta la formazione che si rende "necessaria" in quanto aggiornamento sulle modifiche normative che avvengono nel corso dell'anno, consultando e informando preventivamente il Comandante sulle iniziative da adottare. In particolare questa Sezione si occuperà di gestire le istruttorie delle Ordinanze stradali di istituzione di nuova segnaletica e Ordinanze stradali provvisorie in occasione di eventi, manifestazioni etc..

Inoltre, si occupa della manutenzione e cura delle attrezzature/strumentazioni in dotazione al Comando, assicurandosi che il personale del servizio "Pattuglia Stradale" sia adeguatamente formato/informato sul corretto utilizzo e impiego delle stesse, provvedendo a dare periodica informazione/formazione al personale medesimo ed in particolare per quanto riguarda l'addestramento obbligatorio all'uso delle armi in dotazione al Comando di Polizia Locale.

Il contenzioso dell'Ufficio Sezione Circolazione e Sicurezza Stradale, di regola è affidato al Responsabile di Sezione e per quanto riguarda l'istruttoria dei singoli ricorsi, compresa la comparsa di costituzione dinnanzi al Giudice di Pace che potrà essere assegnata all'operatore di Polizia Locale che ha accertato la singola violazione.

Tale Ufficio si occupa altresì di tutte le fasi procedurali e istruttorie relative e conseguenti al rilievo degli incidenti stradali, compresi gli accessi agli atti ad essi inerenti e le informative di reato ed i relativi seguiti alla Procura della Repubblica qualora, a seguito di sinistro stradale, ne derivi la violazione di norme penali.

Tale Sezione cura inoltre, il rilascio di concessioni per l'occupazione di aree e spazi pubblici da parte di associazioni no-profit, per il periodo elettorale, il rilascio/rinnovo, ai sensi del CdS, del tagliando CUDE per le persone diversamente abili, l'emissione di pareri in materia di pubblicità lungo le strade, ai sensi del vigente CdS, su richiesta dei competenti uffici comunali competenti.



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



**La Sezione Vigilanza del Territorio** si occupa delle istruttorie relative alle denunce ospitalità e cessione di fabbricato, sia di cittadini italiani che stranieri, che saranno verificate ed inserite in apposita banca dati.

Il Responsabile di Sezione si avvale della collaborazione di tutti gli operatori di Polizia locale in servizio, con facoltà di delegare le singole istruttorie, mantenendo tuttavia la supervisione e il controllo su tutti i procedimenti della Sezione.

Tale Sezione si occupa di tutte le attività che hanno come scopo quello di prevenire, accertare, rilevare, contestare e reprimere attraverso l'irrogazione delle sanzioni previste per tutte le violazioni amministrative a norme di legge e regolamenti del Comune di Eraclea.

In particolare si occupa della vigilanza del territorio in materia di tutela del rispetto delle attività civiche del Comune di Eraclea, nonché in materia ambientale, ecologia ed edilizia, esplica, altresì, attività informative d'iniziativa del Comando e su richiesta degli altri uffici comunali, di Enti ed Organi Statali, Regionali, Provinciali pubblici e privati, nonché, per gli accertamenti di competenza, svolge tutte le attività d'indagine e informativa all'Autorità Giudiziaria.

Informa periodicamente il Segretario Comunale e gli altri uffici provinciali competenti degli abusi edilizi accertati da tutto il Comando.

Si occupa inoltre, delle attività connesse ai movimenti migratori che avvengono nel territorio comunale e nello specifico svolge in particolare attività di accertamento e controllo in materia di residenze, in collaborazione e coordinamento con il competente Ufficio comunale, sia di cittadini italiani che stranieri. Svolge attività informativa e di accertamento di convivenza su richiesta delle Questure/Commissariati inerente le pratiche di rilascio/rinnovo dei permessi di soggiorno di cittadini stranieri.

Si occupa altresì, su iniziativa o su richiesta del competente Ufficio Tributi degli accertamenti inerenti la regolarità degli adempimenti previsti per l'imposta di soggiorno da parte degli operatori che svolgono attività di locazione turistica.

In conformità al rispetto del Regolamento per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Eraclea la Sezione si occupa della visione delle immagini e/o filmati derivanti del sistema integrato di videosorveglianza qualora ne venga fatta richiesta da Forze dell'Ordine o altri Enti Pubblici con documentazione degli accessi mediante annotazione su apposito registro preliminarmente predisposto.

**La Sezione Polizia Amministrativa** si occupa in via generale tutte le attività previste in materia di vigilanza commerciale in senso lato, in sede fissa e itinerante, la vigilanza sulle norme previste dal T.U.L.L.P.S., sulla pubblicità, verificandone l'osservanza alle leggi, ai regolamenti e alle ordinanze sindacali nelle diverse materie di competenza e tutte le violazioni amministrative, in senso lato, con esclusione di quelle previste dal Codice della Strada.

Si occupa inoltre, di tutte le attività di vigilanza, accertamento e gestione relative ai mercati presenti nel territorio comunale e alle postazioni itineranti, in tutti i periodi dell'anno, rapportandosi con l'Ufficio comunale competente (Ufficio Commercio e SUAP) per quanto previsto a norma di legge e regolamento.

La Sezione, si occupa di tutte le fasi istruttorie relative al contenzioso dei verbali amministrativi contestati da Operatori interni di Polizia Locale e/o da parte di altri Uffici ed Organi competenti e operanti sul territorio comunale a seguito degli accertamenti di violazione ex art. 13 della Legge 689/81. Tale contenzioso, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 689/1981, è finalizzato all'adozione dell'Ordinanza-ingiunzione a cura dell'Autorità competente, che è il Comandante, in applicazione

del punto 2) del dispositivo della D.G.C. n. 143/2009. In particolare la Sezione ha il compito di istruire tutte le fasi precedenti l'emissione dell'ordinanza-ingiunzione dalla verifica della corretta notificazione dei verbali amministrativi, ai rapporti con gli accertatori per acquisire eventuali controdeduzioni qualora fossero necessarie a seguito di "opposizione", dalla redazione dei verbali di audizione, nei casi in cui gli aventi titolo chiedano di essere sentiti, alla trasmissione all'organo accertatore del provvedimento definitivo, dalla comparsa e costituzione innanzi al Giudice di Pace a tutte le attività di corretta e puntuale gestione amministrativa delle istruttorie, compresa la rendicontazione del "pagato" dei verbali dei verbali e la fase di riscossione delle "ordinanze-ingiunzioni" "insolute", nonché il contenzioso che emerge in sede di impugnativa delle Ordinanze-ingiunzione.

La Sezione, riceve e gestisce le denunce di smarrimento e cura i procedimenti e le istruttorie conseguenti e tutti gli adempimenti inerenti gli oggetti smarriti; si occupa degli adempimenti connessi alla banca dati S.D.I. per l'inoltro alla locale Stazione Carabinieri; si occupa, inoltre, della gestione di tutte le problematiche connesse ai cani randagi e agli animali d'affezione di competenza comunale, i rapporti con gli uffici, Enti ed Organi, privati e pubblici, interessati da tali problematiche.



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



Gli obiettivi vengono differenziati per Sezioni omogenee e verrà considerato e valutato l'apporto del personale dell'Area in base all'effettivo contributo al raggiungimento dei diversi obiettivi cui ciascuno ha partecipato.

In considerazione della realtà di riferimento, connotata da un aumento di competenze e una continua mutevolezza del quadro legislativo, nonché dai limiti derivanti dalla normativa in tema di gestione del personale e di capacità di bilancio, si ritiene di prevedere quale **obiettivo generale dell'Area il mantenimento dei livelli qualitativi raggiunti dai servizi affidati e quali obiettivi di miglioramento la realizzazione dei seguenti obiettivi:**

OBIETTIVO	OGGETTO	PESO
1	Anticorruzione e Trasparenza	5
2	Riduzione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 4-bis comma 2 del Decreto-legge n. 13/2023	30
3	Formazione ai sensi della direttiva del 28/11/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Ministro per la Pubblica Amministrazione.	5
4	Progetto sicurezza Manifestazioni ed Eventi 2024	15
5	Imposta di soggiorno – accertamento e controllo evasori	5
6	Educazione stradale presso le classi prime delle scuole secondarie di primo grado e primarie	5
7	Digitalizzazione e conservazione informatica delle pratiche ambientali	5
8	Ricognizione e controllo cartelli pubblicitari in Eraclea Mare e zona industriale	10
9	Espletamento procedure di riscossione ed emissione ruoli sanzioni CDS non oblate anni 2022 e 2023	5
10	Pattuglie stradali	15

Il Responsabile dell'Area di Vigilanza  
V.Comm. Monica dr.ssa Rossi

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documento ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.*



**Città di Eraclea**  
Città metropolitana di Venezia



Allegato B)

Obiettivo n. 4	Sindaco Avv. Nadia Zanchin	AREA VIGILANZA		Responsabile Monica dr.ssa Rossi												
PROGETTO SICUREZZA MANIFESTAZIONI ED EVENTI 2024		Centro di Responsabilità Sezione: Circolazione stradale		Peso: 15												
<b>Descrizione e finalità</b>																
Presidiare il territorio comunale, con particolare attenzione alla località di Eraclea Mare durante il periodo estivo 2024 nella fascia oraria 19.00/24.00 non coperta dall'orario ordinario di servizio della Polizia Locale, nonché garantire la presenza ai fini della viabilità durante le manifestazioni/eventi/cortei/processioni previste durante il corso dell'anno 2024 e attraverso un Progetto su base volontaria del personale della Vigilanza.																
<b>Tipologia obiettivo</b>																
		Strategico														
X		Ordinario														
<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>												
X																
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA' ANNO 2024</b>	<b>PESO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	- Effettuare almeno n. 30 servizi serali con estensione dell'orario fino alle 24.00 con almeno due operatori della Polizia Locale per presidio della ZTL a Eraclea Mare, per servizio viabilità delle aree di aggregazione in occasione di eventi/manifestazioni/cortei e processioni varie.	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Circolazione stradale												
<b>Note</b>																
<b>Stakeholder</b>																
Amministratori, cittadini																
<b>Indicatori</b>																
<b>Descrizione</b>		<b>Tipo</b>		<b>Valore atteso</b>												
Esecuzione degli interventi programmati		Attività anno 2024		Entro 31/12/2024												
<b>Risorse Umane</b>																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
<b>Risorse strumentali</b>																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
<b>Risorse finanziarie</b>																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024																

<b>Obiettivo n. 5</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>AREA VIGILANZA</b>	<b>Responsabile Monica dr.ssa Rossi</b>
IMPOSTA DI SOGGIORNO – ACCERTAMENTO E CONTROLLO EVASORI		<b>Centro di Responsabilità Sezione: Polizia Amministrativa e Ufficio Tributi</b>	<b>Peso: 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'obiettivo, in collaborazione con l'ufficio tributi, si prefigge di effettuare sopralluoghi negli immobili offerti in locazione "non in regola" e verificare in loco, l'esposizione del Codice Identificativo Regionale per tutte le strutture ricettive che offrono appartamenti per la locazione turistica. L'eventuale omissione sarà sanzionata come previsto dalla normativa regionale.			
Strategico			
X Ordinario – Miglioramento			

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Sopralluoghi negli immobili e verifica in loco, dell'esposizione del Codice Identificativo Regionale	50%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Polizia Amministrativa e Ufficio Tributi												
1	Invio relazione sull'esito di ciascuna ispezione.	50%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Polizia Amministrativa e Ufficio Tributi												

**Note**

**Stakeholder**  
Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**  
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**  
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**  
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024

Obiettivo n. 6	Sindaco Avv. Nadia Zanchin	AREA VIGILANZA	Responsabile Monica dr.ssa Rossi													
EDUCAZIONE STRADALE PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO E PRIMARIE		Centro di Responsabilità Vigilanza del Territorio	Peso: 5													
<b>Descrizione e finalità</b>																
Continuare il percorso di sicurezza stradale delle scuole primarie attraverso la formazione dei giovani negli istituti scolastici del territorio, preparando i ragazzi in maniera adeguata sulle norme specifiche della circolazione stradale, sviluppando concetti dell'esistenza delle regole, della strada, dei pedoni, dei velocipedi ed in particolare verrà presentata specifica campagna informativa a mezzo brochure e volantini per sensibilizzare, anche i relativi componenti del nucleo familiare, all'uso dei sistemi di ritenuta e dispositivi anti-abbandono. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado "Da Vinci" l'obiettivo è di sensibilizzare i ragazzi, soprattutto per quelli di terza media, sulle conseguenze inerenti l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti.																
<b>Tipologia obiettivo</b>																
X		Strategico														
		Ordinario														
<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>														
X																
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA' ANNO 2024</b>	<b>PESO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	n. 06 Incontri programmati di educazione stradale presso le scuole primarie e secondarie del Comune di Eraclea con consegna di materiale informativo	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Vigilanza del Territorio												
<b>Note</b>																
<b>Stakeholder</b>																
Amministratori, cittadini																
<b>Indicatori</b>																
<b>Descrizione</b>										<b>Tipo</b>			<b>Valore atteso</b>			
Esecuzione degli interventi programmati										Attività anno 2024			Entro 31/12/2024			
<b>Risorse Umane</b>																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
<b>Risorse strumentali</b>																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
<b>Risorse finanziarie</b>																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024																



Obiettivo n. 7	Sindaco Avv. Nadia Zanchin	AREA VIGILANZA	Responsabile Monica dr.ssa Rossi
DIGITALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE INFORMATICA DELLE PRATICHE AMBIENTALI		Centro di Responsabilità Servizio: Vigilanza del Territorio	Peso: 5
<b>Descrizione e finalità</b>			
Creazione di un archivio informatico contenente fascicoli digitali delle pratiche ambientali evase durante gli ultimi venti anni dall'Area Vigilanza al fine di permettere una consultazione veloce e organizzata alle stesse, nonché da semplificarne l'accesso e diminuire i tempi di evasione in caso di richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dei cittadini.			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
X		Strategico	
		Ordinario	

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Effettuare almeno n. 25 scansioni di pratiche ambientali suddivise per ordine alfabetico	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Vigilanza del Territorio												

Note

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024

<b>Obiettivo n. 8</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>AREA VIGILANZA</b>	<b>Responsabile Monica dr.ssa Rossi</b>
RICOGNIZIONE E CONTROLLO CARTELLI PUBBLICITARI IN ERACLEA MARE E ZONA INDUSTRIALE		<b>Centro di Responsabilità Servizio: Polizia Amministrativa e Ufficio Tributi</b>	<b>Peso: 10</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
L'obiettivo è finalizzato alla ricognizione e controllo dei cartelli pubblicitari esposti nel territorio comunale in collaborazione con l'Ufficio Tributi, in particolare consiste nel proseguire e completare suddetto controllo nella località di Eraclea Mare, nonché nella zona industriale di Eraclea.			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
		Strategico	
X		Ordinario – Miglioramento	

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	L'attività di controllo congiunto con l'ufficio tributi consiste nella ricognizione dei cartelli esposti in Eraclea Mare e zona industriale e propedeutica all'attivazione delle procedure per la regolarizzazione e recupero del canone unico patrimoniale se dovuto.	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Polizia Amministrativa e Ufficio Tributi												
<b>Note</b>																

<b>Stakeholder</b>
Amministratori, cittadini

<b>Indicatori</b>		
<b>Descrizione</b>	<b>Tipo</b>	<b>Valore atteso</b>
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

<b>Risorse Umane</b>
Risorse Umane come da dotazione organica vigente

<b>Risorse strumentali</b>
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

<b>Risorse finanziarie</b>
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024

<b>Obiettivo n. 9</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>AREA VIGILANZA</b>	<b>Responsabile Monica dr.ssa Rossi</b>
ESPLETAMENTO PROCEDURE DI RISCOSSIONE ED EMISSIONE RUOLI SANZIONI AL CDS NON OBLATE ANNI 2022 E 2023		<b>Centro di Responsabilità Servizio: Sezione Circolazione Stradale</b>	<b>Peso: 5</b>
<b>Descrizione e finalità</b>			
Migliorare l'efficienza dell'iter sanzionatorio delle violazioni amministrative diverse dal Codice della Strada al fine di velocizzare i tempi inerenti le procedure di riscossione delle sanzioni non oblate.			
<b>Tipologia obiettivo</b>			
	Strategico		
X	Ordinario-Miglioramento		

<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
X		

N.	ATTIVITA' ANNO 2024	PESO	RESPONSABILE	CENTRO DI RESPONSABILITA'	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Espletare tutte le procedure propedeutiche inerenti l'emissione a ruole delle sanzioni CDS anni 2022 e 2023	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Circolazione stradale												

**Note**

**Stakeholder**

Amministratori, cittadini

**Indicatori**

Descrizione	Tipo	Valore atteso
Esecuzione degli interventi programmati	Attività anno 2024	Entro 31/12/2024

**Risorse Umane**

Risorse Umane come da dotazione organica vigente

**Risorse strumentali**

Risorse strumentali ed informatiche in dotazione

**Risorse finanziarie**

Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024

<b>Obiettivo n. 10</b>	<b>Sindaco Avv. Nadia Zanchin</b>	<b>AREA VIGILANZA</b>		<b>Responsabile Monica dr.ssa Rossi</b>												
PATTUGLIE STRADALI		<b>Centro di Responsabilità Servizio: Sezione Circolazione Stradale</b>		<b>Peso: 15</b>												
<b>Descrizione e finalità</b>																
Durante i servizi di "Pattuglia stradale e Pronto Intervento" garantire, tramite la strumentazione in dotazione, un controllo minimo su strada inerente l'accertamento dei limiti di velocità, sia in modo differito, che tramite contestazione immediata al fine di aumentare la prevenzione della sicurezza della circolazione stradale.																
<b>Tipologia obiettivo</b>																
		Strategico														
X		Ordinario-Miglioramento														
<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>														
X																
<b>N.</b>	<b>ATTIVITA' ANNO 2024</b>	<b>PESO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	n. 100 servizi stradali con Teleser TRUCAM, VELOMATIC	100%	Monica dr.ssa Rossi	Sezione Circolazione stradale												
<b>Note</b>																
<b>Stakeholder</b>																
Amministratori, cittadini																
<b>Indicatori</b>																
<b>Descrizione</b>										<b>Tipo</b>			<b>Valore atteso</b>			
Esecuzione degli interventi programmati										Attività anno 2024			Entro 31/12/2024			
<b>Risorse Umane</b>																
Risorse Umane come da dotazione organica vigente																
<b>Risorse strumentali</b>																
Risorse strumentali ed informatiche in dotazione																
<b>Risorse finanziarie</b>																
Risorse finanziarie attribuite all'Area come da PEG 2024/2026 approvato con deliberazione di G.C. n. 1/2024																

## **2.3 Sottosezione di programmazione: Piano delle azioni positive**

### **Indice**

- **Premessa**
  - **Il Comune di Eraclea - La situazione attuale e il personale in servizio**
  - **Obiettivi del Piano**
  - **Le azioni positive**
  - **Indicatori di misura**
  - **Durata e pubblicazione**
- 
- -

## Premessa

Nell'ambito delle finalità espresse dal D. Lgs. n. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”* viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2024/2026.

Le disposizioni del suddetto Decreto hanno, infatti, ad oggetto le misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere, che abbia come conseguenza o come scopo, di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento o l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo.

La strategia delle azioni positive si occupa di rimuovere gli ostacoli che le persone incontrano, in ragione delle proprie caratteristiche familiari, etniche, linguistiche, di genere, età, ideologiche, culturali, fisiche, psichiche e sociali, rispetto ai diritti universali di cittadinanza.

Le azioni positive sono uno strumento operativo sorte per favorire l'attuazione dei principi di parità e pari opportunità tra uomini e donne nei luoghi di lavoro.

L'art. 42 comma 1 del D. Lgs. n. 198/2006 definisce le azioni positive come *“misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità dirette a favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro”*. Le azioni positive hanno, in particolare, lo scopo di:

- a) Eliminare le disparità nella formazione scolastica e professionale, nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa e nei periodi di mobilità;
- b) Favorire la diversificazione delle scelte professionali delle donne in particolare attraverso l'orientamento scolastico e professionale e gli strumenti della formazione;
- c) Favorire l'accesso al lavoro autonomo e alla formazione imprenditoriale e la qualificazione professionale delle lavoratrici autonome e delle imprenditrici;
- d) Superare condizioni, organizzazione e distribuzione del lavoro che provocano effetti diversi, a seconda del sesso, nei confronti dei dipendenti con pregiudizio nella formazione, nell'avanzamento professionale e di carriera, ovvero nel trattamento economico e retributivo;
- e) Promuovere l'inserimento delle donne nelle attività, nei settori professionali e nei livelli nei quali esse sono sotto rappresentate ed in particolare nei settori tecnologicamente avanzati ed ai livelli di responsabilità;
- f) Favorire, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali ed una migliore ripartizione di tali responsabilità tra i due sessi;
- f-bis) Valorizzare il contenuto professionale delle mansioni a più forte presenza femminile.

Il Codice citato, inoltre, al Capo II pone i divieti di discriminazione che, dall'art. 27 in poi, riguardano:

- Divieti di discriminazione nell'accesso al lavoro
- Divieto di discriminazione retributiva
- Divieti di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera
- Divieti di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali
- Divieti di discriminazioni nell'accesso agli impieghi pubblici
- Divieti di discriminazioni nell'arruolamento nelle forze armate e nei corpi speciali
- Divieti di discriminazione nel reclutamento nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza
- Divieto di discriminazione nelle carriere militari
- Divieto di licenziamento per causa di matrimonio

La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - n. 2 del 26/06/2019 *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche”*, definisce le linee di indirizzo volte ad orientare le amministrazioni pubbliche in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, valorizzazione del benessere di chi lavora e contrasto a qualsiasi forma di discriminazione; Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure

preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Accanto ai predetti obiettivi si collocano azioni volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Come indicato nella Direttiva 4 marzo 2011, concernente le Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei *"Comitati Unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

L'articolo 48 del predetto D.lgs. n. 198/2006 prevede poi:

- che gli enti pubblici non economici predispongano Piani di Azioni Positive (cd. P.A.P.) tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che i P.A.P. siano predisposti sentiti:
  - gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse,
  - il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni,
  - la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente;
- che detti P.A.P., al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi;
- che a tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile sia accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione;
- che i P.A.P. abbiano durata triennale.

## - Il Comune di Eraclea

### - La situazione attuale

Alcuni istituti a favore delle pari opportunità, previsti dalle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, sono già in funzione:

- composizione delle Commissioni di Concorso o Selezione delle procedure di assunzione conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente, con componenti di entrambi i sessi;
- presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali. Gli incarichi di Elevata Qualificazione sono conferiti tenendo conto delle condizioni di pari opportunità, garantendo alla componente femminile la valorizzazione e la carriera;
- costituzione del *"Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"* che, nominato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 151 del 23.12.2014, si è insediato in data 11.02.2015 ed in data 25.03.2015 ha proceduto all'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento del Comitato medesimo. Nel corso del triennio 2021/2023 il CUG ha:

- monitorato la situazione di benessere organizzativo presso l'Ente;
  - nel 2021, 2022 e 2023, monitorato l'applicazione delle norme per la prevenzione dal contagio da Covid19 fra i dipendenti comunali, soprattutto a tutela dei soggetti più fragili (disabili, caregivers, dipendenti con figli minorenni);
  - partecipato alla procedura per la designazione del Consigliere di Fiducia del Comune di Eraclea;
  - partecipato ai webinar in materia di pari opportunità organizzati dalla Città metropolitana di Venezia insieme alla Consigliera di parità metropolitana;
  - collaborato per la predisposizione del Piano Azioni Positive;
  - collaborato con l'assessore alle pari opportunità D.ssa Ilaria Borghilli
- d) approvazione con Deliberazione di Giunta Comunale n.106 del 10/08/2017 del "Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Eraclea";
- e) nomina del Consigliere di Fiducia nella persona dell'Avv.to Morris Andrea Fiorindo con decreto del Sindaco n. 3 del 26/01/2021 a seguito di selezione comparativa. La nomina è stata comunicata alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia in data 28/01/2021;

## - Il personale in servizio

L'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 31.12.2023, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

### DOTAZIONE ORGANICA ALLA DATA DEL 31.12.2023

Area	Responsabile di Area		Funzionari		Istruttori		Operatori	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Area Amministrativa	0	0	0	1	0	1	1	0
Area Economico-Finanziaria e delle Risorse Umane	0	1	1	3	0	4	0	0
Area Servizi al Cittadino	1	0	0	3	1	6	1	1
Area Tecnica	0	1	2	0	2	3	1	0
Area Servizi Territoriali	0	0	0	2	1	3	1	0
Area Vigilanza	0	1	1	0	7	2	0	1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>3</b>	<b>2</b>
	25%	75%	30%	70%	36%	64%	60%	40%

**Totale dipendenti uomini:** 19 (36%)  
**Totale dipendenti donne:** 33 (64%)  
**Totale complessivo:** 52 (100%)

In merito ai Responsabili di Area, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, si specifica che l'Area Amministrativa è stata attribuita al Segretario Generale mentre l'Area Servizi Territoriali è stata attribuita a n. 1 Funzionario Tecnico a tempo determinato assunto ex art. 110 TUEL.

Le limitazioni nelle assunzioni per gli enti locali ha determinato la diminuzione del numero dei dipendenti,

(si è passati da n. 60 dipendenti dell'anno 2011 a n. 52 alla data del 31/12/2023) e la redistribuzione delle attività all'interno delle strutture con il conseguente aumento del carico di lavoro per i dipendenti.



Di seguito si rappresenta, altresì, la situazione dell'Ente per quanto riguarda il personale a part time:

**PERSONALE A PART TIME ALLA DATA DEL 31.12.2023**

Area	Responsabile di Area		Cat. D		Cat. C		Cat. B	
	U	D	U	D	U	D	U	D
Area Amministrativa	0	0	0	0	0	0	1	0
Area Economico-Finanziaria e delle Risorse Umane	0	0	0	1	0	2	0	0
Area Servizi al Cittadino	0	0	0	1	0	1	0	0
Area Tecnica	0	0	0	0	0	0	0	0
Area Servizi Territoriali	0	0	0	1	0	1	0	0
Area Vigilanza	0	0	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
	0%	0%	0%	100%	0%	100%	50%	50%

Totale dipendenti uomini: 1 (10%)

Totale dipendenti donne: 8 (90%)

Totale complessivo: 9 (100%)

I suddetti dipendenti sono a tempo parziale per motivi personali e familiari. **Si sottolinea che rispetto al 2020, vi è stata una diminuzione del tempo parziale da parte delle dipendenti donne per effetto di rientro a tempo pieno, favorito dalle politiche di conciliazione tempo lavoro-famiglia da parte dell'Amministrazione Comunale che ha accolto le richieste di flessibilità nell'articolazione dell'orario di lavoro:**

- parte time anno 2020: n. 1 dipendente uomo + n. 10 dipendenti donne = 11 dipendenti

- parte time anno 2022: n. 1 dipendente uomo + n. 9 dipendenti donne = 10 dipendenti

- parte time anno 2023: n. 1 dipendente uomo + n. 8 dipendenti donne = 9 dipendenti

Nell'organizzazione dell'Ente pur permanendo una forte componente femminile, si nota un aumento della componente maschile rispetto all'anno precedente: al 31/12/2022 vi è una distribuzione del 35% uomini e 65% donne mentre al 31/12/2023 vi è una distribuzione del 36% uomini e 64% donne.

L'organico complessivo del Comune non presenta situazioni di squilibrio fra generi superiore a due terzi.

Non si pone pertanto l'esigenza di favorire il riequilibrio della presenza fra uomini e donne, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 198/2006.

Il Piano delle Azioni Positive più che a riequilibrare la presenza uomini/donne, sarà quindi orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro, e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari, a diffondere la conoscenza dei diritti civili, delle iniziative sulla parità di genere e sulle iniziative contro la violenza di genere.

### **- Obiettivi del Piano**

Il Comune di Eraclea nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;

- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona delle lavoratrici e dei lavoratori;

- garantire il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico delle lavoratrici e dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere nelle posizioni lavorative;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
- sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione;
- **diffondere la conoscenza dei diritti civili, delle iniziative sulla parità di genere e sulle iniziative contro la violenza di genere.**
- **Nel piano 2024/2026 è stata introdotta la sezione 5 con gli indicatori di misura relativi al 2023 al fine di monitorare l'andamento del Piano e apportare le necessarie modifiche ed adattamenti per renderlo maggiormente operativo e funzionale agli obiettivi perseguiti.**

### **- Le azioni positive per il triennio 2024/2026**

**La sezione 4 dedicata alle specifiche azioni positive da attuare nel triennio 2024/2026 prevede il cambiamento dell'azione 7 e lo sviluppo dell'azione n. 4 rispetto al PAP 2023/2025, mentre le azioni n. 1-2-3-5 e 6 vengono riproposte in quanto concernono obiettivi in sviluppo in una prospettiva pluriennale in linea con le esigenze di promozione delle pari opportunità e di valorizzazione delle differenze.**

**L'azione 4 viene ulteriormente sviluppata nell'ottica di diffondere e pubblicizzare la raccolta di libri sulle pari opportunità tra i lettori della Biblioteca Comunale mentre l'azione 7 viene cambiata in quanto la pubblicazione di video sul sito comunale comporta l'utilizzo di immagini ritraenti terze persone che potrebbe comportare la violazione delle disposizioni in tema di privacy da parte del GDPR.**

Per le tutte le azioni, come suggerito dalla Consigliera di parità metropolitana con la nota prot. n. 78525 del 24/10/2018, sono stati introdotti degli indicatori di misura che consentiranno di quantificare il raggiungimento degli obiettivi formulati.

L'Amministrazione Comunale si propone di perseguire i seguenti ambiti di azione:

<b>N. Azione</b>	<b>01</b>
<b>Titolo</b>	<b>CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE</b>
<b>Destinatari</b>	Lavoratori e lavoratrici in part-time, disabili e in Legge 104/1992.
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024/2026 o con eventuali finanziamenti a carattere regionale o nazionale.
<b>Obiettivo</b>	Garantire ai dipendenti in particolari condizioni (part-time, disabili, permessi per Legge 104/1992) di sviluppare la crescita e la qualificazione professionale.
<b>Descrizione intervento</b>	Molto spesso i corsi di formazione e di aggiornamento sono strutturati con modalità che prevedono spostamenti verso i centri maggiori e con durata giornaliera e pertanto non vengono frequentati dai lavoratori che si trovano in particolari condizioni quali part-time, disabilità o che usufruiscono dei permessi di cui alla Legge 104/1992. Alla luce di tale aspetto, s'intendono

	programmare dei percorsi formativi che dovranno essere organizzati secondo le esigenze manifestate dai predetti dipendenti, privilegiando corsi in sede di metà giornata oppure corsi on-line.
<b>Strutture coinvolte nell'intervento</b>	Ufficio Risorse Umane
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta all'interno dell'Ente.
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024-2025-2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero di dipendenti e giornate di formazione

<b>N. Azione</b>	<b>02</b>
<b>Titolo</b>	<b>STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</b>
	
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori e le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
<b>Obiettivo</b>	Informazione, formazione e sensibilizzazione contro la violenza sulle donne.
<b>Descrizione intervento</b>	In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, prevista per il 25 novembre, verranno organizzate attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma del femminicidio e più complessivamente sul fenomeno della violenza sulle donne, mediante convegni, incontri letterari, rappresentazioni teatrali, allestimenti e pannelli dimostrativi presso l'atrio, le sale comunali ed i luoghi pubblici o aperti al pubblico del territorio. In particolare è previsto il coinvolgimento degli alunni delle scuole per la fattiva partecipazione alle varie iniziative.
<b>Strutture coinvolte nell'intervento</b>	Ufficio Servizi Sociali
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024-2025-2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero di eventi organizzati

<b>N. Azione</b>	<b>03</b>
<b>Titolo</b>	<b>CAMPAGNA INFORMATIVA NUMERO VERDE ANTIVIOLENZA 1522</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, lavoratrici e la cittadinanza.
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
<b>Obiettivo</b>	Diffondere il numero verde antiviolenza nazionale 1522
<b>Descrizione intervento</b>	Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sul dramma delle violenze di genere, si prevede la distribuzione presso le farmacie e/o i panifici del territorio comunale di sacchetti riportanti il numero verde nazionale antiviolenza e stalking - 1522
<b>Strutture coinvolte nell'intervento</b>	Ufficio Servizi Sociali
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024-2025-2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero di sacchetti distribuiti presso la popolazione

<b>N. Azione</b>	<b>04</b>
<b>Titolo</b>	<b>DIFFUSIONE AGLI UTENTI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DELLA RACCOLTA LIBRI IN TEMA DI PARI OPPORTUNITA'</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
<b>Obiettivo</b>	Promozione e diffusione della letteratura in tema di pari opportunità, diritti di genere, azioni per il contrasto della violenza di genere.
<b>Descrizione intervento</b>	Nel 2023 è stata creata una sezione presso la Biblioteca Comunale con la raccolta di 61 libri in tema di pari opportunità, inserimento lavorativo delle donne, discriminazione di genere, autobiografie in tema di violenza di genere e stalking, istruzione femminile e sfruttamento lavoro minorile. L'obiettivo per triennio 2024/2026 è di inviare periodicamente via email a tutti gli utenti della Biblioteca Comunale un volantino con le proposte di lettura sul tema delle pari opportunità, che verrà altresì esposto negli spazi e nella vetrina espositiva della Biblioteca Comunale.
<b>Strutture coinvolte nell'intervento</b>	Biblioteca Comunale
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024 – 2025 - 2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero invio mail e numero utenti raggiunti

<b>N. Azione</b>	<b>05</b>
------------------	-----------

<b>Titolo</b>	<b>RILEVAZIONE SUI BISOGNI E LE ASPETTATIVE DELLE LAVORATRICI IN PART-TIME</b>
<b>Destinatari</b>	Le lavoratrici in part-time
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
<b>Obiettivo</b>	Rilevare le motivazioni del ricorso al part-time delle lavoratrici e elaborare azioni positive per una migliore conciliazione vita-lavoro.
<b>Descrizione intervento</b>	Con la nota prot. n. 78525 del 24/10/2018, in relazione al PAP 2019-2021 la Consigliera di parità metropolitana evidenziava presso il Comune di Eraclea <i>“uno schiacciante ricorso al part-time da parte femminile, evidenza dell’ampiezza dei carichi di cura ancora in capo alle donne. Su questo aspetto potrebbero essere elaborate per il futuro azioni positive volte a sensibilizzare il personale in tal senso”</i> . L’Amministrazione comunale intende accogliere l’osservazione della Consigliera ed elaborare un’azione volta a rilevare le motivazioni e gli elementi che hanno indotto le lavoratrici a richiedere il part-time nonché le proposte per conciliare vita privata e vita professionale. Alle lavoratrici in part-time verrà sottoposto un questionario conoscitivo anonimo che contiene domande circa le motivazioni per la richiesta del part-time e le proposte per una rimodulazione dell’orario di lavoro.
<b>Strutture coinvolte nell’intervento</b>	Ufficio Risorse Umane
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta alle dipendenti in part-time
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024– 2025 - 2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero di questionari somministrati e restituiti, elaborazione di misure per la conciliazione dei tempi vita-lavoro

<b>N. Azione</b>	<b>06</b>
<b>Titolo</b>	<b>FORMAZIONE NEO ASSUNTI</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori e le lavoratrici neo-assunti.
<b>Risorse finanziarie</b>	L’azione non comporta costi diretti da parte dell’Amministrazione Comunale.
<b>Obiettivo</b>	Integrazione alla vita lavorativa.
<b>Descrizione intervento</b>	Consegna al neo-assunto di tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti verso l’Ente. Presentazione dell’ambiente di lavoro. Affiancamento sul lavoro fino all’integrazione/avvio.
<b>Strutture coinvolte nell’intervento</b>	Tutti gli uffici
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta all’interno dell’Ente.
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024 – 2025- 2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero di dipendenti e giornate di affiancamento

<b>N. Azione</b>	<b>07</b>
<b>Titolo</b>	<b>LA PANCHINA ROSSA</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Risorse finanziarie</b>	L'azione verrà finanziata con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026 o con eventuali finanziamento a carattere europeo, nazionale e regionale.
<b>Obiettivo</b>	Massima diffusione delle iniziative assunte in tema di pari opportunità
<b>Descrizione intervento</b>	La panchina rossa, sempre più diffusa e presente nelle città e anche nei paesi, è un altro simbolo della lotta alla violenza di genere: un luogo dove fermarsi, anche seduti, a riflettere. La panchina rossa, colore del sangue, è il simbolo del posto occupato da una donna che non c'è più, portata via dalla violenza. E' inoltre il simbolo di un percorso di sensibilizzazione verso il femminicidio e la violenza maschile sulle donne e collocata in una piazza, in un giardino pubblico, davanti ad una scuola o davanti al Municipio mantiene viva una presenza. Anche il Comune di Eraclea aderisce all'iniziativa "Panchina rossa" volendo porre l'accento sul ruolo e sul valore che le donne hanno nella società, educando al contempo al rispetto e alla riflessione.
<b>Strutture coinvolte nell'intervento</b>	Tutti gli uffici comunali
<b>Tipologia di azione</b>	Rivolta ai dipendenti e ai cittadini
<b>Periodo di realizzazione</b>	2024 – 2025- 2026
<b>Indicatori di misura</b>	Numero panchine collocate nel territorio comunale.

### - Indicatori di misura - anno 2023

Nella presente sezione si riportano gli indicatori relativi al PAP 2023/2025 relativamente all'anno 2023. Gli indicatori rilevano quanto è stato realizzato e quanto ancora da realizzare nell'arco del triennio.

<b>N. Azione</b>	<b>01</b>
<b>Titolo</b>	<b>CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE</b>
<b>Destinatari</b>	Lavoratori e le lavoratrici in part-time, disabili e in Legge 104/1992.
<b>Indicatori di misura</b>	N. 9 dipendenti in part time, n. 3 disabili e n. 9 dipendenti che usufruiscono dei permessi di cui alla legge 104/1992 hanno partecipato a corsi di formazione in sede e on line per un totale di 84 giornate di formazione
<b>N. Azione</b>	<b>02</b>
<b>Titolo</b>	<b>STOP ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori e le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Indicatori di misura</b>	Numerose sono state le iniziative per contrastare la violenza contro le donne. In data 19 novembre 2023 si è svolta una camminata in rosso dalla frazione di Ponte Crepaldo al centro di Eraclea Capoluogo, che ha visto la partecipazione di numerosi cittadini muniti di accessori rossi. Il 25 novembre 2023, per sensibilizzare la cittadinanza, i dipendenti e gli Amministratori comunali, il Municipio di Eraclea è stato illuminato di rosso in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (vedasi foto in calce). L'Amministrazione Comunale ha inoltre esposto nell'atrio comunale un pannello dimostrativo raffigurante una

	<p>silhouette femminile di colore rosso riportante il numero antiviolenza 1522 ed ha invitato la cittadinanza e gli operatori commerciali ad esporre qualcosa di rosso nelle vetrine mettendo a disposizione l'adesivo per vetrofania da ritirare gratuitamente presso il Municipio di Eraclea (vedasi immagine in calce). Infine nei vari canali di comunicazione del Comune, sono stati diffusi gli ultimi versi della poesia "Se domani non torno" di Cristina Torres Càceres, divenuti di particolare pregnanza dopo il femminicidio di Giulia Cecchettin: <b>"Se domani sono io, se domani non torno, mamma, distruggi tutto. Se domani tocca a me, voglio essere l'ultima."</b></p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;">   </div>
<b>N. Azione</b>	<b>03</b>
<b>Titolo</b>	<b>CAMPAGNA INFORMATIVA NUMERO VERDE ANTIVIOLENZA 1522</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, lavoratrici e la cittadinanza.
<b>Indicatori di misura</b>	L'iniziativa verrà svolta nel triennio 2024/2026
<b>N. Azione</b>	<b>04</b>
<b>Titolo</b>	<b>CREAZIONE PRESSO LA BIBLIOTECA COMUNALE DI UNA SEZIONE RISERVATA ALLE PARI OPPORTUNITA'</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Indicatori di misura</b>	Presso la Biblioteca Comunale è stata creata una sezione per la raccolta di libri in tema di pari opportunità, inserimento lavorativo delle donne, discriminazione di genere, autobiografie in tema di violenza di genere e stalking, istruzione femminile e sfruttamento lavoro minorile. L'elenco dei libri è riportato nell'allegato A) del presente Piano.
<b>N. Azione</b>	<b>05</b>
<b>Titolo</b>	<b>RILEVAZIONE SUI BISOGNI E LE ASPETTATIVE DELLE LAVORATRICI IN PART-TIME</b>
<b>Destinatari</b>	Le lavoratrici in part-time
<b>Indicatori di misura</b>	Il questionario verrà somministrato nel 2024.
<b>N. Azione</b>	<b>06</b>
<b>Titolo</b>	<b>FORMAZIONE NEO ASSUNTI</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori e le lavoratrici neo-assunti.
<b>Indicatori di misura</b>	Nel 2023 sono stati assunti n. 5 nuovi dipendenti, tutti appartenenti all'Area Vigilanza, ai quali sono stati consegnati tutti i documenti riguardanti le prerogative, le garanzie, i diritti ed i doveri dei dipendenti verso l'Ente, curata la presentazione dell'ambiente di lavoro, garantita l'integrazione lavorativa mediante compresenza dei dipendenti con esperienza per un totale di 300 giornate di affiancamento e partecipazione a giornate di formazione professionale per un totale di 20 giornate.
<b>N. Azione</b>	<b>07</b>

<b>Titolo</b>	<b>VIDEO PARI OPPORTUNITA'</b>
<b>Destinatari</b>	Tutti i lavoratori, le lavoratrici e la cittadinanza
<b>Indicatori di misura</b>	Pur avendo ripreso con video le varie manifestazioni organizzate dall'Ente in tema di pari opportunità, gli stessi non sono stati oggetto di pubblicazione sul sito comunale in quanto l'utilizzo di immagini ritraenti terze persone potrebbe comportare la violazione delle disposizioni in tema di privacy da parte del GDPR ed esporre l'Ente a richieste risarcitorie per indebito utilizzo di dati personali.

### - Durata e pubblicazione

Il presente Piano ha durata triennale (2024/2025/2026).

Il Piano sarà trasmesso al CUG dell'Ente, nonché pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Eraclea e in luoghi accessibili a tutti i dipendenti

Nel periodo di vigenza del Piano saranno raccolti presso l'Ufficio Risorse Umane pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato.

**Allegato**



**Città di Eraclea**  
Città metropolitana di Venezia



**AREA SERVIZI AL CITTADINO**  
Ufficio Biblioteca

### **SEZIONE PARI OPPORTUNITA'** **LE PROPOSTE DELLA BIBLIOTECA DI ERACLEA**

Maledetta sfortuna : vedere, riconoscere e rifiutare la violenza di genere / Carlotta Vagnoli Milano : Fabbri, 2021

Morgana : l'uomo ricco sono io / Michela Murgia, Chiara Tagliaferri Milano : Mondadori, 2021

Donne difficili : Storia del femminismo in 11 battaglie / Helen Lewis Milano : Blackie, 2021

Le indomabili : 33 donne che hanno stupito il mondo / Daniela Musini Milano : Piemme, 2021

Le protagoniste : l'emancipazione femminile attraverso lo sport / Eva Cantarella, Ettore Miraglia Milano : Feltrinelli, 2021

Le donne di Dante / Marco Santagata Bologna : Il mulino, 2021

Femminicidio : una lettura tra realtà e rappresentazione / a cura di Marinella Belluati Roma : Carocci, 2021

Oliva Denaro / Viola Ardone Torino : Einaudi, 2021

Fiori di Kabul / Gabriele Clima San Dorligo della Valle : Einaudi Ragazzi, 2021

Coraggiosa come una ragazza / Sarah Allen ; traduzione di Silvia Cavenaghi Milano : Garzanti, 2021

L'atlante delle donne : [la più aggiornata e accurata analisi di come vivono le donne nel mondo] / Joni Seager ; traduzione di Florencia Di Stefano-Abichain. - Torino : Add, 2020



Le nuove Eroidi / Ilaria Bernardini ... [et al.] Milano : HarperCollins, 2019

Morgana : storie di ragazze che tua madre non approverebbe / Michela Murgia, Chiara Tagliaferri  
Milano : Mondadori, 2019

Il catalogo delle donne valorose / Serena Dandini ; collages di Andrea Pistacchi Milano : Mondadori,  
2018

Ferite a morte / Serena Dandini ; collaborazione ai testi e alle ricerche di Maura Misiti [Milano] : Rizzoli,  
2013

Mamme acrobate / Elena Rosci ; prefazione di Silvia Vegetti Finzi Milano : Corriere della Sera, 2012

Nozze di sangue : storia della violenza coniugale / Marco Cavina Roma ; Bari : GLF editori Laterza,  
2011

L'educazione delle fanciulle : dialogo tra due signorine perbene / Luciana Littizzetto e Franca Valeri ; a  
cura di Samanta Chiodini Torino : Einaudi, 2011

La sfida di Amalia : la lotta per la giustizia di una donna nella Bologna dell'Ottocento / David I. Kertzer ;  
traduzione di Domenico Giusti [Milano] : Rizzoli, 2010

Raggi di luce rosa : storie di donne che rischiarano le nostre vite / Maria Pia Morelli ; prefazione di Giulio  
Sapelli Venezia : Marsilio, 2010

Sui diritti delle donne / Mary Wollstonecraft ; prefazione di Eva Cantarella Milano : RCS quotidiani, 2010

L'ora delle ragazze alfa : direttori d'orchestra, filosofi, piloti, maratoneti, scienziati. Dopo secoli di  
battaglie, il loro nome è donna / Valeria Palumbo Roma : Fermento, [2009]

Rose al veleno, stalking : storie d'amore e d'odio / Federica Angeli, Emilio Radice [Milano] : Bompiani,  
2009

Donne e pensiero politico / Floriano Graziati Venezia : Supernova, [2008]

Donne che hanno troppo da fare / Patricia Sprinkle ; traduzione di Teresa Franzosi. Milano: Frassinelli,  
2008

Il fattore D : perchè il lavoro delle donne farà crescere l'Italia / Maurizio Ferrera Milano : Mondadori,  
2008

Nemiche : donne e rivalità: la competizione al femminile / Susan Shapiro Barash ; traduzione di Chiara  
Brovelli Milano : Corbaccio, [2008]

Prime donne / Ritanna Armeni Milano : Ponte alle Grazie, [2008]

Donne : trovare, ritrovare e cambiare lavoro / Luisa Adani Milano : ETAS, 2008

Il lavoro e la cura : imparare a cambiare / Laura Balbo Torino : Einaudi, [2008]

Troppo belle per il Nobel : la metà femminile della scienza / Nicolas Witkowski Torino : Bollati  
Boringhieri, 2008

Te l'avevo detto, io! : dedicato a tutte le donne che subiscono violenza tra le mura domestiche, perchè trovino la forza di reagire... / Luisa Da Re Padova : Panda, [2008]

Le tue antenate : donne pioniere nella società e nella scienza dall'antichità ai giorni nostri / Rita Levi-Montalcini ; Roma : Gallucci, 2008

Streghe : la riscossa delle donne d'Italia / Lilli Gruber Milano : Rizzoli, 2008

Donne mitiche, mitiche donne / a cura di Elisa Avezzù, Saveria Chemotti ; introduzione di Maria Grazia Ciani Padova : Il poligrafo, 2007

Il cervello delle donne / Louann Brizendine [Milano] : Rizzoli, 2007

Figlie dell'Islam : la rivoluzione pacifica delle donne musulmane / Lilli Gruber Milano : Rizzoli, 2007

La scomparsa delle donne : maschile, femminile e altre cose del genere / Marina Terragni Milano : Mondadori, 2007

Svestite da uomo / Valeria Palumbo [Milano] : BUR, 2007

Le grandi donne di Milano : duemila anni di storia milanese al femminile: dall'imperatrice Eusebia alla monaca di Monza, da Giulia Beccaria alla marchesa Luisa Casati Stampa / Daniela Ferro ; prefazione di Irene Pivetti ; introduzione di Olga Piscitelli Roma : Newton Compton, 2007

Ginocidio : la violenza contro le donne nell'era globale / Daniela Danna. - Milano : Elèuthera, 2007

1946-2006 : testimonianze a sessant'anni dal diritto di voto per le donne italiane / [testi di Mirian Mafai] Roma : Camera dei deputati ; Milano : Leonardo international, 2006

Le donne amano la terra e il cielo / Roberta Giommi. - 2. ed Milano : Frassinelli, 2006

Donne: lavoro e politica / Nicoletta Bigatti, Stefania Voli ; presentazione di Luigi Ganapini Milano : Guerini, 2006

Le donne nella storia europea : dal Medioevo ai nostri giorni / Gisela Bock ; traduzione di Benedetta Heinemann Campana Roma [etc.] : GLF editori Laterza, 2006

Le donne nella storia del Veneto : libertà, diritti, emancipazione, sec. 18.-19. / a cura di Società italiana delle storiche, Sezione del Veneto Padova : CLEUP, stampa 2005

Ma perché non mi capisci? / Deborah Tannen [s.l.] : Sperling & Kupfer, 2004

[Italiane] ; Volume III. ; Dagli anni Cinquanta ad oggi [Roma] : Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, 2004

Il secolo delle donne : l'Italia del Novecento al femminile / Elena Doni, Manuela Fugenzi Roma °etc.! : GLF editori Laterza, 2003

Le ferite delle donne / Vera Slepovj Milano : Mondadori, 2002

L'anima delle donne / Aldo Carotenuto \Milano! : Bompiani, 2001

Il Novecento / Georges Duby e Michelle Perrot ; a cura di Françoise Thebaud. - 3. ed Roma [etc.] : GLF Editori Laterza, 2001

Storia delle donne in Occidente : l'antichità / Georges Duby e Michelle Perrot ; a cura di Pauline Schmitt Pantel. - 4 ed Roma-Bari : GLF Editori Laterza, 2000

Il posto delle donne / Jacques Véron Bologna : Il mulino, \1999!

Le ragazze di cinquant'anni : amori, lavori, famiglie e nuove libertà / Marina Piazza Milano : Mondadori, 1999

Le stanze ritrovate : antologia di scrittrici venete dal Quattrocento al Novecento / a cura di Antonia Arslan, Adriana Chemello, Gilberto Pizzamiglio ; prefazione di Antonia Arslan Mirano : Eidos, [1991]

Le bambine non esistono / Ukmina Manoori ; con Stéphanie Lebrun ; traduzione di Maria Moresco Milano : Libreria Pienogiorno, 2021

Femminili singolari : il femminismo è nelle parole / Vera Gheno. - Nuova ed. Firenze : Effequ, 2021

Questioni di un certo genere : le identità sessuali, i diritti, le parole da usare: una guida per saperne di più e parlarne meglio / con testi di Arianna Cavallo ... [et al.] ; [a cura di: Arianna Cavallo, Ludovica Lugli, Massimo Prearo ; illustrazioni: Sarah Mazzetti]

La regina di Kabul : storie dall'Afghanistan di Emergency / Vauro Senesi ; con una nota di Cecilia Strada. - Milano : Libreria pienogiorno, 2021.

Cuore di donna / Carla Maria Russo Milano : Piemme, 2022

## 2.4 Sottosezione di programmazione: Rischi corruttivi e trasparenza

L'art. 3, comma 1, lettera c) del Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, di definizione dello schema tipo di PIAO, stabilisce che la presente sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti con deliberazione di Consiglio Comunale, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

- a) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- b) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- c) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- d) l'identificazione e la valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle pubbliche amministrazioni delle misure previste dalla legge n. 190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- e) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- f) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- g) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013.

Di seguito si riporta il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza del triennio 2024/2026 .



# 1 Parte generale

- I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio.
- L'Autorità nazionale anticorruzione.

## 1. Parte generale

- i soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio
- L'autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e smi, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

- **Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)**

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente è il Segretario generale Dottoressa Ilaria Piattelli, designata con decreto sindacale n.21 del 01/06/2021.

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, tutti i titolari di elevata qualificazione, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT, svolge i compiti seguenti:

- elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PT-PCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici che

svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: “(…) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale”;

- riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti “per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni” (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);
- può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- può essere designato quale “gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette” ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

#### • L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale

quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

#### • I responsabili delle unità organizzative

I funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;
- partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

#### • L'Organismo di Valutazione (OdV)

L'Organismo di valutazione, partecipa alle politiche di contrasto della corruzione e deve:

- offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
- attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

## • Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

## • Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che sia necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015).

A tale scopo, per questa sottosezione del PIAO si è provveduto a pubblicare un avviso dal 28/09/2023 al 30/10/2023 volto a sollecitare l'intervento degli stakeholder e degli organi politici rispetto al PIAO – sottosezione Rischi corruttivi già in essere.

Alla data del 30/10/2023 non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica ed integrazione.

## • Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione.

Il primo obiettivo che va posto è quello del **valore pubblico** secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3).

L'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del e per la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni amministrazione o ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO.

Oltre a quanto già richiesto dalla normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, sta negli obiettivi dell'Amministrazione attivare nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi.

A tal fine risulta importante:

- potenziare l'implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione; - razionalizzare le procedure e gli atti garantendo al contempo semplificazione ed efficienza, ma anche il rispetto dei principi di trasparenza;
- semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche;
- promuovere l'utilizzo di piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi strategici vengono quindi declinati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;



- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

1- la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

2- il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

a) elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

b) lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Gli obiettivi strategici sono stati formulati coerentemente con la programmazione prevista nella sottosezione del PIAO dedicata alla performance.

A dimostrazione di tale coerenza, si segnalano i seguenti obiettivi gestionali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione.

Tra gli obiettivi che a vario titolo interessano le tematiche, ve ne sono due di performance organizzativa quindi trasversale a tutte le Aree ed uffici dell'Ente:

-uno che prevede la riduzione dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali

- uno che prevede l'attuazione di tutte le misure previste per il 2024/2026 in materia di anticorruzione e trasparenza.

## 2 L'analisi del contesto

### • L'analisi del contesto esterno

Attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie ad identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

Uno degli elementi di cui si tiene conto nella presente analisi del contesto esterno sono le analisi sulle condizioni esterne contenute all'interno del DUP - Documento Unico di Programmazione 2024/2026, cui si fa rinvio.

Ed in particolare vanno considerati:

- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro Ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Inoltre, sempre all'interno del DUP 2024/2026, è contenuto apposito capitolo dedicato al PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'analisi del contesto esterno ha principalmente due obiettivi:

- il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare, con riferimento ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- il secondo, come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

Per l'analisi del contesto esterno, circoscritto alla Regione del Veneto ed alla Provincia di Venezia, può essere presa in considerazione la Relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla direzione Investigativa Antimafia – 2° semestre 2022 presentata dal Ministro dell'Interno al Parlamento.

Si riporta di seguito un estratto della relazione, riferita alle proiezioni della criminalità organizzata sul territorio regionale

“La Regione Veneto vanta un'area economica altamente produttiva, caratterizzata dalla presenza di numerose realtà industriali, per lo più manifatturiere e di imprese impegnate nel settore turistico-alberghiero e dell'intrattenimento. L'economia regionale, nonostante la forte frenata del PIL determinata dal biennio pandemico e l'elevata incertezza causata dalle tensioni geopolitiche e dai forti rincari delle materie prime, in particolar modo quelle energetiche, ha visto una crescita in tutti i settori. La posizione geografica pone il territorio in un punto economicamente strategico dove il binomio economia/infrastrutture costituisce il volano per realizzare un pieno sviluppo strutturato delle imprese. La recente apertura di un ulteriore tratto della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, oltre che favorire lo sviluppo commerciale di aree produttive ubicate a margine delle grandi vie di comunicazione, è destinata a rendere ancora più efficiente quest'ultima infrastruttura alimentando nuovi investimenti. Parallelamente proseguono i lavori di realizzazione del progetto ferroviario “Alta Capacità/ Alta Velocità” Verona-Padova che è parte della più ampia infrastruttura di collegamento Venezia-Torino.

Gli esiti delle attività investigative condotte negli ultimi anni confermano come il Veneto, fortemente industrializzato, vivace, produttivo e in ripresa economica, sia in grado di polarizzare e attrarre costantemente gli interessi delle organizzazioni criminali che, operando con proprie dimensioni imprenditoriali, tentano di intercettare nuove opportunità di business. Particolare attenzione meritano in tal senso anche i prossimi Giochi olimpici e Paraolimpici di Milano e Cortina del 2026, la cui organizzazione richiede un notevole impiego di risorse rientranti nel PNRR che, se da un lato costituisce un'ulteriore occasione di rilancio economico per il territorio, dall'altro, potrebbe rappresentare un'allettante opportunità per le organizzazioni criminali più strutturate. Nel senso, il Procuratore Capo della Procura Distrettuale Antimafia di Venezia, Bruno CHERCHI, ha dichiarato: *“Ormai in Veneto c'è una presenza radicata della criminalità organizzata che permea, da tempo, ogni settore imprenditoriale senza distinzione di settori merceologici. Abbiamo elementi per rilevare che soggetti riconducibili alla criminalità organizzata sono presenti praticamente ovunque, dall'edilizia allo smaltimento di rifiuti, alle attività imprenditoriali più complesse e organizzate. Su questo sicuramente gioca un ruolo determinante la scarsa attenzione culturale del problema dell'infiltrazione mafiosa negli ambienti socio-economici, che non significa necessariamente “connivenza” ma che di fatto si tramuta sia in un inquinamento del vivere quotidiano sia nella mancata presa di coscienza reale della società civile e dei suoi organi rappresentativi”*.

Tale contesto territoriale è risultato già da tempo appetibile per le consorterie mafiose. Nel senso, la presenza della 'ndrangheta attiva nel settore degli stupefacenti, delle estorsioni e del riciclaggio è testimoniata dagli esiti delle note inchieste “Fiore Reciso” (2014-2018), “Terry”, “Camaieonte”, “Avvoltoio”, “Hope”, “Taurus” e “Isola Scaligera” conclusa nel luglio 2020 con l'esecuzione a Verona e in altre regioni d'Italia di alcune ordinanze a carico degli appartenenti alle cosche GERACE-ALBANESE-NAPOLI-VERSACE che ha documentato la presenza e svelato il modus operandi tipico di un locale di 'ndrangheta. In particolare, con l'operazione “Fiore reciso” è invece emersa la capacità criminoaffaristica-imprenditoriale degli esponenti di 'ndrangheta, preferendo alle forme tradizionali di intimidazione la tessitura di una rete relazionale in grado di coinvolgere professionisti, imprenditori e funzionari pubblici.

Gli ulteriori sviluppi dell'inchiesta hanno consentito alla DIA di eseguire nel territorio padovano, lo scorso semestre, una misura di prevenzione patrimoniale a carico di un uomo di fiducia della cosca GIGLIO di Strongoli (KR). Recente conferma nel semestre è data dagli esiti dell'operazione “Valpolicella2” conclusa dalla DIA di Padova unitamente alla Guardia di finanza che ha consentito di disarticolare un sodalizio criminale di tipo 'ndranghetista, stanziale a Verona, e dedito alla commissione di plurimi reati economico-finanziari.

Analogamente, anche la criminalità campana ha fatto registrare nel corso degli anni la propria operatività nel territorio veneto. L'operazione “Piano B” ha messo in luce il tentativo di investimento di capitali illeciti da parte della famiglia IOVINE del cartello dei CASALESI. Nel semestre alcune dichiarazioni rese da un collaboratore di giustizia in sede dibattimentale hanno delineato le dinamiche logistiche e organizzative del gruppo in argomento che, all'epoca dei fatti, assicurava una stabile presenza di “referenti di zona”, in grado di fornire l'adeguato apporto criminale ogni qualvolta vi fosse un'attivazione da parte dei boss di Casal di Principe.

Già l'indagine “At Last”, del febbraio 2019, aveva disvelato come il clan dei CASALESI fosse dedito alla commissione di estorsioni, rapine, usura, ricettazione e riciclaggio con lo stesso modus operandi adottato nella Regione d'origine.

L'operatività della criminalità pugliese è stata documentata da altre attività investigative. In particolare a Verona risulta attiva nel traffico di droga una proiezione del clan DI COSOLA di Bari, oltre alla presenza di pregiudicati foggiani e brindisini attivi nella commissione di “reati predatori”. Ulteriori indagini, condotte nel recente passato, avevano disvelato la presenza di soggetti, collegati a famiglie siciliane, dediti al riciclaggio di capitali tramite investimenti immobiliari soprattutto a Venezia.

Più di recente, è stato confermato il forte interesse delle consorterie palermitane a infiltrarsi nei canali dell'economia legale mediante la commissione di rilevanti frodi fiscali, nonché di quelle catanesi come emerso dagli esiti dell'operazione “Al Pacino”(2021), che aveva rilevato l'esistenza di un'associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe e costituita da un

soggetto già noto in altri contesti investigativi per i legami con la famiglia MAZZEI di Catania.

Costante risulta altresì l'interesse della criminalità, anche al di fuori dall'ambito mafioso, nel perseguire l'infiltrazione del tessuto economico-produttivo soprattutto tramite la commissione di reati economico finanziari e di truffe, finalizzate all'indebito ottenimento di contributi pubblici. Inoltre, per frequenza di casi e valore complessivo, è da evidenziare il trend in crescita negli ultimi anni delle frodi all'IVA, perpetrate spesso mediante l'utilizzo di società cartiere. Nel territorio sono presenti gruppi strutturati di matrice etnica o multi-etnica, in prevalenza, albanesi, nordafricani e nigeriani, romeni e bulgari, maghrebini, cinesi, filippini, senegalesi e gambiani, attivi principalmente nel traffico e nello spaccio di droga.

Nel semestre si annovera l'arresto, eseguito a Padova il 1° ottobre 2022, di un latitante nigeriano appartenente al CULT MAPHITE già condannato nell'ambito del processo scaturito dall'operazione "Maphite- bibbia verde". Da ultimo, merita attenzione l'esito della sentenza relativa all'operazione "Karakatiza", conclusa a Verona dai Carabinieri nel 2014 che ha portato all'arresto di 35 persone, tutte di nazionalità moldava con la sola eccezione di un cittadino russo, risultate componenti di una vasta associazione per delinquere di tipo mafioso con carattere transnazionale e di matrice ex sovietica, operante in tutto il Nord Italia, con base nella provincia scagliera e articolati collegamenti internazionali. Le attività investigative scaturite dal tentato omicidio di un cittadino moldavo, nel 2006 a Verona, hanno disvelato un'organizzazione criminale attiva tra l'altro nel settore delle estorsioni, soprattutto a danno di autotrasportatori connazionali, immigrazione clandestina, tratta di esseri umani, traffico di stupefacenti, furti, rapine. Il provvedimento ha riconosciuto l'associazione mafiosa per la "Mafija Moldava" dei "Vor Vzacone - Ladri nella legge", organizzazione operativa in Veneto e provincia dal 2002 al 2011.

### **Provincia di Venezia**

È noto come la provincia di Venezia, territorio fortemente industrializzato e in ripresa economica, attragga costantemente gli interessi delle organizzazioni criminali non solo autoctone ma soprattutto provenienti dal sud Italia e dall'estero che, allettate da un territorio vivace e produttivo, tentano di intercettare nuovi business. Nel tempo, le indagini hanno documentato la presenza a Venezia e nell'hinterland della criminalità calabrese riconducibile alla cosca GRANDE ARACRI di Cutro (KR) che agiva, nella provincia veneziana, per acquisire aziende in crisi tramite usura ed estorsioni. A conferma depongono gli esiti dell'operazione "Tetris", conclusa dalla Guardia di finanza di Venezia e dai Carabinieri di Padova lo scorso semestre, nell'ambito della quale sono stati ricostruiti alcuni episodi estorsivi e usurari in danno di imprenditori locali perpetrati da alcuni soggetti appartenenti al clan BOLOGNINO collegato alla cosca GRANDE ARACRI di Cutro (KR). Ben più datata l'operatività della criminalità campana, in particolare quella dei CASALESI la cui presenza emerge sin dagli anni '90 e che, in ultimo, trova conferma nell'operazione "At last". La sentenza, emanata nel corso del 2020 e depositata nel marzo 2021, ha descritto compiutamente le capacità del clan di permeare il tessuto economico legale della provincia, mediante il tipico metodo mafioso. Al riguardo, particolarmente interessanti sono le dichiarazioni rese da un collaboratore di giustizia nel dicembre 2022 il quale, durante la fase dibattimentale del processo, ha delineato le dinamiche logistiche e organizzative del gruppo in argomento che, all'epoca dei fatti, assicurava una stabile presenza di "referenti di zona", in grado di fornire l'adeguato apporto criminale ogni qualvolta vi fosse un'attivazione da parte dei boss di Casal di Principe. Gli stessi "referenti" in cambio potevano sfruttare il "brand casalesi" a loro piacimento nel territorio. Pregresse attività d'indagine hanno documentato, inoltre, la presenza nel territorio veneziano e in altre province venete di sodalizi stranieri. Al riguardo, il 9 settembre 2022, il Tribunale di Verona, nelle motivazioni della sentenza di condanna nel procedimento collegato all'operazione "Karakatiza" del 2014, ha riconosciuto l'esistenza e l'operatività, nelle province di Verona, Vicenza, Venezia, Padova, Bologna, Modena, Reggio Emilia e Brescia, di articolazioni di un'associazione per delinquere di origine moldava riconducibile alla cosiddetta "Mafija Russa - Vor Vzacone - Ladri nella legge", dal ben definito carattere "mafioso" sia per la riconosciuta forza di intimidazione basata anche sulla disponibilità e sull'uso di armi, sia per la conseguente condizione di assoggettamento ed omertà dei medesimi connazionali.

prot 1621 22/01/2024 sulla situazione dell'ordine e sicurezza pubblica nel territorio metropolitano di Venezia si rileva che anche nel 2023 si è registrato un lieve aumento del totale dei delitti contro l'ordine e la sicurezza pubblica: spaccio e consumo di sostanze stupefacenti

Quanto al contesto socio-economico ed al rischio legato alla criminalità organizzata dalla relazione si evince che, il tessuto economico veneziano per le diversificate risorse finanziarie generate da aziende turistiche, artigianali, agricole e dai cantieri delle grandi opere potrebbe prestarsi ad infiltrazioni della criminalità organizzata

#### • **L'analisi del contesto interno**

L'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

#### • **La struttura organizzativa**

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata al capitale umano. Si rinvia a tale sezione.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL) spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

- dei servizi alla persona e alla comunità;
- dell'assetto ed utilizzazione del territorio;
- dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;

l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

#### • **La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno**

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è possibile sviluppare le considerazioni seguenti in merito alle misure di prevenzione e contrasto della corruzione: sono inserite misure relative alla trasparenza, al conflitto di interesse, alla formazione, al rispetto dei protocolli di legalità cui l'ente ha aderito.

Le misure appaiono adeguate

#### • **La mappatura dei processi**

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

- acquisizione e gestione del personale;
- affari legali e contenzioso;
- contratti pubblici;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- gestione dei rifiuti;
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- governo del territorio;
- incarichi e nomine;
- pianificazione urbanistica;
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici "Aree di rischio", si prevede l'area definita "**Altri servizi**".

Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative

principali.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un “Gruppo di lavoro” composto dai Titolari di elevata qualificazione responsabili dei settori dell’Ente.

Data l’approfondita conoscenza da parte di ciascun funzionario dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, il Gruppo di lavoro ha potuto enucleare i processi elencati nelle schede allegate, denominate “**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**” (**Allegato A**).

Tali processi, poi, sempre secondo gli indirizzi espressi dal PNA, sono stati brevemente descritti (mediante l’indicazione dell’input, delle attività costitutive il processo, e dell’output finale) e, infine, è stata registrata l’unità organizzativa responsabile del processo stesso.

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della “gradualità” (PNA 2019), seppur la mappatura di cui all’allegato appaia comprensiva di tutti i processi riferibili all’ente, il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per addivenire, con certezza, alla individuazione di tutti i processi dell’ente.

## 3 Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

### • Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Tale fase deve portare con gradualità alla creazione di un "Registro degli eventi rischiosi" nel quale sono riportati tutti gli eventi rischiosi relativi ai processi dell'amministrazione.

**Il Registro degli eventi rischiosi, o Catalogo dei rischi principali, è riportato nell'Allegato B della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.**

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

**a) L'oggetto di analisi:** è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

**b) Tecniche e fonti informative:** per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, workshop e focus group, confronti con amministrazioni simili (benchmarking), analisi dei casi di corruzione, ecc.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente le metodologie seguenti:

in primo luogo, la partecipazione degli stessi funzionari responsabili, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;

quindi, i risultati dell'analisi del contesto;

le risultanze della mappatura;

l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;

segnalazioni ricevute tramite il whistleblowing o con altre modalità.



**c) L'identificazione dei rischi:** gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite un "registro o catalogo dei rischi" dove, per ogni oggetto di analisi, è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono manifestarsi.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, composto dai Titolari di Elevata Qualificazione responsabili delle Aree, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto il **Catalogo dei rischi principali**.

Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "**Mappatura dei processi a catalogo dei rischi**", **Allegato A**.

Il catalogo è riportato nella **colonna F dell'Allegato A**. Per ciascun processo è indicato il rischio principale che è stato individuato.

#### • **Analisi del rischio**

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

- a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi;
- b) individuare i criteri di valutazione;
- c) rilevare i dati e le informazioni;
- d) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

#### • **Scelta dell'approccio valutativo**

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

**Approccio qualitativo:** l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

**Approccio quantitativo:** nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

#### • **I criteri di valutazione**

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione.

L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1). Gli indicatori sono:

**livello di interesse esterno:** la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;

**grado di discrezionalità del decisore interno:** un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

**manifestazione di eventi corruttivi in passato:** se l'attività è stata già oggetto di eventi cor-

ruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

**trasparenza/opacità del processo decisionale:** l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;

**livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano:** la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

**grado di attuazione delle misure di trattamento:** l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti gli indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PT-PCT.

Il "Gruppo di lavoro", coordinato dal RPCT, composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative, ha fatto uso dei suddetti indicatori.

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**" (**Allegato B**).

#### • La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio deve essere coordinata dal RPCT.

Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; oppure, attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo.

Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*.

Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da "dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi" (Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29). L'ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

- i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti);

- le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.;

- ulteriori dati in possesso dell'amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

Il Gruppo di lavoro coordinato dal RPCT ha ritenuto di procedere con la metodologia dell'"**autovalutazione**" proposta dall'ANAC (PNA 2019, Allegato 1, pag. 29).

Si precisa che, al termine dell'"autovalutazione" svolta dal Gruppo di lavoro, il RPCT ha vagliato le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della "prudenza".

I risultati dell'analisi sono stati riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**. Tutte le "valutazioni" sono supportate da chiare e sintetiche motivazioni, esposte nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

## • Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L'ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un'analisi di tipo *qualitativa*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione *quantitativa* che prevede l'attribuzione di punteggi. Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso. Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

L'ANAC raccomanda quanto segue:

qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio;

evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico.

**L'analisi è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):**

### LIVELLO DI RISCHIO

RISCHIO QUASI NULLO	N
RISCHIO MOLTO BASSO	B-
RISCHIO BASSO	B
RISCHIO MODERATO	M
RISCHIO ALTO	A
RISCHIO MOLTO ALTO	A+
RISCHIO ALTISSIMO	A++

Il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha applicato gli indicatori proposti dall'ANAC ed ha proceduto ad autovalutazione degli stessi con metodologia di tipo qualitativo.

Il Gruppo ha espresso la misurazione, di ciascun indicatore di rischio applicando la scala ordinale di cui sopra.

I risultati della misurazione sono riportati nelle schede allegate, denominate "**Analisi dei rischi**", **Allegato B**.

Nella colonna denominata "**Valutazione complessiva**" è indicata la misurazione di sintesi di ciascun oggetto di analisi.

Tutte le valutazioni sono supportate da una chiara, seppur sintetica motivazione, esposta nell'ultima colonna a destra ("**Motivazione**") nelle suddette schede (**Allegato B**).

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente (PNA, Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29).

## • La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione del rischio. La ponderazione ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di

trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio che ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

In questa fase, il Gruppo di lavoro, coordinato dal RPCT, ha ritenuto di:

1- assegnare la massima priorità agli oggetti di analisi che hanno ottenuto una valutazione complessiva di rischio **A++** ("rischio altissimo") procedendo, poi, in ordine decrescente di valutazione secondo la scala ordinale;

2- prevedere "misure specifiche" per gli oggetti di analisi con valutazione A++, A+, A.

## 4 Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

### • Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

In questa fase, il Gruppo di lavoro coordinato dal RPCT, ha individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio **A++**.

Le misure sono state puntualmente indicate e descritte nelle schede allegate denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", **Allegato C**.

Le misure sono elencate e descritte nella **colonna E** delle suddette schede.

**Per ciascun oggetto analisi è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio del "miglior rapporto costo/efficacia".**

Le principali misure, inoltre, sono state ripartite per singola "area di rischio" (**Allegato C1**).

La seconda parte del trattamento è la programmazione operativa delle misure.

In questa fase, il Gruppo di lavoro dopo aver individuato misure generali e misure specifiche (elencate e descritte nelle schede allegate denominate "**Individuazione e programmazione delle misure**", **Allegato C**, ha provveduto alla programmazione temporale dell'attuazione medesima, fissando anche le modalità di attuazione.

Per ciascun oggetto di analisi ciò è descritto nella **colonna F** ("**Programmazione delle misure**") **dell'Allegato C**.

# 5 Le misure di prevenzione e contrasto

## • Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", Paragrafo 1).

### MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, il Codice di comportamento aggiornato è stato definitivamente approvato in data 10/06/2021 con delibera di Giunta comunale 64.

Con delibera n. 82 del 30/07/2021, la Giunta comunale ha adottato, in prima lettura il nuovo codice di comportamento del personale dipendente; sono state seguite, sia per la procedura sia per i contenuti specifici, le linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni elaborate dalla CIVIT ed approvate definitivamente con delibera n. 75/2013; è stato acquisito il parere obbligatorio dell'Organismo di Valutazione ( protocollo comunale 12485 del 09/06/2021; la "procedura aperta" è stata attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di un avviso, unitamente all'ipotesi di codice, nel quale venivano invitati le Organizzazioni sindacali rappresentative, le associazioni dei consumatori e degli utenti e altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso, a far pervenire entro il 30/04/2021 eventuali suggerimenti e/o integrazioni e fornendo nel contempo un modulo da utilizzare a tal fine; - entro il termine previsto dal predetto avviso, NON sono pervenute osservazioni . - il Codice è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente- Personale Contrattazione Collettiva- Contrattazione integrativa ; con delibera di Giunta comunale n. 64 del 10/06/2021 /08/2021 il Nuovo codice di comportamento è stato definitivamente approvato.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

L'amministrazione intende aggiornare il Codice di comportamento ai contenuti del DPR 81/2023.

## •Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della legge 241/1990 (aggiunto dalla legge 190/2012, art. 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

Il DPR 62/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, norma il conflitto di interessi agli artt. 6, 7 e 14. Il dipendente pubblico ha il dovere di astenersi in ogni caso in cui esistano "gravi ragioni di convenienza". Sull'obbligo di astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza. L'art. 7 stabilisce che il dipendente si debba astenere sia dall'assumere decisioni, che dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi:

- > dello stesso dipendente;
- > di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi;
- > di persone con le quali il dipendente abbia "rapporti di frequentazione abituale";

- > di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente, ovvero il suo coniuge, abbia una causa pendente, ovvero rapporti di "grave inimicizia" o di credito o debito significativi;
- > di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- > di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni sono a carico della singola amministrazione.

## **MISURA GENERALE N. 2**

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti.

PROGRAMMAZIONE: la misura è applicata con periodicità annuale.

### **• Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali**

Si provvede a acquisire, conservare e verifica le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;

la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;

il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

### **MISURA GENERALE N. 3**

L'ente, con riferimento ai Titolari di Elevata Qualificazione, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

A tale scopo verifica attraverso il casellario giudiziale la veridicità delle dichiarazioni in ordine ai reati penali .

PROGRAMMAZIONE: la misura è applicata con periodicità annuale.

#### **• Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici**

Secondo l'art. 35-*bis*, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le modalità di conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione sono definite nel vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'art. 35-*bis* del d.lgs. 165/2001 e smi.

### **MISURA GENERALE N. 4/a:**

I soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura verrà attuata sin dall'approvazione del presente.

### **MISURA GENERALE N. 4/b:**

I soggetti titolari di Elevata Qualificazione all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.



PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

- **Incarichi extraistituzionali**

L'amministrazione in merito agli incarichi extraistituzionali applica quanto disposto dalla normativa.

**MISURA GENERALE N. 5:**

Autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

- **Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)**

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

**MISURA GENERALE N. 6:**

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già applicata

- **La formazione in tema di anticorruzione**

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

**livello generale:** rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

**livello specifico:** dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

**MISURA GENERALE N. 7:**

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i Titolari di Elevata Qualificazione- responsabili di Area, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: il procedimento deve essere attuato e concluso, con la somministrazione della formazione ai dipendenti selezionati, entro il 31/12/2024.

## La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

**Rotazione ordinaria:** la rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per sostanziale infungibilità delle figure presenti in dotazione organica.

### MISURA GENERALE N. 8/a:

La dotazione organica dell'ente è assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale".

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile (gestioni associate, mobilità, comando, ecc.) per assicurare l'attuazione della misura.

**Rotazione straordinaria:** è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

E' obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice Penale, rilevanti ai fini delle inconferibilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, "non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento" (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

### MISURA GENERALE N. 8/b:

Si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del

26/3/2019).

Si precisa che, negli esercizi precedenti, la rotazione straordinaria non si è resa necessaria  
PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

#### • **Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)**

L'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., riscritto dalla legge 179/2017, stabilisce che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. Tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad applicare l'articolo 54-bis.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

La segnalazione è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo tradizionale, normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

L'art. 54-bis accorda al whistleblower le seguenti garanzie: la tutela dell'anonimato; il divieto di discriminazione; la previsione che la denuncia sia sottratta all'accesso.

#### **MISURA GENERALE N. 9:**

L'ente si è dotato di una piattaforma digitale, accessibile dal web, che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

Le segnalazioni anonime sono inviate dall'indirizzo web: <https://www.comune.eraclia.ve.it/amministrazione/whistleblowing/>

Al personale dipendente ed agli Amministratori è stata inoltrata specifica e dettagliata comunicazione, circa le modalità di accesso alla piattaforma,

Ad oggi, sono pervenute n. 0 segnalazioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

#### **Altre misure generali**

##### • **La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione**

#### **MISURA GENERALE N. 10:**

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata

##### • **Patti di Integrità e Protocolli di legalità**

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di "regole di comportamento" finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 e smi che stabilisce che le stazioni appaltanti possano prevedere "negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara".

#### **MISURA GENERALE N. 11:**

L'ente ha approvato il proprio schema di "Patto d'integrità" congiuntamente al PTPCT 2023-2025, quale allegato del piano stesso (**Allegato E del PTPCT 2023-2025**).

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità viene allegato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

Per completezza, sempre in allegato, si riporta il testo del suddetto Patto di integrità (**Allegato E**).

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

#### **• Rapporti con i portatori di interessi particolari**

Tra le misure generali che le amministrazioni è opportuno adottino, l'Autorità ha fatto riferimento a quelle volte a garantire una corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità auspica sia che le amministrazioni e gli enti regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento; sia che la scelta ricada su misure, strumenti o iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno da un punto di vista formale e burocratico ma che siano in grado effettivamente di rendere il più possibile trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

#### **MISURA GENERALE N. 11:**

L'amministrazione intende dotarsi di un regolamento del tutto analogo a quello licenziato dall'Autorità, con la deliberazione n. 172 del 6/3/2019, che disciplini i rapporti tra amministrazione e portatori di interessi particolari.

PROGRAMMAZIONE: la misura sarà attuata entro il 31/12/2024

#### **• Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere**

Il comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il comma 2 del medesimo art. 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legittimità ed efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 comma 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo.

L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

Il comma 4 dell'art. 26, **esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.**

L'art. 27, del d.lgs. 33/2013, invece elenca le informazioni da pubblicare: il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali, il nome di altro soggetto beneficiario; l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato.

Tali informazioni, organizzate annualmente in unico elenco, sono registrate in Amministrazione trasparente ("Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "Atti di concessione") con modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (art. 27 comma 2).

#### **MISURA GENERALE N. 12:**

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni". Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni" del sito web istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

#### **Concorsi e selezione del personale**

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente.

#### **MISURA GENERALE N. 13:**

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

#### **Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti**

Dal monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi potrebbero essere rilevati omissioni e ritardi ingiustificati tali da celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

#### **MISURA GENERALE N. 14:**

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del controllo di gestione dell'ente e del Regolamento dei controlli interni dell'Ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

#### **• La vigilanza su enti controllati e partecipati**

A norma della deliberazione ANAC, n. 1134/2017, sulle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici" (pag. 45), in materia di prevenzione della corruzione, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

- adottino il modello di cui al d.lgs. 231/2001;
- provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza;

Sono tenuti all'osservanza di tali prescrizioni i seguenti enti privati controllati: VERITAS SPA e ATVO spa- Eps spa .

#### **MISURA N. 15**

Annualmente, viene verificata l'osservanza delle suddette prescrizioni.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa

- **Progetti PNRR**

L'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR ed i relativi atti adottati devono essere monitorati dall'Unità di controllo istituita con delibera di Giunta comunale

#### **MISURA GENERALE N. 16**

Con cadenza prevista nel piano di lavoro dell'Unità vengono eseguiti i monitoraggi sugli adempimenti.

PROGRAMMAZIONE: La misura è già operativa

## 6 La trasparenza

### • La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012. Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, come rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni. Detta "accessibilità totale" è consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

- attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- l'istituto dell'accesso civico, classificato in semplice e generalizzato.

Il comma 1, dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013, prevede: "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione" (**accesso civico semplice**). Il comma 2, dello stesso art. 5, recita: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione" obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (**accesso civico generalizzato**).

### • Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione, anche nella forma di un regolamento, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso.

La disciplina regolamentare dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una seconda parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico "semplice" connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso approvato con Deliberazione del Copmmissario straordinario con ipoteri del Consiglio Comunale n. 30/2019.

### MISURA GENERALE N. 17:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente.

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

### • Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui

siti delle pubbliche amministrazioni, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Il legislatore ha organizzato in sotto-sezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Le sotto-sezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

Le schede allegate denominate "**Allegato D - Misure di trasparenza**" ripropongono fedelmente i contenuti, assai puntuali e dettagliati, quindi più che esaustivi, dell'Allegato n. 1 della deliberazione ANAC 28/12/2016, n. 1310.

Rispetto alla deliberazione 1310/2016, le tabelle di questo piano sono composte da sette colonne, anziché sei.

È stata aggiunta la "**Colonna G**" (a destra) **per poter individuare, in modo chiaro, l'ufficio responsabile delle pubblicazioni previste nelle altre colonne.**

Le tabelle, organizzate in sette colonne, recano i dati seguenti:

#### COLONNA CONTENUTO

<b>A</b>	denominazione delle sotto-sezioni di primo livello
<b>B</b>	denominazione delle sotto-sezioni di secondo livello
<b>C</b>	disposizioni normative che impongono la pubblicazione
<b>D</b>	denominazione del singolo obbligo di pubblicazione
<b>E</b>	contenuti dell'obbligo (documenti, dati e informazioni da pubblicare in ciascuna sotto-sezione secondo le linee guida di ANAC);
<b>F (*)</b>	periodicità di aggiornamento delle pubblicazioni;
<b>G (**)</b>	ufficio responsabile della pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti nella colonna E secondo la periodicità prevista in colonna F.

#### **(\*) Nota ai dati della Colonna F:**

la normativa impone scadenze temporali diverse per l'aggiornamento delle diverse tipologie di informazioni e documenti.

L'aggiornamento delle pagine web di “Amministrazione trasparente” può avvenire “tempestivamente”, oppure su base annuale, trimestrale o semestrale.

L'aggiornamento di numerosi dati deve avvenire “tempestivamente”. Il legislatore, però, non ha specificato il concetto di tempestività, concetto relativo che può dar luogo a comportamenti anche molto difforni.

Pertanto, al fine di “rendere oggettivo” il concetto di tempestività, tutelando operatori, cittadini e amministrazione, si definisce quanto segue:

è tempestiva la pubblicazione di dati, informazioni e documenti quando effettuata entro n. 15 giorni dalla disponibilità definitiva dei dati, informazioni e documenti.

#### **(\*\*) Nota ai dati della Colonna G:**

L'art. 43 comma 3 del d.lgs. 33/2013 prevede che “i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”.

I responsabili della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati sono individuati nei Titolari di



Elevata Qualificazione -Responsabili dei settori indicati nella colonna G.

- **L'organizzazione dell'attività di pubblicazione**

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono gli stessi Titolari di Elevata Qualificazione -Responsabili delle Aree- indicati nella colonna G.

Data la struttura organizzativa dell'ente, non è possibile individuare un unico ufficio per la gestione di tutti i dati e le informazioni da registrare in Amministrazione Trasparente.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo di valutazione (ODV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni. L'ente rispetta con puntualità le prescrizioni dei decreti legislativi 33/2013 e 97/2016.

L'ente assicura conoscibilità ed accessibilità a dati, documenti e informazioni elencati dal legislatore e precisati dall'ANAC.

Le limitate risorse dell'ente non consentono l'attivazione di strumenti di rilevazione circa "l'effettivo utilizzo dei dati" pubblicati.

Tali rilevazioni, in ogni caso, non sono di alcuna utilità per l'ente, obbligato comunque a pubblicare i documenti previsti dalla legge.

- **La pubblicazione di dati ulteriori**

La pubblicazione puntuale e tempestiva dei dati e delle informazioni elencate dal legislatore è più che sufficiente per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa di questo ente. Pertanto, non è prevista la pubblicazione di ulteriori informazioni. In ogni caso, i titolari di EQ indicati nella colonna G, possono pubblicare i dati e le informazioni che ritengono necessari per assicurare la migliore trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa.

## 7 Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: - l'analisi del contesto;

- la valutazione del rischio;

- il trattamento;

- la macro fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

**il monitoraggio** è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio";

è ripartito in due "sotto-fasi":

- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio;
- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;

**il riesame**, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

I Titolari di Elevata Qualificazione ed i dipendenti hanno il dovere di fornire il necessario supporto al RPCT nello svolgimento delle attività di monitoraggio.

Tale dovere, se disatteso, dà luogo a provvedimenti disciplinari.

Seguono gli **allegati (A, B, C, C1 e D, E patto di integrità)** della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza.

## A - Mappatura dei processi e catalogo dei rischi 2024/2026

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
4	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
7	7	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Titolare EQ AREA Economico-finanziario-risorse umane	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
8	0	Affari legali e contenzioso	Levata dei protesti					NON RICORRE LA FATTISPECIE
9	1	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	TUTTE LE AREE	violazione delle norme per interesse di parte
10	2	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	SG resp Area Amministrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
11	3	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	SG resp Area Amministrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
12	1	Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	Titolare EQ Area Servizi al cittadino	Ingiustificata dilatazione dei tempi
13	2	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	Titolare EQ Area Servizi al cittadino	violazione delle norme per interesse di parte
14	3	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	SG resp Area Amministrativa	violazione delle norme per interesse di parte
15	4	Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	TUTTE LE AREE	violazione delle norme procedurali
16	5	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	SG resp Area Amministrativa	violazione delle norme procedurali
17	6	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	TUTTE LE AREE	violazione di norme per interesse/utilità
18	7	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali, anche interne
19	8	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	TUTTE LE AREE	violazione di norme procedurali, anche interne
20	9	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	TUTTE LE AREE	violazione delle norme per interesse di parte
21		Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità					NON RICORRE LA FATTISPECIE
22	1	Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di Parte
23	2	Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
24	3	Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoiazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
25	4	Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Titolare di EQ Area Tecnica	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
26	5	Contratti pubblici	Esecuzione contratti pnrr	verifica esecuzione contratto. Iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste nel contratto	applicazione di penali previste nel contratto	Titolari EQ Area tecnica e Area Servizi territoriali	violazione delle norme per interesse/utilità di parte
27	6	Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
28	7	Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
29	8	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
30	9	Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	TUTTE LE AREE	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
31	10	Contratti pubblici	Programmazione dei lavori art. 21	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Titolare EQ Area tecnica	violazione delle norme procedurali
32	11	Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	TUTTE LE AREE	violazione delle norme procedurali

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
33	12	Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	SG resp Area Amministrativa	violazione delle norme procedurali
34	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Titolare EQ Area economico finanziaria e risorse umane	omessa verifica per interesse di parte
35	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Titolare EQ Area economico finanziaria e risorse umane	omessa verifica per interesse di parte
36	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	Titolari EQ Area Tecnica e Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
37	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Titolare EQ Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
38	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Titolari EQ Area servizi territoriali e Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
39	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Titolari EQ Area servizi territoriali e Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
40	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Titolari EQ Area Tecnica e Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
41	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Titolari EQ Area servizi territoriali e Area vigilanza	omessa verifica per interesse di parte
42	1	Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
43	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Titolare EQ Area vigilanza	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
44	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	TUTTE LE AREE	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
45	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	TUTTE LE AREE	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
46	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Titolare EQ Area Economico-finanziaria e risorse umane	violazione di norme
47	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Titolare EQ Area Economico-finanziaria e risorse umane	violazione di norme
48	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Titolare EQ Area Economico-finanziaria e risorse umane	violazione di norme
49	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle aree verdi	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area servizi territoriali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
50	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolari EQ Area tecnica e Area servizi territoriali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
51	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolari EQ Area tecnica e Area Vigilanza	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
52	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area tecnica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
53	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione dei cimiteri	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area tecnica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
54		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di custodia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
55	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolari EQ Area tecnica e Area servizi territoriali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
56	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione degli edifici scolastici	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area tecnica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
57	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area tecnica	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
58	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area tecnica	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
59	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione biblioteche	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
60		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione musei					NON RICORRE LA FATTISPECIE
61		Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione delle farmacie	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
62	17	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
63	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area servizi territoriali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
64	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Titolare EQ Area servizi territoriali	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
65	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	svolgimento del servizio	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
66	2	Gestione rifiuti	Gestione delle Isole ecologiche	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
67	3	Gestione rifiuti	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
68	4	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	controllo del servizio	Titolare EQ Area servizi territoriali	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
69	5	Gestione rifiuti	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Titolare EQ Area tecnica e Area Servizi territoriali	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
70	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Titolare EQ Area tecnica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
71	2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Titolare EQ Area tecnica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte



n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
72	1	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Titolare EQ Area tecnica	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
73	2	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	Titolare EQ Area tecnica	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
74	3	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Titolare EQ Area tecnica	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
75		Governo del territorio	Gestione del reticolo idrico minore					NON RICORRE LA FATTISPECIE
76	4	Governo del territorio	piano del traffico	attività di verifica	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Titolare EQ Area tecnica	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
77	3	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	Titolare EQ Area tecnica	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte
78	5	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Titolare di EQ Area vigilanza	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
79	6	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	Titolare EQ Area tecnica	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
80	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Area amministrativa	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
81	1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
82	2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
83	3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
84	4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
85	5	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
86	6	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
87	7	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/ rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
88	8	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione delle sepolture e dei loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	assegnazione della sepoltura	Titolare EQ Area servizi territoriali	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
89	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	concessione	Titolare EQ Area servizi territoriali	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario
90	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessioni demaniali per loculi	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	concessione	Titolare EQ Area servizi territoriali	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
91	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione degli alloggi pubblici	bando / avviso	selezione e assegnazione	contratto	Titolare EQ Area servizi al cittadino	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
92	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte
93	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Asili nido					NON RICORRE LA FATTISPECIE
94	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di "dopo scuola"					NON RICORRE LA FATTISPECIE
95	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di trasporto scolastico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte
96	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizio di mensa	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento / rigetto della domanda	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
97	1	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Titolare EQ Area tecnica	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
98	2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Pratiche anagrafiche	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	esame da parte dell'ufficio	iscrizione, annotazione, cancellazione, ecc.	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
99	3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Certificazioni anagrafiche	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del certificato	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
100	4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	domanda dell'interessato / iniziativa d'ufficio	istruttoria	atto di stato civile	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
101	5	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	Titolare EQ Area servizi al cittadino	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
102	6	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme per interesse di parte
103	7	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme per interesse di parte
104	8	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme per interesse di parte
105	9	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione dell'elettorato	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Titolare EQ Area servizi al cittadino	violazione delle norme per interesse di parte

## B - Analisi dei rischi 2024/2026

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	A	<p>Gl uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.</p>
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	N	A+	A	A	A	<p>Gl uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.</p>
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	B-	B	N	A	A	A	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .</p>
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).</p>
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).</p>
6	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).</p>
7	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	<p>Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.</p>
	Levata dei protesti									NON RICORRE LA FATTISPECIE
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	M	A	A	M	<p>Gl uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.</p>
10	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	A	M	<p>Gl uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.</p>

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
19	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuti. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità								NON RICORRE LA FATTISPECIE
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di Parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
25	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti ddi vendita , in particolare di immobili pubblici,dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni e in danno di altri. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
26	Esecuzione contratti PNRR	violazione delle norme per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
27	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
28	Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
29	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
30	Proposta di aggiudicazione in base all'OEVP	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
31	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	M	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
40	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.



n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
44	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti
46	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
47	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
49	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
50	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
51	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
52	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze, omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
53	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
54	servizi di custodia dei cimiteri	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
55	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
56	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
57	servizi di pubblica illuminazione	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
58	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
59	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
60	servizi di gestione musei									NON RICORRE LA FATTISPECIE
61	servizi di gestione delle farmacie	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
62	servizi di gestione impianti sportivi	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
63	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gl uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
64	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gl uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
65	gestione del sito web	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gl uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze omettendo controlli per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
66	Gestione delle Isole ecologiche	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
68	Pulizia dei cimiteri	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
70	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
74	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
75	Gestione del reticolo idrico minore									NON RICORRE LA FATTISPECIE
76	piano del traffico	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	La pianificazione richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A++	A	N	A	A	M	A++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
78	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
79	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
83	Servizi per minori e famiglie	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.
85	Servizi per disabili	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.
86	Servizi per adulti in difficoltà	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali.
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
90	Concessioni demaniali per loculi	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
91	Gestione degli alloggi pubblici	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
93	Asili nido									NON RICORRE LA FATTISPECIE
94	Servizio di "dopo scuola"									NON RICORRE LA FATTISPECIE
95	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
96	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
98	Pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
99	Certificazioni anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. ( B )
100	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
101	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
102	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. ( B )
103	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. ( B )
104	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. ( B )
105	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso. ( B )

**ALLEGATO "C" - Individuazione e programmazione delle misure 2024/2026**

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
	A	B	C	D	E	F	G	H
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>B-</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>B-</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
6	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>B-</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
7	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	<b>M</b>	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA-RISORSE UMANE	2024
8	Levata dei protesti						NON RICORRE LA FATTISPECIE	
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
10	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>M</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	<b>B-</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
19	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
21	Indagini di customer satisfaction e qualità							NON RICORRE LA FATTISPECIE
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di parte	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica anche a campione le selezioni. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024



n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termini di attuazione
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni a campione controlla gli atti di affidamento. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
25	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni e in danno di altri. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
26	Affidamenti contratti pnrr	Violazione di norme per interesse/utilità di una parte	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: Obbligo di astensione ed applicazione di codice di comportamento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Le misure dell'obbligo di astensione ed applicazione del codice di comportamento devono essere applicate immediatamente	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
27	Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
28	Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
29	Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
30	Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	TUTTE LE AREE	2024
31	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICA	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
32	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	<b>M</b>	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICA	2024
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	<b>B-</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE	2024
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE	2024
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA TECNICA E AREA VIGILANZA	2024
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA VIGILANZA	2024
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI E AREA VIGILANZA	2024
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI E AREA VIGILANZA	2024
40	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA TECNICA E AREA VIGILANZA	2024
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI E AREA VIGILANZA	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A++	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni, verificare se siano effettuati i controlli del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. .	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA VIGILANZA	2024
44	Gestione ordinaria della entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTE LE AREE	2024
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	TUTTE LE AREE	2024
46	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE	2024
47	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE	2024
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE	2024
49	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
50	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
51	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA E AREA VIGILANZA	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
52	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
53	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
54	servizi di custodia dei cimiteri	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
55	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
56	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
57	servizi di pubblica illuminazione	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICA	2024
58	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
59	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
60	servizi di gestione musei						NON RICORRE LA FATTISPECIE	
61	servizi di gestione delle farmacie	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
62	servizi di gestione impianti sportivi	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
63	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
64	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
65	gestione del sito web	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali, omettendo controlli. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
66	Gestione delle Isole ecologiche	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> organo preposto ai controlli interni deve verificare che sia effettuato il controllo del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termini di attuazione
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A</b>	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni deve verificare che sia effettuato il controllo del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
68	Pulizia dei cimiteri	Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	<b>A</b>	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni deve effettuare controlli anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	<b>A</b>	I contratti d'appalto, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
70	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A+</b>	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A+</b>	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A++</b>	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A++</b>	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
74	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A+</b>	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
75	Gestione del reticolo idrico minore					NON RICORRE LA FATTISPECIE		2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
76	PIANO DEL TRAFFICO	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	<b>A</b>	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	<b>A++</b>	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	AREA TECNICA	2024
78	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA VIGILANZA	2024
79	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	<b>B</b>	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICA	2024
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	<b>A</b>	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> il Resp di settore, controlla, a campione, i decreti di nomina ed avvisa il RPCT di eventuali cause di incompatibilità/inconferibilità. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA AMMINISTRATIVA	2024
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	Titolare di EQ Settore Politiche sociali	2024
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
83	Servizi per minori e famiglie	Ingiustificata richiesta di utilità da parte del funzionario	<b>A</b>	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Ingiustificata richiesta di utilità da parte del funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
85	Servizi per disabili	Ingiustificata richiesta di utilità da parte del funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
86	Servizi per adulti in difficoltà	Ingiustificata richiesta di utilità da parte del funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Ingiustificata richiesta di utilità da parte del funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
90	Concessioni demaniali per loculi	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI TERRITORIALI	2024
91	Gestione degli alloggi pubblici	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
93	Asili nido							NON RICORRE LA FATTISPECIE
94	Servizio di "dopo scuola"							NON RICORRE LA FATTISPECIE
95	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
96	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure	Termine di attuazione
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICA	2024
98	Pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;. Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
99	Certificazioni anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Formazione: formazioni del personale in misura adegua	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
100	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;. Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
101	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;. Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
102	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
103	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
104	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024
105	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA SERVIZI AL CITTADINO	2024




**ALLEGATO "C1" - Individuazione delle principali misure per aree di rischio 2024/2026**

n.	Processo	Misure per processo	Programmazione delle misure per processo	Processi per Area di rischio	Area di rischio	Sintesi delle principali misure per Area di rischio	Sintesi della programmazione delle misure per Area di rischio
					<b>A</b>		
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Acquisizione e gestione del personale	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
2	Concorso per l'assunzione di personale	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Acquisizione e gestione del personale		
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Acquisizione e gestione del personale		
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Acquisizione e gestione del personale		
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Acquisizione e gestione del personale		
6	Contrattazione decentrata integrativa	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Acquisizione e gestione del personale		
7	servizi di formazione del personale dipendente	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Acquisizione e gestione del personale		
8	Levata dei protesti						

9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	1	Affari legali e contenzioso	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
10	Supporto giuridico e pareri legali	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	2	Affari legali e contenzioso		
11	Gestione del contenzioso	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Affari legali e contenzioso		
12	Gestione del protocollo	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	1	Altri servizi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	2	Altri servizi		
14	Funzionamento degli organi collegiali	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Altri servizi		
15	Istruttoria delle deliberazioni	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Altri servizi		
16	Pubblicazione delle deliberazioni	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Altri servizi		
17	Accesso agli atti, accesso civico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Altri servizi		
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Altri servizi		
19	Gestione dell'archivio storico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	8	Altri servizi		
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	9	Altri servizi		
21	Indagini di customer satisfaction e qualità						

22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni. 3- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	1	Contratti pubblici		
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica anche a campione le selezioni. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata..La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	2	Contratti pubblici		
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni a campione controlla gli atti di affidamento. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	3	Contratti pubblici		
25	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.. 3. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	4	Contratti pubblici		
26	esecuzione contratti PNRR	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: Obbligo di astensione ed applicazione di codice di comportamento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. Le misure dell'obbligo di astensione ed applicazione del codice di comportamento devono essere applicate immediatamente	5	Contratti pubblici	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica anche a campione le selezioni/atti di affidamento. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento.</b> Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento ;5 obbligo di astensione ed applicazione del codice di comportamento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata..La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento ;5 obbligo di astensione ed applicazione del codice di comportamento: applicazione immediata

27	ATTIVITA': Nomina della giudicatrice art. 77	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.3. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	6	Contratti pubblici
28	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.3. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	7	Contratti pubblici
29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.3. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	8	Contratti pubblici
30	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.3. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	9	Contratti pubblici
31	Programmazione dei lavori art. 21	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	10	Contratti pubblici
32	Programmazione di forniture e di servizi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	11	Contratti pubblici
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	12	Contratti pubblici

applicazione del codice di comportamento

34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abus)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
39	Vigilanza e verifiche su mercati ambulanti	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
40	Controlli sull'uso del territorio	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		

42	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni, verificare se siano effettuati i controlli del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. .	1	Gestione dei rifiuti	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni, verificare se siano effettuati i controlli del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. .
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
44	Gestione ordinaria della entrate	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
46	Adempimenti fiscali	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
47	Stipendi del personale	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		

49	manutenzione delle aree verdi	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
50	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
51	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
52	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
53	manutenzione dei cimiteri	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	11	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
54	servizi di custodia dei cimiteri	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
55	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	12	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
56	manutenzione degli edifici scolastici	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
57	servizi di pubblica illuminazione	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	14	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
58	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	15	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica. Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento

La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento

59	servizi di gestione biblioteche	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	16	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
60	servizi di gestione musei				NON RICORRE LA FATTISPECIE		
61	servizi di gestione delle farmacie	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	17			
62	servizi di gestione impianti sportivi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	18	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
63	servizi di gestione hardware e software	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	19	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
64	servizi di disaster recovery e backup	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento	20	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
65	gestione del sito web	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	21	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
66	Gestione delle Isole ecologiche	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni deve verificare che sia effettuato il controllo del servizio 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Gestione rifiuti		
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni deve verificare che sia effettuato il controllo del servizio. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Gestione rifiuti		
68	Pulizia dei cimiteri	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Gestione rifiuti		
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Gestione rifiuti		
						1- Misura di trasparenza generale : è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 . 2- Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni deve verificare che sia effettuato il controllo del servizio. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.





77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento. <b>Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	3	Pianificazione urbanistica	1- <b>Misura di trasparenza generale e specifica:</b> è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- <b>Misura di controllo specifica:</b> l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- <b>Verifica inesistenza di un conflitto di interessi del Titolare di EQ e dei responsabili del procedimento. Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata. La verifica dell'inesistenza di conflitto di interesse deve essere effettuata all'avvio del procedimento. <b>Eventuale sostituzione con altra EQ e altro responsabile del procedimento</b>
78	Sicurezza ed ordine pubblico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Governo del territorio	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
79	Servizi di protezione civile	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Governo del territorio	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> il Resp di settore, controlla, a campione, i decreti di nomina ed avvisa il RPCT di eventuali cause di incompatibilità/inconferibilità. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Incarichi e nomine	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> il Resp di settore, controlla, a campione, i decreti di nomina ed avvisa il RPCT di eventuali cause di incompatibilità/inconferibilità. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PT/PCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

83	Servizi per minori e famiglie	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
85	Servizi per disabili	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
86	Servizi per adulti in difficoltà	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	7	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	8	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		

89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	9	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	10	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
91	Gestione degli alloggi pubblici	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- <b>Misura di controllo:</b> l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- <b>Formazione:</b> al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente: i controlli devono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva alla approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente: i controlli devono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva alla approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
93	Asili nido				NON RICORRE LA FATTISPECIE		
94	Servizio di "dopo scuola"				NON RICORRE LA FATTISPECIE	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento
95	Servizio di trasporto scolastico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
96	Servizio di mensa	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Verifica inesistenza conflitto di interesse	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	1- <b>Misura di trasparenza generale:</b> si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		

98	Pratiche anagrafiche	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;, Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione</b> : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	2	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;, Osservanza del codice di comportamento. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. La verifica deve essere effettuata all'inizio del procedimento
99	Certificazioni anagrafiche	1- <b>Misura di trasparenza generale</b> : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
100	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;, Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione</b> : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
101	Rilascio di documenti di identità	1. Misure specifiche: verifica inesistenza conflitto di interesse ;, Osservanza del codice di comportamento. 2- <b>Formazione</b> : al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	la verifica dell'inesistenza del conflitto di interesse deve essere eseguita all'inizio del procedimento; la formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. Il codice di comportamento deve essere sempre osservato	5	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
102	Rilascio di patrocini	1- <b>Misura di trasparenza generale</b> : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente.
103	Gestione della leva	1- <b>Misura di trasparenza generale</b> : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
104	Consultazioni elettorali	1- <b>Misura di trasparenza generale</b> : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	8	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		
105	Gestione dell'elettorato	1- <b>Misura di trasparenza generale</b> : si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	9	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato		

## ALLEGATO "D" - Misure di trasparenza

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'art. 1, c. 2-bis della legge 190/2012 ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> ).	Annuale	Segretario generale	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <a href="#">link</a> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministeriali, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale	
			Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa	
			Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Area Economico-finanziaria e risorse umane	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	TUTTE LE AREE	
		Art. 34, d.lgs. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	<del>Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti</del>	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016		
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, DL n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs.97/2016		
		Art. 37, c. 3-bis, DL n. 69/2013	Attività soggette a controllo	<del>Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessaria l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)</del>			
			Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa	
			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato.	Area Amministrativa
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area Amministrativa	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale		Area Amministrativa
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Area Amministrativa	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Nessuno		
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)				
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Area Amministrativa		



Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013		Organigramma	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa+ Area servizi territoriali	
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		(da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa+ Area servizi territoriali	
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa+ Area servizi territoriali
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
				Per ciascun titolare di incarico:		
			(da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 15, c. 2, d.lgs. 33/2013		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001				
		Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	TUTTE LE AREE
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	
	Titolari di incarichi dirigenziali		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Per ciascun titolare di incarico:		Area Economico finanziaria e risorse umane
	(dirigenti non generali)				Tempestivo	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguono le seguenti situazioni: dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
Personale		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)		
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 15, c. 5, d.lgs. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali		Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. 165/2001		Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004		Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013			Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico;	Nessuno	Area Economico finanziaria e risorse umane
		2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)				
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale  (art. 16, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale  (art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato  (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale  (art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato  (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale  (art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali  (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale  (art. 16, c. 3, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 53, c. 14, d.lgs. 165/2001	  (da pubblicare in tabelle)			
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. 33/2013  Art. 47, c. 8, d.lgs. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale  (art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
		Art. 55, c. 4, d.lgs. 150/2009					
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013	OIV	OIV	Nominativi	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. 33/2013			Curricula	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013	(da pubblicare in tabelle)		Compensi	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
	<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
				(da pubblicare in tabelle)			
	<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. 267/2000)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale	
Ammontare complessivo dei premi		Art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	(da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
Dati relativi ai premi		Art. 20, c. 2, d.lgs. 33/2013	Dati relativi ai premi	(da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
Benessere organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016		
			Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Enti pubblici vigilati	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale  (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
				(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:	Annuale	ARFA SFRV171

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile			
A	B	C	D	E	F	G			
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013		1) ragione sociale	(art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	TERRITORIALI			
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI			
				Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013					
				Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013					
				Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013					
				Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	Dati società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
	(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)			AREA SERVIZI TERRITORIALI			
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013							
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2014							

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile	
A	B	C	D	E	F	G	
					(art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)		
		Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale  (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
			(da pubblicare in tabelle)	Per ciascuno degli enti:			
			Art. 22, c. 2, d.lgs. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
			Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. 39/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
		Art. 20, c. 3, d.lgs. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. 39/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile		
A	B	C	D	E	F	G		
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Tipologie di procedimento			Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013			1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013		(da pubblicare in tabelle)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013			3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013			4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. 33/2013			5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013			6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. 33/2013			7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. 33/2013			8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. 33/2013			9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. 33/2013			10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. 33/2013			11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
						Per i procedimenti ad istanza di parte:		



Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale  (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area Amministrativa
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale  (art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative.		
		Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	soluzioni tecnologiche per l'automatizzazione delle proprie attività.	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	opere incomplete	Avviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incomplete nonché alla gestione delle stesse  NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	manca redazione del programma dei lavori pubblici e mancata redazione del programma degli acquisti di forniture e servizi	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori  Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	AREA TECNICA + AREA ECONOMICO FINANZIARIA E RISORSE UMANE
		Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u>  Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u>  Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	AREA TECNICA
<b>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BD/DCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DECISIONE N. 261/2023</b>						
<b>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI.</b>						
	pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo)  Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)  2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)  3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato  Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato)  2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)  3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato  Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	AREA TECNICA
		Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
<b>Bandi di gara e contratti</b>	affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021  D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati;</u>  Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati;</u>  Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	TUTTE LE AREE
		Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:  1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);  2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);  3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;  4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2);  5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali:  1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5);  2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3);  3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale;  4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2);  5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	TUTTE LE AREE
	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo	TUTTI I SETTORI	
	Esecutiva	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati;</u>  1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati;</u>  1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)	2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	TUTTE LE AREE

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile		
A	B	C	D	E	F	G		
	Sponsorizzazioni	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.	Tempestivo	TUTTE LE AREE		
	Procedure di somma urgenza e di protezione civile	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare: 1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzi ufficiali; 4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5) contratto, ove stipulato.	Tempestivo	AREA TECNICA		
	Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi	Tempestivo	TUTTE LE AREE		
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	TUTTE LE AREE		
					(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE		
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro (cfr. Linee Guida ANAC, delib. 468 16/6/2021).	Tempestivo	TUTTE LE AREE		
					(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE		
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	Per ciascun atto:	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo	TUTTE LE AREE	
						(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
						2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo	TUTTE LE AREE
						(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
						3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo	TUTTE LE AREE
						(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
						4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo	TUTTE LE AREE
						(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE	
						5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo	TUTTE LE AREE
(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE							
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013	6) link al progetto selezionato	Tempestivo	6) link al progetto selezionato	(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE			
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013				Tempestivo	TUTTE LE AREE			
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	(art. 26, c. 3, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE			
Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. 33/2013				Tempestivo	TUTTE LE AREE			

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
		Art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale  (art. 27, c. 2, d.lgs. 33/2013)	TUTTE LE AREE
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo	Area Economico finanziaria e risorse umane
		Art. 29, c. 1, d.lgs. 33/2013			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
	Art. 5, c. 1, DPCM 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo	Area Economico finanziaria e risorse umane	
	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. 33/2013 e DPCM 29 aprile 2016			(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)		
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA TECNICA
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA TECNICA
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Segretario generale
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. 150/2009)	Tempestivo	Segretario generale
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Segretario generale

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile		
A	B	C	D	E	F	G		
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane		
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE		
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE		
		Art. 4, c. 2, d.lgs. 198/2009					Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. 198/2009					Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. 33/2013	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale  (art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE		
		Art. 10, c. 5, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)					
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	NON RICORRE LA FATTISPECIE		
							(da pubblicare in tabelle)	
							(da pubblicare in tabelle)	
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE		
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, d.lgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale  (in fase di prima attuazione semestrale)	Area Economico finanziaria e risorse umane			
						Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale  (in fase di prima attuazione semestrale)
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale  (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane			
						Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale  (art. 33, c. 1, d.lgs. 33/2013)

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. 33/2013  Art. 5, c. 1, d.lgs. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	Area Economico finanziaria e risorse umane
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo	NON RICORRE LA FATTISPECIE
			degli investimenti pubblici		(ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			(art. 1, l. n. 144/1999)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. 50/2016 Art. 29 d.lgs. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").	Tempestivo	AREA TECNICA
				A titolo esemplificativo:	(art.8, c. 1, d.lgs. 33/2013)	
				- Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016  - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 228/2011, (per i Ministeri)		
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	AREA TECNICA	
			(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	(art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
	Art. 38, c. 2, d.lgs. 33/2013	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo	(art. 38, c. 1, d.lgs. 33/2013)		
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo	AREA TECNICA
					(art. 39, c. 1, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 39, c. 2, d.lgs. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo	
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. 33/2013	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale  (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013)	AREA SERVIZI AL CITTADINO
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi interscisi con le strutture private accreditate	Annuale  (art. 41, c. 4, d.lgs. 33/2013)	
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI
			(da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. 33/2013	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo  (ex art. 8, d.lgs. 33/2013)	AREA TECNICA E AREA SERVIZI TERRITORIALI	



Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Segretario generale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Area Amministrativa
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Segretario generale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale	
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Segretario generale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. 39/2013	Tempestivo	Segretario generale
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 5, c. 2, d.lgs. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	TUTTE LE AREE
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it">http://basidati.agid.gov.it</a> catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	TUTTE LE AREE
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	TUTTE LE AREE
			Obiettivi di accessibilità		Annuale	AREA SERVIZI TERRITORIALI
		Art. 9, c. 7, DL n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	(da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	(ex art. 9, c. 7, DL n. 179/2012)	AREA SERVIZI TERRITORIALI
		Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. 33/2013	Dati ulteriori			

Sotto sezione livello 1	Sotto sezione livello 2	Normativa	Singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Ufficio responsabile
A	B	C	D	E	F	G
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	(NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....	TUTTE LE AREE

### 3. SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

#### 3.1 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: STRUTTURA ORGANIZZATIVA

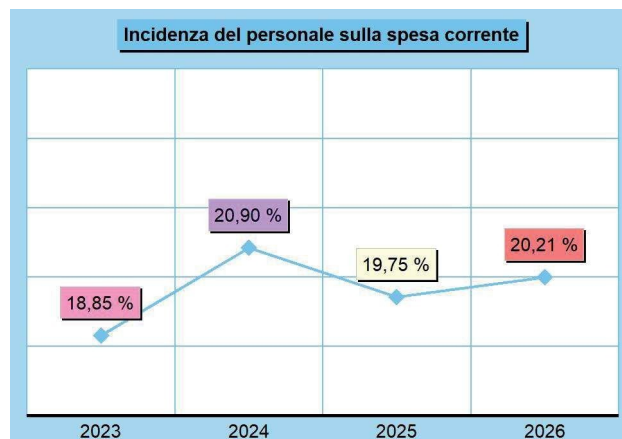
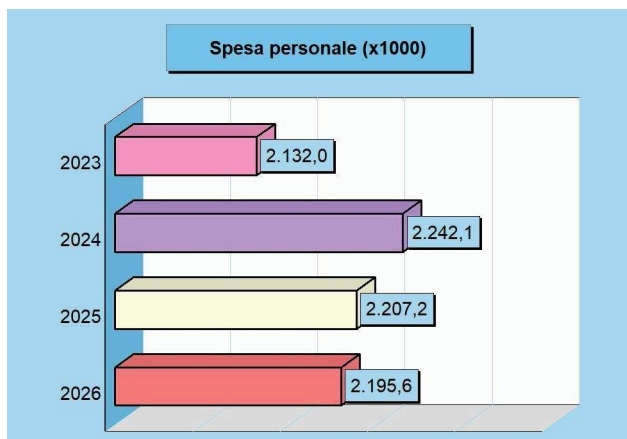
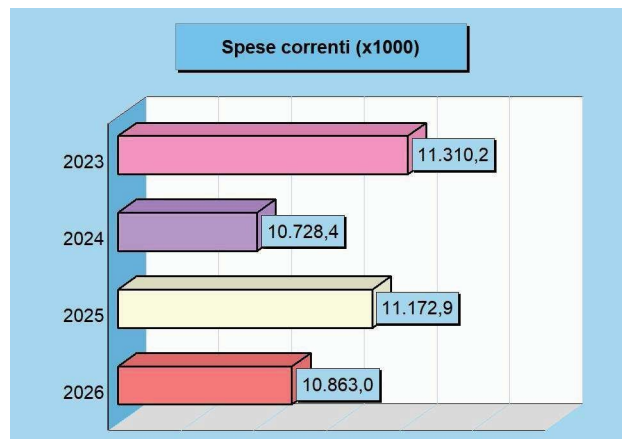
## Programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in questi anni taluni vincoli - riguardanti sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali - che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane dell'Ente.

Il D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito dalla L. 06/08/2021, n. 113, all'art. 6, ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'introduzione di un nuovo strumento di programmazione definito Piano integrato di attività e organizzazione (denominato PIAO), il quale alla sezione 3 prevede la STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE. Di

seguito allegato, quale parte integrante del presente documento, la Programmazione delle risorse finanziarie per il triennio 2024/2026, da destinare ai fabbisogni di personale. La tabella sottostante indica per l'anno 2023 la forza lavoro presente alla data di redazione del presente documento: i posti vacanti si riferiscono a n. 1 dipendenti in aspettativa non retribuita ex art 110 del D.Lgs. n. 267/2000 (anni 2024 e 2025) e n. 4 dipendenti cessati per licenziamento a seguito di vincita concorso presso altro ente, per mobilità e pensionamento ( n. 1 operatore esperto e n. 3 funzionari tecnici). La spesa di personale per il triennio 2024/2026 si riferisce ad una previsione che tiene conto delle assunzioni che dovrebbero avvenire nel 2023 e 2024 per sostituire i dipendenti cessati. Viene inoltre prevista una nuova assunzione nell'area istruttori. Nel 2024/2025 nei non di ruolo è prevista l'assunzione di

n. 2 agenti di polizia locale per 3 mesi e la spesa di n. 1 area funzionari incarico ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000, assunto nel 2023 e previsto sino alla scadenza del mandato del Sindaco. Nel 2026 nei non di ruolo è prevista l'assunzione di n. 2 agenti di polizia locale per 3 mesi.



#### Forza lavoro e spesa per il personale

Forza lavoro

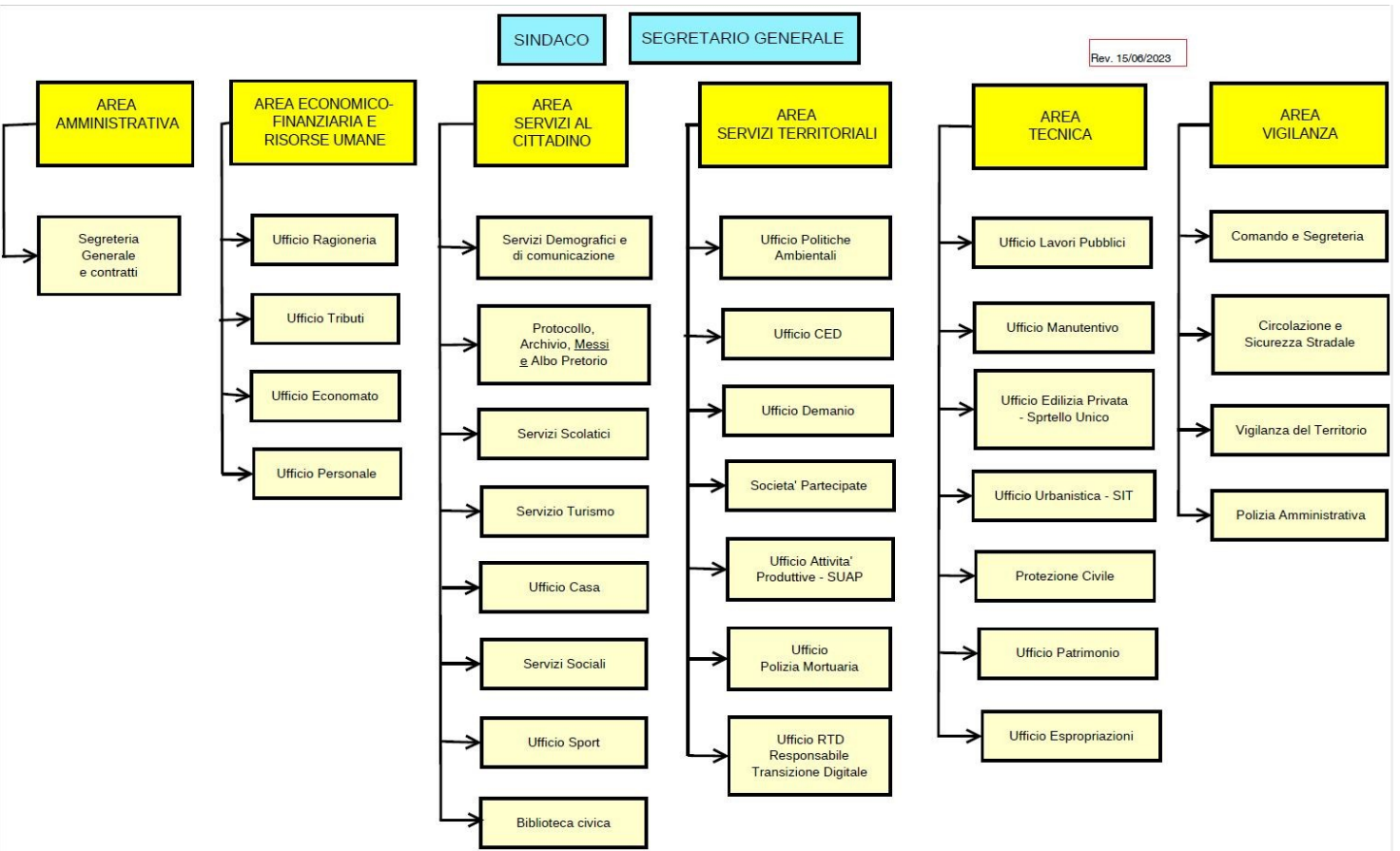
2023

2024

2025

2026

Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	56	57	57	57
Dipendenti in servizio: di ruolo	51	54	56	57
non di ruolo	5	3	3	2
Totale	56	57	59	59
<b>Spesa per il personale</b>				
Spesa per il personale complessiva	2.132.005,49	2.242.139,16	2.207.199,78	2.195.606,78
Spesa corrente	11.310.215,20	10.728.358,79	11.172.930,92	10.863.010,16



## 3.2 Sottosezione di programmazione: Piano del lavoro agile

### Disciplina per il lavoro agile nel Comune di Eraclea

La presente Disciplina regola l'applicazione del lavoro agile all'interno del Comune di Eraclea, nelle modalità definite dalla L. del 22 maggio 2017 n. 81 e ss.mm quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale dipendente del Comune e in attuazione alle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, da ultimo il CCNL 16.11.2022.

#### Art. 1 Definizioni

Ai fini della presente Disciplina si intende per:

- "Lavoro agile": la modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il prevalente supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentano il collegamento con l'amministrazione comunale nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali. La prestazione lavorativa è eseguita in parte o esclusivamente presso un luogo collocato al di fuori delle sedi dell'Amministrazione, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.
- "Lavoratore/lavoratrice agile": è il dipendente in servizio presso l'amministrazione che espleta parte della propria attività lavorativa in modalità agile secondo i termini stabiliti nell'accordo individuale;
- "Accordo individuale": accordo concluso tra il dipendente ed il Responsabile dell'Area a cui è assegnato la/il dipendente. L'accordo è stipulato per iscritto e disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali Comunali. L'accordo prevede, oltre alla sua durata, in particolare:
  - le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali;
  - l'individuazione della giornata settimanale in cui viene svolta l'attività di lavoro agile;
  - l'indicazione dei luoghi prevalenti in cui verrà svolta l'attività;
  - le forme di esercizio del potere direttivo del Responsabile di riferimento;
  - la strumentazione tecnologica da utilizzare;
  - fascia/e oraria/e di contattabilità (telefonica, via email o con altre modalità simili) e la fascia di disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, a tutela della sua salute psicofisica, della sua efficienza e produttività e della conciliazione tra tempi di vita, di riposo e di lavoro;
  - gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro e trattamento dati;
  - modalità di recesso, che deve essere motivato se ad iniziativa dell'ente, fermo restando che in presenza di giustificato motivo ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso. All'accordo è allegata l'informativa sulla salute e sicurezza dei lavoratori in lavoro agile.
- "Sede di lavoro": la sede a cui il dipendente è assegnato;
- "Luogo di lavoro": spazio nella disponibilità del dipendente (la propria abitazione/domicilio o altro luogo) ritenuto idoneo allo svolgimento della prestazione lavorativa. Il luogo o luoghi prescelti come luoghi prevalenti devono essere indicati nell'Accordo individuale;
- "Amministrazione": Comune di Eraclea;
- "Dotazione tecnologica": la strumentazione costituita da personal computer, tablet, smartphone, applicativi software o altri dispositivi forniti dall'amministrazione al dipendente per l'espletamento dell'attività lavorativa.

Art. 2 Diritti e doveri della/del dipendente Il lavoro agile non modifica l'inquadramento e il livello retributivo della/del dipendente e consente le medesime opportunità rispetto ai percorsi professionali e alle iniziative formative.

Al/alla dipendente in lavoro agile si applicano la normativa e gli accordi vigenti in materia di diritti sindacali.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile il comportamento della/del dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento del Comune di Eraclea.

#### Art. 3 Destinatari

L'attivazione della modalità di lavoro agile avviene su base volontaria. Il presente disciplinare è rivolto a tutto il personale dipendente in servizio presso il Comune , a

---

tempo determinato (con contratti di minimo 6 mesi) e indeterminato, a tempo pieno o parziale e nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità tra uomo e donna.

Ai sensi del co.3 bis dell'art. 18 della L. 81/2017, è riconosciuta priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici e dai lavoratori con figli fino a 12 anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

La stessa priorità è riconosciuta da parte del datore di lavoro alle richieste dei lavoratori con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 o che siano caregivers ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017 n. 205.

#### **Art. 4 Accordo Individuale**

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il Responsabile dell'Area cui quest'ultimo è assegnato.

La/il dipendente presenta la richiesta al proprio Responsabile dell'Area.

Il Responsabile dell'Area verifica le condizioni organizzative anche in relazione alle attività svolte dal dipendente, la approva o la respinge, e provvede alla predisposizione dell'accordo individuale che dovrà essere sottoscritto dal Responsabile dell'Area e dal dipendente. L'accordo dovrà essere trasmesso all'Ufficio personale per le conseguenti procedure di legge: dopo tali adempimenti provvederà a informare il dipendente e il Responsabile dell'Area dell'effettivo avvio del lavoro agile.

L'accordo ha durata di norma annuale e deve contenere gli elementi già sopra indicati. In caso di eventuali modifiche riguardanti l'attività svolta dal dipendente e/o la modifica di appartenenza/afferenza a diversa struttura, la prosecuzione della prestazione in lavoro agile è condizionata alla verifica delle condizioni organizzative e di attività e alla conferma da parte del nuovo Responsabile dell'Area dell'accordo individuale già sottoscritto o all'eventuale sottoscrizione di un nuovo accordo di lavoro.

#### **Art. 5 Orario di lavoro e disconnessione**

L'attuazione del lavoro agile non modifica la regolamentazione dell'orario di lavoro applicata alla/al dipendente, la/il quale farà riferimento al normale orario di lavoro con le caratteristiche di flessibilità temporali proprie del lavoro agile nel rispetto comunque dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione.

Nell'ambito delle modalità di esecuzione della prestazione, definite nell'accordo individuale, è individuata la giornata nella settimana in cui l'attività è svolta in modalità lavoro agile, che potrà comunque essere oggetto di modifica nel corso di 38 validità dell'accordo.

L'eventuale malfunzionamento delle dotazioni tecnologiche/telefoniche che renda impossibile la prestazione lavorativa in modalità agile dovrà essere tempestivamente segnalato dalla/dal dipendente sia al fine di dare soluzione al problema che di concordare con il proprio responsabile le modalità di completamento della prestazione, ivi compreso, ove possibile, il rientro nella sede di lavoro.

L'amministrazione, per esigenze di servizio rappresentate dal Responsabile di riferimento, si riserva di richiedere, almeno il giorno prima, la presenza in sede del dipendente in qualsiasi momento, in particolare per situazioni di emergenza.

In particolare, nelle giornate di lavoro agile, per il personale valgono le seguenti regole generali:

- la fascia di svolgimento massima delle attività è individuata dalle 8.00 alle 18.00.
- durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione e viene garantita una fascia di contattabilità 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30 in caso di prestazione pomeridiana, salve eventuali esigenze organizzative della struttura di appartenenza, che andranno indicate nell'accordo individuale di lavoro, finalizzate a garantire un'ottimale organizzazione delle attività, permettere le necessarie occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi e in taluni casi necessarie alla compatibilità dell'attività con il lavoro agile;
- la fascia di disconnessione è prevista per tutti dalle 18,00 alle ore 8,00 oltre a sabato, domenica e festivi. Durante tale fascia non è richiesto lo svolgimento della prestazione lavorativa.
- Il diritto alla disconnessione si applica in senso verticale e bidirezionale (verso i propri responsabili e viceversa), oltre che in senso orizzontale, cioè anche tra colleghi;
- all/alla dipendente è garantita la copertura dell'intero debito orario dovuto per la giornata e non è previsto il riconoscimento di prestazioni straordinarie, aggiuntive, notturne e festive.
- per effetto della distribuzione flessibile del tempo di lavoro, nella giornata di lavoro agile non è applicabile l'istituto della turnazione e conseguentemente l'eventuale

---

riduzione oraria, nonché l'effettuazione di missioni, di attività disagiate o svolte in condizioni di rischio;

– non sono di norma configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario nella giornata di lavoro agile, ad eccezione delle fasce di contattabilità individuate nell'accordo individuale in cui il dipendente può richiedere, sentito il proprio responsabile e con il necessario preavviso, la fruizione di permessi orari (compresi permessi sindacali e permessi per assemblea sindacale), ferma restando la necessità di garantire la continuità delle attività da svolgere, compresi i passaggi di consegne con i colleghi. I permessi vanno richiesti e giustificati come per le attività in presenza.

– qualora nella giornata definita in lavoro agile la/il dipendente debba essere presente nella sede di lavoro comunale per ragioni di servizio e formazione, in via generale effettua un cambio di giornata all'interno della stessa settimana. Qualora ciò non fosse possibile, la presenza nella sede comunale per parte del tempo deve essere attestata con l'utilizzo del badge per ragioni di controllo degli accessi e sicurezza, senza effetto ai fini della giornata e del relativo orario, che rimane in questo caso giornata di lavoro agile e non comporta maturazione del buono pasto né di alcuna indennità di rischio/disagio /ecc. di cui sopra.

– La/il dipendente è tenuta/o a rispettare le norme sui riposi e sulle pause previste per legge e dalla contrattazione nazionale ed integrativa in materia di salute e sicurezza. In particolare l'obbligo di pausa è obbligatorio dopo 6 ore di lavoro.

### **Art. 6 Trattamento economico del personale**

È garantita parità di trattamento economico e normativo per il personale che aderisce al lavoro agile, seppur con le precisazioni previste dai vigenti CCNL.

Nelle giornate in cui l'attività lavorativa è prestata in modalità agile non è configurabile il lavoro straordinario né la maturazione di plus orario né riposi compensativi.

Non sono riconosciute le indennità relative a turno, disagio/rischio/condizioni di lavoro e servizio esterno né altre indennità giornaliere legate alle modalità di svolgimento della prestazione. Il buono pasto non è dovuto.

### **Art. 7 Luoghi di lavoro**

Nelle giornate di lavoro agile il/la dipendente avrà cura di svolgere la propria attività lavorativa in luoghi, anche esterni alle sedi comunali, che, tenuto conto delle attività svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici, non mettano a rischio la sua incolumità, né la riservatezza delle informazioni e dei dati trattati nell'espletamento del proprio lavoro.

In particolare, il luogo di lavoro deve essere tale da garantire la necessaria riservatezza delle attività, evitando che estranei possano venire a conoscenza di notizie riservate.

È inoltre necessario che il luogo ove si svolge l'attività non metta a repentaglio la strumentazione dell'Amministrazione.

Nelle giornate di lavoro agile le/i dipendenti utilizzeranno prioritariamente spazi chiusi privati (in primo luogo il proprio domicilio abituale, ma non esclusivamente), spazi in strutture pubbliche attrezzate per l'accoglienza e il collegamento e spazi in altre Amministrazioni con le quali siano previste attività di collaborazione già strutturate.

È necessario fornire un'indicazione del luogo prevalente (o dei luoghi) al fine della corretta copertura INAIL in caso di infortuni sul lavoro. Eventuali infortuni sul lavoro devono essere immediatamente comunicati alle strutture di appartenenza per le necessarie denunce. L'individuazione di uno o più luoghi prevalenti può essere dettata da esigenze connesse alla prestazione lavorativa o dalla necessità di conciliare le esigenze di vita con quelle lavorative. Il lavoratore agile può chiedere di poter modificare, anche temporaneamente, il luogo di lavoro presentando richiesta scritta (anche a mezzo e-mail) al proprio Responsabile di riferimento il quale, valutata la compatibilità, autorizza per iscritto (anche a mezzo e-mail) il mutamento: lo scambio di comunicazioni scritte, in tal caso, è sufficiente ad integrare l'accordo individuale, senza necessità di una nuova sottoscrizione.

Ogni modifica temporanea o permanente del luogo di lavoro deve essere prontamente comunicata dal lavoratore all'Ufficio personale.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali come previsto dall'art 12 della presente disciplina.

Il luogo di lavoro individuato dal lavoratore di concerto con il Responsabile, non può in nessun caso essere collocato al di fuori dei confini nazionali.

### **Art. 8 Dotazione Tecnologica**

La/il dipendente si impegna a custodire con la massima cura e a mantenere integra la



---

strumentazione fornita, in modo tale da evitarne il danneggiamento, lo smarrimento e a utilizzarla in conformità con le istruzioni ricevute.

Gli strumenti di lavoro affidati al personale devono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, nel rispetto della disciplina legale e contrattuale applicabile.

La manutenzione della strumentazione e dei relativi software sono a carico dell'Amministrazione. Il dispositivo di telefonia mobile (telefono cellulare, smartphone ecc.), deve essere utilizzato solo per attività lavorative, in modo appropriato, efficiente, corretto e razionale. I costi relativi a tale utenza telefonica sono a carico dell'Amministrazione.

Ai fini di garantire le comunicazioni telefoniche, nelle giornate di lavoro agile la/il dipendente è tenuto/a ad attivare la deviazione di chiamata sul cellulare di servizio.

### **Art. 9 Formazione, comunicazione e supporto**

Per i dipendenti in lavoro agile è prevista specifica formazione.

La partecipazione agli interventi di formazione predisposti dall'Amministrazione per i lavoratori agili è obbligatoria.

### **Art. 10 Potere direttivo, di controllo e disciplinare**

La modalità di lavoro in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si espliciterà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Tra dipendente in lavoro agile e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano degli obiettivi, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa in lavoro agile.

Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile/bimensile sullo stato di avanzamento.

Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento della/del dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento del Comune di Eraclea. Le parti si danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel regolamento disciplinare.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare, con particolare riguardo all'Art. 5 "Orario di lavoro e disconnessione", può comportare l'esclusione dal successivo rinnovo dell'accordo individuale.

### **Art. 11 Privacy**

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali la/il dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, gli stessi devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento UE 679/2016– GDPR e dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche.

Il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione 42 dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

### **Art. 12 Sicurezza sul lavoro**

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.i.m. e della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro l'Amministrazione: garantisce il buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati; consegna, prima dell'avvio della attività, un documento scritto informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

La/il dipendente è, a sua volta, tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali.

Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa – luogo di lavoro agile - nei limiti e alle condizioni di cui al terzo comma dell'articolo 2 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, quando la scelta del luogo della prestazione sia dettata da esigenze connesse alla prestazione stessa o dalla necessità del lavoratore di conciliare l'esigenza di vita con quelle lavorative e risponda a criteri di ragionevolezza.

In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne tempestiva comunicazione al proprio responsabile di riferimento e all'ufficio personale per gli adempimenti di legge.

### **Art. 13 Norma generale**

Per tutto quanto non previsto dalla presente direttiva o dall'accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei contratti decentrati integrativi nonché a quanto previsto nel Codice di comportamento del Comune di Eraclea.

### **Modello Accordo individuale per la prestazione in lavoro agile.**

Accordo individuale per la prestazione in lavoro agile

La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_  
n. CF \_\_\_\_\_

e La/Il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ Responsabile dell'Area  
\_\_\_\_\_

Dichiarano

di conoscere e accettare la Disciplina per il lavoro agile nel Comune di Eraclea di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile attualmente vigente

**CONVENGONO**

che il/la dipendente è ammessa/o a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile nei termini ed alle condizioni di seguito indicate ed in conformità alle prescrizioni stabilite nella Disciplina sopra richiamata stabilendo altresì:

- Data di avvio prestazione lavoro agile: \_\_\_\_\_
- Data di fine \_\_\_\_\_ della prestazione lavoro agile: \_\_\_\_\_
- Le modalità di effettuazione dell'attività in lavoro agile sono quelle previste dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile ;
- Il giorno settimanale per la prestazione in modalità agile da concordarsi preventivamente con il proprio responsabile e individuato nel seguente

• Ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, è utilizzata la dotazione tecnologica fornita dall'Amministrazione

• Luoghi di lavoro prevalenti ♣ Residenza: \_\_\_\_\_ ♣ Domicilio: \_\_\_\_\_  
♣ Eventuale altro indirizzo: \_\_\_\_\_

• Fascia di contattabilità obbligatoria del dipendente: mattina dalle 10.00 alle 13.00 e, in caso di giornata con prestazione pomeridiana, dalle 14.30 alle 16.30 (sono fatte salve eventuali diverse esigenze organizzative della struttura di appartenenza che andranno indicate nel presente accordo individuale)

• La fascia di disconnessione è dalle 18,00 alle 8,00, oltre a sabato, domenica e festivi. Durante tale fascia non è richiesto lo svolgimento della prestazione lavorativa.

Gli obiettivi della prestazione resa in modalità agile sono i medesimi della prestazione resa in presenza e sono definiti nella scheda di valutazione della performance annuale di ogni singolo dipendente.

La misurazione e la valutazione degli stessi avviene annualmente secondo il sistema di valutazione di performance vigente nell'ente ed è utilizzata anche ai fini della valutazione di proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in lavoro agile.

Potere direttivo, di controllo e disciplinare

---

La modalità di lavoro in lavoro agile non modifica il potere direttivo e di controllo del Datore di lavoro, che sarà esercitato con modalità analoghe a quelle applicate con riferimento alla prestazione resa presso i locali aziendali.

Il potere di controllo sulla prestazione resa al di fuori dei locali aziendali si esplicherà, di massima, attraverso la verifica dei risultati ottenuti.

Tra dipendente in lavoro agile e diretto responsabile saranno condivisi, in coerenza con il Piano degli obiettivi, obiettivi puntuali, chiari e misurabili che possano consentire di monitorare i risultati della prestazione lavorativa in lavoro agile.

Per assicurare il buon andamento delle attività e degli obiettivi, dipendente e responsabile si confronteranno almeno con cadenza mensile/bimensile sullo stato di avanzamento. Restano ferme le ordinarie modalità di valutazione delle prestazioni, secondo il sistema vigente per tutti i dipendenti.

Nello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile il comportamento del/della dipendente dovrà essere sempre improntato a principi di correttezza e buona fede e la prestazione dovrà essere svolta sulla base di quanto previsto dai CCNL vigenti e di quanto indicato nel Codice di comportamento del Comune di Eraclea.

Le parti si danno atto che, secondo la loro gravità e nel rispetto della disciplina legale e contrattuale vigente, le condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali danno luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, così come individuate nel codice disciplinare. Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare, con particolare riguardo all'Art. 5 "Orario di lavoro e disconnessione", può comportare l'esclusione dal successivo rinnovo dell'accordo individuale. Il dipendente si impegna al rispetto di quanto previsto nell'Informativa sulla salute e sicurezza nel lavoro agile e della disciplina per il lavoro agile nel Comune di Eraclea contenuto nel Piano Integrato di attività e Organizzazione sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile vigente di cui, con la sottoscrizione del presente accordo, conferma di avere preso visione.

Firma del Direttore/ Dirigente

Firma del dipendente

### **3.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE**

#### **3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente**

##### **DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023:**

TOTALE: n. 57 unità di personale

*di cui:*

n. 56 a tempo indeterminato

n. 1 a tempo determinato

n. 48 a tempo pieno

n. 9 a tempo parziale

##### **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO NELLE AREE DI INQUADRAMENTO**

n. 21 Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

*così articolate:*

n. 8 con profilo di Funzionario amministrativo

n. 5 con profilo di Funzionario contabile

n. 3 con profilo di Funzionario tecnico

n. 2 con profilo di Funzionario socio - assistenziale

n. 1 con profilo di Funzionario bibliotecario

n. 2 con profilo di Funzionario di vigilanza

n. 29 Area degli Istruttori

*così articolate:*

n. 13 con profilo di Istruttore amministrativo – contabile

n. 6 con profilo di Istruttore tecnico

n. 1 con profilo di Istruttore informatico

n. 9 con profilo di Agente di Polizia locale

n. 6 Area degli operatori esperti

*così articolate:*

n. 3 con profilo di Operatore esperto amministrativo

n. 2 con profilo di Operatore esperto tecnico

n. 1 con profilo di Operatore esperto messo comunale

Con deliberazione di G.C. n. 29 del 21/03/2023 avente ad oggetto “*NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.*” si è dato seguito alle disposizioni contenute nel Titolo III del C.C.N.L. 2019/2021 del 16/11/2022 in tema di riclassificazione del personale dipendente del Comune di Eraclea con decorrenza 01/04/2023, nelle nuove quattro Aree (Operatori, Operatori esperti, Istruttori, Funzionari ed Elevata Qualificazione) e nei nuovi profili professionali individuati dall'Amministrazione.

#### **3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane**

- **capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**

**a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**

## Normativa

Visto l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), che ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

*"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...)";*

Visto il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Considerato che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Visto altresì il Decreto del Ministero dell'Interno del 31/10/2020 avente ad oggetto "Modalità e

disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale", che all'art. 3 comma 2 dispone che "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art.33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa";

#### Verifica situazione dell'Ente

Ritenuto opportuno procedere alla verifica dei presupposti alle assunzioni previste dal DM 17 marzo 2020, nonché alla peculiare situazione dell'Ente;

- IL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE E LA MEDIA DELLE ENTRATE CORRENTI: IL CALCOLO.

L'art. 1 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, è volto ad individuare i valori soglia di riferimento per gli enti, sulla base del calcolo del rapporto tra la spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo del suddetto rapporto, il DM prevede espressamente che:

a) per spesa del personale si intendono gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Vista la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Visto il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2020/2021/2022, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2022:

Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE			
	2020	2021	2022
Entrate correnti ultimo triennio			
Dati da consuntivi approvati	11.224.164,77	11.012.073,96	11.429.325,34
FCDE SU BILANCIO PREVISIONE 2022	208.199,00	208.199,00	208.199,00
Media Entrate al netto FCDE (media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relativi agli ultimi tre rendiconti approvati)	$(11.015.965,77+10.803.874,96+11.221.126,34)$ 3= 11.013.655,69		

Visto il prospetto delle spese di personale calcolate ai sensi del DM e della circolare ministeriale:

**DM 17 marzo 2020 art. 2:** a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

**Circolare ministeriale:** gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999.

TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE	CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO	2022 RENDICONTO Euro
<b>Maca lavoro dipendente</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	
Retribuzioni in denaro	U.1.01.01.01.000	1.602.156,66
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.001	50.956,07
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.002	1.161.383,42
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.003	26.606,77
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	U.1.01.01.01.004	326.704,86
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.005	629,93
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.006	35.875,61
Straordinario per il personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.007	-
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	U.1.01.01.01.008	-
Assegni di ricerca	U.1.01.01.01.009	-
<b>Altre spese per il personale</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	<b>5.118,82</b>
<b>di cui</b>		
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale	U.1.01.01.02.001	-
Buoni pasto	U.1.01.01.02.002	5.118,82
Altre spese per il personale n.a.c.	U.1.01.01.02.999	-
<b>Contributi sociali a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	
<b>Contributi sociali effettivi a carico dell'ente</b>	<b>U.1.01.02.01.000</b>	<b>456.496,39</b>
<b>di cui</b>		
Contributi obbligatori per il personale	U.1.01.02.01.001	395.066,67
Contributi previdenza complementare	U.1.01.02.01.002	299,49
Contributi per Indennità di fine rapporto erogata tramite INPS	U.1.01.02.01.003	61.130,23
Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	U.1.01.02.01.999	-
<b>Altri Contributi sociali</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	<b>3.196,82</b>
<b>di cui</b>		
Assegni familiari	U.1.01.02.02.001	3.196,82
Equo indennizzo	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto - quota annuale	U.1.01.02.02.003	
Oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.004	-
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	U.1.01.02.02.005	-
Accantonamento per indennità di fine rapporto - quota maturata nell'anno in corso	U.1.01.02.02.006	-

Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c.	U.1.01.02.02.999	-
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	-
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	U.1.03.02.12.001	-
Quota LSU in carico all'ente	U.1.03.02.12.002	-
Collaborazioni coordinate e a progetto	U.1.03.02.12.003	-
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	U.1.03.02.12.999	-
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE (A)</b>		<b>2.066.968,69</b>
	CAP 223 Convenzione segretario con Scorzè (B)	<b>82.491,00</b>
	<b>TOTALE (A+B) Euro</b>	<b>2.149.459,69</b>

Verificato che, per questo comune, il rapporto calcolato è il seguente:

$$\frac{\text{Spese di personale 2022 } 2.149.459,69}{\text{Media entrate netto FCDE } 11.013.655,69} = 19,52\%$$

**- LA FASCIA DEMOGRAFICA E LA VERIFICA DEL VALORE SOGLIA DI MASSIMA SPESA DI PERSONALE DI PERTINENZA DELL'ENTE: L'INDICE DI VIRTUOSITA'.**

L'art. 3 del DM 17 marzo 2020 prevede che, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, i comuni sono suddivisi nelle seguenti fasce demografiche:

- comuni con meno di 1.000 abitanti
- comuni da 1.000 a 1.999 abitanti
- comuni da 2.000 a 2.999 abitanti
- comuni da 3.000 a 4.999 abitanti
- comuni da 5.000 a 9.999 abitanti
- comuni da 10.000 a 59.999 abitanti
- comuni da 60.000 a 249.999 abitanti
- comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti
- comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.

Questo Ente si trova nella fascia demografica di cui alla lettera f, avendo n. 12.080 abitanti al 31/12/2022. Gli articoli 4, 5 e 6 del DM 17 marzo 2020, ai i fini dell'attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, individuano, nelle Tabelle 1, 2, 3:

- i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti
- i valori calmierati, ossia le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio, applicabili in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024
- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

FASCIA demografica	POPOLAZIONE	Valori soglia Tabella 1 DM 17 marzo 2020	Valori calmierati Tabella 2 DM 17 marzo 2020 – Anno 2024	Valori soglia Tabella 3 DM 17 marzo 2020
a	0-999	29,50%	35,00%	33,50%
b	1000-	28,60%	35,00%	32,60%



	1999			
c	2000-2999	27,60%	30,00%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	28,00%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	26,00%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	22,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	16,00%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	10,00%	32,80%
i	1500000>	25,30%	5,00%	29,30%

Sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

#### FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

#### FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

#### FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera f e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 19,52%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza, ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006.

### **IL CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO ED EFFETTIVO.**

#### **INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.**

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE \* percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2022

**11.013.655,69 x 27% - 2.149.478,69= 824.208,35**

## **INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024)**

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli anni 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

(Spese di personale 2018 \* Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente)

$$2.132.689,43 \times 22\% = 469.191,67$$

## **INCREMENTO EFFETTIVO**

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione:

L'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

**SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 2.132.689,43 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. 17/03/2020 Euro 469.191,67 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 2.601.881,10 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2024 Euro 2.242.139,16 – ANNO 2025 Euro 2.207.199,78 – ANNO 2026 Euro 2.195.606,78**

La spesa di personale prevista nel Bilancio di previsione 2024/2026 è quindi contenuta nei suddetti limiti, rispettando la compatibilità dell'incremento della spesa di personale con l'equilibrio di bilancio che consente, pertanto, di dichiarare rispettata la sostenibilità finanziaria della spesa di personale, come richiesto dalla normativa vigente richiamata in premessa.

Si dà, altresì, atto che il budget assunzionale è stato utilizzato:

- con delibera di G.C. n. 19/2021 per € 12.715,00 a seguito di ridefinizione della struttura organizzativa;
- con delibera di G.C. n. 36/2021 per € 28.986,06 assunzione di n. 1 Istruttore servizi tecnici cat C presso Area Tecnica.

## **RESTI ASSUNZIONALI QUINQUENNIO 2015 – 2019 EVENTUALE QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA**

L'art. 5, comma 2 del DM 17 marzo 2020 consente ai comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto DM, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è tuttavia consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del DM.

Atteso che, nel 2022, risultano ancora inutilizzati i seguenti resti della capacità assunzionale del quinquennio 2015/2019 su cessazioni di personale 2014/2018:

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2015/2019 (cifra tabella riportata in G.C. 96/2018 meno utilizzo resti ovvero: € 63.259,26 - € 59.585,74 – € 759,46 – 1.874,89)	€ 1.039,17
--	------------

Visti i chiarimenti sulla nuova disciplina delle facoltà assunzionali resi dalla Ragioneria Generale dello stato con parere MEF – RGS – prot. 12454 del 15/01/2021 *“la possibilità di utilizzo delle facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 prevista dall'articolo 5, comma 2, del decreto attuativo, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, del comma 1, dello stesso articolo, non può essere intesa come una sommatoria delle due distinte predette tipologie di incremento della spesa di personale. Infatti, tale previsione va ricondotta nell'ambito di una deroga alla specifica misura finalizzata a rendere, in ogni caso, graduale la dinamica della crescita della spesa di personale*

*dei comuni che si collocano al di sotto del valore soglia inferiore (arco temporale 2020-2024), consentendo a tali enti la facoltà di superare gli incrementi percentuali annuali individuati dalla Tabella 2, del comma 1, qualora i resti assunzionali consentano un maggiore e più favorevole reclutamento di personale rispetto a quello previsto dalla nuova disciplina normativa.”*

Preso atto che i resti assunzionali quantificati in € 1.039,17 non consentono un maggiore e più favorevole reclutamento di personale rispetto a quello previsto dalla nuova disciplina normativa, l’Ente non intende avvalersi della deroga ex art. 5, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020.

### **a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

#### **Normativa**

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell’ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <p>a) lettera abrogata;</p> <p>b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l’obiettivo di ridurre l’incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</p> <p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell’applicazione del comma 557, a decorrere dall’anno 2014 gli enti assicurano, nell’ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
---	---

#### **Verifica situazione dell’ente**

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell’art. 1, comma 557-quater, della l. 296/2006, introdotto dall’art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 2.119.074,49:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.167.382,62	€ 2.113.742,90	€ 2.076.097,94	€ 2.119.074,49

Il Comune di Eraclea ha ottemperato all’obbligo di contenimento delle spese di personale di cui all’art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 come di seguito rappresentato:

	media 2011/2013	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
SPESA MACROAGREGGATO 101	2.165.112,19	2.235.639,16	2.202.549,78	2.191.106,78
IRAP MACROAGREGGATO 102	139.183,17	147.017,00	146.956,00	143.450,00
SPESA INCLUSE MACROAGREGGATO 103	12.377,87	7.000,00	5.000,00	5.000,00
SPESA INCLUSE MACROAGREGGATO 109		97.000,00	97.000,00	97.000,00
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE</b>	<b>2.316.673,23</b>	<b>2.486.656,16</b>	<b>2.451.505,78</b>	<b>2.436.556,78</b>

SPESE ESCLUSE	197.598,74	392.969,05	332.532,14	317.529,44
<b>SPESE SOGGETTE AL LIMITE COMMA 557</b>	<b>2.119.074,49</b>	<b>2.093.687,11</b>	<b>2.118.973,64</b>	<b>2.119.027,34</b>

La spesa di personale per gli anni 2024/2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è pertanto compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal D.M. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) .

### **a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

#### **Normativa**

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, chiarisce che "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. n. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Al nuovo comma 2, dell'articolo 36, del D. Lgs. n.165/2001, come modificato dall'art. 9 del D. Lgs. n.75/2017, viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n.12/SEZAUT/2017/QMIG ha affermato il principio secondo cui "la spesa relativa al personale utilizzato in posizione di comando esula dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 28, del D. L. n.78/2010, ferma restando l'imputazione figurativa della spesa per l'ente cedente";

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga.

#### **Verifica situazione dell'ente**

Il Comune di Eraclea rispetta il principio del "contenimento della spesa per il lavoro flessibile" in relazione a quanto previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010, così come modificato dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n.

114/2014, disposizioni che costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano gli enti locali ed il cui mancato rispetto costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 ovvero importo medio triennio 2007/2009: € 49.025,90
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: € 18.581,00

#### **a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Il Comune di Eraclea ha verificato, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i., l'inesistenza di situazioni di soprannumero e/o eccedenza di personale come da ricognizione annuale effettuata dai singoli Responsabili di Area (agli atti all'Ufficio Personale ai protocolli n. 27910/2023, 27943/2023, 27981/2023, 27983/2023, 28225/2023 e 437/2024).

#### **a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, convertito in Legge n. 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella Legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;  
si attesta che il Comune di Eraclea non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

#### **• stima del trend delle cessazioni:**

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: - n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – presso Area Servizi al Cittadino che cesserà dal servizio in data 31/01/2024 (ultimo giorno lavorativo) per dimissioni volontarie per maturazione del diritto al pensionamento a decorrere dal 01/02/2024;

ANNO 2025: nessuna cessazione prevista

ANNO 2026: nessuna cessazione prevista

Nel corso degli anni 2022 e 2023 sono avvenute le seguenti cessazioni di personale:

- n. 2 Agenti di Polizia Locale – Area degli Istruttori – cessati dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 30/04/2022, con diritto di conservazione del posto ex art. 20 comma 10 del CCNL 21/05/2018,
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 31/05/2022, con diritto di conservazione del posto ex art. 20 comma 10 del CCNL 21/05/2018;
- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 17/07/2022;

- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – cessato dal servizio per dimissioni volontarie a seguito di assunzione per concorso presso altra pubblica amministrazione in data 30/09/2022, con diritto di conservazione del posto ex art. 25 comma 10 del CCNL 16/11/2022;
- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 31/12/2022;
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori – cessato dal servizio per dimissioni volontarie in data 31/01/2023;
- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – cessato dal servizio per mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 in data 31/03/2023;
- n. 1 Operatore esperto tecnico – Area degli operatori esperti - cessato dal servizio in data 31/08/2023 per dimissioni volontarie per maturazione del diritto al pensionamento.

- **stima dell’evoluzione dei fabbisogni:**

La programmazione del fabbisogno di personale viene effettuata sulla base delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA” formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicate in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Le linee di indirizzo prevedono che il PTFP si sviluppi, come stabilito dall’articolo 6 del D. Lgs. n. 165/2001, in prospettiva triennale e che sia adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L’eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata.

Rientrano nel presente piano anche i posti rimasti vacanti per cessazioni dal servizio o trasferimenti presso altri Enti ad oggi non previsti e/o prevedibili, per i quali si procederà alla copertura, salvo espressa diversa indicazione del Responsabile di Area di competenza.

Si evidenziano le seguenti nuove necessità dotazionali dell’ente manifestate dal Responsabile dell’Area Servizi Territoriali:

- implementazione dell’organico con un Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori - presso il Servizio Polizia Mortuaria, attualmente privo di personale;
- trasformazione di n.1 posto di Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori - vacante dal 01/01/2024 con un posto di Istruttore tecnico – Area degli Istruttori.

Di seguito viene riepilogata l’evoluzione del fabbisogno di personale 2023/2025 e le assunzioni completate, anche alla luce del contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 165 del 21/12/2023 (Aggiornamento n. 2/2023 al PIAO 2023/2025. Sezione 3 Organizzazione e capitale umano: Sottosezione di programmazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023/2025).

Aggiornamento alla data del 01/01/2024

Procedure assunzionali a tempo indeterminato avviate e completate (dal 01/01/2023):

- n. 3 Agenti di Polizia Locale – Area degli Istruttori per Area Vigilanza - procedura concorsuale (determinazione n. 870 del 22/12/2022) assunzioni avvenute n. 2 in data 09/01/2023 e n. 1 in data 01/02/2023;
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori per Area Vigilanza - mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (determinazione n. 732 del 24/11/2022) assunzione avvenuta in data 01/03/2023;
- n. 1 Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori per Area Vigilanza - procedura concorsuale (determinazione n. 573 del 19/09/2023) assunzione avvenuta in data 01/10/2023;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione per Area Servizi Territoriali (trasformazione del posto vacante di Funzionario Tecnico dal 17/07/2022 con G.C. n. 165/2023) – procedura concorsuale (determinazione n. 772 del 30/11/2023) assunzione avvenuta in data 31/12/2023;
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione per Area Amministrativa (soppressione del posto di Istruttore Amministrativo Contabile con G.C. n. 165/2023) – procedura concorsuale (determinazione n. 772 del 30/11/2023) assunzione avvenuta in

data 31/12/2023;

Procedure assunzionali a tempo indeterminato svolte con esito negativo o revocate:

- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – concorso concluso con esito negativo (determinazione n. 91 del 16/02/2023);
- n. 1 Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – concorso concluso con esito negativo (determinazione n. 587 del 25/09/2023);
- n. 1 Funzionario amministrativo – Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione – mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, procedura revocata per mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento stante il mancato successivo trasferimento del dipendente presso altro ente (determinazione n. 3 del 09/01/2024);

Procedure assunzionali a tempo indeterminato in corso:

- n. 1 Funzionario amministrativo - Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione - (trasformazione del posto vacante di Funzionario Tecnico dal 01/01/2023 con G.C. n. 165/2023) – procedura concorsuale (determinazione n. 772 del 30/11/2023) l’assunzione avverrà nel mese di febbraio 2024 con assegnazione all’Area Tecnica;
  - B n. 1 Istruttore amministrativo contabile – Area degli Istruttori – procedura concorsuale (determinazione n. 811 del 14/12/2023) l’assunzione avverrà nel mese di febbraio 2024 con assegnazione all’Area Servizi al Cittadino;
  - C n. 1 Operatore esperto tecnico – Area degli Operatori esperti – procedura concorsuale (determinazione n. 842 del 20/12/2023) l’assunzione avverrà nel mese di febbraio 2024 con assegnazione all’Area Tecnica.

La programmazione delle assunzioni per il triennio 2024/2026, sulla base delle motivazioni espresse dai Responsabili di Area e dell’andamento delle cessazioni intervenute e che interverranno nel corso del triennio, viene determinata più dettagliatamente come segue, tenendo debitamente in considerazione le esigenze:

**ANNO 2024**

<b>AREE</b>	<b>MOBILITA’ (art. 30 D.Lgs. 165/2001)</b>	<b>NUOVE ASSUNZIONI (a tempo indeterminato e determinato)</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA SERVI TERRITORIALI</b>	Nessuna	n. 1 Area degli Istruttori – Istruttore amministrativo contabile presso il Servizio Polizia Mortuaria
<b>AREA TECNICA</b>	Nessuna	n. 1 Area degli Istruttori – Istruttore tecnico ex Funzionario tecnico vacante dal 01/04/2023 (G.C. n. 165/2023)
<b>AREA VIGILANZA</b>	Nessuna	n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

**ANNO 2025**

<b>AREE</b>	<b>MOBILITA’ (art. 30 D.Lgs. 165/2001)</b>	<b>NUOVE ASSUNZIONI ( a tempo indeterminato e determinato)</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione

<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA SERVI TERRITORIALI</b>	Nessuna	n. 1 Area degli Istruttori – Istruttore tecnico ex Istruttore amministrativo contabile vacante dal 01/01/2024
<b>AREA TECNICA</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA VIGILANZA</b>	Nessuna	n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

#### ANNO 2026

<b>AREE</b>	<b>MOBILITA' (art. 30 D.Lgs. 165/2001)</b>	<b>NUOVE ASSUNZIONI ( a tempo indeterminato e determinato)</b>
<b>AREA AMMINISTRATIVA</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA – RISORSE UMANE</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA SERVI TERRITORIALI</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA TECNICA</b>	Nessuna	Nessuna nuova assunzione
<b>AREA VIGILANZA</b>	Nessuna	n. 2 Area degli Istruttori - Agenti di Polizia Locale a tempo pieno e determinato per esigenze stagionali

- **certificazioni del Revisore dei conti:**

Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D. L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, ottenendone parere positivo in data 19/01/2024 prot. n. 1529.

### 3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/ Strategia di copertura del fabbisogno

**a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/aree:**

Non sono previste al momento procedure di mobilità interna. Queste potranno avvenire secondo le disposizioni regolamentari di ente, a copertura di posti eventualmente individuati.

**b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:**

Le assunzioni avverranno utilizzando la graduatoria approvata dall'Ente in corso di validità e, ove questa non sia disponibile o qualora si tratti di un posto la cui copertura richiede specifiche conoscenze e/o competenze, verrà attivata la procedura concorsuale pubblica.

Rimane in facoltà del Responsabile di Area di chiedere lo scorrimento delle graduatorie di altri Enti, qualora le tempistiche non consentano di attivare una nuova procedura concorsuale o per altre ragioni espressamente indicate.

E' fatta salva in ogni caso la previa attivazione della mobilità obbligatoria con la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

Nel 2024 sono previste assunzioni a copertura:

- di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, Area degli Istruttori, con profilo di Istruttore amministrativo contabile, nuova istituzione, da assegnare all'Area Servizi Territoriali, a seguito di mobilità o scorrimento di graduatoria concorsuale pubblica in corso di validità o nuova procedura concorsuale pubblica, previo



---

esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, Area degli Istruttori, con profilo di Istruttore tecnico, vacante dal 01/04/2023, da assegnare all'Area Tecnica attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, di procedura concorsuale pubblica.

Nel 2025 sono previste assunzioni a copertura:

- di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato, Area degli Istruttori, con profilo di Istruttore tecnico, vacante dal 01/01/2024, da assegnare all'Area Servizi Territoriali, attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, di procedura concorsuale pubblica.

**c) assunzioni mediante mobilità volontaria:**

Si provvederà mediante mobilità all'eventuale sostituzione di personale trasferito per mobilità o cessato.

L'art. 1, comma 14-ter, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, ha prorogato fino al 2024 la facoltà prevista dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, che aveva abolito per il triennio 2019/2021 l'obbligo di esperire la mobilità volontaria prima della procedura concorsuale.

Rimane in facoltà del Responsabile di Area avvalersi della su indicata disposizione.

**d) progressioni tra le aree:**

Non si prevedono progressioni tra le aree.

**e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**

Nel triennio 2024/2026 si prevede di effettuare assunzioni a tempo determinato, nel numero e nell'inquadramento sotto evidenziato, nel rispetto del tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 ovvero importo medio triennio 2007/2009, per far fronte anche alle esigenze di carattere straordinario legate alla stagione turistica della località:

- n. 2 Agenti di Polizia Locale – Area Istruttori - per 3 mesi. L'assunzione a tempo determinato di n. 2 Agenti di Polizia Locale verrà finanziata con i proventi derivanti dalle sanzioni per le violazioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 285/1992 – anni 2024/2025/2026.

Nel 2023 si è proceduto all'assunzione di n. 1 Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da assegnare all'Area Servizi Territoriali con l'attribuzione di incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Trattandosi di un'assunzione regolata dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 la spesa non rientra nel limite previsto dall'art. 9, comma 28, del D. Lgs. n.78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, il quale dispone che *“Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

Si procederà inoltre, se necessario, all'assunzione di personale con tipologie flessibili per la sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto oppure per le fattispecie previste nella vigente normativa.

L'Amministrazione si riserva altresì di avvalersi di eventuali assunzioni previste dall'art. 110 comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come disciplinato dall'art. 49-bis dello Statuto Comunale e dagli articoli 32, 33 e 33-bis del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, così come modificati con la delibera di Commissario Straordinario con i poteri di Giunta Comunale n. 49 del 03/06/2020.

**f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:**

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato *“Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”*, sulla base delle verifiche compiute dal Servizio Personale, risulta quanto segue:

- non è presente personale in possesso dei requisiti previsti nei commi 1 e 2, dell'art. 20, D.Lgs. n. 75/2017.

---

**g) comando**

Utilizzo limitato dell'istituto del comando in considerazione anche delle disposizioni introdotte dal comma 1-quinquies dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001.

Si stabilisce che la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti e che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, non necessita di modifica della presente programmazione nel rispetto della qualifica e dell'area di appartenenza, dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, fermo restando le procedure per il medesimo posto da ricoprire. Pertanto il Responsabile del Servizio Risorse Umane è autorizzato alla sostituzione del dipendente cessato nel rispetto delle regole assunzionali vigenti senza modificare il presente Piano.

### 3.4 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: PIANO DELLA FORMAZIONE

Per il triennio 2024/2026 il piano che si intende attuare è quello sottodescritto .  
In data 16/01/2024 connota protocollo comunale n. 1236 ai sensi dell'articolo 5, del CCNL Funzioni locali del 16/11/2022 il Piano è stato inviato alle OO.SS ed alle RSU.



#### PIANO DELLA FORMAZIONE 2024/2026

##### PREMESSE E RIFERIMENTI NORMATIVI.

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

La formazione è, quindi, un processo complesso che risponde principalmente alle esigenze e funzioni di:

- valorizzazione del personale intesa anche come fattore di crescita e innovazione
- miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione.

Il Piano della Formazione del personale è il documento programmatico che, tenuto conto dei fabbisogni e degli obiettivi formativi, individua gli interventi formativi da realizzare nel corso dell'anno. Attraverso la predisposizione del piano formativo si intende, essenzialmente, aggiornare le capacità e le competenze esistenti adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente per favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici.

La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane.

Tra questi, i principali sono:

- il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c), che prevede la "migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti";

---

- il CCNL del personale degli Enti locali del 16 novembre 2022 che stabilisce le linee guida generali in materia di formazione;

- Il “Patto per l’innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un’azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l’obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall’ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l’aggiornamento delle competenze e le tematiche dell’etica e della legalità;

b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell’amministrazione.

- Il contenuto dell’articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come successivamente modificato con DPR n. 81/2023, in base al quale: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;

- Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all’articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell’organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- Il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all’art 13

“Formazione informatica dei dipendenti pubblici” prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all’accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell’articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

2. 1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 “TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO” il quale dispone all’art. 37 che: “Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:

- 
- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e) protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro".

## PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- uguaglianza e imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa
- partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- economicità: le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

## SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- **TITOLARI DI ELEVATA QUALIFICAZIONE – RESPONSABILI DI AREA.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio.
- **C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità.** La valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.
- **Docenti.** Il Responsabile può avvalersi di docenti esterni all'Amministrazione esperti nelle attività formative, previo incarico specifico.

## ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2024-2026

L'obiettivo è fornire a tutto il personale dell'Ente eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione:

- interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente.
- formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza;
- formazione continua riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al

---

conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente.

### **FORMAZIONE SPECIALISTICA TRASVERSALE:**

Tale formazione riguarderà la continuazione dei corsi Syllabus sulle competenze digitali .

### **FORMAZIONE OBBLIGATORIA:**

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza e privacy e Codice di comportamento
- Syllabus;
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale
- Sicurezza sul lavoro;
- Formazione per i lavoratori agili.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative, anche in considerazione del budget previsto nel corrente Bilancio di previsione.

L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di Area Titolari di Elevata Qualificazione.

### **FORMAZIONE CONTINUA**

Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

### **MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE**

Le attività formative dovranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

1. Formazione "in house" / in aula
2. Formazione attraverso webinar
3. Formazione in streaming

Nei casi in cui necessiti un aggiornamento mirato e specialistico riguardante un numero ristretto di dipendenti si ricorre all'offerta "a catalogo" e alla formazione a distanza anche in modalità webinar.

L'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo avverrà utilizzando strumenti idonei a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi.

La condivisione con i colleghi delle conoscenze acquisite nel corso dei percorsi formativi frequentati resta buona pratica che ogni responsabile di area deve sollecitare.

### **RISORSE FINANZIARIE**

Dal 2020 non sono più applicabili le norme di contenimento e riduzione della spesa per formazione di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010.

L'articolo 57, comma 2, del DL 124/2019 ha infatti abrogato l'art.6, comma 13 del DL 78/2010 che

disponeva la riduzione del 50% per le spese di formazione rispetto a quelle del 2009.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE**

---

Il Servizio Personale provvede alla raccolta degli attestati di partecipazione che saranno inseriti nel fascicolo personale così da consentire la documentazione del percorso formativo di ogni dipendente.

Al fine di verificare l'efficacia della formazione potranno essere svolti test/questionari rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi.

### **FEEDBACK**

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti in esito alla partecipazione agli eventi formativi.

Pertanto, al termine di ciascun corso, al partecipante potrà essere chiesto di compilare un questionario, contenente indicazioni e informazioni quali, in via esemplificativa:

- gli aspetti dell'attività di ufficio rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso;
- il grado di utilità riscontrato;
- il giudizio sull'organizzazione del corso e sul formatore.

### **PROGRAMMA FORMATIVO 2024-2026**

#### **Corsi obbligatori in tema di sicurezza sul lavoro.**

- Percorso formativo dei lavoratori in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro - Art.37 D. Lsg.81/2008 - AGGIORNAMENTO e nuovi corsi per i neoassunti.
- RLS - Aggiornamento
- Aggiornamento per addetti all'antincendio e gestione delle emergenze.

#### **Corsi obbligatori in tema di:**

- Anticorruzione e trasparenza , privacy e Codice di comportamento
- CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

Tali corsi saranno svolti in modalità aggiornamento per il personale già in servizio e corso base per i neoassunti.

#### **Formazione generale per il personale neoassunto:**

- Utilizzo della piattaforma Sicraweb (protocollo, gestione delibere e determine, liquidazioni, ecc.)
- Attivazione di specifici percorsi in relazione all'ufficio di assegnazione del personale ed eventualmente nell'utilizzo di software di "uso comune" (pacchetto office, e-mail, internet).

Formazione generale del personale.

- Formazione sulla sicurezza informatica
- Digitalizzazione dei processi e dei procedimenti
- Formazione sui CUG - comitati unici di garanzia
- La redazione degli atti amministrativi
- D. Lgs. 36/2023 Codice dei contratti – Novità ed evoluzione normativa
- Società in house – Il controllo analogo

---

## **Formazione specifica per il personale di Polizia Locale**

- Formazione al poligono di tiro
- Formazione in materie di specifica competenza
- Concilia service 4.0;
- Utilizzo software gestione impianto di videosorveglianza;
- Percorso formativo di addestramento tecnico per la Polizia locale : n. 8 giornate;
- Formazione per utilizzo software gestione ricorsi GDP;
- Corsi ambiente ed edilizia;
- Corsi aggiornamento del Codice della strada



---

## MONITORAGGIO

L'articolo 6, comma 3, del D:l n. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021 e l'articolo 5, comma 2 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione prevedono modalità differenziate per la realizzazione del monitoraggio come di seguito illustrate:

### **SEZIONE VALORE PUBBLICO- PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

#### **- Sottosezione Valore Pubblico:**

monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi del DUP. Art. 147-ter del D.lgs n. 267/2000 e del regolamento sui controlli interni dell'Ente - cadenza annuale;

#### **-Sottosezione performance:**

- monitoraggio periodico secondo la cadenza stabilita nel Sistema di valutazione del Comune ;
- Relazione da parte del CUG di analisi e verifica delle informazioni relative allo stato di attuazione delle disposizioni in materia di pari opportunità entro il 30/06/2024
- Relazione annuale sulla performance entro il 30/06/2024;

#### **- Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza:**

- monitoraggio periodico secondo le indicazioni di ANAC;
- Relazione annuale del RPCT sulla base del modello adottato dall'ANAC entro la data stabilita con comunicato del presidente dell'ANAC
- Attestazione da parte dell'OdV sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza. Di norma entro il primo semestre dell'anno

### **SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

#### **- Sottosezione struttura organizzativa**

monitoraggio da parte dell'OdV della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance; A partire dal 2024

#### **- Sottosezione Organizzazione lavoro agile:**

Monitoraggio all'interno della relazione sulla performance entro il 30/06/2024;

**In ordine al Piano triennale delle azioni positive**, l'aggiornamento è annuale collegato col ciclo della performance, entro il 31 gennaio di ogni anno secondo direttiva n. 2/2019 a firma del Ministro per la pubblica amministrazione e del sottosegretario delegato alle pari opportunità.

#### **Sottosezione Piano triennale del fabbisogno del personale:**

- monitoraggio da parte dell'OdV della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance;

#### **Sottosezione Piano triennale di formazione**

L'aggiornamento e monitoraggio sono ordinariamente annuali.